

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016 - ANNO 114 - N. 34 - € 1,50



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Sorgono problemi per l'accordo con la NewCo?

Tacchella, l'allarme dei lavoratori "Tra due mesi rischiamo di fallire"

Cassine. Appena qualche mese fa, a fine maggio, avevamo salutato con soddisfazione la bella notizia: la IMT Tacchella, azienda cassinese, leader nel settore delle rettificatrici e della meccanica di precisione che dà attualmente lavoro a 89 persone, era pronta per inaugurare una nuova stagione della sua storia.

La svolta era avvenuta dopo che, a marzo, era stata avviata l'amministrazione straordinaria, affidata dal Tribunale di Bologna, all'avvocato Umberto Tombari, nominato commissario per tutta la IMT Grinding Group, che ha la sua sede centrale a Casalecchio di Reno e comprende, oltre a quello di Cassine e a quello bolognese, anche un terzo stabilimento, a Riva di Chieri.

Il commissario Tombari aveva in un primo tempo proceduto all'elaborazione di un bando pubblico, per verificare eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti intenzionati a rilevare l'azienda, fissando una serie di parametri a



tutela degli stabilimenti. All'esame delle offerte pervenute, però, nessuna di esse era risultata pienamente soddisfacente e si era aperta una nuova fase di incertezza, superata finalmente con la for-

mulazione di una nuova offerta d'acquisto.

L'interessamento era arrivato dal lontano Oriente, dalla FFG (l'acronimo sta per "Fair Friends Group", un nome simpatico che in italiano potremmo tradurre con "il gruppo dei buoni amici"), attualmente il terzo più grande costruttore mondiale di macchine utensili.

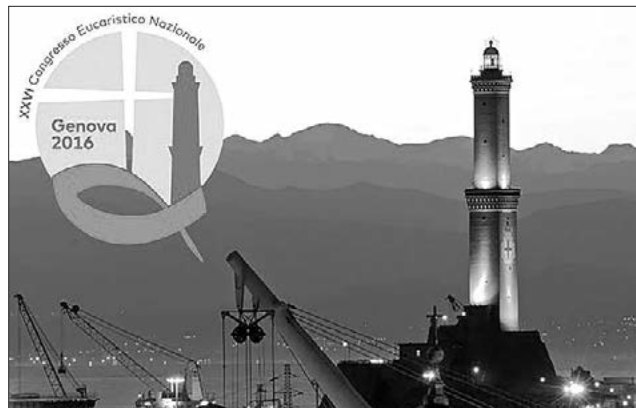
Sembravano esserci tutti gli ingredienti per un esito positivo. La FFG aveva inoltrato la propria offerta attraverso una NewCo (cioè una società costruita ex novo) formata dalla Jobs (azienda controllata dalla stessa FFG e con sede a Piacenza) e dalla Rosa, una azienda italiana importante nel settore delle rettifiche in piano.

M.Pr.

** continua alla pagina 2*

Dal 15 al 18 settembre a Genova

Il Congresso Eucaristico



Acqui Terme. Il Congresso Eucaristico nazionale inizierà a Genova alla sera di giovedì 15 settembre. I campanili di tutte le chiese della diocesi ligure risuoneranno per festeggiare l'inizio dei lavori che avranno per titolo «L'Eucaristia sorgente della missione: nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro».

** continua alla pagina 2*

Nelle scuole cittadine

Iniziato l'anno scolastico per oltre 3500 alunni



Acqui Terme. Anche l'anno scolastico 2016-2017 è iniziato. Come al solito all'insegna di qualche problema di troppo, soprattutto di organico (vero grattacapo per i presidi).

Gi.Gal.

** continua alla pagina 2*

Tantissima gente sabato 10 e domenica 11

La Festa delle feste si conferma vincente



Acqui Terme. Migliaia di persone, lo scorso fine settimana, hanno affollato il centro cittadino per poter gustare almeno uno dei piatti preparati dalle 28 pro loco partecipanti alla Festa delle Feste.

Gi.Gal.

** continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *pagg. 16, 17*
- Cortemilia: è partita l'Unità Pastorale Vicariale. *pag. 18*
- Morsasco: celebrata la prima unione civile dell'Acquese. *pag. 19*
- Sezzadio scarica: "Sindaco Buffa dica no al Cociv...". *pag. 20*
- Visone: rinnova le luci e aspetta le opere dell'Amag. *pag. 20*
- Alluvione a Cassine: "Regione farà la sua parte". *pag. 21*
- Defibrillatori donati in Langa Astigiana dall'ass. M.A.R.C.O. *pag. 22*
- Grogna diadi... giochi all'insegna del divertimento. *pag. 23*
- Calendari calcio: 1ª cat. Liguria e 2ª cat. Piemonte. *pagg. 29, 30, 31*
- Ovada: si vendemmia il dolcetto. *pag. 35*
- Ovada: grande concerto benefico al Geirino. *pag. 36*
- Molare: raccolta firme per sezione in più all'asilo. *pag. 36*
- Valli Stura, Orba e Leira pronte per progetto aree interne. *pag. 38*
- Masone: giovani protagonisti al Museo Tubino. *pag. 38*
- Tiglietto: in TV per Borghi d'Italia. *pag. 38*
- Società Sportive Giovanili cairesti, dal Vescovo collaborazione. *pag. 39*
- Carcare: attuati lavori aree giochi p.za Cavaradossi e via Barilli. *pag. 39*
- Canelli: per le scuole non ci sono soldi. *pag. 42*
- "Canelli Wine Run", corsa con i 5 km più "vinosi...". *pag. 42*
- "Canelli, città del Vino" incontro con il "Metodo Classico". *pag. 42*
- Nizza al Palio, le speranze riposte ancora in Tittia. *pag. 44*
- Nizza: sull'Ospedale contano gli atti e non le chiacchiere. *pag. 45*



LENTI DI ALTA PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

QUICKBEAUTY

estetica&benessere **HQ**

PROMOZIONE DI SETTEMBRE

1 Massaggio esfoliante

1 Trattamento anti-età mani e piedi
 (con paraffina)

1 Trattamento viso "Image"
 (rigenerante - rivitalizzante - illuminante)

Da € 117 a € 94



Centro commerciale BENNET

Strada Statale per Savona n. 90

ACQUI TERME - Tel. 0144 313243

DALLA PRIMA

Tacchella, l'allarme

Da parte della NewCo era stata avanzata una offerta vincolante che avrebbe dovuto portare (il tutto è ancora in piedi) all'acquisto dell'intero gruppo IMT, inglobando quindi, oltre alla Tacchella, anche la Favretto Meccanodora di Riva di Chieri e la Morara di Bologna.

Finalmente, quindi, la situazione di stallo sembrava avere trovato una soluzione. I commenti degli stessi sindacati, sebbene molto prudenti, erano stati orientati all'ottimismo, forti anche dell'elevata professionalità e del notevole livello del know how interno all'azienda.

Tutto bene, quindi? Forse no. Almeno a sentire le confidenze rese al nostro giornale da un lavoratore della IMT Tacchella che, pur avendo chiesto per ovvie ragioni di mantenere l'anonimato, ha inteso gettare una nuova luce sulle vicende della fabbrica cassinese.

«Premettiamo che siamo tutti lavoratori della Tacchella da ormai molti anni. Siamo molto affezionati a questa fabbrica, di cui abbiamo vissuto tutte le recenti vicissitudini. Gli ultimi anni sono stati molto duri, anche se dobbiamo riconoscere di avere avuto, se non altro, tutto il tempo di veder crescere i nostri figli e sviluppare hobby, grazie soprattutto all'opera dell'ingegner Luca Peli e della finanziaria Paritel di Bologna, a cui siamo tutti grati, per l'inaspettata "libertà" che ci ha concesso nei giorni feriali, grazie ad un ben congegnato piano finanziario a prova di legge».

Quelle vicissitudini però appartengono al passato: la cessione dell'azienda alla NewCo ha aperto una nuova fase...

«Proprio qui stanno i nostri motivi di inquietudine: dentro lo stabilimento siamo tutti preoccupati».

Come mai?
«Sono passati mesi dall'accordo preliminare, e nulla si è mosso. Se non succede nulla, fra due mesi falliremo».

Come mai questo pessimismo?
«In questi casi, il procedimento che conduce alla vendita attraverso tre diverse fasi. La prima riguarda l'accordo fra l'azienda, rappresentata dal commissario Tombari, e la nuova società. La seconda fase riguarda il raggiungimento di un accordo con le parti sociali, la terza prevede il via libera dell'Antitrust. Al momento le parti sociali non sono ancora state sentite, e di Antitrust non se ne parla. Anzi, ci hanno fatto sapere proprio negli scorsi giorni che sono sorti problemi, non sappiamo quali. Pare intendano spiegarceli nel corso di un incontro che ci sarà a Bologna. Capisce che non siamo tranquilli. Non siamo tranquilli per niente...».

L'irrequietezza è comprensibile, ma cosa temono esattamente i lavoratori?

«Non ci stupiremmo se, a conti fatti, si fosse deciso che è meglio per tutti se la IMT fallisce. Entrambe le parti potrebbero avere convenienza... Per capirci: per quale motivo la NewCo dovrebbe acquisire un pacchetto di persone e pagar-

le quando, fra due mesi, in caso di fallimento, potrebbe prendere chi vuole e pagarlo anche molto meno?».

Parliamo dell'azienda. Qual è la situazione all'interno?

«Siamo rimasti 89. Purtroppo quando la situazione va male, chi può trova altri posti dove andare a lavorare.

Il problema è che se finora siamo sempre stati un'azienda autonoma, in grado di portare avanti tutte le fasi della produzione, ora cominciamo a non esserlo più. Stanno andando via maestranze di alto livello, che non possiamo rimpiazzare. Parliamo di tecnici elettrici e meccanici, ormai rimasti i soli a svolgere determinati compiti, che ad uno ad uno stanno andando via. Presto, si perderanno determinate conoscenze, indispensabili per la costruzione delle rettifiche, e per svolgere queste funzioni, dovremo appoggiarci a ditte esterne. Ci pare chiaro che questo complicherà parecchio le cose. Siamo allo stillicidio: perdiamo professionalità, perdiamo know-how, perdiamo valore».

Come vanno le commesse?

«Quando IMT ha dichiarato la sua insolvenza, nel 2014, avevamo un certo numero di ordini. Per esempio c'erano diverse decine di commesse dall'estero. Di queste ne abbiamo perse più di una ventina, e le abbiamo perse per colpa di una gestione che potremmo definire "sfortunata", ma che sotto altri aspetti ci sembra invece ben congegnata.

Eppure non avrebbe senso buttare via tutto. Noi fra l'altro costruivamo un tipo di macchina altamente specializzata, quella che lavora sull'albero a camme del motore. Si tratta dell'ultima operazione di finitura dell'albero motore.

È un ambito di lavoro così specialistico che la Peugeot, la Renault e altre aziende anziché imporci dei tempi, ci chiedono quando per piacere possiamo riuscire a consegnare loro queste macchine, che facciamo solo noi, perché è un nostro brevetto. Avevamo una ordinazione di 6 macchine... 5 le abbiamo perse, ma chi si è rivolto alla concorrenza ha dovuto comprare, anziché una, un complesso di tre macchine. Noi con una macchina facciamo tutto il lavoro che loro fanno con tre... Ora, ci dica lei se dobbiamo perdere questa eccellenza... Finora abbiamo pazientato, ma ora l'opinione pubblica deve sapere».

Preso atto e dato spazio all'accorato appello dei preoccupati lavoratori, una domanda ci giunge spontanea: la sua storia, sarà frutto di una visione pessimistica, o davvero le cose stanno così? È possibile che per qualcuno sia più conveniente lasciar fallire la IMT che salvare fabbrica e posti di lavoro? Chi può: politici, sindacati, amministratori, risponda.

DALLA PRIMA

Il Congresso

Nella diocesi di Acqui - che sarà presente a Genova con una delegazione guidata dal vescovo - in concomitanza con l'inizio del Congresso oltre alle varie iniziative organizzate dalle singole parrocchie, si svolgerà a livello diocesano l'Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di sant'Antonio in Acqui ore 17.

I principali appuntamenti dei quattro giorni di Congresso saranno i seguenti:

Giovedì 15 settembre: Messa d'apertura alle ore 20.30 in Piazza Matteotti;

Venerdì 16 settembre: Celebrazione penitenziale alle ore 16.00 in alcune chiese cittadine;

Sabato 17 settembre: Catechesi dei vescovi italiani alle ore 14.30. A seguire, alle ore 16.45, l'Adorazione Eucaristica al Porto Antico e, alle 21, la "Serata giovani" in Piazza Matteotti.

Domenica 18 settembre: Messa conclusiva alle ore 10.30 in Piazzale Kennedy alla presenza delle Confraternite, delle cantorie, dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari.

DALLA PRIMA

La Festa delle feste

Vale a dire l'appuntamento di fine estate più atteso da chi ama i sapori piemontesi. Ed in effetti, quest'anno, non c'è stato veramente che l'imbarazzo della scelta. Dai ravioli ai funghi, dalle crepes alle nocchie, passando per gli spiedini di frutta al cioccolato, ai ceci, alla polenta con il cinghiale, al risotto con il capriolo e agli spaghetti con lo stoccafisso.

«Siamo veramente soddisfatti del successo che questa manifestazione riscuote anno dopo anno - ha detto Lino Malfatto, presidente della pro loco di Acqui, organizzatrice dell'evento dal lontano 1990 - questa è una manifestazione che piace agli acquesi come ai turisti». Ma è anche una manifestazione in grado di far girare l'economia, non solo per i bar del centro ma anche per le aziende del territorio che hanno fornito i prodotti con cui preparare i prelibati manicaretti. Basti pensare che sono stati ben 250 i chilogrammi di cinghiale utilizzato dalla pro loco di Ponti per preparare la polenta con il cinghiale e quasi altrettanti ce ne sono voluti alla pro loco di Bistagno per preparare il famoso risotto al capriolo.

«Anche quest'anno sono doverosi dei ringraziamenti - continua Malfatto - prima di tutto a tutti i volontari che si sono prodigati per rendere la festa indimenticabile, ai cuochi e in particolare all'Amag che ha effettuato il collegamento dell'acqua, ad Econet che ha fornito i bidoni per gettare i rifiuti per effettuare la raccolta differenziata durante la festa, la Protezione Civile che ha offerto la propria assistenza e anche ai Vigili Urbani. Nessuno va dimenticato, per questo ringrazio personalmente anche gli operai dell'Economat e dell'ufficio Tecnico che ci hanno dato una mano per montare e smontare gli stand e anche a Mauro Guala, speaker ufficiale della nostra manifestazione che con il suo entusiasmo e la sua passione riesce a coinvolgere veramente tutti». E non a caso, proprio a Mauro Guala è andato il prestigioso premio "Amici della Pro loco". Premio che ogni anno viene assegnato a chi si distingue per l'aiuto fornito alla Pro loco di Acqui nell'organiz-



zazione dell'evento. Premio che lo scorso anno fu consegnato al maestro pasticcere Franco Bellati, amico della Pro loco acquese, che con le sue torte alla frutta e alla crema rendeva la Festa delle Feste ancora più suggestiva.

Protagonista della Festalunga, lo scorso fine settimana, non sono state però solo le pro loco con i propri piatti, ma anche il palio del Brentau.

Sei sono stati i concorrenti. Tre i rappresentanti delle pro loco, due invece erano per la Croce Rossa Italiana e uno per la Protezione civile acquese. A vincere il palio è stato Mauro Piccarolo, per la pro loco di Carentino che ha percorso il tragitto previsto in 2 minuti e 35 secondi. Al secondo posto si è classificato il concorrente della pro loco acquese, Fulvio Ratto, che ha effettuato il percorso in 3 minuti e 3 secondi. Al terzo posto si è classificato Claudio Mungo, veterano della competizione, che ha trasportato la brenta in 3 minuti e 5 secondi, mentre al quarto posto si è classificato Marco Levi per la Croce Rossa Italia-

DALLA PRIMA

Iniziato l'anno scolastico

Ma per i ragazzi acquesi si tratta pur sempre di una bella esperienza. Un'avventura da vivere con impegno che si concluderà il prossimo mese di giugno, esami permettendo. Cifre alla mano, gli studenti acquesi pronti ad affrontare interrogazioni e verifiche (per la verità sia alle medie che alle superiori sono iniziati a raffica i test di ingresso delle varie materie), sono oltre 3500. Un bel numero che va suddiviso in scuola per l'infanzia, primaria, medie e superiori. Entrando nello specifico dell'argomento

e partendo dai più piccoli, gli iscritti all'Istituto Comprensivo1 della Saracco sono 888 così suddivisi: 193 sono iscritti alla scuola per l'infanzia, 355 alla primaria e 340 alle medie. Gli iscritti invece all'Istituto Comprensivo2, quello di San Defendente, sono 1033 così suddivisi: 234 alla scuola per l'infanzia, 573 alla primaria e 226 alle medie.

Passando ai più grandi, all'Istituto superiore Parodi, che racchiude i cinque licei presenti in città, gli iscritti sono 850. Il liceo artistico comprende 197 iscritti, quello delle scienze umane, 193, il linguistico 78, il classico 85 e lo scientifico, che fa la parte del leone, 297. Piuttosto consistenti anche i numeri, 803 alunni, dell'altro istituto di scuola superiore cui fanno riferimento gli indirizzi tecnici: il Montalcini. Al turistico sono iscritti 186 ragazzi, alla ragioneria, oggi definito "Amministrazione finanza e marketing" 139, al biologico, 216 e all'elettronico 160. Infine, 87 sono gli iscritti al corso professionale di manutenzione ed assistenza tecnica mentre 15 quelli al corso serale istituito annualmente.

Se si escludono le scuole dell'infanzia e la primaria, sia alle medie che alle superiori, ancora per questa settimana sarà in vigore l'orario provvisorio anche se è intenzione delle dirigenze scolastiche cercare al più presto di dare la possibilità ai ragazzi di avere orari pieni e definitivi.

E a proposito di scuola, già nei prossimi giorni, dovrebbero riprendere i lavori per la realizzazione dei due plessi delle medie in piazza Allende e in via Salvadori. A livello teorico avrebbero dovuto iniziare a pieno ritmo già nel mese di luglio ma a causa di alcuni problemi tecnici si è arrivati alla prima metà di settembre.

Se si escludono infatti alcuni carotaggi per verificare la presenza di reperti archeologici nel terreno e la sistemazione dei sottoservizi, la situazione non sembra confortante. «In effetti l'autorizzazione a procedere del Genio Civile ci è arrivata solo il 4 agosto scorso» ha detto il sindaco Enrico Bertero «ma le famiglie acquesi non devono preoccuparsi: entrambe le scuole saranno pronte secondo la tabella di marcia già resa nota». Vale a dire la media Monteverde entro il mese di aprile 2017 e verso la fine di maggio la media Bella. In tempo comunque per l'anno scolastico 2017-2018. «I pannelli prefabbricati che rappresentano l'ossatura degli edifici sono pronti e a breve, non appena sarà eliminato tutto l'asfalto vecchio in piazza Allende, si procederà con l'assemblaggio.

Inoltre - conclude Bertero - vale la pena di aggiungere che per questo progetto abbiamo ottenuto una menzione dalla Regione. Si tratta infatti di una scuola totalmente antisismica e sicura per gli alunni che andranno a viverla materialmente».

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**



Venerdì 16 settembre
Guido e Jan Caleca STRANI PENSIERI

Venerdì 23 settembre
I Moonfrò Acustic Trio

APERTI lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì a cena; sabato e domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

FISIOTERAPIA a DOMICILIO



Organizza la riabilitazione comodamente a casa tua con personale qualificato

Fisioterapia post-chirurgica
Fisioterapia per anziani e malati
Massoterapia - Tens, tecarterapia

Per informazioni tel. 339 7483622

Terapista della riabilitazione Stefania Russo

Acqui Terme - Via Dabormida, 1



Acqui Terme - Via Palestro, 19
Tel. 0144 55615 - 331 7243140

Dal martedì al sabato
orario continuato
Chiuso domenica e lunedì

GOJI

la bacca della felicità

Antinvecchiamento non solo per la tua pelle ma da oggi nel nostro salone, anche per i tuoi capelli.

Volumizing shampoo e Conditioner

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Aspettando l'Acqui Storia

Riccardo Blengio

“Arte in Corso” del Circolo Ferrari

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 **SEGUICI SU FACEBOOK**

VIAGGI DI UN GIORNO		
<i>Domenica 18 settembre</i> Sacra SAN MICHELE, Abbazia di NOVALESA e sagra della patata SAUZE D'OULX	<i>Domenica 16 ottobre</i> PADOVA e la basilica di Sant'Antonio	<i>Domenica 13 novembre</i> Gita al mare a FINALBORGO e pranzo di pesci!
<i>Domenica 25 settembre</i> LUCCA	<i>Domenica 23 ottobre</i> ZOOM PARK nuovo concetto di Parco Zoologico, incontro con i biologi	<i>Domenica 20 novembre</i> CREMONA: festa del torrone
<i>Domenica 2 ottobre</i> Festa d'autunno a LUGANO	<i>Domenica 30 ottobre</i> LANGHE, fiera del TARTUFO di ALBA e visita in una cantina a DOGLIANI con degustazione e ricco buffet	<i>Domenica 4 dicembre</i> TREVISO museo di Santa Caterina, grande mostra "STORIE DELL'IMPRESSIONISMO da Monet a Renoir, da Van Gogh a Gauguin"
<i>Domenica 9 ottobre</i> Villa reale di MONZA e luoghi manzoniani	<i>Domenica 6 novembre</i> MILANO e la CERTOSA di PAVIA	

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

Quelli di Artanda espongono a Palazzo

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 17 settembre alle ore 17.30 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera la Collettiva annuale di "Quelli di Artanda espongono a Palazzo" nella sua terza edizione. L'evento, ideato ed organizzato dal Direttore artistico di Artanda, Carmelina Barbatò, è patrocinato dal Comune di Acqui Terme. Parteciperanno all'iniziativa che resterà aperta al pubblico fino al 2 ottobre prossimo: Osvaldo Alberti, Maria Letizia Azzilonna, Carmelina Barbatò, Giugi Bassani, Alberto Bongini, Bucciarelli&Miglio, Paolo Chirco, Ignazio Fresu, Guido Garbarino, Giorgio Gatto, Roberto Gianinetti, Gloria V. Lavagnini, Veronica, Longo, Patrizia Lovato, Luca Magnani, Valerio Magnani, Muriel Mesini, Giancarlo Moncalvo, Florine Offergelt, Stefano Pachi, Piergiorgio Panelli, Franco Repetto, Antonella Sassanelli, Gigi Sesia, Lucio Statti, Eleni Zafirópulos.

RINGRAZIAMENTO



Giovanni DEL PUNTA
di anni 68

Mercoledì 7 settembre Giovanni ci ha lasciato. La moglie Tiziana unitamente al figlio Gabriele ringrazia tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore e coloro che con tanta umanità, tenacia e professionalità lo hanno accompagnato nel suo difficile cammino. In particolare: l'Hospice "Il Gelso" di Alessandria e la dott.ssa D'Amico, i medici e gli infermieri del reparto Ematologia dell'ospedale civile di Alessandria, il dott. Claudio Matarrese, il dott. Benna, il dott. Ferrarese, i medici del Centro Trapianti dell'ospedale "San Matteo" di Pavia. Le care assistenti Margherita, Michelle e Giulia. Un ringraziamento speciale alla "Corale Novese".

TRIGESIMA



Santa RUBULOTTA
ved. Basile

Ad un mese dalla scomparsa, i figli Salvatore, Maria, Riccardo ed i familiari tutti la ricordano con profondo affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi GIACOBBE
(Uifa)

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te, che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente a parenti ed amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Laura ONESTI
in Zorgno

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Dott. Giuseppe ZORGNO

RINGRAZIAMENTO



Severina PRONZATO
ved. Orsi
1925 - 2016

La figlia Silvana ed i familiari ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicino nel momento del grande dolore, manifestando affetto e riconoscenza. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Cesare PESCE

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella parrocchia di "San Francesco". Grazie a coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Francesca ACANFORA
(Miry)
ved. Archetti Maestri

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, la nipote, i fratelli, i cognati la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Domenico PERAZZO
(Rico)
di anni 95

Sabato 20 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Si ringrazia per l'imponente manifestazione di cordoglio avuta nei confronti del caro Rico. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA
(Il Pape)

"La morte lascia un dolore che nessuno può guarire, l'amore lascia un ricordo che nessuno può rubare". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la mamma unitamente a parenti e amici, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella parrocchia di "San Francesco" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Elisa ROBBA
(Lisetta)
ved. Becchino

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia, con i familiari tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Denice. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Giuseppe CAMERA
(Cocco)
di anni 78

Giovedì 8 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNIVERSARIO



Mafalda CORDARA
ved. Severino

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i figli ed i parenti tutti con immutato affetto la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO



Comm. Giuseppe REINERI

Lunedì 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti lo annunciano con tristezza a quanti gli hanno voluto e l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Domenico SOLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Avulss: corso formazione volontari

Acqui Terme. Inizia martedì 20 settembre alle ore 20.45 presso i saloni dell'Autoscuola in Piazzale Stazione FS, il nuovo corsobase per il volontariato Socio Sanitario. Lo scopo del corso è quello di offrire a chi lo desidera, la possibilità di acquisire l'indispensabile preparazione di base per essere in grado di offrire una qualificata e preparata presenza, durante il servizio di volontariato. Il Corso è articolato in tre parti, la prima permetterà di comprendere i fondamenti del volontariato, inquadrato nell'ambito del sistema Socio Sanitario. La seconda parte, offrirà conoscenze per una formazione di base, con spunti di conoscenze prettamente socio sanitarie. La terza ed ultima fase del corso, fornirà strumenti validi, per la formazione e lo sviluppo delle relazioni interpersonali. Al termine delle lezioni verranno eseguiti colloqui, atti a valutare le attitudini personali in merito al servizio di volontariato. Il corso è gratuito, ma prevede un contributo di € 10,00 per il materiale didattico fornito. Il corso ha la durata di 40 ore con incontri bisettimanali serali. Per gli studenti, la frequenza consente di ottenere, tramite una dichiarazione dell'associazione Avulss, dei crediti formativi per l'anno scolastico in corso. Per informazioni contattare 338-5050196, 338-7092199, 338-8365779, 339-7809325, 339-2747193.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 iva compresa

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Sabato 17 e domenica 18 settembre

Cultura a porte aperte giustizia e misericordia

Anche la diocesi di Acqui partecipa all'evento "Cultura a porte aperte" che vede impegnate nella valorizzazione dei beni culturali, tutte le realtà che partecipano a "Città e Cattedrali": un piano di valorizzazione di storia e arte sacra organizzati in itinerari di visita, geografici e tematici del Piemonte e Valle D'Aosta. L'iniziativa, organizzata in previsione delle Giornate Europee del Patrimonio, sarà l'occasione per rendersi sempre più consapevoli dell'impor-

tanza del nostro patrimonio archivistico e librario. Un'attenzione privilegiata sarà posta alle nuove generazioni, con l'esordio del laboratorio di scrittura previsto per venerdì 16 settembre. Nei locali dell'archivio vescovile (piazza duomo 12) i ragazzi della scuola primaria potranno scoprire la storia della scrittura, sperimentando di persona tutte le diverse modalità utilizzate nei secoli. Sabato 17 e domenica 18, dalle ore 15 alle ore 19 in piaz-

za duomo, sarà possibile accedere ai locali dell'archivio e biblioteca del Seminario per ammirare documenti e volumi inerenti ai temi della giustizia e della misericordia. All'interno della mostra dei volumi della biblioteca del Seminario sarà possibile apprezzare anche un'opera singolare dell'artista savonese Renata Minuto. L'ingresso è libero e per ulteriori informazioni contattare il 3383527699 o la pagina facebook Archivio-Storico-Diocesano-Diocesi-di-Acqui

La preziosa ceramica di Renata Minuto

Nella essenziale ma prestigiosa esposizione di rari volumi, antichi e moderni, della Biblioteca del Seminario Vescovile di Acqui Terme, in Piazza Duomo 6, sul tema *"I testi della Misericordia"*, annotiamo un estemporaneo *"volume"* d'arte, della ceramista savonese Renata Minuto, interpretazione in ceramica di un simbolico *"Libro di Pio VII"*. La carriera dell'artista ligure, oltre la formazione nell'ambiente artistico albisolese, di solida estrazione realista e socialmente impegnata, prima come pittrice poi come scultrice della ceramica, con le prime esperienze artistiche, risalgono agli anni Settanta, quando la Minuto inizia a trasporre in terracotta le sue ormai affermate capacità pittoriche, che la contraddistinguono per singolare espressione artistica, che ne configura l'originale identità d'arte. La tecnica della ceramica si perfeziona nella frequentazione dei laboratori della manifattura albisolese Fabbrica Casa Museo G. Mazzotti, dove porta a compimento le sue opere ceramiche. Si ricorda a Savona la sua partecipazione alla esposizione alla Fortezza del Priamar con alcuni manufatti d'arte nell'ambito delle manifestazioni dedicate ai Cinquecento anni della scoperta dell'America, da parte di Cristoforo Colombo. L'opera però che l'ha maggiormente segnalata nell'ambito della arte ceramica è la grande pala commissionata alla Minuto il 10 maggio 1995 dal Priorato delle Confraternite della Diocesi di Savona e Noli raffigurante Nostra Signora di Misericordia, nel suo storico santuario diocesano. Il bassorilievo in ceramica fu donato dalla Diocesi al papa Giovanni Paolo II e collocata in modo definitivo nei prestigiosi giardini vaticani, dopo essere stata solennemente benedetta in piazza S. Pietro dallo stesso Sommo Pontefice, che si complimentò personalmente con la ceramista Renata Minuto.

Artista poliedrica e piena di creatività, negli ultimi tempi la Minuto si è dedicata, con sorprendente intuizione storica e artistica, alla reinterpretazione, nell'arte ceramica, degli stemmi pontifici, dei Papi degli Anni Santi, dei Papi savonesi Della Rovere, e la sua valorizzazione artistica di Pio VII, Papa Chiaramonti, che nel vescovado di Savona trascorse tre anni quale prigioniero di Napoleone.

L'artistico volume in esposizione, tra quelli della Biblioteca Diocesana, verte anch'esso sul tema della Misericordia, fortemente difesa, sofferita e divulgata da Papa Pio VII, nella devozione della Madre di Misericordia di Santuario di Savona; ecco raffigurato in copertina lo stemma del Papa, su fondo azzurro, suddiviso in due parti: a sinistra con la parola Pax, la croce sui tre colli, tipica dei benedettini, al cui ordine religioso apparteneva Pio VII; a destra viene ripreso lo stemma di famiglia Chiaramonti di Cesena, con le tre stelle a sei punte, e i tre mori a banda bianca. Tutta l'esposizione merita una visita e una riflessione bibliografica, l'opera della Minuto arricchisce la mostra *"I testi della Misericordia"* con un tocco in ceramica, di raffinata interpretazione artistica.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 settembre 2016 il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.



Venerdì 22 settembre alle Nuove Terme

Dove va il diritto tributario?

Acqui Terme. Dopo la breve pausa estiva l'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza riprende la propria attività di formazione ed aggiornamento con un interessante convegno organizzato per venerdì 23 settembre, presso il Grand Hotel Nuove Terme, dalle 9 alle 18, con il titolo: "Dove va il diritto tributario? Prime riflessioni sull'attuazione della legge delega", con l'obiettivo di trattare in un unico contesto i vari aspetti attraverso cui il Governo ha dato attuazione alla delega ricevuta con la l. 11.3.2014 n. 23, ispirata all'esigenza di attuare un sistema fiscale più trasparente, equo, improntato a maggior lealtà e chiarezza nei rapporti Stato-cittadino, ed orientato alla crescita. Proprio per la delicatezza ed importanza dei tempi trattati (abuso del diritto, sanzioni penali ed amministrative, riscossione, interpello, aspetti processuali, strumenti deflattivi) l'Assoavvocati ha coinvolto massimi esperti a livello nazionale del mondo accademico e professionale, quali il prof. avv. Cesare Glendi, il prof. avv. Gianni Marongiu, l'avv. Raffaella D'Anna, il prof. avv. Roberto Succio, la prof. avv. Maria Grazia Bruzzone, il dott. Pasquale Cormio, la dott.ssa Maria Antonietta Biscozzi, il prof. avv. Antonio Lovisolo, la dott. Gen. Luigi Vinciguerra, il dott. Roberto Moro. La cittadinanza intera è invitata a partecipare.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici, oggi vi parliamo del Madagascar, e di un nuovo progetto supportato dalla Don Orione nel quartiere di Anatihazo, che si trova nella periferia di Antananarivo, la capitale. In un Paese povero come il Madagascar, la formazione dei giovani è un mezzo importantissimo per combattere la povertà. E per questo che qui, poco più di un anno fa, erano iniziati i lavori di ristrutturazione di una Scuola Tecnica Professionale con specializzazione in ferramenta e falegnameria.

Il progetto prevedeva il rifacimento di una struttura nata 35 anni fa, quando gli orionini giunsero nel quartiere di Anatihazo, struttura ormai fatiscente, anche nei servizi primari, con una nuova riorganizzazione degli spazi. I ragazzi che frequentano la Scuola Tecnica Professionale vanno dai 14 ai 17 anni e sono più di 200. Il numero degli iscritti è sempre più aumentato negli ultimi anni, grazie alle buone prospettive di lavoro che si aprono dopo il diploma triennale che consente loro di svolgere il mestiere di falegname o fabbro.

Oggi la Scuola è composta da 6 classi e dispone di un'attrezzata sala computer per consentire agli studenti di apprendere le modalità di progettazione e lavorazione, senza tralasciare gli strumenti tecnologici ormai necessari a supporto alle attività manuali. Infatti, la ricchezza di questa Scuola Tecnica è la presenza di due grandi officine nelle quali già a partire dal primo anno gli studenti mettono in pratica gli insegnamenti affiancati dai professori e dagli operai con esperienza decennale. Alcuni mesi fa Don Alessio Cappelli, presidente della Fondazione Don Orione Onlus, ha chiesto aiuto alla nostra Associazione: Don Luciano, responsabile della Scuola Professionale in questione, aveva bisogno di fondi per l'acquisto di materiale per la scuola. Trattandosi di un bellissimo progetto che serve a dare la speranza di un futuro autonomo a centinaia di giovani, abbiamo informato i nostri benefattori che si sono attivati, riuscendo a raccogliere un contributo di 1.200 €.

Sono queste le opere da compiere, aiutare questi Paesi che vivono nella miseria non vuol dire solo garantire loro le cure mediche e riempire le pance, ma anche dare la possibilità di studiare, imparare ad essere autonomi, con la dignità di chi, attraverso il proprio



Dall'alto in basso: falegnameria, informatica e meccanica.

lavoro, riesce a mantenere se stesso e la sua famiglia. Forza ragazzi, il mondo si migliora con le piccole cose, tutti solidali e sarà un grande successo. Don Orione ricordava sempre che solo la carità (solidarietà) cambierà il mondo, e Papa Francesco continua a ripeterlo. Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 (Strada Alessandria 132) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144

35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C076011040000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L0306947943100000060579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Dott.ssa Martina Gabutto DIETISTA Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156 RICEVE SU APPUNTAMENTO

Servizio TAXI 24 ORE SU 24 Trasporto locale e lunghe percorrenze Tel. 330 200538 valter.19_62@libero.it

Marmi 3 S.N.C. di Ivan Cazzola e Davide Ponzio MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo ristorante Proposte di mezzogiorno TERRA e MARE da € 17 Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 508214

L'EPIGRAFE di Massimo Cazzolini Scritte e accessori per lapidi cimiteriali Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Riflessioni sul Giubileo in tempo di Congresso Eucaristico

Ho deciso di legare le “Riflessioni sul Giubileo” di questa settimana al tema dell'Eucarestia perché oggi, giovedì, giorno in cui “L'Ancora” arriva nelle edicole, si apre a Genova il Congresso Eucaristico nazionale.

E l'eucarestia richiama il tema della “presenza” (tutti ricordiamo la lunga disputa con i protestanti su questo tema). La mia riflessione partirà dunque da questo tema.

La presenza e l'azione di Dio, in questo mondo, non sono mai evidenti. Tanto che Giovanni ha potuto dire che Dio “nessuno l'ha mai visto” (Giovanni 1, 18).

Il grande filosofo e scienziato Bertrand Russel (in “Perché non possiamo dirci cristiani”) afferma: “Se, quando morirò, scoprirò che Dio esiste gli dirò: “Bene, ma la Vostra presenza nel mondo dovrebbe essere più evidente”.

Eppure, io credo che la “presenza-assenza” di Dio è un dono grande, forse “il dono più grande”.

E noi cristiani lo dovremmo sapere bene, vista la pratica che abbiamo o dovremmo avere con l'Eucarestia in cui Dio è presente nel modo più nascosto.

Lo aveva capito Tommaso d'Aquino, quando scrisse per celebrarla, il bellissimo inno “Adoro te devote”, in cui dice: “Ti adoro o divinità nascosta che sotto queste apparenze ti nascondi del tutto!”. E poi, Tommaso aggiunge addirittura: “Se, sulla croce, restava nascosta la divinità, nell'eucarestia rimane nascosta anche l'umanità” di Dio”.

Dio non schiaccia nessuno

Insomma, Dio ci ama così tanto da non schiacciarci con l'evidenza della la Sua presenza: Dio fa posto a noi, sue creature.

Da ciò deriva che, in modo analogo, noi dobbiamo fare posto a Lui e agli altri. Guai all'uomo e alla società che pensano solo a se stessi al punto da non vedere neppure più l'altro, gli altri e i loro volti.

Il grande filosofo ebreo, Emmanuel Levinas (morto una decina di anni fa) ammoniva: “l'uomo che guarda solo a se stesso non riesce neppure a comprendere se stesso, perché è attraverso gli altri che noi capiamo la nostra vera identità”.

Detto, in altre parole, amare vuol dire proprio questo: ammettere che accanto a noi ci sono degli altri e far loro posto, come fa Dio con l'eucarestia, donandoci una Sua presenza così discreta da risultare del tutto nascosta.

Accogliere l'altro così com'è

Certo l'altro (e di questi tempi ne facciamo sempre più esperienza diretta) è spesso diverso da noi (per cultura, tradizioni, religione...). E, fino al Concilio Vaticano II, abbiamo fatto fatica capire che chi è diverso da noi (soprattutto per la sua fede) è oggetto di amore da parte di Dio e, perciò, comunque nostro fratello.

Fare posto all'altro vuol dire accoglierlo così com'è, compresa la sua fede, anche se diversa dalla nostra, stimando lui e la sua fede che noi sappiamo contenere (almeno) tracce dello Spirito che viene dal Padre e da Gesù, come ci ha insegnato il decreto conciliare “Nostra Aetate”.

Noi oggi viviamo in tempi (ma forse tutti i tempi della storia si assomigliano) in cui manca la fiducia nel futuro tanto che questo atteggiamento giunge a scalfire (addirittura!) la nostra speranza, una qualità senza la quale non possiamo definirci cristiani.

Tempi difficili?

Ci può confortare il fatto che questa è una situazione di cui ha fatto esperienza anche nostro Signore. Quando ha preso coscienza che l'unico suo futuro possibile era la croce (cioè la sconfitta totale dal punto di vista umano, sociale, politico e religioso) ha conclu-

so con uno straordinario gesto d'amore: ha invitato a cena Giuda che lo stava tradendo, Pietro che l'avrebbe rinnegato e gli altri che sarebbero fuggiti (“tutti”! dice il più antico dei Vangeli quello di Marco capitolo 14 versetto 50) davanti all'insuccesso spaventoso di Gesù.

Voglia di mangiare insieme, fare spazio, dare tempo

E nell'invito rivolto a questi “bei” personaggi, il Signore ha detto di averne avuto proprio voglia di mangiare con loro quella cena “con intenso desiderio ho desiderato mangiare con voi” ci riferisce il vangelo di Luca capitolo 22 versetto 15.

E, in quella cena che tutti gli invitati (un po' straniti) si aspettavano fosse una semplice cena come le altre (magari un po' più solenne se era una cena pasquale), il Signore si comporta in modo straordinario. Per prima cosa non si mette a discutere con gli invitati della situazione e dei piani che si sarebbero potuti escogitare per venire fuori, non discute neanche con Giuda o con Pietro sulla loro traballante fedeltà ma mangia semplicemente con loro cioè fa spazio e dà tempo alle loro persone.

Sta lì, a tavola, semplicemente da solo con loro mentre fuori ruggisce la potenza delle tenebre. E poi, con un gesto (che forse ha reso ancora più straniti i commensali) distribuisce vino e pane e manifesta loro il senso di quello che accadrà: la sua morte di croce sarà il suo dono d'amore che loro dovranno ricordare ogni volta in cui vorranno riaverlo presente (magari mentre sembrano fuori e dentro, ruggire le tenebre).

Ecco: fare spazio all'altro anche a quello diverso da noi (senz'altro scopo, neppure quello di discutere delle rispettive credenze) è il primo atteggiamento che l'Eucarestia può suggerirci.

“Questo è il mio corpo”

E, accanto a questo, mi pare che l'Eucarestia ci suggerisca un secondo atteggiamento che è quello del dono di sé.

Come ha fatto Gesù: nel momento in cui umanamente ci sono meno argomenti per aver fiducia nel domani, occorre compiere questi gesti: fare spazio agli altri (perché in essi ci sono “segni della presenza di Dio”) e far loro dono di noi stessi.

L'inventiva erotica e le piccole e grandi cose

Come possiamo fare? Credo che in ciò ci possa aiutare l'esperienza dell'amore umano. Il quale per vivere ha bisogno di inventiva e di continuo dono reciproco.

Che cos'è il libro biblico del “Cantico dei cantici” se non l'elegia dell'inventiva erotica che sa far spazio all'altro? E che cos'è il nostro matrimonio se non il momento in cui due riescono a dirsi. “questo è il mio corpo -cioè: ciò per cui sono io!- te ne faccio dono oggi e per sempre”.

Per fare questo occorrono piccole cose: amicizie che crescono, attenzioni che si rinnovano, richieste di ascolto che si colgono prima che vengano formulate, capacità di superare pregiudizi nei confronti di chi crede diversamente (fuori e dentro la Chiesa).

Qualche volta, poi, occorrono grandi cose. Mi sembra che, tra le “cose grandi”, due siano le più difficili ma anche le più necessarie. La costanza e la pazienza. Saper attendere con la serena speranza che i frutti verranno, accettando (con gioia!) che magari siano altri a raccoglierci.

Ad ogni buon conto: essere fedeli nel poco (come chiedeva l'esigente padrone di cui parla Matteo) per essere posti a capo di molto. E, soprattutto, per entrare, già fin d'ora per quel che è possibile, “nella gioia del nostro Signore” (confronta Matteo 25, 21).

M.B.

Terremoto: 18 settembre colletta in tutte le Chiese

In conseguenza al sisma che ha colpito il centro Italia, la Chiesa che è in Italia si raccoglie in preghiera per tutte le vittime ed esprime fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte in questo drammatico evento. Le diocesi, la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali sono invitate ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere. A tale scopo, la Presidenza della CEI indice una colletta nazionale, da tenersi in tutte le Chiese italiane domenica 18 settembre, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

Le offerte raccolte dovranno essere inviate con sollecitudine a Caritas diocesana di Acqui utilizzando:

- il conto corrente postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana di Acqui
- o mediante bonifico bancario su Cassa Risparmio di Asti ag. Acqui Terme Iban: IT77A0608547940000000023373
- oppure direttamente presso l'ufficio Caritas sito in Acqui Terme in via Caccia Moncalvo 4, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 specificando nella causale “Colletta terremoto centro Italia”.

La Caritas Diocesana di Acqui provvederà all'invio immediato alla Caritas Italiana.



Catechismo ad Acqui

Nel mese di giugno si era già anticipato la decisione dei parroci della città circa lo svolgimento della catechesi parrocchiale. Si ripropone ora lo stesso comunicato per aiutare le famiglie ad avere le idee chiare.

“Anche ad Acqui Prima Comunione in 4 elementare i parroci della città di Acqui Terme in data 3 giugno 2016 hanno concordato quanto segue:

In applicazione, anche in città, delle norme diocesane i fanciulli riceveranno d'ora in avanti la Prima Comunione in IV elementare.

Il percorso catechistico precedente alla Prima Comunione sarà strutturato in questo modo:

- per la classe II elementare di quest'anno 2016/2017 ci sarà una prima accoglienza delle famiglie in ogni singola parrocchia con almeno 4 incontri nell'anno, genitori e figli insieme. (Ogni parrocchia darà istruzioni in merito)

- poi in III elementare il prossimo anno, 2017/2018, gli stessi fanciulli inizieranno il catechismo settimanale e nell'anno celebreranno la Festa della prima Confessione.

- poi in IV elementare, nell'anno 2018/2019, si prepareranno alla Prima Comunione

Tale percorso si applica ai fanciulli che nell'anno 2016/2017 frequentano la seconda elementare.

Non si applica ai fanciulli che lo scorso anno hanno già iniziato il catechismo.

Il programma di massima di tutti gli anni di catechismo si svolgerà così:

- II elementare: quattro incontri tra genitori e bambini come una pre-accolgenza, introducendoli nella vita comunitaria e di preghiera.

- III elementare: incontri di catechesi settimanale con la celebrazione della Confessione. E conoscenza della figura di Gesù come amico per conoscerlo, amarlo e seguirlo.

- IV elementare: celebrazione della Prima Comunione. Approfondimento della vita di Gesù, ripresa dei sacramenti del Battesimo e Confessione. Conoscenza della Messa come incontro con il Signore,

- V elementare: valorizzare la propria realtà parrocchiale, conoscenza della propria chiesa, dei gruppi delle attività e della realtà cittadina.-

I media: inizio percorso verso la Cresima, (che dura necessariamente due anni) con la storia della salvezza, la bibbia progetto di amore di Dio per noi. Infine conoscenza della realtà diocesana.

- Il media: sacramento della Confermazione, oltre a prendere coscienza di tale sacramento, incontri per loro a livello cittadino e infine una scelta di vita nel servizio ma di vivere la propria fede. Incrementare la partecipazione dei ragazzi al gruppo giovani della città presso Santo Spirito.

È parte essenziale del Catechismo dei fanciulli e dei ragazzi la partecipazione dei genitori agli incontri (almeno tre) per ogni anno, per accompagnare i figli nel cammino della fede e la partecipazione alla Messa domenicale.

L'apertura dell'anno catechistico 2016/2017 per tutte e quattro le parrocchie avverrà contemporaneamente per tutte le parrocchie domenica 16 ottobre 2016.

Al mattino con la messa nella propria parrocchia.

Poi pranzo (al sacco) tutti insieme all'Istituto Santo Spirito. A seguire giochi insieme e castagnata, sempre a S. Spirito.

La conclusione dell'anno 2016/2017 tutti insieme è da concordare nel mese di maggio 2017».

Calendario diocesano

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre la delegazione diocesana, guidata dal vescovo, partecipa al Congresso eucaristico Nazionale a Genova.

Composizione della delegazione: Mons. Vescovo, Mons. Vicario Generale, don Eugenio Gioia, diacono Gian Franco Ferrando, Walter Baglietto, Elena Colla, Gian Luca Ferrise, Enzo Ognibene.

Da lunedì 19 a mercoledì 21 settembre Pellegrinaggio diocesano a Roma per l'anno santo, presieduto dal Vescovo.

L'AC sostiene la raccolta fondi per i terremotati

L'Azione Cattolica Diocesana non realizzerà una particolare raccolta fondi per le famiglie toccate dal terremoto ma invita tutti i responsabili, gli aderenti e i simpatizzanti ad aderire e promuovere con ogni mezzo la colletta a sostegno dei terremotati proposta dalla CEI in tutte le Chiese italiane il 18 settembre, in concomitanza con il Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità che da esso deriva.

Oltre che alla Caritas le offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- on line (sul sito www.caritas.it)

- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474

- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013

- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119.

Chi volesse invece andare nelle zone colpite per aiutare direttamente nella ricostruzione ed essere fisicamente vicini alle persone, la presidente diocesana dell'Azione Cattolica di Rieti, Silvia Di Donna, fa sapere che sul sito www.azionecattolicarieti.it sono disponibili informazioni e indicazioni operative, evitando confusione o inutili sovrapposizioni.

La presidenza diocesana di Acqui

Sante Messe Acqui Terme

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30. Rosario: 17.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10,30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Offerte alla Caritas

La Caritas diocesana ringrazia per le seguenti offerte ricevute: fam. Bolla in memoria di Ghiazza Carla euro 100,00; Mariuccia e Pasquale Tosetto in memoria di Rachele Tallarino euro 600,00; le amiche in memoria di Elsa Monero euro 300,00.

Il vangelo della domenica

Il concetto di *‘giustizia’* spesso, per noi uomini, si identifica nel voler far prevalere il nostro punto di vista, i nostri interessi personali e di gruppo, sugli altri, il prossimo, appunto: per cui sovente capita che, a forza di volere giustizia (a parole), si moltiplicano le divisioni (nei fatti). Nella preghiera della messa di domenica 18 settembre, venticinquesima dell'anno liturgico, si chiede al Padre: *“Salvaci dalla cupidigia delle ricchezze”*. Il tema della giustizia è evidenziato nella prima lettura dal profeta Amos, il contadino chiamato da Javèh a convertire il ricco popolo di Israele, che, proprio per le ricchezze, si stava allontanando dalla Legge, dai Comandamenti: *“Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese”*. La forte denuncia di Amos, 800 anni prima di Cristo, risuona nella pagina evangelica di Luca, per aiutarci a comprendere la parabola dell'amministratore scaltro, sul tema della ricchezza. Non è il denaro che è negativo, ma l'accumulo smodato e l'uso disonesto della ricchezza, perché il denaro ha sempre due facce: la positiva e la negativa; chiamato a ser-

vire l'uomo, spesso il denaro lo rende servo, pieno di insaziabile cupidigia, che si trasforma ben presto in violenza verso il prossimo, per cui sovente il ricco diventa sempre più ricco e il povero sempre più povero. In questo la chiesa, almeno in parte, ha poco da insegnare, attraverso i suoi comportamenti, le sue scelte, i suoi criteri amministrativi: troppi soldi creano divisioni e odio. Dio solo sa quanto questo sia di grave danno alla comunità cristiana, oggi così ricca di mezzi, ma così povera di amore. Nel brano evangelico, Gesù apprezza l'amministratore, che sbrigativamente viene definito *‘infedele’*. Gesù invece lo loda e lo indica come modello, non perché è infedele, ma perché è *‘j’* cioè lucido nell'avvertire la gravità delle situazioni amministrative, pronto e avveduto nel cercare soluzioni possibili e realistiche, coraggioso nel prendere decisioni oculate e celeri, corresponsabilizzando il popolo di Dio, senza favorire gruppi di potere. Ma tutti sappiamo che non è sempre così. Ecco il senso della preghiera, che ancora recita: *“Abbi pietà o Padre della nostra condizione umana”*. dg

Serata musicale non felice

BricconCelli: concerto
“schiacciato” dai watt

Acqui Terme. Una Maiuscola può far la differenza. Se leggi BricconCelli pensi così (specie se “L’Ancora” l’hai sfogliata; se i manifesti han colpito la tua attenzione: nuovo appuntamento di “Musica in estate”....) ad una formazione giovanile - anzi: una mezza orchestra: ben 18 elementi - che si prepara ad esordire in città in una sera di settembre. Ma se una seconda formazione di “bricconcelli”, senza maiuscola, “armati” di chitarre elettriche, batteria, e watt a go go, si trova nei paraggi di chi - musicista di belle e verdi speranze - suona in acustico (nel chiostro di San Francesco) son guai.... Tante volte abbiām segnalato fastidiose sovrapposizioni musicali, ma quella di sabato 10 settembre decisamente è stata la più antipatica. Anche perché a “soccombere” son stati i più deboli. E i più giovani.

Ore 21.20. Comincia, nello spazio prossimo alla sede della Corale, il concerto dei giovani esecutori, raccolti in tutta la provincia. E, con una coincidenza, a dir la verità sorprendente, iniziano (a tutto volume) le note rock in Piazzetta Levi, tra area degustazione vini e le Pro Loco collocate in Piazza della Rocca.

Geniale, davvero, proporre questa vicinanza. E fa davvero specie che l’Assessorato al Turismo promotore della rassegna musicale, lui pure, con altri attori, abbia organizzato la Festa delle Feste, nel cui ambito si collocava l’esibizione contrassegnata dalle cover di David Bowie & co.

Ci ha provato Roberto Margaritella - con Anna Maria Gheltrito, ci pare di capire - a intavolare una mediazione.

Ma è stata solo un’illusione. Violoncellisti richiamati in scena nel silenzio esterno (e gli applausi di un bel pubblico...) dai, è fatta.... Ma poi il rock riprende. Irrefrenabile. (Per inciso: un assessore - che non c’era... - o un suo delegato forse avrebbe avuto più successo nel disciplinare l’ingorgo di note).

E dire che sarebbe bastato poco per non guastare la serata ai BricconCelli, mortificati (non ci vuole uno psicologo...) dal dover suonare su un tappeto sonoro “decisamente altro”.

A pensarci (per tempo): rock dalle 20.30 alle 21.30. Un’ora di musica classica con i giovani violoncellisti. E poi di nuovo il rock. Semplice. Tutti contenti. Invece no.



Una Maiuscola può far la differenza. La Cultura. E la cultura (discorsi già fatti...). Alla fine potremmo dire che Don Franco (vedi cronache di *Corisettembre*) ha fatto centro. Cosa aspettarsi da una città (e qui il discorso non riguarda solo le giunte Dino Bosio & Danilo Rapetti; anche più antichi governi cittadini di opposto colore potevano fare, ma non hanno fatto...), cosa aspettarsi da una città, come la nostra, che si è divertita a buttar giù un teatro?

Va bene così. Indignarsi non è più di moda. Anche se, con i milioni di euro del Pala-Congressi (poco utile è un eufemismo... bellissima cattedrale nel deserto, utilizzata per tutt’altri scopi da quelli indicati quando la si costruiva), si sarebbe potuto restaurare, con il Teatro dell’eroe in camicia rossa, anche la sala della Società Operaia Jona Ottolenghi (che oggi langue...). Sì, certe volte, essere acquisi significa portare proprio un bel pesante fardello. Red.acq.

Anche la Croce Bianca alla Festa

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11 settembre, la tradizionale “Festa delle feste” acquese ha visto tra i suoi protagonisti anche la Croce Bianca di Acqui Terme, con l’allestimento di un gazebo in Piazza Italia, vero e proprio “info point” per gli interessati alle attività dell’associazione. In merito a queste ultime, ricordiamo brevemente che: - è appena iniziato (mercoledì 14 settembre) il corso di formazione per ottenere l’allegato “A”; - in data 3, 5, 10 e 12 ottobre, dalle ore 18 alle 20, si terrà il corso di primo soccorso pediatrico; - è stata organizzata per domenica 18 settembre la “camminata per le colline”, con ritrovo in piazza Don Dolermo, davanti alla sede dell’associazione, alle ore 9, percorso di circa 10 km e costo di iscrizione 5 euro.



Per ulteriori informazioni si invita a contattare telefonicamente al numero 0144 /321482, o per e-mail all’indirizzo cb.segreteria@libero.it, ed a visitare la pagina facebook (P.A. Croce Bianca- Acqui Terme). Si informa inoltre che il ricavato delle iniziative che vedranno coinvolta l’associa-

zione nei prossimi mesi sarà interamente destinato all’acquisto di un mezzo per il trasporto dei dializzati. Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione esprimono il più sentito ringraziamento ai militi che hanno partecipato, prodighi, come sempre, di sorrisi e disponibilità.

Alla Festa delle Feste

Quelle auto... in piazza Bollente

Acqui Terme. Nemmeno la Festa della Festa è riuscita nella titanica impresa di liberare dalle automobili Piazza Bollente. Che continua ad essere sempre sotto assedio. Ballo a palchetto e folla così han dovuto convivere con diverse “quattroruote”. Resta davvero difficile da comprendere come la piazza più bella e più turistica della città debba essere sempre e costantemente occupata da qualche veicolo (che deturpa anche Piazza Duomo, anche in orari lontani dalle celebrazioni liturgiche).

Ancora una volta appare evidente come gli Acquesi (ma il Comune potrebbe bene operare un cambio di rotta... l’istituzione di nuove aree solo pedonali sarebbe auspicabile,



con permessi da concedere davvero eccezionalmente) non sappiano valorizzare i loro tesori.

E questo succede, beninteso, tra lo stupore, anzi l’incredulità, di ospiti italiani e stranieri.

La segnalazione di un lettore

Tra prelibatezze... e ragnatele

Acqui Terme. Un lettore ci ha segnalato che alzando gli occhi durante la distribuzione di alimenti sotto i portici Saracco a due passi dal salotto della città, ovvero la piazza della Bollente, si poteva notare che faceva brutta mostra di sé un lampione carico di ragnatele...



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA
AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione,
senza impegno, comprende:

- visita specialistica anche ortodontica
- eventuale radiografia panoramica con illustrazione del piano di cura
- seduta di igiene

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all’indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre

Saranno cinque le bande ad Acquinbanda 2016

Acqui Terme. «È appena trascorsa la Festa delle Feste... ma noi della banda di Acqui abbiamo ancora voglia di festeggiare. Per fortuna Acquinbanda è alle porte!». Così ci scrive Alessandra Ivaldi, portavoce del Corpo Bandistico Acquese, che così ci presenta la prossima manifestazione: «Stiamo parlando del raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte. Quest'anno Acqui assisterà alle performance di ben cinque bande, la cui musica ci terrà compagnia per un intero fine settimana, da venerdì 16 a domenica 18 settembre. Oltre al Corpo Bandistico Acquese, saranno presenti la banda Cardinal Cagliero di Varazze, il Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese, la banda di Settimo Torinese e la Lyre, la banda della cittadina svizzera di Echallens.

Il programma della manifestazione sarà il seguente: si partirà con il concerto della banda di Acqui in memoria del grande musicista e compositore Paolo Martino. Evento che avrà luogo a partire dalle 21 di venerdì 16 settembre presso il Centro Congressi. Nel corso della sua brillante carriera, Paolo Martino, conosciuto anche come Paolito, si guadagnò la fama di impareggiabile musicista e compose un centinaio di brani, di cui alcuni vennero poi eseguiti anche da grandi orchestre a livello nazionale. Come arrangiatore collaborò con numerosi gruppi musicali e incise un enorme numero di dischi, partecipando inoltre, insieme alla sua orchestra "Paolo Martino e i filosofi", a un



film. Fu anche un esperto liutaio, in grado di costruire violini, violoncelli e altri strumenti. Nel 1999 fondò insieme ai più bravi musicisti acquesi l'E.T. (Effetto Timbrico). Morì il 3 maggio 2002, a causa di un incidente stradale avvenuto mentre si stava dirigendo da Acqui verso Bistagno, il paese dove risiedeva. Anche il pomeriggio di sabato 17 settembre sarà dedicato alla musica e all'apprendimento. Sarà infatti possibile partecipare, previa iscrizione, al master class per ottoni tenuta dal FantaBrass Quartet nell'ambito del progetto FantaBrass Academy. Un evento imperdibile per gli amanti di questo genere di strumenti (tromba, trombone, corno, tuba) e per tutti coloro i quali fossero interessati a una simile esperienza formativa. Il master class avrà luogo sempre presso il Centro Congressi, la mattina dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 14 alle 18. Il programma della giornata comprenderà esercizi di respirazione e buzzing, esercizi di routine e warm-up, musica d'insieme e infine lezioni individuali. Ci sarà anche

la possibilità di pranzare tutti insieme, aggiungendo la somma di 10 euro al prezzo del corso (20 euro). Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Facebook del Corpo Bandistico Acquese oppure il sito ufficiale dell'Anbima Piemonte (www.anbimapiemonte.it). Anche il concerto della banda la Lyre si svolgerà all'interno del Centro Congressi. Si tratterà di un evento unico per tutti gli amanti della buona musica e di un'imperdibile opportunità per fare la conoscenza di un gruppo musicale nuovo, composto perlopiù da musicisti giovani e pieni di entusiasmo. L'evento avrà inizio alle 21 di sabato 17. Non lasciatevi scappare quest'occasione! Infine, la giornata di domenica segnerà il termine della manifestazione. Dalle 10 alle 12,30 avranno luogo le sfilate delle bande, i saluti alle autorità e i mini concerti, che porteranno i cinque gruppi a riunirsi in Piazza Italia. E dopo pranzo, venite tutti in Piazza della Bollente! Qui infatti si svolgeranno, dalle 15,30 alle 18, i concerti delle bande ospiti con i quali si concluderà l'Acquinbanda 2016».

Domenica 4 settembre

Fnp/Cisl in festa in quel di Ovrano

Acqui Terme. Domenica 4 settembre, si è tenuta ad Ovrano, presso la sede della Pro-loco, la prima grande festa della Fnp/Cisl di Acqui Terme per accogliere gli iscritti in una realtà diversa dai servizi. È sul territorio che si avvertono tutti i disagi e le difficoltà della gente, ma il sindacato deve raccogliere i segnali per promuovere nuove iniziative di supporto.

Alla festa hanno partecipato 150 persone e tra queste i responsabili di Alessandria-Asti sigg. Porcelli, Biestro, Anselmo e Borgatta, per l'Anteas sigg. Molini e Malucelli, sig.ra Saladino per il coordinamento donne e i rappresentanti della protezione civile e associazione Misericordia di Acqui Terme. L'evento è stato voluto e organizzato dalla F.N.P. acquese che ha previsto un ritrovo comune in zona Bagni per il trasferimento ad Ovrano, utilizzando i pulmini dell'Anteas/trasporto amico e della protezione civile, una visita guidata alla chiesetta di origine romanica S. Nazario e Celso di Ovrano. Il "trasporto amico" sarà presente, prossimamente, sul nostro territorio per accompagnare le persone, che ne fanno richiesta, a visite mediche, controlli, esami. L'aperitivo di benvenuto e il pranzo, preparato dai cuochi della Pro loco e in particolare dallo chef Claudio Barisone, hanno riscosso tantissimi applausi. Tutti i presenti hanno potuto gustare molti piatti della tradizione acquese come i "subbric" e le "focaccine calde". Il personale presente della protezione ha collaborato con i volontari della Pro-loco sia per la distribuzione dei pasti sia per la preparazione di una squisita farinata. Questa fantastica giornata è stata rallegrata dalla musica e dal sig. Coretto, sia durante i tornei di carte e le gare di bocce a coppie, sia du-



rante le due grandi tombolate. Si ringraziano vivamente gli sponsor che hanno supportato le manifestazioni.

È stata, quindi, una giornata "radiosa" e tutti i presenti han-

no potuto ammirare le colline acquesi, le nostre vigne pronte per la vendemmia e apprezzare la cordialità della gente.

Un grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno!

Librando appuntamento ad ottobre

Acqui Terme. Salta l'edizione di settembre del mercatino del libro. In teoria avrebbe dovuto tenersi domenica 18 settembre sotto i portici davanti al liceo Classico, ma la concomitanza di un'altra manifestazione ha fatto propendere gli organizzatori di Librando per un rinvio al mese prossimo. Il mercatino del libro infatti ormai rappresenta un appuntamento fisso per gli appassionati della lettura e spostarlo in un'altra sede (in maniera temporanea logicamente) avrebbe potuto portare ad una certa confusione. Il che significa quindi che l'appuntamento con i romanzi, saggi, fumetti e tutto quanto ormai non è più possibile acquistare in libreria, è spostato alla seconda domenica di ottobre.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

kia.com

Life is outside.



Scopri la gamma SUV di Kia.

Finalmente è arrivato il momento di uscire allo scoperto. Scegli tra lo stile unico di Soul con cerchi in lega da 18" e fari a LED di serie, il design all'avanguardia di Nuovo Sportage, ancora più sportivo e intrigante nella nuova versione GT Line, oppure l'elegante imponenza di Sorento, con tetto panorama di serie e disponibile anche in configurazione 7 posti.

Ti aspettiamo in Concessionaria.



Limitazioni garanzia*
Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e componenti che hanno un limite naturale legato alla loro durata temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), palle (2 anni).
Dettaglio limitazioni e condizioni su www.kia.com o nella concessionaria.
Consumo combinato (litri/100 km): Soul da 4,6 a 7,3 - Nuovo Sportage da 4,6 a 7,5 - Sorento da 5,7 a 6,6. Emissioni CO₂ (g/km): Soul da 128 a 165 - Nuovo Sportage da 119 a 175 - Sorento da 149 a 174.
L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire la gamma SUV da:

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Ci scrive Adriano Icardi

Il ricordo di due partigiani combattenti

Acqui Terme. Ci scrive Adriano Icardi:
«Sono mancati nei giorni scorsi due partigiani combattenti di Acqui Terme: Beppe Piana e Paolo Caratti.
Beppe Piana, 90 anni compiuti, era entrato giovanissimo nelle formazioni di Giustizia e Libertà, comandate da Luciano Scassi.
Aveva combattuto sulle colline acquesi ed ovadesi ed aveva dato il suo contributo di coraggio, di sacrificio, di intelligenza alla lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo.
Dopo la guerra, si era iscritto ai convitti rinascita di Roma e di Milano ed aveva studiato disegno ed arte grafica, diventando un abile progettista di ville e di palazzi.
Era stato un consigliere dell'ospedale di Acqui Terme ed aveva dato il suo valido apporto tecnico, anche nella soluzione antisismica, alla costruzione del nuovo complesso ospedaliero, inaugurato il 22 novembre 1977 dal sindaco Raffaello Salvatore.
Alla sorella di Beppe Piana e a tutti i suoi parenti giungano le condoglianze più sincere e sentite.
Paolo Caratti, Paolito, è mancato all'età di 88 anni all'ospedale di Alessandria. Era stato colpito da una grave ischemia una settimana fa e veniva immediatamente trasportato nell'ospedale, dove è sopravvissuto ancora per alcuni giorni.
Lascia la moglie Gabriella, a cui era profondamente legato, i figli di lei, le nuore, i nipoti e tutti i parenti. Viveva a Bubbio in una bella casa sulle colline dalla Langa astigiana.

Quella di Paolo Caratti è stata una vita movimentata ed avventurosa.
Era ancora un ragazzo appena sedicenne, quando saliva sulle colline di Monastero, di Bubbio e di Vesime ed aderiva ai gruppi partigiani della divisione garibaldina Viganò fino alla liberazione di Acqui Terme tra il 24 e il 25 aprile 1945, sotto la guida del comandante Pietro Minetti Mancini.
La nuova Italia della Democrazia, della Repubblica e della Costituzione nasceva allora per merito di questi giovani combattenti.
Dopo la liberazione Paolo Caratti aveva iniziato il suo lavoro acrobatico ed artistico sulle moto volanti in quel grande circo che arrivava puntualmente ad Acqui Terme sulla Piazza Addolorata.
Mi ricordo di averlo visto volare sulla sua moto in quel circuito impossibile e di averlo ammirato in molte occasioni in compagnia dei miei fratelli e dei tanti amici.
Ed in seguito la sua lunga esperienza lavorativa in America, prima in Argentina e poi negli Stati Uniti.
Infine il ritorno sulle colline di Bubbio con la sua cara compagna Gabriella, con la quale ha vissuto l'ultimo periodo della sua straordinaria esistenza.
Partecipava ogni anno alla celebrazione del 25 aprile con tanto entusiasmo.
Le più affettuose e sincere condoglianze a Gabriella, ai suoi figli e a tutti i parenti.
Addio, cari compagni partigiani, Beppe Piana e Paolo Caratti- Paolito, sia lieve la terra nel nuovo lungo cammino».

Con roulotte e altro materiale donato

La Protezione Civile da Acqui Terme ad Amatrice

Acqui Terme. Nelle giornate del 7 e 8 settembre un gruppo di volontari della Associazione Volontari Protezione Civile Città di Acqui Terme, su richiesta della Polizia Municipale di Amatrice, ha approntato e consegnato nel Comune di Amatrice quattro roulotte e precisamente: alla famiglia Ranaglia Pietro, Fraz. Casale 89, n. 1 roulotte per 4 persone; alla famiglia D'Apostolo Marisa, Fraz. San Giorgio n. 17, n. 1 roulotte per 4 persone; alla famiglia Fantusi Simona, Fraz. Santa Giusta c/o Maneggio Destriero, n. 1 roulotte per 5 persone.
Contestualmente è stata consegnata parte del materiale donato dalla popolazione acquese, derrate alimentari, vestiario e coperte.
I volontari impiegati nell'operazione utilizzando veicoli sia dell'associazione che del Comune di Acqui Terme, sono stati: il Coordinatore comunale Maringiorio Cataldo, il Presidente dell'associazione Geom. Lorenzo Torielli, il Caposquadra Aldo Laino e i volontari Vincenzo Giolitto, Giuseppe Bottazzoli, Giuseppe Scorrano, Barbara Zorzi, Cristian Ottonello, Geom. Paolo Re.
L'attività di aiuto per la popolazione colpita dal terremoto continua, raccogliendo fondi (durante la festa delle feste sono stati raccolti 1000 euro) e approntando altre roulotte che saranno al più presto inviate ad Amatrice.
Si fa un appello per chi avesse delle roulotte da mettere a disposizione di contattare i numeri 3486909087 o 3473177496.



Aiutiamoci a vivere e Teatro Tascabile

Acqui Terme. “Tutta colpa delle circostanze” e “Dove sono andati tutti i fiori?»: questi i titoli dei due spettacoli svoltisi ad Acqui Terme rispettivamente il 23 ed il 30 agosto presso il Teatro Romano. Gli attori del Teatro Tascabile di Alessandria hanno magistralmente recitato in queste due rappresentazioni ed hanno deciso di devolvere parte del ricavato delle offerte raccolte all'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme, più precisamente € 200,00: a tal proposito il Consiglio Direttivo della medesima ed i volontari desiderano porgere alla compagnia teatrale ed agli attori il più sentito e doveroso ringraziamento per questa iniziativa. In queste due occasioni due mondi diversi si sono uniti per raggiungere un obiettivo benefico e speriamo che in futuro potranno essercene molti altri. Un ringraziamento va anche al Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo, che ha concesso il Teatro Romano di Via Scatolazzi per gli spettacoli. Il primo spettacolo “Tutta colpa delle circostanze” ha coinvolto il pubblico con una commedia brillante su uno spaccato della società dei nostri giorni, con leggerezza e allegria ha fornito spunti di riflessione su ruoli ed identità assegnati in funzione del mantenimento del sistema e non in base ai desideri della persona. Il secondo spettacolo “Dove sono andati tutti i fiori?” sulla Grande Guerra è stata invece una rilettura “umana” della storia, lontana dai proclami, dalle epigrafi, dai bollettini di vittoria e dai resoconti ufficiali che ha accompagnato il pubblico in una vita d'altri tempi con racconti, canzoni e poesia. In scena Ada Cavino, Lella Vairo, Enzo Bensi, Massimo Novelli, Maurizio Novelli, musiche di e con Guido Astori, luci audio e fotografia a cura di Gianni Manfrotto.

La Commissione in Acqui in questi giorni

La candidatura del Monferrato a European Community of Sport 2017

Acqui Terme. La candidatura del Monferrato a European Community of Sport 2017 si fa sempre più concreta. La Commissione Europea incaricata di concedere il titolo, sarà in Monferrato nei prossimi giorni. Precisamente dal 14 al 18 settembre ed in particolare, domani venerdì 16, sarà proprio ad Acqui.
«La commissione arriverà nel primo pomeriggio» spiega Gianni Feltri, incaricato dal sindaco Bertero di seguire questo importante progetto, nonché membro del tavolo tecnico istituito fra i vari enti del Monferrato, «sarà nostro compito far visitare loro una parte delle nostre strutture sportive. Purtroppo, per ragioni di tempo, non sarà possibile mostrare tutte, ma sarà nostra premura, fornire alla Commissione le schede di ogni struttura sportiva presente sul territorio cittadino.
In particolare, i tecnici europei saranno portati a Villa Ottenlenghi, dove per l'occasione, grazie all'Associazione “Cortile di Acqui” sarà allestito una sorta del museo della bicicletta, poi al centro polisportivo di Mombarone e anche ai campi dello stadio Ottenlenghi.
«Porteremo i tecnici anche alla piscina di zona Bagni, la cui stagione si è conclusa in maniera più che positiva la scorsa settimana – continua Feltri – e poi al Lago delle Sorgenti per la visita della Spa che per noi è un vero e proprio fiore all'occhiello».
La visita procederà poi con la visita del Grand Hotel con annessa Spa e si farà anche una capatina alla pista ciclabile di zona Bagni e ai campi da Tennis. «La nostra intenzione

è dimostrare che abbiamo tutte le carte in regola per ottenere questo prestigioso riconoscimento che, a conti fatti, se ottenuto, ci porterà la possibilità di ottenere finanziamenti».
Contributi per rilanciare il turismo della zona.
Un turismo che oltre di buon cibo, buon vino e bellezze architettoniche è fatto anche di sport e paesaggi mozzafiato. Non a caso, proprio il Monferrato è diventato patrimonio dell'umanità. Il progetto che mira a ottenere il prestigioso riconoscimento europeo, tra l'altro, ha il pregio di unire la provincia di Asti e quella di Alessandria.
Questo territorio, ricco di tradizioni e di valori che troppo spesso sono stati sottovalutati, ha finalmente deciso di mettere da parte i campanilismi e di lavora fianco a fianco per ottenere qualcosa di importante.
La candidatura del Monferrato a European Community of Sport 2017, coordinata dalla Città di Asti, Assessorato al Turismo e Assessorato allo Sport, nasce in seno al tavolo di lavoro Monferrato on Tour composto da: Camera di Commercio di Alessandria, Camera di Commercio di Asti, Fondazione Cr Alessandria, Fondazione Cr Asti, Provincia di Asti, Provincia di Alessandria, Città di Asti, Città di Alessandria e i comuni di di Casale Monferrato, Acqui Terme,

Tortona, Ovada, Novi Ligure, Valenza, Canelli, Nizza Monferrato, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Costigliole d'Asti. Infine, ATL di Alessandria, ATL di Asti, Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.
«La candidatura del Monferrato a Community of Sport 2017 è particolarmente interessante, perché tende a promuovere la cultura del benessere e del buon stile di vita, partendo dai più piccoli» sottolinea Giovanni Maria Ferraris Assessore allo Sport della Regione Piemonte, «Il tema degli sport open air e quello del turismo e sport for all permetteranno di raggiungere, infatti, una maggior consapevolezza del proprio territorio, della sostenibilità e del diritto di partecipazione ad ogni attività».
Fra i principi fondamentali della candidatura del Monferrato, ci sono la possibilità di incrementare la pratica sportiva, favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva dei più giovani e favorire la pratica degli sport open air (cicloturismo, nordic walking, golf, etc.) e favorire la pratica degli sport della tradizione (pallapugno, tamburello).
Non da ultimo, incrementare il turismo sportivo e sviluppare progetti che possano attrarre finanziamenti da fondi regionali, nazionali ed europei.
Gi. Gal.

El masnò ed via Nisa

Acqui Terme. El masnò ed via Nisa: ritroviamoci per passare una bella giornata insieme per il sesto anno. *Domenica 18 settembre:* ore 10 santa messa nel Santuario della Madonnina, pranzo in Vallerana. Per prenotazioni 340 7822141.

Caffetteria - Alimentari Pasticceria artigianale

da Massimo



Siete tutti invitati all'INAUGURAZIONE domenica 18 settembre dalle ore 10 alle ore 14

Colazioni

Aperitivi a buffet

Vasta scelta di pasticceria fresca e secca prodotta con ingredienti a km zero di prima qualità

Torte per cerimonie

Specialità amaretti soffici

Pasticceria ex Carpignano - Bistagno
Via Martiri della Libertà, 2 - Tel. 0144 79420

Presso La Soffitta di corso Bagni

Tutti a vedere Officina Guareschi

Acqui Terme. L'associazione culturale "La Soffitta" organizza **dal 17 settembre al 16 ottobre** la mostra dedicata all'opera dello scrittore Giovannino Guareschi. Il titolo dell'allestimento è *Officina Guareschi - mostra minima del Mondo Piccolo*.

E "minima" perché ospitata in uno spazio piccolo, qual è la sede della soffitta in Corso Bagni, al numero 1 (fianco Liceo Classico), e poiché, in un numero limitato di pannelli, intende ripercorrere il percorso umano e lavorativo dello scrittore.

E "minima" (ancora...) in quanto si occupa solo di alcuni aspetti di Giovannino Guareschi, giornalista, scrittore, umorista, ma anche vignettista, esegeta del suo tempo, internato militare etc. *"Officina Guareschi"*, poi, è un titolo che sta bene con Guareschi (così Lucia Baricola), che si è sempre definito un figlio della Bassa.

E un artigiano della scrittura. Quanto al *Mondo Piccolo*, ecco il richiamo proprio alle sue creazioni più famose, al microcosmo emiliano, quello di Don Camillo e del sindaco Peppone (cui diedero indimenticate fattezze Fernandel e Gino Cervi), immortalato in 330 racconti.

Ma neppure è da tralasciare l'altro *Mondo Piccolo*, quello della famiglia Guareschi, di Albertino, della Pasionaria, di Margherita, protagonisti anch'essi di tantissimi racconti". La mostra è allestita utilizzando materiale fornito dall'archivio Guareschi e da Alberto Guareschi; alcune didascalie sono poi di Lucia Baricola.

All'interno del percorso anche uno spazio per il ricordo del Gen. Alberto Rossi, di Cartosio, compagno di prigionia di Guareschi nei lager nazisti.

L'inaugurazione sabato 17 settembre alle ore 17.

Nel segno della baracca 18

Settembre: la vendemmia certo. Ma anche il tempo dell'incertezza, se sei un militare, e apprendi dal tuo amico di ieri/ nemico di oggi, che a tua insaputa è stato firmato

un armistizio.

E, soprattutto, se il calendario "marca" il 1943.

Alberto Rossi alla data del 9 settembre, pur gentilmente svegliato di buon mattino da un tenente tedesco, racconta dell'umiliazione di dover consegnare subito le armi, divenuto "prigioniero, preso vigliacca-mente senza combattere", costretto, in un'ora, a decidere se passare con i tedeschi, "o seguire la sorte che verrà per me decretata (quale essa sia non lo so)".

Di qui l'internamento, con altri ufficiali.

E Giovannino? Quello stesso giorno (ma lui la radio l'aveva a suo tempo accesa...) "l'estetica generale della caserma era mutata, e ciò grazie ad un certo numero di proiettili di artiglieria, acconciamente inseriti nei fastigi architettonici della facciata. In altre parole: i tedeschi ci avevano catturato...".

Le "Istruzioni per l'uso" di *Diario clandestino*, nella loro scoppiettante prosa, ci consegnano queste ulteriori righe.

Che - elaborando l'esperienza tragica con l'umorismo e l'ironia - posson servire quale invito alla mostra, e al suo spirito.

"Per venire alla mia storia, dirò che io assieme ad un sacco di ufficiali come me, mi ritrovai un giorno di settembre 1943 in un campo di concentramento in Polonia, poi cambiai altri campi, ma dappertutto la faccenda era la stessa dei campi di prigionia.

Ed è inutile insistervi perché chi non è stato in prigionia in questa guerra, ci è stato nell'altra, o ci andrà nella prossima.

E se non ci è stato o non ci andrà lui, ci saran stati suo figlio, o ci andranno suo figlio, o suo padre, o suo fratello, o qualche suo amico.

L'unica cosa interessante, ai fini della nostra storia è che io, anche in prigionia conservai la mia testardaggine di emiliano della Bassa; e così strinsi i denti e dissi: 'Non muoio neanche se mi ammazzano'. E non morii".

A cura di G.Sa

Sabato 17 e domenica 18 in Santa Maria

Nel segno del pianoforte l'ArmoniEnsemble piano trio e Gabriele Paiato

Chi suona

Il Trio è uno degli *ensemble* dell'Associazione Artistica Musicale ArmoniE in cui confluiscono obiettivi e finalità comuni quali la diffusione e ampliamento della cultura musicale, corale e strumentale. Che sono intesi come veicolo di maturazione, e crescita umana e civile nel mondo giovanile, e non. I concertisti provengono da studi di formazione classica e da anni si dedicano all'attività concertistica in ambito solistico, cameristico e orchestrale, con repertori che spaziano dal XVI secolo fino ai giorni nostri e abbracciano differenti generi musicali.

Il Trio si contraddistingue per equilibrio dinamico, per il gradevolissimo impasto timbrico: gli interpreti mettono in comune le molteplici e mature qualità professionali proponendo, nei loro concerti, brani originali e trascrizioni di brani celebri tratti dal repertorio classico-operistico.

L'Ensemble ha sempre riscosso largo consenso di pubblico e di critica per le sue coinvolgenti esecuzioni tenute sul territorio pugliese e nazionale.

Il concerto per pianoforte solo del 18 settembre

Proporrà inizialmente la *Toccata in sol maggiore* BWV 916

di J. S. Bach. Poi di Chopin la *Sonata in si bemolle minore* op. 35, e di J. Brahms la *Rapsodia in mi bemolle maggiore* op. 119.

Duplici il suggello: con due studi di Debussy e di Rachmaninov due pagine dai *Moments musicaux* op. 16.

Chi suona

Attualmente iscritto al Conservatorio N. Paganini e all'Università degli studi di Genova, Gabriele Paiato frequenta contemporaneamente il secondo anno presso la facoltà di *Giurisprudenza* ed il decimo anno del corso di pianoforte.

Arrivato al Compimento Medio con il M° Maurizio Guidi, sta ora preparando il diploma con il M° Massimo Paderni.

In occasione delle audizioni indette dal Conservatorio "Paganini" nel settembre 2015, per determinare collaborazioni di solisti con l'orchestra si è aggiudicato, con l'amico e pianista Michele Carraro, il secondo posto e l'idoneità ad eseguire, con l'orchestra del Conservatorio e durante il corrente anno accademico, il *Concerto per due pianoforti ed orchestra* K365 di W. A. Mozart.

CrescereInsieme onlus

"Le note sono sette" successo al Bar Dante

Acqui Terme. Grande successo e pubblico numeroso per il concerto "Le note sono sette", tenutosi venerdì 9 settembre presso il Bar Dante.

Ad esibirsi in un concerto live i ragazzi del Centro Diurno Aliante di Acqui Terme e della Comunità Alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida, entrambi gestiti da CrescereInsieme scs onlus di Acqui Terme.

Un'entusiasmante esibizione canora rigorosamente dal vivo, dove è stato presentato un repertorio italiano ed internazionale, tra cui alcuni brani dei Rolling Stones, Litfiba, Lunapop, Guns'n'Roses, Pink Floyd, Morgan, Marlene Kuntz e Yo Yo Mundi.

"Le note sono sette" rappresenta un appuntamento atteso dal pubblico e molto importante per i ragazzi, perché permette loro di esprimere in modo spontaneo e profondo le proprie emozioni. Il concerto è il punto di arrivo e la prova finale, una emozionante e attesa ricompensa per le fatiche del duro lavoro svolto per la preparazione dei brani durante le attività di canto ed i laboratori di musicoterapia condotti rispettivamente da Sergio del

Sabato e Andrea Cavalieri presso le strutture di CrescereInsieme.

Quest'anno sono stati coinvolti alcuni nuovi ragazzi del territorio facenti parte del progetto "Open CED" ed stato posato un altro piccolo mattone (per dirla alla Pink Floyd!).

Ha vinto ancora la musica, una forma d'arte dalla grande forza aggregativa attraverso la quale si possono superare piccole o grandi differenze tra gli individui, favorire la conoscenza reciproca, superare paure e tabù spesso infondati che frenano il percorso di coesione sociale.

La serata è stata occasione per la vendita delle magliette realizzate per i 25 anni della Cooperativa il cui incasso verrà devoluto a sostegno di una realtà che svolge servizio alla disabilità nelle zone recentemente terremotate. L'iniziativa di raccolta fondi prosegue in collaborazione con il Bar Dante e altre iniziative che saranno promosse nei prossimi mesi. Un caloroso ringraziamento allo staff del Bar Dante, ai musicisti, al caloroso pubblico e alla passione di operatori, volontari e ragazzi!

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di CASSINE



Ripartono i corsi teorici/pratici:

➤ **ADDETTO PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (L. 81/08)**

- Durata 12 ore (Aziende tipo A) o 16 ore (tipo B-C)
- 100 € + iva/cad., Refresh triennale: gratuito. Rilascio attestato

➤ **MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE e SONNO SICURO**

- Durata 4 ore, 30€/cad (50€ a coppia), rilascio attestato

➤ **OPERATORE DAE - BLS (abilitazione uso defibrillatore)**

- Durata 4 ore, 40€/cad., rilascio attestato

➤ **VOLONTARIO C.R.I. e SOCCORRITORE 118**

- Durata 20 + 50 ore, Gratuito (richiesta iscrizione alla CRI, 16€ e libri testo), rilascio attestati - **PRESENTAZIONE 27/09 ore 21**

➤ **PER LE SCUOLE, Studenti delle Medie e Superiori:** Corso di Primo Soccorso; sulla sicurezza stradale; Storia della Croce Rossa, Diritto Umanitario e per la pace. Rilascio attestati.

PER INFORMAZIONI:

cl.cassine@cri.it
0144.714433

RIMANI AGGIORNATO! SEGUICI SU:

facebook.com/crocerossa.cassine
twitter.com/cricassine

Un altro progetto dell'ass. Salamano

“Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore”

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa giunto dall'amministrazione comunale acquese:

«L'Assessorato alle Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Acqui Terme, nella persona della dott.ssa Fiorenza Salamano che dal 2012 è alla guida di questo delicatissimo settore, prendendo atto delle crescenti difficoltà economiche che in questi anni investono strati sempre più larghi della popolazione e nell'intento di alleviare, per quanto possibile, le situazioni più pesanti di disagio dei nostri concittadini, intende promuovere una campagna di sensibilizzazione alla solidarietà attiva, organizzando una serie di iniziative volte all'aiuto concreto per un certo numero di famiglie particolarmente svantaggiate.

Dopo aver pertanto ascoltato persone che si presentano quotidianamente presso il Servizio Politiche Sociali, consultato l'elenco delle persone che hanno richiesto bonus per la luce e gas, fatto domande per ottenere case popolari, o richieste di contributi, o lavori temporanei come i voucheristi e dopo aver condotto un attento studio sul territorio, onde individuare le necessità più pressanti ed i possibili target, l'ideatrice del progetto, la dott.ssa Fiorenza Salamano, ha deciso di passare all'azione.

Il primo passo di questo percorso, che non vuole sostituirsi né sovrapporsi alle numerose iniziative in questo senso promosse da associazioni ed enti già operanti nel sociale, ma casomai affiancarsi ad esse con un supporto concreto ed in uno spirito di apertura alla collaborazione, consiste in concreto nell'organizzazione di una sorta di “colletta alimentare”, ovvero in una raccolta di generi alimentari non deperibili da effettuarsi presso gli uffici comunali competenti, siti in Piazza M. Ferraris 3 (piano terra) nei giorni ed orari che saranno a suo tempo indicati, nonché in un'analoga raccolta di farmaci di base per le patologie più diffuse, in collaborazione e sotto la sorveglianza di personale competente ed abilitato dell'ASL; tutto ciò in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge n° 166/2016 (cosiddetta “antispreco”).

L'Assessore Salamano, oltre che in veste di Amministratore Comunale, si propone a tale proposito anche in qualità di appartenente al gruppo ASL Promozione ed Educazione alla Salute (peas) e richiede pertanto altresì la partecipazione della stessa ASL al progetto in questione.

Ovviamente l'invito ad aderire a questa iniziativa a carat-

tere umanitario è rivolto a tutti (privati, esercenti, aziende operanti nel settore) e non prevede né quantitativi minimi né limitazioni di genere, con la sola esclusione, per ovvi motivi, di alimenti freschi e pertanto velocemente deteriorabili.

In una realtà dominata dall'ottica imperante del dovere di solidarietà rivolto esclusivamente all'esterno del nostro Paese, quest'iniziativa vorrebbe – almeno nelle intenzioni – contribuire a puntare un piccolo faro anche nei confronti di tutte quelle persone vicine a noi che, per dignità o per pudore, non osano chiedere apertamente aiuto, pur arrancando tra mille problemi e difficoltà economiche che, di giorno in giorno, fanno scivolare tantissime famiglie verso la soglia della povertà.

Basti pensare all'enorme plethora di pensionati minimi, ai numerosi nuclei monoreddito, agli artigiani ed altre tipologie di lavoratori che, a seguito della crisi, hanno perduto in tutto o in parte la propria capacità di far fronte ai bisogni quotidiani dei loro cari.

Dinanzi a queste situazioni in continuo aumento le istituzioni non possono più rimanere indifferenti.

E per questo che l'Assessore Salamano, come sociologa e come Amministratore Pubblico in carica in un settore particolarmente carico di responsabilità civili come quello delle Politiche Sociali, sente il bisogno di dimostrare ai suoi concittadini la propria vicinanza e la propria solidarietà, tendendo una mano concreta verso chi si trova a combattere quotidianamente per il soddisfacimento di un bisogno primario come quello alimentare, che è condizione necessaria e fondamentale per la tutela del benessere e della salute dell'individuo, insieme a quella – altrettanto importante – dell'accesso ai farmaci di base, quelli cioè in grado di contrastare le malattie più comuni, ma che troppe persone ormai, piegate dalla crisi, rinunciano ad acquistare per indisponibilità di denaro.

L'attenzione, in questo caso, è rivolta soprattutto verso coloro che, nati e cresciuti ad Acqui, hanno contribuito nel tempo – con il proprio lavoro e con i propri sacrifici - allo sviluppo della cittadina termale, pagando sempre puntualmente imposte e tasse. Alcuni di loro, adesso, si trovano magari in difficoltà e Acqui deve loro qualcosa per aiutarli a risollevarsi e tornare ad essere membri attivi della comunità, al di fuori di pretese assistenzialistiche frutto di una cultura che distorce il concetto dello Stato sociale. Contrastare il degrado non significa elargire contribu-



ti “a pioggia”, ma cercare di intercettare i reali bisogni contenendo l'emorragia incondizionata di sussidi a soggetti che fanno della disoccupazione un autentico “mestiere”, potendo contare sempre sull'aiuto pubblico. Nessun sostegno, in questo caso, verrà fornito pertanto agli extracomunitari disoccupati “storici” (ossia da più di due anni) ed invece precedenza ai cittadini italiani ai quali, purtroppo, nessun politico dell'attuale panorama governativo offre alcuna possibilità, in un clima di discriminazione “al contrario”, per cui appare stigmatizzante la nascita sul territorio nazionale e l'appartenenza alla sua identità culturale.

L'Assessore, che ben conosce la “sua” gente di Acqui ed ha a cuore la giustizia sociale che rifiuta tali atteggiamenti discriminatori, è convinta che questa importante iniziativa (la prima di una serie, nelle intenzioni dell'ideatrice) avrà un riscontro positivo ed auspica, altresì, di ottenere la collaborazione ed il supporto di tutti coloro che, a vario titolo, operano sul territorio perseguendo gli stessi obiettivi di restituire fiducia e dignità a chi, senza colpa alcuna, si è ritrovato suo malgrado a non poter raggiungere autonomamente gli standard convenzionali di benessere sociale e di tutela della propria salute.

Tale progetto unito a quello del Custode Sociale ideato sempre dall'Assessore Salamano e già attivo sul territorio contribuirà a migliorare lo stato di salute dei cittadini e costituirà anche un valido aiuto per non incrementare i costi della Sanità».

La lettura di questo comunicato lascia sgomenti. Chi ha bisogno non deve presentare carte di identità o dimostrare di essere nato in un posto piuttosto che in un altro. Ha bisogno e basta. Quindi ha diritto ad essere aiutato. Far leva sulla “dignità tricolore”, al di là di giudizi di troppo facile populismo, lascia spazio a pericolosissime derive. (mp)

Per migliorare la viabilità dell'area PIP

Allargamento passaggio a livello in Reg. Barbato

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale acquese ha trovato la soluzione per migliorare la viabilità dell'area PIP: senza cavalcavia e sottopassi o altre soluzioni più dispendiose o di complessa realizzazione; è stato sufficiente, infatti, un incontro tra il Sindaco Enrico Bertero, l'Assessore ai Lavori Pubblici Ghiazza, l'Ing. Oddone, e, per R.F.I., l'Ing. Carlucci e l'Ing. Greco per poter arrivare alla determinazione dell'allargamento del passaggio a livello in modo tale da consentire il transito di due autotreni contemporaneamente.

Infatti sono in fase di ultimazione i lavori eseguiti da R.F.I. per l'allargamento del passaggio a livello di Reg. Barbato al km 31+087 della linea Alessandria – Acqui Terme. Tali lavori sono realizzati in base alla convenzione con R.F.I. nr. 11/2016 del 15/03/2016, con una spesa complessiva da parte del Comune di Acqui di € 31.031,00. L'intervento è stato richiesto dall'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Bertero, per arrivare ad un miglioramento della viabilità a servizio dell'area PIP (Piano Insediamenti Produttivi), raddoppiando la sede stradale, in corrispondenza dello sbarramento suddetto, ottenendo così un passaggio più comodo e più adatto ai mezzi



pesanti. Oltre all'allargamento della sede stradale, l'Amministrazione Comunale provvederà nel più breve tempo possibile al completamento delle opere di urbanizzazione dell'area circostante e all'interno del PIP.

Segnalazione di Beppe Volpiano

Un materasso nel cassonetto del vetro

Acqui Terme. Una segnalazione del consigliere comunale Beppe Volpiano:

«Un materasso infilato in un cassonetto dedicato al vetro non l'avevo ancora visto (martedì 13 settembre, recandomi al mercato, ho scattato questa foto nel vialetto alberato di via IV Novembre). Con la mente sono tornato al mio precedente intervento comparso su queste colonne in cui auspicavo, da parte di tutti, un maggior rispetto per il prossimo. Confesso che, smentendo quanto da me stesso affermato, istintivamente il primo pensiero che mi è passato per la testa è stato “come posso rispettare questo tipo di prossimo?”. Dovrei rispettare quella persona che, col suo gesto incivile, vanifica lo sforzo di tutti coloro che riciclano correttamente e si attengono alle norme per una città



più pulita e vivibile? In questo caso sarebbe errato ed ingiusto accusare gli Amministratori locali o chi è preposto alla sorveglianza. Possiamo solo prendere atto che tra noi convivono persone che non si cu-

rano affatto dei principi basilari per una civile e corretta convivenza. La strada da percorrere a tal fine pare essere ancora assai lunga. E dobbiamo, purtroppo ed amaramente, farcene una ragione».

TETTI IN LEGNO
QUI
DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777



Il simposio internazionale su San Giuseppe Marello

Sacerdote e vescovo di misericordia

Dal primo al 4 settembre, si è svolto rispettivamente, in giorni successivi, a Torino il primo settembre, a Asti il 2 settembre, Acqui sabato 3 settembre e San Martino Alfieri domenica 4 settembre, il secondo simposio internazionale su San Giuseppe Marello sacerdote e vescovo di misericordia. Il gruppo dei partecipanti proveniva, oltre che dall'Italia, da Paesi dove sono presenti gli Oblati di San Giuseppe nel mondo: India, Filippine, Nigeria, Mozambico, Messico, El Salvador, Perù, Bolivia, Brasile e Stati Uniti. Il tema, ispirato dall'anno santo in corso, ha consentito uno sguardo in ricerca della santità vera: essa consiste nella capacità di misericordia. Non diversamente da Madre Teresa di Calcutta, la cui canonizzazione a Roma è avvenuta domenica 4 settembre, così anche in San Giuseppe Marello proprio il suo cuore misericordioso di sacerdote e vescovo sta alla base della santità: un tema voluto e scelto dagli organizzatori per concentrarci sul suo "profilo di "misericordia". Dodici sono stati i relatori a simposio, nei 4 giorni con interventi di alto livello.

Nel primo incontro a Torino, con inizio del Simposio giovedì pomeriggio 1 settembre, dopo l'ispirata introduzione al Simposio del P. Michele Piscopo Superiore generale degli Oblati di San Giuseppe l'intervento dell'arcivescovo di Torino, SE mons. Cesare Nosiglia, nella sala Viglione del palazzo del Consiglio regionale del Piemonte, ha evidenziando come i Santi sociali piemontesi – Don Bosco, Cafasso Cotelengo, il Murialdo ed altri compreso il Marello – sono tali non perché si sono interessati del sociale, ma si sono interessati del sociale, *si sono dedicati al sociale, proprio perché erano santi e sono santi*. Santità vuol dire fare posto alla misericordia di Dio in tutte le dimensioni e certamente nel sociale.

Professore di Storia della Chiesa e biografo di San Leonardo Murialdo, il professore don *Giovenale Dotta* della Congregazione di San Giuseppe, con gli strumenti dello storico ha evidenziato i collegamenti, la base di contenuto

pastorale - non solo le figure significative dei santi di Torino dell'Ottocento, ma i *luoghi formativi*, quindi l'enorme importanza che ha avuto il Convitto San Francesco, citando ad esempio San Giovanni Bosco per tre anni da giovane sacerdote alunno del Convitto, nelle Memorie dell'Oratorio dice: "E' lì, nel Convitto, che si imparava a fare i preti". Altri luoghi: il seminario, la facoltà di teologia, le scuole interne delle nascenti congregazioni, e figure di riferimento della seconda metà dell'Ottocento: Anglesio, Carpignano, e così via. Un modello nuovo di clero e di Chiesa emergeva in relazione con il mondo.

Padre *Severino Dalmaso* biografo del Marello e superiore generale emerito degli Oblati di San Giuseppe ci ha restituito la figura San Giuseppe Marello come sacerdote, la sua ampia attività di cui era richiesto per le molteplici abilità che riuniva nella sua persona, spirituali, espositive, organizzative: una vita intensa, vent'anni nel presbiterio di Asti – dal 1868 al 1888 – nel coordinare una vita spesa per la Chiesa, in successione con il vescovo Savio, poi Ronco, insieme ai confratelli – compagni e colleghi - di sacerdozio – tutto sotto l'insegna della misericordia concreta, spirituale e materiale da confessore a organizzatore, promotore della catechesi e amministratore etc. L'intervento del professore don *Luigi Berzano*, sociologo della comunicazione, ha toccato il cuore dei messaggi mediatici capaci di restituirci il profilo di San Giuseppe Marello oggi: la sua "prossimità" capacità e attitudine, la sua espressione "Compagnia" con il significato distare uniti e stare insieme, mescolare e condividere, tra noi con gli ultimi la vita, come ha detto e fatto San Giuseppe Marello quindi l'attenzione ai "minimi", espressione che il sociologo ha recuperato dalla memoria storica degli Astigiani per indicare i cronici, gli abbandonati che vivevano in Santa Chiara, nel parlare comune di chi si attivava per un volontariato attivo in loro favore in Santa Chiara e diceva "Andiamo dai minimi" Il potente riferimento evangelico alle stesse parole di Gesù, è

stato restituito dal sociologo Don Berzano, esperto negli stili sociali di vita che si richiamano al Nazareno.

Venerdì mattina 2 settembre la relazione di p. *Guido Miglietta* oblati di San Giuseppe sul vescovo Carlo Savio, cofondatore degli Oblati di San Giuseppe, ha messo in chiaro come la fondazione, del 1878, è avvenuta nelle strutture diocesane (il Michelerio) certamente con il consenso quindi per la volontà – quale tipo di volontà? – del vescovo di Asti che, come dice la tradizione oblata, lascia la sua eredità al Marello in aiuto alla famiglia nascente Oblato. Una fondazione, quindi, attivamente voluta dal vescovo di Asti Savio, di cui il vescovo successore Ronco si farà carico alla morte del Marello, e sostenuta dal suo successore il vescovo Arcangelo riconoscendola nel 1901 quale congregazione di diritto diocesano nel 1901 da lui portata al riconoscimento pontificio nel 1909. La presentazione si è conclusa con la visita alla biblioteca del seminario nel suo insieme e con l'esame di documenti scritti dal Marello stesso da segretario del vescovo Savio e cancelliere della curia con il vescovo Ronco. La signora Debora Ferro, responsabile della Biblioteca e Archivio Diocesani, ha guidato i partecipanti nella visita, il vicario generale della diocesi di Asti mons. Marco Andina li ha accompagnati nella visita del seminario diocesano, dove san Giuseppe Marello è visto per 21 anni, dal 1864 al 1885.

La relazione del professor *Maurilio Guasco*, storico e storico della Chiesa, professore all'Univesità del Piemonte Orientale ha rivisitato la storia della Chiesa del tempo, guardando ai vescovi piemontesi e ai loro orientamenti nel periodo del Marello. E' il periodo precedente la crisi modernista, periodo di contrasto della Chiesa in Italia con la monarchia, per la "presa" di Roma con la scomparsa dello Stato Pontificio avvenuta nel 1870. Un diverso atteggiamento segnava i vescovi piemontesi in riferimento al problema politico-istituzionale del tempo, essendo vescovi piemontesi sempre in buone relazioni con la casa regnante. Il confronto tra le let-

tere pastorali dei vescovi contemporanei e le lettere del Marello ha consentito di apprezzarne lo sfondo dei temi e la specificità del nostro.

Padre *Nicola Cuccovillo* osj si è concentrato sull'azione pastorale di Marello sacerdote, osservandone attentamente gli argomenti, le motivazioni, le espressioni: un lavoro introspettivo preciso documentato sull'epistolario e i contenuti della predicazione. Ecco le ragioni del Santo astigiano, per essere quello che lui ha voluto essere ed è, un tutto coerente: alta figura di sacerdote e fondatore dove le dimensioni della sua attività non sono separate, distinte ma unite in un modello per la Chiesa intera.

Madre *Anna Rosa Miotti* Superiore generale delle Figlie di Nostra Signora della Pietà è stata una delle prime studiose di San Giuseppe Marello nella sua spiritualità, autrice di una sua tesi presentata e discussa nel 1981 molto prima della beatificazione – 1993 - e canonizzazione del Marello nel 2001. Il suo è stato il principale contributo al tema della misericordia nel Santo. Per la scientificità del lavoro svolto 35 anni fa, la Madre generale delle Figlie di Nostra Signora della Pietà ha potuto offrire una serie straordinaria di elementi sulla misericordia in San Giuseppe Marello, ai più sconosciuti, dimostrando che la lettura della sua spiritualità attraverso il diaframma della misericordia è la più corretta ed efficace per l'approfondimento di questo santo.

Sabato mattina 3 settembre la relazione di P. *Giuseppe De Marcus* osj ha messo in evidenza il tema della catechesi e dell'educazione della gioventù nelle lettere di San Giuseppe Marello, in sé e a confronto con il nostro tempo, identificando in San Giuseppe Marello la straordinaria attenzione pastorale che lo ha portato a corrispondere alle esigenze e attese alla realtà del suo tempo. Nella relazione c'è l'invito alla revisione, aggiornamento delle prospettive del nostro periodo storico apprezzando la *variabilità* come luogo di innovazione, ristrutturazione del della nostra percezione e azione anche pastorale.



Padre *Severino Dalmaso* quindi ha offerto la sua grande conoscenza di storico degli Oblati di San Giuseppe restituendo la descrizione storica dell'antica casa di Santa Chiara, origini nel seicento, le sue vicende che l'hanno portata prima all'esproprio in epoca napoleonica, poi al ritorno come bene ecclesiastico della diocesi di Asti nel 1883. La storia della Casa si intreccia quindi con la storia di San Giuseppe Marello e della nascente congregazione, nei molteplici servizi – il quadrilatero della carità, il luogo di catechesi, della liturgia, e istruzione (il collegio) e l'amore fattivo agli abbandonati (gli orfani, gli anziani, i minimi) ossia uno stupendo excursus. Sabato pomeriggio 3 settembre il simposio si è trasferito a Acqui, dove dopo il saluto del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, le tre relazioni, dei professori P. Alberto Santiago osj, di Lucilla Rapetti e di Vittorio Rapetti, hanno considerato San Giuseppe Marello nella sua presenza e ruolo di vescovo della diocesi acquese. P. Alberto Santiago, postulatore generale delle cause dei santi per gli Oblati di San Giuseppe ha inquadrato un gran tema, l'esercizio del potere nella Chiesa e società, così come del potere si è servito San Giuseppe Marello vescovo, da santo in particolare attraverso la descrizione della sua visita pastorale alla diocesi negli anni 1890-1894. La professoressa Lucilla Rapetti, storica acquese, ci ha restituito la figura emblematica del Vicario generale del vescovo Marello in Acqui, monsignor Giuseppe Pagella, offrendoci la sua biografia la quale si intreccia, armoniosamente, per l'azione dello Spirito, con la vita del Santo dal 1889 al 1895 e la storia degli Oblati: la ricercatrice ha presentato con dettaglio di particolari la vicenda di un uomo che, partendo da posizioni distanti, ha conosciuto, stimato e amato San Giuseppe Marello, in vita, in morte e dopo la morte. La vita del Pagella è certamente degna di interesse storico, drammatico e letterario. Il professor Vittorio Rapetti, storico acquese oltreché presidente-delegato regionale dell'Azione cattolica per il Piemonte e Valle d'Aosta, ha dato lo scenario dell'azione pasto-

rale del vescovo Marello, scenario economico-sociale, scenario politico ed ecclesiale, da fine conoscitore nel suo territorio ha dato un contributo rilevante soprattutto presentando la capacità di S. Giuseppe Marello ad introdurre lo stile nuovo, umanistico, relazionale nell'esercizio del suo ruolo di vescovo con gli Acquesi.

Domenica pomeriggio 4 settembre il simposio, dopo la visita alla parrocchia-santuario della Madonna della Moretta in Alba, si è concluso in San Martino Alfieri con due eventi significativi. Il primo per importanza è certamente l'inaugurazione della Sala Incontri della Casa San Giuseppe Marello in San Martino Alfieri, Borgata Marelli, che porta il nome "Un sorriso sulla collina del Santo" in ricordo dell'Oblato di San Giuseppe p. Luigi Marsero, il quale ci ha lasciati il 27 febbraio 2015, già superiore provinciale degli Oblati. Il secondo evento è stato la presentazione della *Storia degli Oblati di San Giuseppe dal 1878 al 1940*, in tre volumi, ad opera dell'autore p. Severino Dalmaso osj, avvenuta nella stessa Sala incontri. Dopo la presentazione i partecipanti hanno potuto visitare, grazie all'ospitalità dei pronipoti del santo, la casa della famiglia Marello dove San Giuseppe Marello visse, proma del suo ingresso in seminario e nelle vacanze estive da chierico a San Martino Alfieri. L'inaugurazione e benedizione della Sala Incontri è avvenuta ad opera di P. Michele Piscopo superiore generale degli Oblati di San Giuseppe: nelle sue calde parole egli ha ricordato l'attualità del carisma giuseppino marelliano nei 15 Paesi del modo dove è presente la congregazione; il sindaco Andrea Gamba di San Martino Alfieri ha espresso i saluti del comune e l'internazionalità dell'evento, si è aggiunto il saluto del vicesindaco Michele Ruella; il parroco Don Attilio Novo ha ricordato l'amicizia che lega il clero della diocesi di Asti alla famiglia religiosa degli Oblati. L'evento sanmartinese si è concluso con il rinfresco a cura della Proloco e del CIF a cui hanno partecipato, insieme ai membri del simposio, tutti i vicini della Borgata Marelli e molti di San Martino Alfieri.

Guido Miglietta

ANDARE OLTRE

...per scoprire di essere "più" e "altro"

CORSO biennale di TEATRO

PRESENTAZIONE CORSI
Mercoledì 5 Ottobre, ore 20
Sala "Conferenze" di Palazzo "Robellini"
Piazza Levi, 5 - Acqui Terme (AL)

Info: +39 348 4024894 - monicamassone81@gmail.com
info@quizzzyteatro.it - www.quizzzyteatro.it

I corsi di teatro avranno durata da lunedì 10 ottobre 2016 a venerdì 30 giugno 2017 e avranno luogo presso:
Teatro "S.O.M.S.", Corso Carlo Testa, 10, Bistagno (AL)
e Sala "Conferenze" di Palazzo "Robellini"
Piazza Levi, 5, Acqui Terme (AL)
In alternanza, a seconda delle esigenze didattiche

SEMINARIO di SELEZIONE
Sabato 8 Ottobre
Dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18
Teatro "S.O.M.S."
Corso Carlo Testa, 10 - Bistagno (AL)

ASD IN PUNTA DI PIEDI

diretta da Fabrizia Robbiano

Danza classica
moderna
contemporanea

Ginnastica posturale
Ginnastica dolce
Pilates-Yoga

Balla&Brucia
Tribal fusion
Danza del ventre

Laboratori creativi

Info.3339909879
Via Salvo D'Acquisto,42

NUOVA GESTIONE

GAMONDI

BAR
TRATTORIA

PIZZERIA con forno a legna FARINATA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria - Focacceria Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni

Sabato 17 settembre dalle ore 16,30
INAUGURAZIONE

REPARTO PASTICCERIA

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

All'8° Concorso internazionale

I poeti premiati della nostra zona



Acqui Terme. Dopo aver proposto, sul numero scorso la cronaca e le classifiche finali dell'VIII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", pubblichiamo le fotografie dei premiati della nostra zona.

Sezione A (primaria)

Il premio a *Adozione* è amore di Martina Chiodi (Acqui Terme); III premio a *Autunno* di Lorenzo Mollero (Acqui Terme).

Sezione B (media inferiore)

III premio a *Volevo diventare una farfalla* di Lucrezia Roggero (Grogna).

Sezione C (media superiore)

Il premio a *Buio* di Chiara Pannucci (Strevi).

Sezione D (adulti, tema libero)

Il premio a *Roma* di Pietro Baccino (Acqui Terme).



Venerdì 16 settembre in piazza della Bollente

A grande richiesta ritorna "Grease"



Acqui Terme. La compagnia *Belli da Morire* dopo il tutto esaurito nel debutto al Teatro Ariston e le fortunate repliche estive, presenta venerdì 16 settembre nella splendida cornice di Piazza della Bollente, alle ore 21, lo spettacolo "Grease. Tra l'essere e l'apparire", liberamente ispirato al celebre musical di Jim Jacobs e Warren Casey e reso un'icona cult dalla memorabile interpretazione cinematografica di John Travolta e Olivia Newton Jones. La Compagnia è formata da tutti ragazzi giovanissimi con età dai 14 ai 18 anni, che recitano, cantano, ballano e suonano tutto dal vivo.

L'idea nasce nel novembre 2015, quando il maestro Marcello Chiaraluce decide di unire cinque rock band di ragazzi suoi allievi, per allestire un musical.

La particolarità del gruppo è quella di essere formata principalmente da musicisti e da cantanti, che non hanno mai recitato o ballato. Lavorando con entusiasmo anche la domenica, i ragazzi hanno allestito questa loro personale versione di Grease che capita anche nell'anno del 40° anniversario della versione cinematografica.

Scavando a fondo nei personaggi, è emerso che "Grease", non parlava solamente di accon-

ciature per i capelli, ma metteva in risalto il dualismo tra l'essere e l'apparire, l'individualismo con il senso di appartenenza, il valore dell'amicizia e dell'amore.

Dice il maestro Marcello Chiaraluce "con la regia e l'adattamento di questo musical ho voluto mettere in risalto queste dicotomie caratterizzate da personaggi che fusi insieme rappresentano la vera natura umana, spesso contraddittoria e fragile di fronte alle scelte importanti della vita" e ancora "Grease si rivela così ben più di un musical-parodia degli anni '50, ma un vero percorso di formazione e chi meglio di un teenager poteva interpretare questo ruolo?"

Nello spettacolo non mancano l'ironia, le situazioni tragi-comiche e soprattutto le citazioni musicali che evidenziano l'attenzione della Compagnia per la musica.

Senza l'aiuto di basi o sequenze una band di giovani musicisti accompagna dal vivo i protagonisti del musical.

Forti dell'esperienza positiva maturata quest'anno e visto l'entusiasmo del pubblico la Compagnia ha deciso di diventare una Scuola, permettendo così ad altri ragazzi di inseguire il sogno del musical, anche partendo da zero.

m.c.

Corso Divisione e piazza Allende

Scavi: avanti piano opere in ritardo



Acqui Terme. Sono romani i resti che hanno interrotto gli scavi per il sottopasso pedonale che si stava realizzando in prossimità del passaggio a livello di Corso “Divisione Acqui”. Da cui pian piano stanno riemergendo interessanti strutture murarie. In forte ritardo avverrà la consegna dell’opera. A poche decine di metri, nella Piazza Allende, invece, sono riprese, con ritmo per la verità non frenetico, le attività del cantiere della nuova scuola media che sarà collocata tra i due plessi “Rita Levi Montalcini” (quelli Itis e Itc/Itt). Sembravano quasi “di trincea” i cumuli di asfalto che ammassati a giugno, hanno contrassegnato, solitari, l’estate acquese in questa parte della città. E di cui, ora, si sta provvedendo allo sgombero, in attesa della realizzazione degli scavi per le fondamenta.

Progetto E.V.A.

Acqui Terme. Sabato 24 settembre alle ore 21, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, l'Anffas, in collaborazione con Asca Acqui Terme, Comune di Cortisio, Il sole dentro onlus Alessandria, Il Campionissimi onlus Novi Ligure e Asd Idralea Acqui Terme, presenta il "Progetto E.V.A. (estate vacanze attive per ragazzi con autismo)". Relatori dell'incontro: Ilenia Negri (T.M.A.), Alberta Assandri (danzaterapia), Nicoletta Parodi (ipoterapia); interverranno il sindaco Enrico Bertere e il vice sindaco Franca Roso. L'Anffas coglie l'occasione per ringraziare il sindaco ed in particolare in vice sindaco, per aver concesso il patrocinio del Comune di Acqui Terme ed aver aiutato nell'organizzazione della serata di presentazione del progetto.

UNA PRODUZIONE

LA COMPAGNIA BELLI DA MORIRE

PRESENTA

CON IL PATROCINIO

Comune di
Acqui Terme

GREASE

LIBERAMENTE ISPIRATO AL MUSICAL DI
JIM JACOBS E WARREN CASEY

CON GLI ALLIEVI
DELLA SCUOLA

REGIA E ADATTAMENTO DI
MARCELLO CHIARALUCE

SUONATO E CANTATO
TUTTO DAL VIVO!

VENERDÌ
16
SETTEMBRE

PIAZZA DELLA BOLLENTE
ACQUI TERME

INIZIO SPETTACOLO 21:30

INGRESSO GRATUITO

PER INFO 3396561256

Dal 24 settembre al Castello dei Paleologi

Archeologia e incisione una mostra al Museo acquese

Acqui Terme. Le carte selezionate per Archeology & Engraving/Archeologia & Incisione provengono dalla ricca collezione di AcquiPrint / Associazione della Biennale - quasi 6.000 esemplari - e sono state selezionate tra quelle che traggono ispirazione dal dialogo con i luoghi e i temi della classicità o delle memorie del passato.

27 artisti reinventano figure e motivi dell'immaginario archeologico riscrivendoli; chi evocando rovine e reperti chi trasmettendo decontestualizzando elementi di altre epoche con esiti allegorici.

L'arte contemporanea guarda al passato con il consolidato linguaggio dell'antichità assorbendone gli stilemi principali per poi reinterpretarli.

Artisti di diverse latitudini e generazioni si confrontano sul tema con lavori ognuno dei quali invoca una propria maniera di porsi in relazione con la tradizione.

Nel territorio acquese tutto concorre ad affermare la cifra del classico; la mostra propone una dialettica tra classico e contemporaneo, tra il territorio dell'area archeologica e gli episodi grafici dell'esposizione.

Lungo un percorso che guida i visitatori attraverso il Castello, questa intersezione tra presente e passato avvia un dialogo speciale che si svolge nella sede del Museo Archeologico, che custodisce reperti archeologici dall'epoca del ferro agli epigoni romani.

Le figure mitologiche che affascinano Fanelli, Bombarda, Zuev e Quadrio; rovine e reperti in suggestive inquadrature corrose dal tempo evocati da Toni Pecoraro; vedute piranesiane e al tempo etcheriane elaborate da Bialas e Orosz;



motivi dell'immaginario archeologico riscritti da Jaxy, Olsson, Pedrolì. Anche stimolanti provocazioni intellettuali come le opere di Teiko Fukuhara e Pietro Roca, "impressioni" cromatiche tracciate da Durbic e Bracchitta, elementi che stimolano l'occhio umano al racconto di storie surreali, di archeologia classica e industriale, stampate su fogli da Pesce, Consilvio, Pigni, Talevski, Dalton; allegorie decontestualizzate e memorie fantastiche come in Di Stefano, Guerra e Blasbalg.

L'esposizione è parte di un progetto per promuovere il concorso internazionale Premio Acqui Incisione che, con cadenza biennale, invita artisti contemporanei a realizzare opere inedite di grafica con tecniche tradizionali.

Organizzata da AcquiPrint, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e il sostegno del Rotary Club acquese, la mostra si svolge lungo il camminamento del castello dei Paleologi, in un allestimento pensato per dialogare con gli spazi di un'architettura imponente e austera e trasformarli in un

luogo attivo e creativo: al visitatore si aprono inedite visuali tra arte e architettura.

Dal 24 settembre all'8 ottobre, con opere di Robert Baranov, Martin Bialas, Silvana Blasbalg, Giovanna Bombarda, Sandro Bracchitta, Giuliana Consilvio, Giampaolo Dal Pra, Seth Daulton, Riccardo Di Stefano, Fernando Di Stefano, Zoran Durbic, Franco Fanelli, Teiko Fukuhara, Enrica Guerra, Wen Quing Guo, Constantin Jaxy, Pierre Jobard, Aimo Antero Olsson, István Orosz, Toni Pecoraro, Gigi Pedrolì, Antonio Pesce, Guido Pigni, Lanfranco Quadrio, Pietro Roca, Ivanco Talevski, Vladimir Zuev.

L'esposizione rientra nelle manifestazioni organizzate in occasione del Premio Acqui Incisione 2017 e della Biennale Internazionale per l'Incisione, che si svolgerà dal 9 al 30 giugno 2017, per promuovere la conoscenza dell'arte incisoria, medium artistico diffuso in tutto il mondo, nella consapevolezza che si tratta di una forma di espressione che relaziona la propria cultura con le altrui culture.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: *fino a dicembre 2016*, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 17 settembre al 2 ottobre*, mostra collettiva "Quelli di Artanda espongono a Palazzo..." 3ª edizione. *Inaugurazione sabato 17 settembre ore 17.30*. Orario: da martedì a sabato 17-20; domenica su prenotazione (galleriartanda@email.it); lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 25 settembre*, "La Bohème" mostra del Circolo Culturale. Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30; lunedì chiuso.

BUBBIO
Oratorio Confraternita dei Battuti: *dal 17 settembre al 16 ottobre*, mostra personale di Paolo Collini. *Inaugurazione sabato 17 settembre ore 17.30*. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-18; sabato e domenica 10-12.30, 15.30-18. Per visite fuori orario prenotare con il Comune di Bubbio tel. 0144 83502.

CALAMANDRANA
Cantine Michele Chiarlo: *fino al 30 settembre*, mostra dello scultore Paolo Spinoglio, "Sguardi, sculture e disegni".

MASONE
Museo civico Andrea Tubino: *fino al 25 settembre*, 19ª rassegna internazionale di fotografia, l'edizione di quest'anno è dedicata al fotografo italiano Mario De Biasi (1923-2013). Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; settimana di ferragosto tutti i

giorni dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 22.30. Possibilità di visite per gruppi. Info: 347 1496802, museomasone@tiscali.it

MONASTERO BORMIDA



Negli ambienti del Castello: *fino al 2 ottobre*, personale di Concetto Fusillo; a cura dell'associazione Museo del Monastero. Orario: sabato e domenica 10-13, 15-19; gli altri giorni su prenotazione 0144 88012, 328 0410869, 349 6760008.

Dal 17 settembre al 16 ottobre, mostra personale di Roberto Giannotti: ceramiche, design, vignette per il territorio. *Inaugurazione sabato 17 settembre ore 18.30*.

Orario: sabato 16-19, domenica 10-12.30, 16-19. Possibilità visite anche in altri giorni e orari per gruppi (tel. Comune 0144 88012, associazione Museo del Monastero 349 6760008).

PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

Ecomuseo di Cascina Moglioni: *fino al 2 ottobre*, mostra di pittura "Ricordo della Bionda Tortonese" dell'artista Piero Leddi. Orario: domeniche e festivi 10-13, 14-19; dal 4 giugno al 31 luglio anche il sabato 14-19. Info: tel 0143 877825 - info@parcocapanne.it

PONTI
Nei locali dell'agriturismo

"Punto verde": *fino al 15 novembre*, "Tessere per essere", esposizione di kilim: i kilim provengono dalla manifattura tessile Runas di Hakkari nel Kurdistan turco. La manifattura tessile Runas è un progetto dell'associazione Swiss-Kurdish Alliance, S. Gallo, Svizzera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

RIVALTA BORMIDA
Casa Brunì, via Giovanni XXIII: *fino al 18 settembre*, "Senza schemi" 40 artisti in mostra, organizzato dall'associazione culturale "Il Cavalletto". Orario: domenica 10-12.30, 17-21; venerdì e sabato 18-21.

CASTELLI APERTI
Le proposte di visita per **domenica 18 settembre: Acqui Terme**, museo civico archeologico nel *Castello dei Paleologi* visite guidate gratuite alle 16.30, 17.30 e 18.30 **Acqui Terme (Borgo Monterosso)** - *Villa Ottolenghi*: turno di visita ore 14.30.

Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno (dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18) ripercorre in termini cronologici e tematici le tappe salienti dell'attività artistica dello scultore, nato a Bistagno nel 1837.

Castello di Morsasco, visite condotte dai proprietari con due turni: alle 11 e alle 15.30: il castello, citato dal XIII secolo, appartenne ai Del Bosco, ai Malaspina, ai Lodron, ai Gonzaga, ai Centurione Scotto e ai Pallavicino.

Nel corso dei secoli ha perso le caratteristiche militari dei primordi, e si presenta, oggi, come una dimora signorile. *Castello di Trisobbio*, visita libera e gratuita con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.





GROGNARDO

DOMENICA 18 SETTEMBRE ALLE ORE 14 CAMPO DA CALCIO

1ª EDIZIONE DELLE

"GROGNARDIADI"

GIOCHI A SQUADRE CON PREMIAZIONE

(ES.: TIRO ALLA FUNE, BRUCO, RIGORI, QUIZ, PERCORSO AD OSTACOLI CON ASINA, ECC.)

POTRANNO ISCRIVERSI SQUADRE COMPOSTE DA 5 PERSONE

**SQUADRE MISTE ADULTI E BAMBINI SINO A 14 ANNI
(MAX 2 ADULTI PER SQUADRA)**

SQUADRE DI SOLI ADULTI

COSTO ISCRIZIONE EURO 4,00 A PERSONA

**L'ISCRIZIONE VA FATTA PREFERIBILMENTE IN ANTICIPO
TEL. 331 4779659 / 340 5403001 / 333 6056520**

**ORE 18 SPUNTINO PER TUTTI OFFERTO
DALL'ORGANIZZAZIONE**

In caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata alla domenica successiva




P.A. CROCE BIANCA ACQUI TERME



UN NUMERO PER LA VITA! DA MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE AL CORSO 118 - ALLEGATO "A"

**CORSO GRATUITO
PER INFORMAZIONI:**

P.A. CROCE BIANCA - ACQUI TERME
Piazza Dolermo, 1 (Ex Caserma Cesare Battisti) - 15011 ACQUI TERME (AL)
TEL. 0144.321482 - E-mail: cb.segreteria@libero.it
<http://crocebianca-acquiterme.it>

IL PRESIDENTE
Libero Caucino

IL RESPONSABILE DEL CORSO
Fabio Ivaldi

**A.T. PRO LOCO CASTELNUOVO****COMUNE CASTELNUOVO BORMIDA - PARI OPPORTUNITA'****16ª Sagra della Gnocca - Gnocco e Stinco**
Venerdì 16 Settembre**Ore 19.30 CENA CON GNOCCHI E STINCO E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI****Ore 20,00 SERATA DANZANTE CON MONICA BAND****Ore 22.00 ESIBIZIONE SCUOLE DI BALLO A.S.D. Entree di Acqui Terme****Sabato 17 Settembre****Ore 19.30 CENA CON GNOCCHI E STINCO E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI****Ore 21,30 SFILATA DI MODA AUTUNNO / INVERNO BAMBINI E ADULTI, INTIMO****PRESENTA SILVIA GIACOBBE & DJ MAX TNT****Ore 23,30 Elezione di MISS E MISTER CASTINOUV****Domenica 18 Settembre****FESTA COUNTRY****DALLE ORE 9,30 BANCHETTI E PASSEGGIATE GRATIS IN CAROZZE PER LE VIE DEL PAESE****DOMENICA IN SELLA A CASTELNUOVO****ORE 10,00 RITROVO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII****PARTENZA ORE 10,30 PER UNA PASSEGIATA A CAVALLO****E ..PRESSO LA PRO LOCO****Ore 12,30 PRANZO CON GNOCCHI E STINCO E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI****Ore 15,00 CACCIA AL TESORO
PER LE VIE DEL PAESE****Ore 16,00 BALLI COUNTRY A CURA
"OLD WILD WEST"****Ore 16,30 MERENDA
CON CREPES ALLA NUTELLA****Ore 17,00 BATTESIMO DELLA SELLA
A CURA "TERRA DI MEZZO"****Ore 19.30 CENA CON GNOCCHI E STINCO
E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI****SERATA BENEFICA****PER OGNI PIATTO DI "GNOCCHI ALLA AMATRICIANA"
VERRANNO DONATI 3 EURO ALLE POPOLAZIONI
COLPITE DAL TERREMOTO.****2 EURO LI METTIAMO NOI - 1 EURO LO METTI TU !****SERATA LATINO****DJ GIANNI SENSITIVA****MARCO MERENGUE****SCUOLA DI BALLO CHARLIE BROWN****Per info : 348 2291401—347 2940011 La Proloco si declina per ogni tipo di responsabilità**

CERCO OFFRO LAVORO

45enne automunito patente B e C, carpentiere, lavori di manutenzione case, taglio erba, boschi, tinteggiature varie, cerca urgentemente lavoro. Offresi massima serietà. Referenziato. Cell. 333 5911498.

50enne italiana, con esperienza, automunita, disponibile baby sitter per attività ludica e didattica in Acqui Terme e paesi vicini. Tel. 338 1121495.

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.

Cerco lavoro come badante in Acqui Terme. Solo di giorno. Educata, tranquilla e seria. Non automunita. Libera da subito. Tel. 339 3187141.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Ragazza italiana 37enne cerca lavoro a part time per fare la spesa alle persone anziane e pulizie domestiche. Tel. 388 8153229.

Signora 45enne con referenze controllabili, cerca lavoro part-time. Astenersi perditem-

po. Tel. 338 4687252.

Signora acquese cerca lavoro come collaboratrice domestica pulizie in casa o uffici. Assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, stirare, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora italiana cerca lavoro come addetto alle pulizie uffici, negozi, supermercati, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, cameriera, lavapiatti, no perditempo, disponibilità immediata zona di lavoro Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, supermercati, no perditempo, astenersi disponibilità immediata. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora massima serietà cerca lavoro esperta assistenza anziani, cura della casa, buo-

na cuoca e pulizie in genere. Disponibile ad ore in Acqui Terme. Tel. 389 7681451.

VENDO AFFITTO CASA

A Rivalta Bormida affittasi appartamento: camera, cucina, corridoio, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 349 6688602.

Acqui Terme affittasi alloggio centrale adatto per ufficio, studio medico, 1° piano, con ascensore. Tel. 340 4993430.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi garage via Lagrange 71 per posto auto. Tel. 333 3760658.

Acqui Terme affittasi garage, cond. "Fornace" ad euro 60,00 al mese. Tel. 348 5614740.

Acqui Terme vendesi alloggio in via Nizza, 3° piano senza ascensore, con giardino condominiale così composto: sala, cucina, bagno, 3 camere letto, ripostiglio, cantina e po-

sto auto. Riscaldamento con valvole. Prezzo molto interessante euro 65.000,00. Tel. 338 4978004.

Acqui Terme zona San Delfendente, vendo appartamento a 120 mq.: ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere letto, 2 bagni, 2 balconi, 2 dispense e cantina. La tettoia fatta nuova. Subito abitabile. Ottimo stato. Tel. 348 2584551.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, da lunedì a venerdì, stanza ammobiliata, con tv, connessione wi-fi, al 3° piano con ascensore, zona centro Acqui Terme, con cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi Acqui Borgo Lussito casa in ordine, cucina, soggiorno, pranzo, salone, tre camere, doppi servizi, terrazzi panoramici, giardino cintato, 2 posti auto coperti, locali sgombero, terreno piccolo adiacente. Solo referenziati. Tel. 0144 56594.

Affittasi ad Acqui Terme solo a referenziati bilocale termoa autonomo Ace D completamente arredato con annesso

box auto. Tel. 338 1342033.

Affittasi ad Acqui Terme zona centrale appartamento termoa autonomo completamente arredato con cucina, soggiorno, letto, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone. ACE classe D. Tel. 338 1342033.

Affittasi in Acqui Terme locale/magazzino con entrata da cortile privato sito in via Nizza. No perditempo. Tel. 0144 320969.

Affittasi in Acqui Terme zona residenziale via Salvadori 35, bilocale più ripostiglio, cantina, ampio balcone, termoautonomo. Tel. 0144 311821.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite con uso cucina e bagno vicino stazione ferroviaria e centro commerciale. Ascensore, riscaldamento, tv, wifi. Tel. 347 9035110.

Affitto alloggio Acqui Terme cond. "Fornace" cucina, sala, bagno serv., zona notte, 3 camere letto, bagno, ripostiglio. Cantina, box auto, porta blindata, video citofono. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio Acqui Terme via Emilia, ultimo piano, composto da cucina, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina. Non ammobiliato. Tel. 333 8205543.

Affitto alloggio arredato a Cassine, piazza Italia: cucina nuova, camera, sala, bagno, 2 ripostigli, terrazzo, cantina, riscaldamento valvole; prezzo modico. Tel. 342 0109200.

Affitto ampia cantina a Strevi località "Girasole" libera subito. Tel. 347 9035110.

Affitto Genova a studenti appartamento con tre camere da letto, bagno e cucina, vicinissimo "Facoltà di Medicina e Scientifiche". Comodo mezzi. Tel. 338 5803870.

Affitto mansarda di 85 mq. composta da due grandi stanze, bagno, corridoio, condominio "Fornace" Acqui Terme. Tel. 348 5614740.

Albisola affittasi appartamento a 300 metri dal mare e autostrada. Libero da novembre ad aprile 2017. Quota bassa. Tel. 347 7724130.

Bistagno affittasi alloggio in corso Italia condominio "Ester" composto da cucina, tinello, camera da letto, bagno, dispensa grande, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Bistagno affittasi centro storico piccolo appartamento ammobiliato autonomo con cantina e terrazzo. Tel. 338 9775742.

Cerco in affitto casa in campagna nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 339 1867875.

Garage vendesi in Acqui Terme via Nizza, mt 4,75x4,90, con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata, due piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, tre camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 30.000. Tel. 347 7239890.

Terzo affittasi alloggio 1° piano: 6 vani, cucina arredata, camera con climatizzatore, garage e cantina. Riscaldamento con valvole. No agenzie. Tel. 0144 594456 (ore pasti) cell. 338 5998485.

Terzo vendesi o affittasi alloggio condominio "Aurora" via San Sebastiano, composto: salone, cucina, tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage con 2 posti auto riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Terzo vendo alloggio composto da cucina, camera da letto, sala, bagno, dispensa e cantina. Tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Torino corso Unione Sovietica vicinissimo all'Università, affittasi appartamento arredato: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa. Tel. 339 6913009.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di 21 mq.

Tel. 333 8454391.

Vendesi locale magazzino di mq. 250 con comodo cortile condominiale in Strevi. Ampie vetrine per esposizione. Tel. 347 4299906.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendo bellissimo appartamento in piccola palazzina in zona molto tranquilla con grande parco condominiale mq. 145. Riscaldamento autonomo. Posto auto di proprietà. Grande terrazza con panorama nel verde. Tel. 340 9294712.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile subito con 4 camere, bagno, cantina, magazzino, box auto, cortile recintato di proprietà. Impianto allarme class. energ. D. Tel. 340 7418059.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello in qualunque stato anche per uso ricambi, amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.

Vendo Honda S.W. 400 del 2006 Km. 32.000 come nuovo, con bauletto, fari allo xeno, bollo pagato fino a luglio, cupolino sportivo. Colore ramato, marrone scuro. Euro 2.100,00 trattabili. No perditempo. Tel. 338 2272090.

Vendo moto Honda CBR 125 R Repsol del 2012 ad euro 2.200. La moto è in perfette condizioni, regolarmente tagliandata con 14.000 km. Tel. 388 3238048.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità e design mobili, ceramiche, illuminazione, orologi, argenti, biancheria, giocattoli, libri, cartoline, figurine, quadri, bronzi, cineserie, insegne pubblicitarie, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, cappelli, divise, fregi, medaglie militari, ecc. Tel. 368 3501104.

Ad amante modellismo causa trasferimento vendesi plastico ferroviario - struttura in legno con ruote - sei linee - botole e telecamere per ispezione - mt. 4,5 x mt. 1,5. No perditempo. Tel. 334 8026813.

Bellissimo letto singolo in noce con testiere in cannetè e sponda laterale imbottita che può servire da divano. Vendesi euro 50,00. Tel. 339 2001219.

Bicicletta per adulto uomo/donna in perfetto stato causa inutilizzo vendo ad euro 30,00. Tel. 339 2001219.

Biciclette usate vendo euro 38,00 cad.; 2 mountain bike e tre da donna, in buono stato. Spigno Monferrato. Tel. 348 5524955.

Cerco bilico centinato con sponde o solo trattore, buono stato. Km. 300.000. Disponibilità immediata. Tel. 328 0312581.

Cerco spremi pomodoro elettrico d'occasione per fare la salsa. Tel. 339 2001219.

Cerco taglia siepi a scoppio, in buono stato. Tel. 339 2001219.

Cerco tapirulant elettrico in buono stato. Tel. 339 2001219.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Pentola per salsa o marmellata in acciaio inox, causa inutilizzo vendo ad euro 50,00. Tel. 339 2001219.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Svuota solai, cantine, cantine su richiesta, riordina, restaura, recupera mobili e componenti d'arredo antichi e di modernariato Otto-Novecento. Tel. 328 1582228.

Vendesi bicicletta anni '70, da uomo, da restaurare; euro 25 Tel. 338 7312094 (ore pasti).

• continua alla pagina 17

Il **2016** è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- **Controlli gratuiti dell'udito**
- **Prove di ascolto personalizzate**
- **Audio protesisti diplomati**
- **Assistenza anche a domicilio**
- **Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail**
- **Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel Oticon • Starkey**



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



Tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle 12
CONSULENZA GRATUITA
presso OTTICA SOLARI
Via Garibaldi - Acqui Terme - Tel. 0144 325194

Mercat' Ancora

* segue da pagina 16

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre anti-sabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendo 2000 tegole in cemento, colore grigio. In ottimo stato. Tel. 0144 765113.

Vendo 4 gomme invernali misura 155/R 13, 2 anni. Tel. 333 1440743.

Vendo ad euro 50,00 cucina 4 fuochi 50x50 con forno. Tel. 0144 372488.

Vendo canne da pesca e mulinelli, cartucce da caccia, cani da caccia segugi italiani con pedigree da lepre. Tel. 333 3760658.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo lavastoviglie Electrolux 2 coperti da incasso. Usata poco tempo, perfettamente funzionante. Euro 150,00. Trattabili. No perditempo. Tel. 338 2272090.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina da cucire Singer con mobiletto a scomparsa euro 100,00 da vedere anche altra macchina bella. Tel. 338 9461216.

Vendo materasso in lattice 120x190 ad euro 150,00. Usa-

to pochissimo. Tel. 380 7043809.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo persiane in legno nuove, mai usate, già colorate in verde. Misura 90x150. Tel. 0144 765113.

Vendo pigiatrice, torchio cm. 50, botte litri 700 vetroresina con porta e damigiane, tini l. 350 per vinificare, pompa per vino, idropulitrice acqua calda 220 w., pompa per acqua 220 w. ventilatore per cereali. Tel. 335 8162470.

Vendo scivolo in metallo per giardino, altezza m. 3,5 con gradini. Prezzo da concordare dopo visura. Tel. 338 3530840.

Vendo serie cassette vhs originali tutte munite di sigillo SIAE, mai visionate, in perfette condizioni da collezione, serie Star Trek 1-45 con relativi opuscoli € 180,00 e serie de X-FI-LE 1-38 con libretti € 150,00. Tel. 334 8026813.

Vendo splendida fat bike professionale, ammortizzata anteriore, cambio Shimano x9, freni disco idraulici. Bici taglia 26 Ktm. Tel. 334 2347187.

Vendo stufa a legna pari al nuovo di marca Cadel con ceramiche rosse. Da vedere. Tel. 345 7589687.

Vendo una borsa Justo e un portafoglio Justo ad euro 50,00. Tel. 349 1923105.

Lo dice l'associazione Produttori

Moscato: non tanto ma di buona qualità

Acqui Terme. La vendemmia del Moscato d'Asti 2016, che coinvolge ogni anno oltre 3.800 produttori nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo, si prospetta "buona, con uva sana e di qualità, quantitativi non esagerati, ma in grado di soddisfare pienamente la denominazione". Questo almeno il parere del Presidente dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti, Giovanni Satragno.

«L'annata siccitosa - precisa Satragno - ha influito sulle quantità delle uve. Sarà una vendemmia, in generale, leggermente più contenuta, ma dalle caratteristiche ottimali».

Dei 9.700 ettari di vigneti piemontesi a bacca Moscato, circa 3.200 ettari sono atti a produrre Moscato d'Asti docg (circa 30 milioni di bottiglie). I restanti 6.500 ettari produrranno 50 milioni di bottiglie di Asti

Spumante docg. «Queste cifre - spiega Satragno - sono l'equivalente della proiezione di consumo 2016. Le scorte, pertanto, resteranno invariate. Si attesteranno sui 460 mila ettolitri (riferite al 31 agosto) che equivalgono a circa 62 milioni di bottiglie, che significano quasi un anno di produzione».

La raccolta delle uve, che produrranno Moscato d'Asti docg e Asti spumante docg, era cominciata una decina di giorni fa «È stata precoce nell'Alessandrino, nelle zone di Alice Bel Colle e Cassine - spiega Satragno - mentre nella parte più alta della Valle Bor-mida, invece, si trovano i vigneti che saranno vendemmia-ti per ultimi».

In totale, la raccolta delle uve Moscato potrebbe concludersi entro la prossima settimana.

A Santo Stefano sabato 17

Voci dai libri e dalla Resistenza

Santo Stefano Belbo. Ricomincia il nuovo ciclo autunnale di "Voci dai Libri" promosso dalla Biblioteca civica "Cesare Pavese" e dal Comune di Santo Stefano, con il sostegno di Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, e Banca d'Alba.

La rassegna prende avvio sabato 17 settembre e si protrarrà fino al 26 novembre con incontri in biblioteca, nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, nell'antica Chiesa di Sant'Andrea a Castiglione Tinella, e poi nelle cascine e nelle cantine delle Langhe.

Il programma è molto vario, e coinvolge libri, arte, musica, teatro. È davvero una bella occasione per ritrovarsi in Autunno, la stagione d'oro delle nostre colline, durante e dopo la vendemmia, per autentiche occasioni di cultura condivisa.

Sabato 17 settembre, alle ore 18, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo in Piazza Confraternita 1, a Santo Stefano Belbo, saranno ospiti Renato Grimaldi, Mario Renosio e Marco Revelli.

Essi parleranno del libro di Giovanni De Luna, La resistenza perfetta, Feltrinelli editore. E sarà presente l'autore.

Invito al pomeriggio

In questo nuovo libro, Giovanni De Luna ha voluto met-

tere a punto un'immagine della Resistenza che si stava offuscando.

Con grande efficacia ha scelto una storia, un luogo, alcuni personaggi: un castello in Piemonte, una famiglia nobile che decide di aiutare i partigiani, la figlia più giovane, Leletta d'Isola, che annota sul suo diario quei mesi terribili, ma anche meravigliosi, in cui comunisti e monarchici, aristocratici e contadini, ragazzi alle prime armi e ufficiali dell'ex esercito lottarono, morirono, uccisero per salvare la loro patria, la loro libertà, il futuro di una nazione intera.

La manifestazione si svolge con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino, del Consiglio Regionale del Piemonte e del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana.

VENDESI

a Bubbio in via Roma 16
**bar - ristorante
albergo**

composto da cucina attrezzata, sala pranzo. Otto camere e due alloggi. Dehors estivo.

Tel. 334 9914037

VENDO BILOCALE ANTIBES

FRONTE MARE
in residence con parco,
piscina e posto auto



**Totalmente
ristrutturato a nuovo
secondo normativa
francese
€ 83.000**



Tel. 333 5868961

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

*Per la cura
del tuo look*

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
ACV

328 6791908

ufficio.mbcator@gmail.com

Corso Divisione Acqui 11

Acqui Terme



AGENZIA Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

MARGHERITA

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**INAUGURAZIONE
stagione 2016/2017**

Venerdì 23 settembre
dalle ore 22,30

SERATA LATINA

Sabato 24 settembre
dalle ore 21

SERATA LISCIO
con Bruno Mauro e la Band

TI STIAMO CERCANDO

Vogliamo regalarti una bella soddisfazione:
vogliamo che tu diventi un volontario Auser.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. E se collabori con noi scoprirai la ricchezza di un impegno che ti metterà in contatto con tante persone diverse e che ti consentirà di esprimere il tuo desiderio di essere utile a te e agli altri per un mondo migliore. È sufficiente una piccola parte del tuo tempo libero.

Sono previsti brevi incontri di inserimento per metterti in grado di operare bene.

Se vuoi saperne di più chiamaci: ci farà veramente piacere rispondere alle tue domande.

auser Volontariato
Acqui Terme
Via Emilia, 67
Tel. 339 2834320 - 0144 354316
auservolontariato.acquiterme@gmail.com
www.auseracquiterme.it

csv
centro servizi volontariato
Asti e Alessandria
Realizzato
con il sostegno
del Centro Servizi
Volontariato
Asti-Alessandria

Tre sacerdoti serviranno 15 parrocchie

Unità Pastorale Vicariale di Cortemilia



Cortemilia. Da domenica 11 settembre è diventata operativa l'Unità Pastorale Vicariale di Cortemilia. Don Edoardo Olivero (43 anni di Ceresole d'Alba), che era l'unico parroco di Cortemilia, dal 25 settembre 2005, aveva sostituito don Vincenzo Visca (S. Michele) e don Bernardino Oberto (S. Pantaleo), è stato trasferito a Fossano ed è il nuovo rettore del Seminario interdiocesano. Per la cronaca don Vincenzo (87 anni, ha lasciato dopo Cortemilia, Castelletto Uzzone, Scaletta e Gottasecca) si è ritirato ad Alba (in una parrocchia cittadina) e don Oberto (da Cortemilia a Pezzolo Valle Uzzone e rettore del Todocco) è deceduto nel gennaio 2015.

Nei mesi scorsi la Diocesi di Alba ha deciso un'ampia rotazione di sacerdoti. E così per la Vicaria di Cortemilia è stata fatta questa Unità Pastorale Vicariale, che comprende 15 parrocchie dei comuni di: Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone (Todocco, Gorrino), Castelletto Uzzone (Scaletta), Gottasecca, Gorzegno, Torre Bormida, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, Castino (S. Bovo), Bosia, Borgomale, Benevello (Manera).

A servire questa Unità saranno: **don Gaudenzio Pavan**, 58 anni, rettore del Todocco e parroco di Pezzolo Valle Uzzone, che dopo 30 anni di Gam è stato incardinato nel clero diocesano; **don Giampietro Ravagnolo**, 55 anni, parroco di Castagnole delle Lanze e **don Tomas Hlavaty**, 35 anni, slovacco, collaboratore del parroco di Rodello, che vivranno nella casa canonica in San Pantaleo e saranno coadiuvati da tre suore del Gam del Todocco.

Domenica 11 settembre, alle ore 15.30, l'ingresso dei sacerdoti nella chiesa di San Pantaleo, accolti dal Vicario generale della Diocesi di Alba, don Giancarlo Gallo, cortemiliese, e da numerosi sacerdoti, tra cui i cortemiliesi don Paolo e don Dodo (ordinati sacerdoti quando don Oberto era parroco). Al termine della concelebrazione, con i canti delle cantorie interparrocchiali, nell'oratorio i saluti del sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", presenti i sindaci dei paesi della Vicaria ed il rinfresco. I 3 sacerdoti da Cortemilia raggiungeranno le parrocchie per il loro servizio.

Inaugurazione nella Gipsoteca di Bistagno

I colori di Giorgio Frigo in una mostra itinerante

Bistagno. Sabato 17 settembre si inaugura alle ore 17, la mostra personale di Giorgio Frigo, allestita, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno. La mostra, che rimarrà sino a 2 ottobre, fa parte di una collaborazione espositiva e culturale con i comuni di Denice, Spigno Monferrato e Carosio (dall'8 al 23 ottobre, biblioteca comunale).

La mostra è stata pensata come una sorta di autobiografia raccontata per immagini attraverso i luoghi in cui l'artista è vissuto e vive. Pertanto le località di mare, gli scorci del Monferrato e i prodotti di natura, non potevano mancare in questa breve, ma preziosa antologia personale; soggetti e immagini provengono dalle emozioni che Giorgio Frigo sa trasferire sulla tela e costituiscono i soggetti tipici della sua produzione attraverso i quali è possibile ripercorrere tutti que-

sti temi e apprezzare gli umori che sa spremere con i suoi impasti cromatici, catturare le emozioni, i trasalimenti e trasmettere la gioia sottile che lo pervade quando impugna il pennello e dipinge.

«È una piacevole occasione – spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - per venire a Bistagno dal 17 settembre al 2 ottobre. Ogni sabato e domenica, dalle ore 16 alle 19, è possibile ammirare la mostra personale di pittura del prof. Giorgio Frigo, già stimato e affermato primario del reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Tutti gli appassionati di arte e in cerca di emozioni, attraverso le rappresentazioni di paesaggi e situazioni caratteristiche delle nostre zone in cui ancora viviamo, troveranno il modo di apprezzare la vena artistica del prof. Frigo e di trascorrere un piacevole pomeriggio a Bistagno».

Domenica 18 settembre

A Sassello tradizionale “Festa dell’Amaretto”

Sassello. Domenica 18 settembre gran «Festa dell'Amaretto»- Morbida è la notte... dolce è il giorno» a Sassello paese situato sullo spartiacque appenninico a cavallo tra Liguria e Piemonte. Polo culturale tra i più importanti dell'entroterra savonese.

Uno dei prodotti più rinomati di Sassello sono gli «amaretti», prodotti dal 1860 hanno mantenuto fino ad oggi le loro caratteristiche grazie al passaggio di generazione in generazione di elementi peculiari, quali gli ingredienti e i metodi di lavorazione.

L'Amaretto di Sassello è preparato secondo un'antica ricetta fatta di pochi ingredienti opportunamente lavorati a mano secondo la tradizione, per i quali le Aziende produttrici hanno presentato la domanda di registrazione del marchio I.G.P.

Oltre gli amaretti il territorio sassellese offre liquori prestigiosi come l'Amaretto di Sassello e l'Amaro di Sassello, prodotti gastronomici tradizionali e il fungo porcino che nasce spontaneo su tutto il territorio.

Sassello offre ottimi punti di ristoro e di pernottamento, insieme a numerosi centri sportivi ed escursioni ambientali.

Il programma prevede: **sabato 17:** concerto a cura del Comitato Settembre Musicale presso Oratorio dei Disciplinanti chiesa di San Giovanni Battista.

Domenica 18: piazza Concezione: laboratori e stands dell'amaretto; area gestita dalle fabbriche, dall'ore 14 alle 19. Davanti al Comune stand istituzionale e infopoint dell'evento.

Piazza Bigliati - Area della

musica: ore 16 concerto de Camerata Musicale Ligure con il Maestro José Scanu. Via Umberto I: I giochi di una volta.

Le vie dell'amaretto – punto informazioni in p.zza Concezione; laboratori e stand della amaretto in p.zza Concezione; i giochi di una volta in via Umberto I; area della musica in p.zza Bigliati; pompieropoli in p.zza Trinità; museo Perrando, museo dell'amaretto in via dei Perrando; polo museale Perrando ex convento dei frati; letture per i bambini via dei Perrando.

Piazza SS. Trinità: Pompieropoli; via dei Perrando: letture per i bambini a cura della biblioteca Tarari Tararera.

Apertura straordinaria del Museo dell'Amaretto in via dei Perrando.

Eventi collaterali: apertura Polo museale Perrando e museo parco Beigua presso palazzo Gervino.

Durante la manifestazione verranno raccolte le offerte a favore dei terremotati.

Gara di corsa non competitiva a passo libero. Percorso: partenza e arrivo allo Stadio degli Appennini (disponibilità di docce e spogliatoi e punti ristoro); il percorso prevede una parte di asfalto e una in sterrato. Stadio, ponte medioevale, via Zunini, via Savona, Casa del Custode, foresta della Deiva, Piani Soprani, Piani Sottani, Case Lombrisa, lago dei Gulli, stadio.

Lunghezza km. 8 circa. Ai partecipanti verrà chiesta una piccola quota di iscrizione (euro 5) ed a ognuno verrà consegnato il kit di gara contenenti amaretti. Il ritrovo è previsto per le ore 9.30 del mattino allo stadio degli Appennini e la partenza alle ore 10.

S. Stefano: al prof. don Aldo Meineri il premio Cesare Pavese di pittura

Santo Stefano Belbo. Domenica 25 settembre, alle ore 16, presso la casa natale dello scrittore, avrà luogo la cerimonia di premiazione della 27ª edizione del concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani" al quale hanno partecipato 70 artisti italiani e stranieri.

La Giuria è composta da: dot. Angelo Mistrangelo, Presidente; prof. Gian Giorgio Massara; prof.ssa Clizia Orlando; prof. Luigi Gatti. La funzione di segretario è svolta da Clizia Orlando.

Ha assegnato il 1º premio, di 1.000 euro, con targa e diploma, è assegnato a Don Aldo Meineri di Carcare (SV), per l'opera "Poesia ("dove sei tu, luce, è il mattino")". Questa la motivazione: "Dalla luce di fondo emergono segni, parole che evocano l'intimista intensità di Cesare Pavese".

L'importante iniziativa artistica è promossa e organizzata dal Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) con il Patrocinio della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo. Sponsor ufficiale la ditta Vinicola Santero di Santo Stefano Belbo. Ampio servizio sul prossimo numero.

Sabato 17 e domenica 18 settembre

Confraternita Nocciola la 16ª Dieta a Cortemilia



Cortemilia. Domenica 18 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" che come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese (determinante l'apporto alla 62ª Sagra della Nocciola e la 18ª edizione della Fiera Regionale "Profumi di Nocciola") ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 16ª edizione. Vi partecipano oltre 30 sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia.

Dieta preceduta **sabato 17**, da una escursione enogastronomica nelle colline della nocciola. Alle ore 13, rinfresco (presso la sede storica, Palazzo Rabino in via Cavour 80 a Cortemilia,) preparato dai confratelli. Seguiranno visita ad una cantina (Scanavino a Scorrone di Cossano Belbo), un castello (Cravanzana) ed una cascina didattica. La giornata si concluderà con la tradizionale cena con gli ospiti francesi.

Domenica 18, 16ª "Dieta": tra le ore 10 e le 10.45, ritrovo presso il chiostro francescano (di fronte al Municipio), con colazione di benvenuto. Alle 11, trasferimento nel giardino di Palazzo Rabino, saluto del Gran Maestro cav. Luigi Paleari, consegna del premio "Cortemiliese Doc 2016" (a **Diego Pungibove**, tra i fondatori della confraternita, impegnato in parrocchia ed in altre associazioni di volontariato, sempre pronto e disponibile ad aiutare e servire gli altri...). Investitura dei nuovi con-

fratelli (dott.ssa Antonella Caffa, imprenditrice cortemiliese e Eugenio Reinaldo, di Castagnole delle Lanze, membro del comitato gemellaggio tra la confraternita ed il comune di Castagnole e a Renato Frisierio, decano delle Confraternite, 93 anni, già socio onorario) e chiamata delle confraternite. Alle 12.30, trasferimento a torre bormida con aperitivo e visita alla cantina "Canonica vini" del comm. Cesare Canonica e a seguire, pranzo presso albergo Nuovo Secolo, per la 16ª Dieta. Ore 16: omaggio alle signore e brindisi di arrivederci.

L'elenco del premio Cortemiliese doc comprende: Gruppo Comunale di Protezione Civile (2015), Mario Bonino, industriale, "Salotti Bonino" (2014), Pietro Marchisio, Giovanni Caffa e Carlo Canova, mitici imprenditori e sgusciatori (2013), Giuseppe Bonifacini, sacrestano (2012), Gruppo Alpini di Cortemilia (2011), Elio Gatti presidente dell'Avac e alpino (2010), Luigi Sugliano, giornalista (2009), Raoul Molinari (2008), a suor Palma Porro (2007), a Mario Brovia (2006), il medico dott. Antonio Giamello (2005), la preside prof. Graziella Diotti (2004) ed il comm. Carlo Dotta (2003).

La nocciola è sì il simbolo del paese, che è la capitale mondiale dell'industria di sgusciatura e trasformazione della nocciola.

I soci fondatori del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti.

Informazioni: Comune o Luigi Paleari.

G.S.

A Monastero Bormida al via l'OpenGeoData School

Monastero Bormida. Prende il via venerdì 23 settembre, nel prestigioso contesto storico del castello di Monastero Bormida L'OpenGeoData School – Mappe esperienziali per l'innovazione territoriale ed il turismo", il primo percorso di "open innovation" e di formazione di competenze pensato nell'astigiano per sperimentare nuovi modi di valorizzare un patrimonio unico e potenziale le strategie di promozione culturale e turistica. La scuola si propone, infatti, di creare le basi per lo sviluppo di iniziative di "turismo esperienziale" del territorio dell'Unesco di Langhe, Roero e Monferrato, partendo dalla scoperta e dalla valorizzazione degli open data geografici, per favorire l'avvio di nuove narrazioni delle comunità.

Due le sessioni collegiali, la 1ª da venerdì 23 a domenica 25 settembre in cui i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro acquisiranno l'impostazione metodologica per la realizzazione di mappe esperienziali nel web e via app per il mobile. La 2ª, da venerdì 25 a domenica 27 novembre, presenterà le esperienze di mappatura nell'ambito di una discussione collegiale delle attività condotte dai team, rilevandone le potenzialità d'impatto e delineando una strategia di comunicazione. Saranno, infine, condivise e concordate le azioni per sostenere il nuovo network. Tra i due incontri, i gruppi di lavoro svilupperanno uno o più progetti, collaborando on line, con il supporto di formatori e tutor. Per partecipare è necessario iscriversi entro 16 settembre, compilando l'apposito modulo e seguendo le indicazioni disponibili sul sito www.statigeneralinnovalazione.it

Protagonisti due uomini di 66 e 79 anni

A Morsasco la prima
unione civile dell'Acquese



Morsasco. Uniti, di fatto, nella vita, lo erano già da 36 anni. Ora lo sono anche davanti alla legge. Riccardo Puppo, 79 anni, e Pierino Fratus, 66, hanno suggellato, nel pomeriggio di martedì 13 settembre, davanti al sindaco di Morsasco, Luigi Barbero, la loro unione civile, la prima celebrata nell'Acquese.

Riccardo è originario di Genova, Pierino di Bergamo; si sono conosciuti a Milano, 36 anni fa, e da quel momento non si sono lasciati più: «*È giusto che la legge abbia dato loro questa possibilità: non sarà una legge perfetta, ma è sicuramente un inizio*», il commento del sindaco Barbero.

«*Nella vita basta saper aspettare, e le cose belle accadono*», ha commentato, commosso, Riccardo, poco dopo avere firmato il registro e avere scambiato con il compagno gli anelli e la promessa di rito. Una storia a lieto fine, quella dei due morsaschesi, che da anni condividono la stessa casa, in centro al paese, a poca distanza dal Comune. Una storia che a Morsasco ha trovato molti 'fan'.

«*La cosa più bella – commenta infatti Pierino – è stato vedere che tutte le persone che hanno saputo della nostra unione civile, in paese, hanno manifestato la loro gioia. Questo è il segnale più bello. Certo, 36 anni fa sarebbe stato impensabile. Ne sono cambiate, di cose...*».

M.Pr



se, a poca distanza dal Comune. Una storia che a Morsasco ha trovato molti 'fan'.

«*La cosa più bella – commenta infatti Pierino – è stato vedere che tutte le persone che hanno saputo della nostra unione civile, in paese, hanno manifestato la loro gioia. Questo è il segnale più bello. Certo, 36 anni fa sarebbe stato impensabile. Ne sono cambiate, di cose...*».

M.Pr

Messa celebrata da don Pasqua e don Piero

La chiesa di Nostra
Signora di Casato



Spigno Monferrato. Giovedì 8 settembre alle ore 16,30 è stata celebrata la tradizionale santa messa dal parroco di Spigno don Pasquale Ottonello e dal parroco di Merana padre Piero Opreni, nella chiesa Nostra Signora di Casato, posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato. Una festa antica che ha visto la partecipazione della gente di Casato e delle borgate vicine. Le offerte raccolte durante la santa messa sono state destinate ai terremotati. Dopo la funzione religiosa una "merenda sinoira" e l'estrazione dei biglietti della lotteria. La gente della borgata ringraziano tutti coloro che si sono attivati per la buona riuscita della festa.

11.462,45 euro per i terremotati a Bubbio

Alpini in campo
per solidarietà



Bubbio. La cena pro terremotati, organizzata dai gruppi Alpini della Langa Astigiana Sezione di Asti (Bubbio, Loazolo, Monastero Bormida, Sessame, Vesime) e il Gruppo di Castino Sezione di Cuneo, in collaborazione con il Comune la Pro Loco, che si è svolta sabato 3 settembre nel "Giardino dei sogni", ha permesso di raccogliere la somma di 11.462,45 euro.

L'intera somma verrà consegnata direttamente ad un gruppo di alpini delle zone terremotate.

«Un risultato – precisa il coordinatore dei Gruppi Alpini della Langa Mauro Carena – raggiunto grazie alla straordinaria presenza alla cena, circa 800 persone, e dai tantissimi sponsor che hanno offerto le materie prime per la preparazione della stessa».

«Sono soddisfatto come Sindaco, - spiega il primo cittadino Stefano Reggio - perché oltre al fattore umanitario vi è stata una grande armonia tra i vari Gruppi Alpini e la Pro Loco che hanno lavorato in maniera encomiabile nel confezionare gli antipasti (Bubbio e Monastero), il risotto (Sessame), le costine (Castino) i dolci (Vesime). Questo, stimolo alpino alla collaborazione, deve tornarci utile anche nella gestione del territorio, quando cambieranno i compiti dei nostri Comuni, per restare sempre vicini alla nostra gente».

I Gruppi Alpini Comune e Pro Loco di Bubbio, ringraziano tutta la popolazione intervenuta alla grande cena e tutti quelli che hanno contribuito in ogni modo.

Il tenore Enrico Iviglia è cittadino onorario

Campeggio di Roccaverano
oltre 350 bambini



Roccaverano. Un bilancio più che positivo per il Campeggio di Roccaverano che anche quest'anno ha accolto "piccoli campeggiatori" provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria, per trascorrere un po' delle proprie vacanze estive in un'area incontaminata, tra la natura e il divertimento. 350 bambini e ragazzi, 25 animatori, 2 coordinatori, personale di cucina e per la manutenzione, 9 laboratori: questi i numeri dell'edizione 2016 del Campeggio di proprietà della Provincia di Asti e gestito da qualche anno dalla Esserci Cooperativa Onlus di Mirella Tagliaro.

«Un'estate eccezionale – per il presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, sindaco di Canelli - trascorsa tra giochi e divertimento, passeggiate nella natura e visite didattiche, con attività nuove e laboratori manuali».

Infatti sport, cucina, teatro e danza, musica, bricolage, video e fotografia sono state le iniziative promosse all'interno di ogni settimana, gestiti da responsabili professionisti, coadiuvati da animatori.

Durante l'estate si sono succeduti presso il Campeggio anche giovani personaggi importanti del nostro territorio, diventandone *testimonial*. Si tratta di Enrico Iviglia e Diego Bongiovanni. Bongiovanni è il famoso *chef*, ospite fisso della trasmissione condotta da Antonella Clerici su Rai Uno, "La prova del cuoco", che ha partecipato a 3 turni settimanali dedicati alla cucina. Enrico Iviglia, eccellenza nel mondo della lirica a livello nazionale e internazionale, ha offerto la sua esperienza come animatore e con le sue doti artistiche e creative, ha coadiuvato lo staff per realizzare lo spettacolo finale.

Proprio durante lo spettacolo, presenti il presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, il sindaco di Roccaverano Fabio Vergellato, e Angelo Marengo, sindaco di Castel-Alfero, paese natio del tenore, Enrico Iviglia ha appreso la notizia dell'avvio delle pratiche per ufficializzare l'attribuzione dell'onorificenza della cittadinanza onoraria del paese di Roccaverano.

«Enrico Iviglia negli anni si è particolarmente speso a favore della valorizzazione del nostro territorio, attraverso la promozione del Campeggio di Roccaverano – sono le parole del sindaco Vergellato – per questo motivo abbiamo deciso di nominarlo "cittadino onorario" del nostro splendido paese della Langa astigiana».

«Enrico è un ragazzo genuino, molto legato al territorio – conclude il presidente Gabusi – calcando i principali teatri nazionali e internazionali non manca di promuovere la sua terra di origine e di questo non possiamo che essergliene grati». Nonostante l'estate 2016 sia volta al termine, gli organizzatori sono già alle prese con l'edizione 2017 ricca di novità per soddisfare sempre di più le esigenze dei piccoli campeggiatori che da più di 30 anni trascorrono l'estate nello splendido paesino della Langa Astigiana.

Raccolti 1000 euro devoluti ai terremotati

Un "Settembre Spignese"
lungo e ricco di eventi



Spigno Monferrato. Giovedì 8 settembre si sono conclusi i festeggiamenti del *settembre spignese*, che quest'anno si sono caratterizzati per la particolare ricchezza e varietà di eventi e la lunghezza del calendario.

I tradizionali momenti dedicati al buon cibo e alla musica in piazza continuano a riscuotere apprezzamento e interesse, registrando una crescita nelle presenze e nella partecipazione. La bravura dei cuochi in cucina ha permesso di offrire un menù vasto e ricco di specialità diverse in ogni serata, accontentando tutti i gusti e le aspettative del pubblico.

Assoluta novità il seminario "Semi in Festa – L'autoproduzione delle sementi nell'orto familiare biologico" e il successivo scambio dei semi, a cura del gruppo Semimpegno. Un appuntamento che ha richiamato tante persone appassionate della valorizzazione di antichi cultivar ormai quasi scomparsi, che grazie a questo tipo di iniziative vengono veicolati per allargarne la diffusione e la conoscenza. L'impegno è quello di farlo diventare un appuntamento dove gli appassionati al tema possano ritrovarsi ogni anno.

Tra le iniziative più originali l'"Aperitivo in Piazza", un percorso di degustazioni di vini Araldica in abbinamento a sfiziosi stuzzichini selezionati per esaltare le note aromatiche di ciascun vino scelto, domenica in accompagnamento con il dj Boogia Boogia e il suo viaggio musicale attraverso i favolosi anni '50 e '60.

Questo momento è stato possibile grazie alla collaborazione con la casa vinicola Araldica che ha messo a disposizione la sua carta dei vini tra cui sono state selezionate le etichette, italiane ed estere, in degustazione.

La 3ª edizione di "Arte nel Borgo" è stata dedicata all'arte fotografica, espressione di amatori e professionisti, di interpreti della pellicola e del digitale, del bianconero e del colore. Il doppio appuntamento con la musica d'autore, interpretata dagli illustri Maestri Margaritella e Crocco, Spingardi Meriardi e dalla voce, potente e calda, della soprano giapponese Megumi Akanuma, hanno incantato gli spettatori, creato un'atmosfera unica e magica, regalato intense emozioni. Durante le due serate sono stati raccolti fondi pro terremotati per un valore pari a circa 1.000 euro, che verranno devoluti alla Fondazione Specchio dei Tempi per la costruzione di edifici nelle aree terremotate.

«Un panorama di iniziative così ricche ci ha permesso di accontentare davvero le aspettative di tanti – dichiara Agostino Poggio, presidente della Pro Loco di Spigno. L'impegno organizzativo che richiede un calendario così fitto di eventi è davvero elevatissimo; per rendere possibile tutto questo abbiamo la fortuna di poter contare sull'aiuto di moltissime persone, in particolare giovanissimi, alle quali va il grazie sentito e riconoscente di tutta la Pro Loco».

Prossimo appuntamento *domenica 25 settembre* per la 3ª edizione del Trekking Spignese, a piedi, in mountain bike e a cavallo. Ritrovo in Piazza IV novembre a partire dalle ore 8, per l'iscrizione e partenza escursione. Percorsi personalizzati, di difficoltà modulare, che permetteranno di svolgere una giornata di sport ma anche di vedere scorci nascosti del paese e del suo territorio. Possibilità di pranzare a fine escursione a 12 euro.

A Castino c'è la festa patronale

Castino. L'estate castinese 2016 organizzata dalla Pro Loco di Castino, si concluderà con la tradizionale festa patronale in programma il 17 e 18 settembre. Il programma: *Sabato 17 settembre*, ore 20: tradizionale costinata "Gran Cimiciuri", buon vino e... musica con Franca e Renzo, nella tensostruttura in piazza Mercato.

Domenica 18 settembre, ore 15-18: camminata alla riscoperta dei luoghi Fenogliani. Partenza in piazza del Peso con una guida dell'Associazione Terre Alte. Al termine "merenda sinoira" per tutti i partecipanti nella tensostruttura.

Giovedì 22 settembre al salone 'Saragat'

Assemblea a Sezzadio per tangenziale e non solo

Sezzadio. Si svolgerà giovedì 22 settembre, alle ore 21, nel salone comunale "Saragat" di Sezzadio, l'assemblea pubblica organizzata dai Comitati di Base, dal Comitato Agricoltori della Valle Bormida e da Sezzadio Ambiente per discutere degli ultimi sviluppi della lunga vicenda ambientale legata al futuro della falda acquifera di Sezzadio-Predosa.

Tanti gli argomenti in discussione, anche se il titolo scelto per la riunione ("Tangenziale o strada chiusa - per Riccoboni & Co") mette in primo piano l'argomento della tangenziale che dovrebbe sorgere sul territorio sezzadiense, agevolando sensibilmente l'afflusso dei rifiuti alla discarica di Cascina Borio.

Il Comitato Agricoltori ha recentemente ottenuto l'adesione di tutte le aziende agricole ad un procedimento legale per opporsi agli espropri, e contestualmente l'azienda è stata affidata dall'inviare personale nelle proprietà private per effettuare misurazioni.

Si parlerà però anche dell'ultimo, e più recente piano-cave stabilito dal Cociv per il deposito dello smarino prove-

niente dal Terzo Valico, che ha visto Cascina Borio salire al primo posto nella lista delle cave di riserva, non senza polemiche, circa l'opportunità di trasportare per circa 60 chilometri (tanta è la distanza che separa Sezzadio dall'area di scavo) su camion un materiale tanto volatile e pericoloso quanto la polvere d'amianto, ma soprattutto pensando al potenziale rischio di infiltrazioni nel sottosuolo dei tensioattivi, degli schiumogeni e dei tanti agenti chimici utilizzati nelle procedure di scavo e frammisti al materiale rimosso che dovrebbe essere interrato. Ancora una volta, la domanda è la stessa: perché smaltire questo materiale proprio sopra una importante falda acquifera? E quale sarà il ruolo del Comune di Sezzadio? Il sindaco Buffa saprà opporre al Cociv un netto rifiuto, o riproporrà l'errore compiuto dal suo predecessore, Pier Luigi Arnera con il progetto della discarica, avallando in prima istanza un'operazione non priva di rischi per il sottosuolo del suo paese?

Se ne discuterà giovedì 22. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre

A Castelnuevo torna la sagra degli gnocchi

Castelnuevo Bormida. Si chiude in grande stile, nel fine settimana dal 16 al 18 settembre, la stagione delle feste per quanto riguarda la Pro Loco di Castelnuevo Bormida.

In paese, con il patrocinio del Comune e della consulta per le pari opportunità, si svolgerà infatti la 16ª edizione della "Sagra della gnocca, dello gnocco e dello stinco".

Si tratta di un appuntamento che, attraverso successivi cambi di denominazione, prosegue da ormai tre lustri, e ha trovato da parte dei castelnevovesi, e non solo, un seguito e una partecipazione notevoli. Merito, certamente, degli alti livelli qualitativi raggiunti in campo gastronomico dalla Pro Loco castelnevovese, ma anche della peculiare atmosfera conviviale, a tratti scherzosa, e sempre vivace, che caratterizza l'evento.

Il programma prevede l'apertura ufficiale della sagra nella serata di venerdì. Si comincia alle 19,30 con la prima cena a base di gnocchi e stinco e specialità piemontesi, nello stand (all'occorrenza al coperto e riscaldato) della Pro Loco. Già a partire dalle 20, però, l'atmosfera si scalda con la serata danzante affidata alla Monica Band e quindi con una esibizione di ballo a cura dell'Asd Entrée di Acqui Terme, in programma intorno alle 22.

Anche sabato 17 gli appuntamenti cominceranno alle 19,30 con l'apertura dello stand gastronomico, ma la serata avrà poi uno sviluppo del tutto diverso, all'insegna dello stile, dell'eleganza, della moda. Sulla passerella della Pro Loco, infatti, modelli e modelle daranno vita a una sfilata di moda autunno-inverno, bambino-adulto ed intimo, proseguendo una delle tradizioni più amate dal pubblico castelnevovese. A fare gli onori di casa, Silvia Giacobbe e dj Max Tnt,

che terminata la sfilata introdurranno anche il momento clou della serata: l'elezione, in programma alle 23,30, di Miss e Mister Castinouv: il 'concorso di bellezza', da queste parti, è sempre un momento di grande richiamo.

Particolarmente nutrito il programma di domenica 18, quando la sagra castelnevovese trasfigurerà in "Festa country". Già dal mattino, alle 9,30, le vie del paese saranno piene di banchetti e di carrozze, carrozze delle quali tutti potranno usufruire per passeggiate gratis nelle vie e nelle strade di Castelnuevo. E per chi alla carrozza preferisce il cavallo, basterà attendere le 10: in piazza Papa Giovanni XXIII, infatti, è previsto il ritrovo dei cavalieri che parteciperanno, a partire dalle 10,30, ad una suggestiva passeggiata a cavallo.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo servito (a partire dalle 12,30) nella sede della Pro Loco, si prosegue alle 15 con una caccia al tesoro per le vie di Castelnuevo, e alle 16 con una sessione di balli country a cura di "Old Wild West"; seguirà alle 16 una merenda per i più piccoli (e non solo) e alle 17 un battesimo della sella a cura di "Terra di mezzo".

Il gran finale in serata, quando la sagra castelnevovese diventerà evento di solidarietà. Infatti, sarà possibile gustare una versione particolare degli gnocchi, all'amatriciana, e per ogni piatto servito con questo particolare condimento, verranno donati 3 euro alle popolazioni terremotate: 2 saranno a carico della Pro Loco, uno a carico del commensale.

Una serata latina, con dj Gianni Sensitiva, e Marco Mengue, e con le evoluzioni dei ballerini della scuola di ballo "Charlie Brown" chiuderà la tre giorni castelnevovese. Fra canti, balli, buon cibo e solidarietà.

Bergolo, "Tre giorni solidale"

Bergolo. "Tre giorni solidale" con la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio recita a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. *Venerdì 16 settembre*, ore 21, presso il "Teatro della pietra" "Gin e Gena", 2 atti di e con la regia di Oscar Barile. *Sabato 17*, ore 21, a Monticello d'Alba in "Marijite e peu... grigna". *Domenica 18*, alle ore 16: Sinio, sotto i portici, "Misticanze, fiabe e leggende" suggestioni da Beppe Aimo e Giacomo Giamello. L'intero incasso degli spettacoli andrà alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.

Lettera scritta di Piergiorgio Camerin

"Sindaco Buffa: dica no al Cociv per Sezzadio"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Piergiorgio Camerin, di Sezzadio Ambiente, all'amministrazione comunale di Sezzadio:

«Ed eccoci nuovamente ad affrontare un altro attacco al territorio. (...) con il nuovo piano cave Cociv per il Terzo Valico dei Giovi recentemente pubblicato, Sezzadio si sta delineando nuovamente come meta di rifiuti che gli ignoranti o, peggio, i tanti amministratori in malafede (...) chiameranno "Terre e rocce da scavo". Le cave di Borio e quelle di Opera Pia 2 infatti, hanno scalato posizioni fino a essere considerate come le prime di riserva sul nuovo piano cave per poter contenere 1.350.000 mc di smarino. Allora, per fare un po' di chiarezza (...) partirei col far capire cosa è contenuto in queste "terre e rocce da scavo". Innanzitutto schiumogeni e tensioattivi utilizzati per gli scavi, ed in quantità tali per cui il protocollo prevederebbe l'abbancamento di tali "terre e rocce da scavo" su appositi terreni stendendoli per almeno un mese al fine di far scendere di circa un 50% la concentrazione di queste sostanze chimiche per poi riprendere le "terre e rocce da scavo" e portarle definitivamente nelle cave scelte per il loro tombamento. Le sostanze chimiche contenute saranno immediatamente dilavate dalle prime piogge che gli cadranno sopra (in quanto non è previsto nemmeno la stesura di teli dove verranno tombate) e andranno ad alimentare la tanto famosa falda che ormai da più di 4 anni stiamo cercando di difendere (...). Ma continuiamo ad analizzare che cos'è contenuto all'interno del famoso smarino: amianto in quantità importanti. (...) Una fibra di amianto è 1300 volte più sottile di un capello umano. Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa: un'esposizione prolungata nel tempo o a elevate quantità aumenta significativamente le probabilità di contrarre le patologie associate. (...) qualcuno dirà che sotto una certa soglia non ci sono pericoli. Altra bugia! La soglia è stabilita da un protocollo amianto 2.0 che stabilisce il valore di 1 grammo al kg d'amianto (1 kg. a tonnellata). Questo protocollo è stato duramente contestato da Arpa Liguria e Piemonte in quanto i metodi di misurazione dell'amianto comportano procedure inidonee (...). Tale divergenza porterebbe fino al 98% di errori di misurazione e per tali divergenze ci sono già dei ricorsi tra Arpa Liguria e Piemonte e Cociv (...) Inoltre, nonostante la procedura di misurazione attuale sia decisamente favorevole a Cociv, le

estrazioni e le analisi hanno rilevato percentuali di amianto ben superiori a 1 grammo al kg. È da segnalare inoltre come il Ministero della Salute avesse recentemente introdotto l'ipotesi di ridurre tale soglia a 0,1 gr al kg per motivi di salute pubblica ma che, dopo comprensibili pressioni da parte dei fautori dell'opera, questa restrizione sia stata stralciata dal piano del Governo. Appurato quindi che cosa dovrebbe finire nelle cave di Sezzadio e pensando anche alle migliaia e migliaia di camion che si troverebbero a transitare nei nostri territori per conferire lo smarino, mi vengono da fare alcune riflessioni a caldo. La prima è che in un periodo ed in un contesto così delicato dove da 5 anni si cerca di combattere per preservare l'ambiente, il territorio e soprattutto l'acqua in esso contenuta, l'ipotesi di conferire altri 1.350.000 mc di materiale potenzialmente inquinante e pericoloso non solo è da rigettare con tutta la forza possibile ma anche da denunciare a gran voce insieme a tutte le persone, (...) La seconda è legata all'inopportunità di tenere Sezzadio tra le mete di riserva visto e considerato il fatto che stiamo parlando di materiali estratti a molti km. di distanza (...) La terza è che bisogna considerare l'altissima probabilità che dietro ad un tale movimento terra si possa infiltrare la criminalità (...) che vedrebbe nella mancanza di controlli un elemento fondamentale per smaltire illegalmente rifiuti insieme allo smarino. (...) Per concludere l'argomento che ritengo fondamentale e più importante: su questioni di tale portata nessuna Amministrazione deve azzardarsi a scegliere in nome e per conto delle persone da cui ha ricevuto il mandato elettorale senza prima aver capito e compreso le reali richieste della popolazione. Per queste ragioni chiedo all'Amministrazione comunale di Sezzadio ed al Sindaco Piergiorgio Buffa di (...) portare in Prima Conferenza dei Servizi a Torino indetta per il 20 settembre la richiesta di stralcio dal piano cave Cociv delle cave di Sezzadio e di dare ufficialmente parere negativo rispetto alla disponibilità di accoglimento dei rifiuti del Terzo Valico. (...) Non posso avere la certezza che il mio appello verrà accolto (...), ma ho buone speranze che sarà così (...). Di certo sarò il primo ad applaudire l'Amministrazione se coerentemente porteranno avanti le ragioni del NO ad accogliere a Sezzadio tali porcherie. Sarò altrettanto attento e indirizzerò il mio impegno a denunciare in tutti i modi possibili se invece non si dovessero prendere posizioni chiare e nette sull'argomento. (...)».

A Cortemilia sabato 17 settembre ore 21

"Cantando con Claudio" serata pro terremotati

Cortemilia. Sabato 17 settembre, alle ore 21, presso i locali dell'ex convento francescano di Cortemilia, ci sarà "Cantando con Claudio". Serata organizzata dagli amici di Claudio Vinotto in collaborazione con la Pro loco ed il comune di Cortemilia. Si tratta di una serata di musica folcloristica a cui parteciperanno gruppi spontanei e non. Presterà la serata: il Teatro delle Orme di Cortemilia. A metà serata verrà distribuito un piatto di pasta a tutti i partecipanti. L'incasso della serata, l'ingresso sarà a offerta libera e sarà devoluto ai terremotati del centro Italia.

Claudio Vinotto era il giovane titolare del bar "Top 2" di Cortemilia (in riva alla Bormida, poco distante dalla "Ponti-



na"), deceduto lo scorso anno a seguito di un improvviso male, appassionato di musica e componente del gruppo "Cui da ribote".

La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia.

Il sindaco Cazzuli illustra le novità

Visone rinnova le luci e aspetta le opere Amag

Visone. Sulla scorta di quella che è la tendenza collettiva nei Comuni del circondario, anche Visone è pronto a rifarsi il "look" dotandosi di una nuova illuminazione pubblica, passando dall'attuale a quella più tecnologica ed ecologicamente sostenibile Led.

«Abbiamo indetto il bando - ufficializza il sindaco Marco Cazzuli - partendo da un importo posto a base di gara di cinquantamila euro. La ditta che si è aggiudicata la gara è il gruppo Collino di Acqui Terme. I lavori di sostituzione delle lampade di proprietà del comune, 93 punti luce per l'esattezza, inizieranno a breve e dovrebbero terminare verso la fine dell'autunno. È un cambiamento importante per il nostro paese, che influirà sia sotto il punto di vista economico che sotto quello ecologico. La stima calcolata è che ci vorranno circa sette-otto anni per coprire interamente l'investimento fatto, dopo di che il Comune potrà godere dei notevoli benefici di risparmio».

L'intervento di ammodernamento e riqualificazione illuminazione pubblica conterà anche l'adeguamento di molte linee della tensione presenti per

il paese, così da avere sicurezza maggiore e anche in questo caso risparmi notevoli. «L'obiettivo - continua il Sindaco - è quello di ottenere entro fine mandato la sostituzione di tutti i punti luce sparsi per il paese anche di non proprietà del Comune, con un'implementazione di illuminazione dove attualmente non ci sono luoghi illuminati».

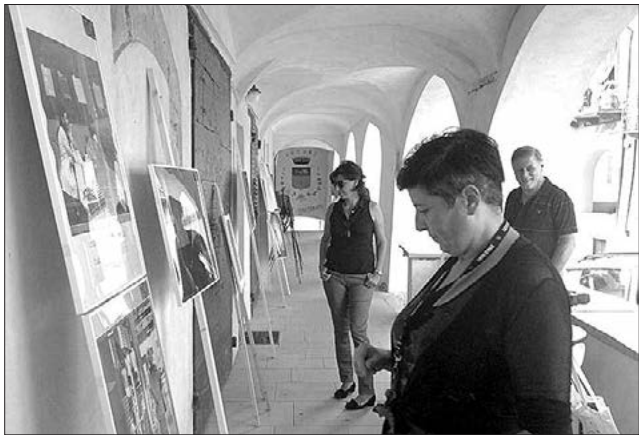
Altra novità per la comunità l'incontro avvenuto lunedì 5 settembre tra il sindaco e l'Amministratore Delegato di Amag a proposito di interventi sul territorio comunale, i cui fondi sono stanziati da tempo ma che per inconvenienti vari non sono mai stati realmente effettuati.

Dall'incontro sono emersi spunti positivi e rassicurazioni circa l'inizio di tali lavorazioni. A settembre verrà stilato un cronoprogramma con in agenda la realizzazione di una fognatura in zona Villetto e collegamento rete fognaria al sistema comunale. In programma anche la demolizione del depuratore dismesso che sorge in regione Chiodi. Si spera che i lavori possano iniziare tra la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo.

D.B.

Un successo nell'ambito del "Settembre Spignese"

"Arte nel Borgo" con 14 fotoamatori



Spigno Monferrato. Il 3 e 4 settembre si è svolta, nell'ambito del "Settembre Spignese", la 3ª edizione di "Arte nel Borgo" realizzata interamente con la partecipazione di 14 fotoamatori.

In collaborazione con il "Photo 35 di Ovada", è stato ideato un percorso di immagini suggestive e evocative, con emozioni e curiosità raccolte nell'attimo fuggente dello scatto.

Un intreccio fra immagini digitali e pellicola, fra nuova tecnologia e la tradizionale, hanno garantito al pubblico un linguaggio comunicativo efficace, per ogni richiesta, ogni abitudine, ogni piacere dell'occhio che guarda e molto spesso non vede.

L'allestimento suggestivo nella bella "Piazza Garibaldi" e antica "Casa Prosperini" ha vivacizzato i luoghi normalmente assopiti e abituali con belle immagini vicine e lontane, nuove e passate.



Questi i partecipanti e collaboratori: Luigi Borchio, Fabrizio Bellè, Giordano Bagutti, Aldo Camisano, Roberto Centoduati, Maurilio Fossati, Andrea Gaione, Andrea Gandino, Claudia Enrica Icardi, Sergio Maranzana, Emanuela Patrucco, Massimo Pitorri, Silvia Sabatini, Maggiorino Lino Scarsi, Giorgio Tedesco.

Azione dei consiglieri Berutti, Mighetti e Ottria

Alluvione a Cassine: “Regione farà la sua parte”

Cassine. La Regione Piemonte farà la sua parte per riparare i danni provocati dall'alluvione che ha colpito Cassine due settimane fa. Buone notizie sono arrivate in settimana da Torino, dove l'azione sinergica dei tre consiglieri del territorio, Massimo Berutti, Paolo Mighetti e Walter Ottria ha permesso di sbloccare la situazione. Il primo atto di sollecitazione è stata un'interrogazione avanzata all'assessore Francesco Balocco da parte del consigliere regionale Berutti, che ha chiesto quali fossero le intenzioni della Regione per alleviare i disagi delle aree colpite. Balocco ha risposto che la *Direzione Opere pubbliche della Regione, interpellata dai sindaci di Cassine e Ricaldone, ha già effettuato un sopralluogo, individuando alcuni interventi, tra cui la sistemazione dei rii Bicogno, Valdanzano e Bonvicino, la ricostruzione di un ponticello e il ripristino della viabilità interna al cimitero*.

Il sopralluogo della Regione è avvenuto nella giornata di sabato 10 settembre, ad opera del consigliere regionale Ottria, che insieme al sindaco Baldi si sono recati sul posto, accompagnati anche dal senatore Federico Fornaro, che ha voluto sincerarsi in prima persona della situazione.

«*Ritengo sia possibile includere Cassine nel fondo governativo di 400 milioni di euro stanziati con delibera del Consiglio dei Ministri lo scorso luglio*», ha confermato Ottria. L'assessore Balocco dal canto suo ha già rassicurato che la Regione farà esplicita richiesta in merito.

Al castello sabato 17 settembre apre la mostra

Monastero, le ceramiche di Roberto Gianotti

Monastero Bormida. Il castello di Monastero Bormida si conferma come una delle principali attrattive turistico-culturali del territorio e alterna per tutto il periodo estivo / autunnale mostre ed eventi di alta qualità da abbinare alle tradizionali visite guidate.

Sabato 17 settembre, alle ore 18,30, si inaugura presso il Castello di Monastero Bormida, nelle suggestive sale del piano terreno, la mostra personale di Roberto Giannotti, artista, designer e vignettista savonese che da anni nei suoi lavori esposti in Italia e all'estero mette in evidenza gli antichi legami tra Liguria e la Langa Astigiana valorizzandone le eccellenze, a partire dagli straordinari vini di questo territorio. L'evento, che ha il patrocinio del Comune di Monastero Bormida, della Fondazione CRT e dell'Associazione Museo del Monastero, ha il sostegno dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida e la collaborazione di Vini Torelli Bubbio, agriturismo Tre Colline in Langa Bubbio, Bar divinbacco.it Bubbio, in continuità con le iniziative del progetto “Dal Mare alle Langhe” nato a Bubbio negli anni scorsi. E non a caso la mostra si inaugura in continuità con l'evento dedicato a Paolo Collini nello stesso giorno alle 17,30 a Bubbio, per permettere a tutti di poter visitare entrambe le mostre in una vera e propria giornata per l'arte che unisce i due borghi di Langa.

In parallelo alla mostra al Castello e parte integrante dell'iniziativa ci sarà una mostra in contemporanea presso l'azienda vitivinicola Sessanea, dove sarà esposta una preziosa collezione di bottiglie bordolesi in ceramica, pezzi unici realizzati dall'artista, dal titolo “Bordolesi di Langa”. Le opere saranno esposte all'aperto nel portico dell'azienda situata in splendida posizione sulla collina in regione “Sessania” a km. 2 dal centro di Monastero Bormida.

In mostra sarà possibile vedere le varie espressioni dell'arte di Roberto Giannotti. Ci saranno opere dedicate alla “Via del Sale”, con ceramiche sul tema delle acciughe e della bagna cauda, la ricetta che più di ogni altra unisce Liguria e Piemonte, dalle originali “arbanelle per ancieu” ai contenitori per il sale grosso ai fornelli da bagna cauda fino alle acciughe - magnete, ma anche le produ-

Limite velocità SP 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la SP 235 “Cassine-Quaranti”, dal km 4+370 (in reg. Broglio, in prossimità dell'intersezione con la SP 236 “Ricaldone Maranzana”) al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

A Cassine due serate di musica live

“IndiePendenza Festival” vincono i “The Pool”



Cassine. Una buona partecipazione di pubblico ha sancito a Cassine la buona riuscita dell'“IndiePendenza Festival”, evento musicale ‘live’ nato dall'intraprendenza di due giovani ragazzi, Edoardo Ciarmoli e Giacomo Martinello, con l'intento di promuovere i gruppi emergenti locali e il concetto stesso di musica indipendente. Due le serate dedicate all'evento, che grazie al supporto logistico dell'associazione “Augusto Campora”, e del sostegno di due bar del paese, Bar Dandy e Bar Cavour, si è svolta giovedì 8 e venerdì 9 settembre sul piazzale della “Ciocca”.

Particolarmente partecipata è stata la prima serata, dedicata a un contest fra band locali, che alla fine ha visto emergere come vincitori i giovanissimi “The Pool”, che si sono aggiudicati il diritto di registrare un loro singolo presso l'etichetta indipendente di La Spezia “La Clinica Dischi”. Secondo posto per “The Morbelli”, molto apprezzati dal pubblico per le loro improvvisazioni.

Nella seconda serata, invece, una serie di esibizioni ‘live’ di gruppi indipendenti, conclusa da una performance de “I Teppa Bros” ha completato il quadro di una manifestazione che sembra possedere i giusti ingredienti per crescere ancora.

Conclusa l'antologica dell'artista orsarese

Cavatore, tele di Ricci pro terremotati



Cavatore. Domenica 28 agosto si è conclusa a Cavatore, presso Casa Felicità, antica dimora del 900 di proprietà comunale, la mostra antologica dell'artista Beppe Ricci, ex sindaco di Orsara, sempre presente sulla scena culturale non solo locale. Grande è stata l'affluenza, con la presenza di artisti e critici; più di mille le presenze che provenienti da ogni parte d'Italia, Canada, Brasile Belgio e Francia, oltre ad aver ammirato ed apprezzato le opere sono stati colpiti dalla particolare “magica” location.

Paesaggista, figurativo, trattista profondamente sensibile, ha dedicato gran parte della sua attività artistica alla contemplazione del paesaggio della sua terra che ama forte-

mente. I suoi disegni, le sue tele e le sue litografie figurano in varie collezioni italiane ed estere.

Particolare interesse hanno destato i numerosi ritratti ed in particolare quelli dell'amata figlia Giulia.

L'Associazione Culturale Torre di Cavau - Onlus, che ha allestito e curato la mostra ringrazia l'Amministrazione comunale di Cavatore e il dott. Beppe Ricci per aver permesso tale evento e per aver donato n. 8 delle sue opere come premi per la lotteria benefica il cui utile di 500 euro sarà devoluto alle popolazioni del terremoto. I numeri estratti sono i seguenti a partire dal 1°: 281, 116, 147, 338, 65, 217, 100, 48, per eventuali contatti telefonare al n. 328 8819798.

Raccolte da Amnesty International a Cassine

100 firme per richiedere “verità per Giulio Regeni”



Cassine. C'era anche un tavolo di Amnesty International, fra i banchetti di contorno che hanno partecipato al festival di musica indipendente “IndiePendenza Cassine”.

Durante le due serate dell'evento, sono state raccolte un centinaio di firme in calce ad un appello per chiedere la verità per Giulio Regeni.

L'appello sarà inviato la Presidente della Repubblica egiziana Abdel Fattah Al-Sisi.

Nell'appello, i firmatari invitano Al-Sisi a “a istituire una commissione d'indagine indi-

pendente, che conduca indagini su tutte le accuse di sparizioni forzate, maltrattamenti e torture ai danni di detenuti da parte dell'Agenzia per la sicurezza nazionale, delle forze civili e militari di sicurezza, d'intelligence e di ogni altro genere. (...) di avviare un'indagine approfondita e indipendente sull'omicidio del cittadino italiano e studente dell'università di Cambridge Giulio Regeni, a seguito del suo rapimento e delle torture subite, e di assicurare i responsabili alla giustizia”.

A Spigno si inaugura sede distaccata della Misericordia di Acqui

Spigno Monferrato. Domenica 18 settembre, in piazza Garibaldi a Spigno Monferrato, verrà inaugurata la sede del distaccamento di Spigno Monferrato della Confraternita Misericordia di Acqui Terme. Il programma prevede: ore 9: ricevimento Associazioni; ore 10: cenni di primo soccorso; ore 11: santa messa celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello, nella bella chiesa parrocchiale di “Sant'Ambrogio”; a seguire “Benedizione della nuova sede e autovettura”, quindi gli interventi delle autorità presenti. Rinfresco offerto dalla S.O.M.S. di Acqui Terme, ente fondatore della Misericordia di Acqui Terme. Diventa volontario: fai del bene a te e fai del bene agli altri! Vieni anche Tu, scoprirai che aiutare altre persone non è poi così male. Per informazioni: via Mantova 2, tel. 0144 322626, 321020 www.misericordiacqui.it.

Nella chiesa parrocchiale di sant'Anna

A Montechiaro d'Acqui Cresima per 20 ragazzi



Montechiaro d'Acqui. Domenica 11 settembre la comunità parrocchiale di Montechiaro si è riunita in festa intorno al Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha celebrato la santa messa alle ore 10, nella parrocchiale di Sant'Anna a Montechiaro Piana, durante la quale ha conferito il sacramento della Cresima a 12 ragazzi e ragazze. Nell'omelia il Vescovo ha sottolineato che il sacramento della confermazione, discesa dello Spirito Santo sui cresimandi, come su Maria e gli apostoli il giorno della Pentecoste a Gerusalemme, li configura più strettamente a Cristo

in modo particolare per la missione, per la testimonianza pubblica della fede, grazie alla forza ricevuta dalla Spirito, tra gli amici a scuola e nella vita. Dov'è primario è poi l'impegno della frequenza alla messa domenicale, che deve essere favorita e non ostacolata dalle famiglie; la preghiera personale con il Signore, la lettura della sua Parola. I ragazzi sono giunti a questo importante traguardo dopo due anni di preparazione curata dal parroco don Giovanni Falchero, che terminata la celebrazione ha sentito il dovere di ringraziare il Vescovo e la comunità per la collaborazione. (foto Tronville)

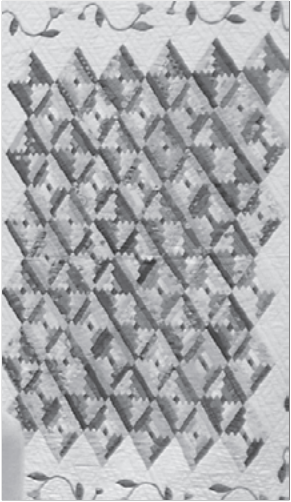
Bubbio, in biblioteca letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, continua l'attività al termine della conclusione dei corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti. In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Dal 17 al 25 settembre a Cavatore

Mostra di patchwork a Casa Felicita

Acqui Terme. “Patchwork” cioè lavori di cucito e di trapianto, che trasformano piccoli pezzi di stoffa in veri e propri mosaici. Dalle “pezze di stoffa” recuperate per necessità, si è arrivati a vere e proprie espressioni d’arte. L’associazione “Noi che... il patchwork” di Acqui Terme, in collaborazione con l’associazione “Torre di Cavau”, organizza una mostra patchwork presso lo storico palazzo “Casa Felicita” di Cavatore da sabato 17 settembre a domenica 25 settembre alle ore 16. L’inaugurazione sarà sabato 17 alle ore 16. Orario di visita dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 9,30 alle 19. (g.b.)



Conclusione il 18 settembre a Rivalta Bormida

“Senza Schemi” ultimi giorni di mostra



Rivalta Bormida. A Palazzo Bruni, nel fine settimana appena trascorso un folto pubblico, di rivaltesi e non, ha avuto modo di apprezzare l’esposizione artistica intitolata “Senza Schemi”.

Un percorso d’arte articolato, suddiviso per autore e scelte stilistiche, che coinvolge una quarantina di artisti dell’associazione “Il Cavalletto” di Torino, è stato inaugurato lo scorso 3 settembre a Rivalta Bormida.

In questa occasione collettore dell’iniziativa, promossa dal Comune di Rivalta Bormida, è Palazzo Bruni che consolida così la propria vocazione istituzionale a luogo di cultura.

L’esposizione, allestita al piano nobile dello storico edificio, ubicato nel cuore cittadino, abbraccia i diversi generi artistici: dalla pittura alla scultura alla ceramica. Notevole è l’adesione riscontrata a livello artistico con l’esposizione di 160 opere, tra cui spiccano quelle dei rivaltesi Ezio Bottacini, Gabriella Oli-

va, Annarita Camassa e Giancarlo Stefanelli, instancabile e poliedrico promotore di tutti gli eventi ospitati a Palazzo Bruni nell’estate 2016.

Ospite d’onore all’inaugurazione il noto critico d’arte Giorgia Cassini, che così ha commentato la mostra: «Le opere esposte svelano la capacità dei diversi artisti di esibire talento, creatività e bellezza».

La mostra, ad ingresso libero, si protrarrà sino a domenica 18 con il seguente orario: al venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 21.

L’Assessore Caccia, a nome dell’amministrazione comunale di Rivalta Bormida, vista la forte affluenza e l’interesse per questo tipo di eventi, fa sapere che nel futuro prossimo saranno sicuramente allestite nuove mostre ed esposizioni a Palazzo Bruni, sempre in nome della promozione del Territorio, dell’Arte e della Cultura per suscitare interesse anche nei più giovani, come dimostrato dagli eventi precedenti.

Scrivere una lettrice morsaschese

A Morsasco un successo il pranzo per gli anziani

Morsasco. Pubblichiamo questo contributo, inviato al nostro giornale da una lettrice morsaschese:

«Il pranzo per gli anziani residenti a Morsasco, offerto il 4 settembre dal Comune e dall’Associazione “Marsasc” caratterizza, come ogni anno, la vigilia della vendemmia: l’uva ormai matura, premia il duro lavoro nelle vigne dell’Alto Monferrato. Presto verranno sereni e ancora fruttuosi i giorni autunnali, preludio di quelli freddi del commiato di ogni anno. La stagione della vita, che più apprezza il profumo della prossima vendemmia è festeggiata a Morsasco con un convivio. L’atmosfera è familiare. Dopo gli incontri rari o

frequenti della quotidianità c’è questo ritrovarsi un po’ stupiti di avere tutti il requisito richiesto per l’invito al pranzo: settant’anni compiuti e per qualcuno non da poco.

È un banchetto di genuina gioia condivisa, fra auguri e ricordi, dai partecipanti, una quarantina, seduti alla tavola a ferro di cavallo allestita sotto l’alto porticato del complesso sportivo del paese.

L’assessore dott. Ilaria Rappetti ha salutato i invitati a nome del sindaco Gino Barbero impegnato altrove.

Dopo aver gustato i vari “piatti” cucinati e serviti con ogni attenzione, una rosa rossa, donata a ciascuno dei “diversamente giovani”, ha suggellato l’evento».

Sabato 17 commemorazione e mostra di P. Collini

Bubbio, eccidio Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù

Bubbio. L’Amministrazione comunale di Bubbio, capeggiata dal sindaco Stefano Reggio e la Sezione FIVL “Alto Monferrato e Langhe”, presieduta da Elisa Gallo, con le associazioni nazionali Alpini, Artiglieri e Carabinieri, organizzano a Bubbio **sabato 17 settembre** la commemorazione dell’Eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù, alla presenza del vice presidente del consiglio regionale del Piemonte, dott. Nino Boeti, del gen. div. Marcello Bellacicco, vice comandante delle truppe alpine, del Delegato regionale per Piemonte e Valle d’Aosta dell’ANArtI, gen. B. Luigi Ghezzi, del presidente zonale dell’ANPI di Acqui Terme, sen. Adriano Icardi, nonché di rappresentanze delle Istituzioni civili, religiose e militari del comprensorio e nel pomeriggio inaugurazione della mostra di pittura di Paolo Collini.

Il programma prevede: *ore 9,45:* ammassamento in piazza del Castello; *ore 10,15:* sfilata lungo via XX Settembre e via Roma fino al Monumento ai Caduti innanzi al Municipio; *ore 10,30:* alzabandiera; *ore 10,35:* rito religioso; *ore 11,15:* onore ai Caduti; *ore 11,20:* allocuzioni; ore 12,30 pranzo, all’agriturismo “Le Tre Colline in Langa”, regione Pantalini 157. Dalle ore 17,30, presso lo spazio espositivo dell’ex Oratorio dei Battuti, sarà inaugurata la mostra personale di pittura del maestro Paolo Collini, in presenza delle Autorità, degli esperti d’arte e della cittadinanza. Mostra che rimarrà allestita sino al 16 ottobre. Dopo il saluto del sindaco Stefano Reggio, interventi di Giorgio Siri, giornalista d’arte e di Marcello Bellacicco, generale degli Alpini. Introduce e modera: Antonio Rossello, scrittore. Paolo Collini, nasce a Milano, dove non ancora ventenne tiene la sua prima mostra perso-

nale, dopo gli studi liceali, i corsi di Nudo e la Scuola Superiore degli Artefici a Brera. Formatosi sulle orme dei grandi maestri metafisici e surrealisti, Collini elabora rapidamente una personalissima poetica tra il visionario e un romanticismo postmoderno. A partire dagli anni ottanta il suo percorso è tangente alla corrente artistica del “Citazionismo”, tra enigmi e simbologie ammiccanti ad un classicismo contemporaneo. Apprezzato in Italia sin da subito, conquista rapidamente l’interesse del collezionismo europeo e in particolare di quello tedesco, virando la sua ricerca in direzione di atmosfere più rarefatte e nordiche. Gli anni novanta vedono aleggiare la nostalgia nelle sue opere e trasformare il rapporto tra vero e immaginario in ricordo puro e mutevole, ricco di un erotismo impalpabile e oscuro. Con il nuovo millennio la sua ricerca si indirizza verso contesti urbani e strani, in cui l’individuo rischia l’alienazione ma ritrova una sua dimensione in bilico tra quotidianità e fantasia, accostando talvolta alla usuale tecnica degli oli su tela, immagini digitali ridipinte per far dialogare diverse possibilità estetiche. Invitato a numerose manifestazioni d’arte pubbliche e private tra le quali la Biennale di Venezia, ha tenuto più di 90 mostre personali in Italia e all’estero recensite dalla critica più attenta. Tra le pubblicazioni dedicate si ricordano numerose monografie: “Magie antelucane di Collini” di Riccardo Barletta (ed. Ghirlandina, Modena 1984), “L’enigma della nostalgia” di Mario De Micheli (ed. Mondadori, Milano 1991), “Dimore dell’invisibile” di Luciano Caprile (ed. Vinciana, Milano 2000) e “Collini” di Mauro Carrera (ed. MUP, Monte Università Parma, 2015). Vive a Milano e Londra.

Nella parrocchiale di San Giovanni Battista il quadro del Martirio di Santo Stefano

Bistagno, restaurata la tela della chiesa

Bistagno. Sono ormai tre lustri che con i nostri studi e le nostre ricerche archivistiche abbiamo tratto dall’oblio la figura di un artista praticamente sconosciuto che così si firma in una pala d’altare della parrocchiale di Trisobbio: *Michael Beccaria Loci Trisobij Pictor et Montaldi Parochus*.

Col tempo gli abbiamo attribuito diversi dipinti, che, in molti casi, sono stati restaurati e ci hanno restituito la sua firma. Talora anche la data di esecuzione. Tra questi ci ha fatto assai piacere l’emersione sia della firma sia della data su una tela conservata nella parrocchiale bistagnese di San Giovanni Battista, perché ha confermato appieno l’ipotesi da noi avanzata tempo fa. Merito di don Giovanni Perazzi, sempre molto attento al patrimonio d’arte e di fede che la popolazione di Bistagno ha nei secoli accumulato, e merito anche di ARA RESTAURI di Acqui Terme, che ha materialmente provveduto al necessario restauro del quadro. Un esempio, il loro, che mira a sollecitare e a promuovere l’interesse e l’attenzione degli attuali fedeli nei riguardi di un tesoro non tanto o non soltanto artistico, quanto piuttosto devozionale, di un lascito e di un retaggio che testimoniano il fervore religioso dei nostri avi e che sarebbe davvero peccato dissipare o disperdere. Un esempio che andrebbe insomma imitato da altri, dai tanti in particolare che hanno rinunciato, in modo colpevole e dissennato, al conforto e alla luce della tradizione.

La tela in questione è del 1616, di poco posteriore alla ricostruzione dell’edificio, che ancora nell’autunno del 1614 era privo di pavimento, e rappresenta il *Martirio di Santo Stefano*. Il modello a cui si ispira il Beccaria è illustre: nientemeno che Giulio Romano, autore di un analogo dipinto per la chiesa genovese del Protomartire. Questo spiega l’inconsueta ambientazione della scena in un “paesaggio archeologizzante” (Chiara Lanzi), ricco di logge, colonnati, archi, obelischi, sullo sfondo di un cielo nuvoloso. Di suo don Michele vi mette un frondoso albero di fico (o di sicomoro) e l’immagine del Santo, che riprende pari pari, nella bionda testa riccioluta e raggiata, oltre che nella sua adolescenziale vaghezza, il San Massimo dipinto nel 1610 per l’omonima chiesa di Brovida. La figura barbuta sulla sinistra ricorda, invece, nei tratti fisionomici, il Sant’Antonio di Melazzo e di

Brovida: forse un autoritratto del prete-pittore. Gli aguzzini del Santo, tratteggiati con marcato realismo, risultano ben delineati nei loro duri profili, nella foga rabbiosa che ne incurva le membra o ne anima le braccia nerborute e protese a colpire. Santo Stefano veste una dalmatica vermiglia su una candida tunica. Già a terra, con la sinistra egli si appoggia al suolo, mentre con la destra cerca invano di proteggersi dalla lapidazione. Solo un cane, nell’angolo in basso a destra, guarda a lui con aria mansueta. Affatto anacronistica è poi, nell’angolo inferiore di sinistra, purtroppo compromesso da una vistosa lacuna, la *silhouette* del giovincello in elegante guarnacchino con bordature ornamentali a righe e berretto impennacchiato: probabilmente il committente o il figlio dello stesso, che si volge a guardare, quasi di sottocchi, lo spettatore. Sui committenti del quadro non ci sono dubbi. Lo stemma che vi vediamo dipinto - “un Arco, con un’Aquila sopra, et in capo una mano, che tiene tre frecce” - è certamente quello “della famiglia Arcasia”: una delle più illustri del paese. Sappiamo inoltre che una volta sull’altare vi era l’iscrizione *Prothomartyri dedicavere Arcasij* [“gli Arcasii lo hanno dedicato al Protomartire”] o - stando alla “Relazione dello stato della Parrocchia di S. Giovanni Battista” stilata il 10 novembre 1785 dall’arciprete don Francesco Maria Piuma - qualcosa di analogo, come *Divo Stephano dicavere Arcasij*. L’altare su cui s’ergeva la pala era dunque di loro jusp Patronato e si trovava “à man dritta entrando, vicino al Campanile”, dove in effetti, dopo il restauro, è stata risistemata la tela. Il nostro prete-pittore, che discendeva da una nobile famiglia, era nipote dell’arcidiacono Bernardino Beccaria, vicario della diocesi di Acqui nei primi decenni del Cinquecento, e fratello di un altro Bernardino, notaio in quel di Trisobbio.

Appunto a Trisobbio egli era nato nel 1568 e morì a Montaldo il 14 novembre 1622. Coetaneo del più talentuoso Guglielmo Caccia di Montabone, detto il Moncalvo, non fu capace di affrancarsi al pari di lui dalla tradizione locale, profondamente influenzata dall’esempio del Vasari, attivo al Bosco nel monumentale complesso di Santa Croce, ma sostanzialmente ancorata ai più modesti modelli di Raffaele Angelo Soleri, di Scipione Crespi, di Francesco Bocca e di Pio Gallina. Nella sua produzio-



ne, oggi sparsa per l’intera diocesi, da Acqui Terme a Cassine, da Quaranti a Morsasco, da Brovida a Melazzo, non mancano spunti che, per il gusto un po’ enfatico della composizione e della citazione, sembrano rimandare alla lezione di Giovanni Battista Trotti, detto il Malosso, oppure agli artisti fiamminghi che alla fine del XVI secolo operarono ad Alessandria e nei dintorni. Soprattutto nella cura quasi maniacale per gli ornamenti, per le guarnizioni, i ricami e, in genere, le fogge del vestiario. Nel complesso, però, la sua declinazione dei grandi modelli rinascimentali - da Raffaello a Michelangelo, da Correggio a Giulio Romano - appare condizionata da una cultura sostanzialmente vernacolare, nella quale arditi spunti innovativi convivono, magari senza armonizzarsi compiutamente, con arcaismi o anacronismi che talora destano scalpore. La tela di cui abbiamo parlato non fa eccezione, ma ben s’inquadra nel contesto di una parrocchiale, come quella di Bistagno, che offre un piccolo ma significativo campionario del tardomanierismo monferrino e vanta, nello stesso tempo, opere di ambito ligure e maraglianesco, nonché una splendida statua del Monteverde: la *Madonna della Pace*!

Carlo Prosperi

Dall’associazione M.A.R.C.O.

Defibrillatori donati in Val Bormida

Come è noto ormai da tempo, nel caso di gravi malori quali arresti cardiaci o cardiocircolatori è la tempestività dell’intervento a fare la differenza tra la vita e la morte.

Per questo motivo l’associazione M.A.R.C.O. Onlus, ormai in liquidazione, ha deciso di donare ad alcuni paesi della Val Bormida dei defibrillatori automatici, i D.A.E. Tali dispositivi permettono a chiunque di tentare una rianimazione veloce e immediata, semplicemente dopo aver partecipato a un breve corso preparativo. La consegna di questi strumenti è avvenuta nel comune di Olmo Gentile in occasione della festa patronale di Santa Maria Maddalena e a S. Giorgio Scarampi durante la tradizionale fiera del bovino ca-

strato. I D.A.E. destinati a **Roc-caverano** sono stati invece presentati nel corso della mostra caprina. L’auspicio è che queste tecnologie possano alleviare il disagio di tali località, dovuto alla lontananza dei centri di intervento nel territorio. Si ringraziano pertanto i sindaci dei comuni coinvolti per la disponibilità e il calore dimostrati.

Patrizia Billia

I sindaci, le amministrazioni comunali e la popolazione tutta ringraziano l’associazione M.A.R.C.O. Onlus ed in particolare il dott. Iacopo Conte e la sig.ra Patrizia Billia per questo importante gesto.

Fabio Vergellato
Maria Grazia Aramini
Marco Listello

Ponzone, orari ritiro rifiuti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragioni di decoro la discarica all’aperto situata al bivio per Toletto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (di fronte alla pizzeria).

L’orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell’Econet (e-mail info@econet.srl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle. Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

A “Villa Tassara” incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica incontri di preghiera e di formazione cristiana, nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno (tel. 340 1781181). Incontri aperti a tutti, secondo l’esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia. Gli incontri si svolgono, al sabato e alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l’adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

A Grognardo domenica 18 settembre dalle ore 14

Grognardiadi... giochi all'insegna del divertimento



Grognardo. Domenica 18 settembre, dalle ore 14, se volete trascorrere un pomeriggio diverso vi consigliamo di presentarvi al campo da calcio di Grognardo nel quale le associazioni di promozione sociale "La Turtagna" e "Il Paese dei Balocchi" organizzeranno la 1ª edizione delle "Grognardiadi"... giochi all'insegna del divertimento. Verrà creato un percorso di prove (ad esempio il tiro con la fune, la corsa nei sacchi, percorso con l'asino, i rigori per citarne alcuni) attraverso il quale squadre composte da 5 persone si contenderanno la vittoria. Le squadre potranno essere miste, cioè formate da adulti e bambini sino a 14 anni (in questo caso gli adulti potranno essere massimo 2 per squadra) oppure potranno essere composte da soli adulti e ovviamente il conteggio dei punti assegnati sarà diverso a seconda del tipo di squadra (che potranno anche essere formate sul posto). Le associazioni organizzatrici precisano che le prove non hanno nessun carattere agonistico e sono adatte a tutte le età e, anche se saranno i bambini i protagonisti del pomeriggio, esortano comunque anche gli adulti ad iscriversi perché sicuramente le risate non mancheranno. Come in tutte le gare che si rispettano, al termine i vincitori saranno premiati con tanto di coppe e per tutti medaglia personalizzata dell'evento. Durante la manifestazione sarà presente un punto di ristoro e a conclusione dei giochi a tutti i presenti verrà offerto uno spuntino. In caso di pioggia la manifestazione slitterà alla domenica successiva. Un ringraziamento particolare al Comune di Grognardo (amministrazione e dipendenti) e al Sindaco Luca Roggero sempre disponibile ad appoggiare iniziative nuove per il paese. Per informazioni sull'iscrizione che è preferibile (anche se non obbligatorio) effettuare prima di domenica, potete contattare direttamente le organizzatrici (Ilaria Landucci, Ylenia Bosio, Antonella Bana) i cui numeri di telefono troverete sulle locandine che pubblicheranno la festa.

L'Amministrazione di Grognardo ringrazia gli sponsor

Grognardo. L'Amministrazione comunale di Grognardo ringrazia sentitamente gli sponsor che hanno contribuito a realizzare, lo scorso 4 settembre, il concorso di pittura "Grognardo e il suo ambiente" e la camminata per i sentieri del paese. In particolare ricordiamo: "L'arte dell'estetica" di Visone, la parrucchiera Mary di Visone, "Acquifer" di Acqui Terme, "Boccaccio elettrauto" di Alessandria, Acconciature Gianna e Samantha di Visone, Marisa estetista di Acqui Terme.

Sarà presentato a Bergamasco il 18 settembre

La storia di Facino Cane raccontata in un libro

Bergamasco. Alla figura di Facino Cane è dedicata la presentazione del volume "Facino Cane - Sagacia e astuzia nei travagli d'Italia tra fine Trecento e inizio Quattrocento" a cura di Roberto Maestri e Pierluigi Pizzo. La presentazione avverrà domenica 18 settembre presso il Centro d'Incontro di Bergamasco in via Cavallotti, a partire dalle ore 16. L'iniziativa è organizzata dal Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato in collaborazione la Pro Loco. Presenterà il volume Roberto Maestri.

«Nella sua trentennale esperienza di condottiero – sottolinea Roberto Maestri - Facino Cane fu protagonista, di assedi e occupazioni che interessarono oltre 240 località italiane: da Napoli ad Aquileia, da Pordenone a Pisa, da Barletta a Brescia; diventando signore di importanti località quali, a titolo di esempio: Alessandria, Bologna, Como, Novara, Pavia, Piacenza, Varese, Vercelli... Le conquiste gli valsero non solo il rispetto dovuto al timore ma anche, e soprattutto, la considerazione dei contemporanei che lo giudicarono come "uomo del suo tempo", ovvero protagonista di atti si crudeli ma comuni all'epoca in cui visse; la differenza sostanziale fu che Facino Cane, diversamente da altri condottieri, seguì un progetto – magari disordinato – finalizzato alla costruzione di un suo Stato».

Il volume – edito dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" – è stato pubblicato con il patrocinio di Regione Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte; Province di Alessandria, Asti, Savona, Torino, Vercelli e con il contributo di: Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Al termine della conferenza, accompagnata da proiezioni multimediali, seguirà un dibattito.



magari disordinato – finalizzato alla costruzione di un suo Stato».

Il volume – edito dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" – è stato pubblicato con il patrocinio di Regione Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte; Province di Alessandria, Asti, Savona, Torino, Vercelli e con il contributo di: Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Al termine della conferenza, accompagnata da proiezioni multimediali, seguirà un dibattito.

Due giornate dense di avvenimenti

"Cassine per l'Arte" un evento da ricordare



Cassine. Sabato 3 e domenica 4 settembre sono stati per i cassinesi ed i loro ospiti due giornate dense di avvenimenti.

Le Associazioni del paese hanno voluto accomunare nelle due giornate il tempo per la solidarietà, per l'arte e per l'enogastronomia.

La cena del sabato e l'apericena della domenica sono state l'occasione per ottenere da tutti coloro che sono intervenuti (e anche da molti che non hanno potuto essere presenti) un contributo per realizzazione di un intervento in favore dell'Opera Pia Sticca. L'Amministrazione ha deciso che la somma ottenuta servirà a ripristinare la funzionalità di un ascensore di servizio in un ala dell'Ente.

I cuochi cassinesi hanno superato loro stessi preparando i gustosi piatti serviti nell'antico chiostro del convento di San Francesco.

Antipasti, risotti, paste e tante altre prelibatezze si sono susseguite sino alla coppa di zabaione con frutta, nel cortile in penombra, illuminato dalle luci provenienti dalle sale del Museo d'Arte Sacra "Paola Benzo Dapino", che lasciava intravedere, da porte e finestre, le splendide opere che custodisce. Dopo la cena il museo e la chiesa sono stati meta di visitatori che hanno potuto ammirare quanto essi contengono.

La manifestazione è stata definita "Cassine per l'Arte" in quanto l'intero pomeriggio della domenica è stato dedicato alle visite dei palazzi storici delle famiglie Pellizzari ed Arcasio - Moscheni. In quest'ultimo ha avuto successo la mostra di micro mosaici dell'artista romano Renato Peppoloni. Lo stesso ottenuto dalle opere di Bruno Rizzola nell'Oratorio di San Bernardino.

Inoltre è stato possibile visitare il palazzo municipale, che nelle forme attuali risale alla prima metà dell'ottocento.

Ma l'avvenimento artistico principale ha avuto luogo nella chiesa di San Francesco quando sono stati presentati i lavori di restauro di due cappelle della stessa: quella di San Giovanni Battista, già sotto il patronato della famiglia Zoppi e quella di San Bernardo, già patrona la famiglia Pellizzari.

Il vicesindaco ed assessore alla Cultura Sergio Arditi, con l'ausilio di un opportuno bagaglio di immagini, ha illustrato al folto pubblico intervenuto le vicende storiche riferite alle due famiglie che per secoli hanno avuto il privilegio di poter mostrare, attraverso l'arte, le loro fortune. Nella cappella di San Giovanni, completamente restaurata ha ripreso il suo posto la tela "Nascita di San Giovanni Battista" del milanese Gerolamo Leva.

La tela, oggetto di un furto nel 1988, è tornata nella sua sede grazie all'intervento dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio artistico di Venezia. Nella cappella di San Bernardo, rinnovata dagli antichi colori riemersi in occasione del restauro, hanno preso posto il quattrocentesco Crocifisso ligneo e la tela con la Vergine ed il Bambino attorniate da San Bernardo, Sant'Antonio Abate e San Francesco Saverio, che al tempo del furto era stata trasferita per un imminente restauro.

All'inizio ed alla fine di ogni intervento ha avuto luogo una esibizione della violinista cassinese Giulia Sardi che con musiche di Bach e Paganini, contemporanei delle cappelle restaurate, ha intrattenuto il pubblico.

In assenza del restauratore Michele Martella impossibilitato ad intervenire, la dottoressa Milena Barraco, che ha curato personalmente il restauro, ha mostrato le immagini della successione degli interventi che hanno riportato le strutture delle cappelle quasi alla loro situazione originale.

Sotto strati di colori sono riemersi le decorazioni settecentesche che si credevano perdute: stucchi ed intonaci già degradati dall'umidità hanno ripreso le loro sfumature ed offrono al visitatore insieme alle opere esposte una visione emozionante.

Al termine di questa giornata dedicata all'arte l'assessore Arditi ha voluto porgere «un sentito ringraziamento ai proprietari delle case che gentilmente hanno consentito la loro eccezionale apertura, molto apprezzata dai visitatori, lo stesso vale per i Confratelli della S.S. Trinità, per l'apertura dell'Oratorio, e per la Sezione di Italia Nostra di Alessandria per l'apertura del Palazzo del Municipio. Un grazie anche agli artisti Renato Peppoloni e Bruno Rizzola, che hanno esposto i loro lavori.

In ultimo, ma non per ultimo, un plauso al dott. Giuseppe Corrado che con la sua preziosa opera mi ha fornito un importante supporto organizzativo».

13° Campo di fine estate

Visone, grande successo per "Cà ed Centò"



Visone. Anche quest'anno da lunedì 29 agosto a venerdì 2 settembre, circa 80 ragazzi si sono ritrovati per trascorrere una settimana al campo di fine estate, presso la casa parrocchiale Cà ed Centò. L'entusiasmo dei partecipanti e delle rispettive famiglie, si è manifestato già domenica 28 agosto durante la messa di inizio campo, in cui il nostro parroco don Alberto Vignolo ha dato il via con il sorriso all'avventura alle porte.

Le telefonate per iscriversi al campo non sono tardate, per non mancare all'atteso appuntamento estivo. Grazie alla presenza di un gruppo di educatori preparato e disponibile, è stato possibile accogliere un numero così nutrito di bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Questa settimana è stata un'occasione per divertirsi, stringere nuove amicizie, ma anche per riscoprire i valori dell'essenzialità e della solidarietà: prestare attenzione a non sprecare cibo e acqua, rispettare la natura, accogliere il prossimo in difficoltà.

La collaborazione tra ragazzi ed educatori è essenziale per raggiungere questi obiettivi: i bambini vengono suddivisi in cinque gruppi, che, di giorno in giorno, svolgono una mansione diversa (lavaggio piatti, cucina, riordino, pulizia, apparecchiare e sparecchiare).

Come ogni anno, è stato scelto un tema per guidare le attività da svolgere; la traccia "Il Mappamondo Magico", ha accompagnato i partecipanti in giro per il mondo a conoscere realtà differenti, che i loro coetanei vivono quotidianamente. Il protagonista Michele, grazie ad un mappamondo speciale, viene teletrasportato ad Haiti, in Congo, in Romania, In Bolivia e in Mauritania, dove incontra alcuni compagni, i "bambini-guida", che gli permettono di vivere in prima persona le difficoltà che molti bambini nel Mondo sono costretti a sopportare, senza poter vivere un'infanzia serena.

Per comprendere meglio gli spunti di riflessione proposti dalla traccia, il mercoledì, giorno centrale del campo, viene organizzato il "Gioco Missionario", un momento in cui l'aspet-



to ludico aiuta i bambini a toccare da vicino situazioni di conflitti e povertà, insegnando loro ad essere grati per tutto ciò che hanno. Quest'anno si è cercato di interiorizzare e vivere il messaggio di Papa Francesco: "Costruite ponti, non muri".

Sempre il mercoledì, graditissima è stata la visita del Vescovo che ogni anno viene al campo e si ferma a pranzo con i ragazzi, gli educatori e don Alberto.

Le giornate iniziano e si concludono in un cerchio, nel quale tutti possono confidarsi e ascoltarsi; il silenzio che avvolge il gruppo, accompagna la lettura di un brano del Vangelo, diverso per ogni giorno, attinente alla storia che seguirà. Dopo un momento in cui i ragazzi, divisi in gruppi, leggono insieme il racconto, segue il pranzo, sempre squisito e abbondante, preparato con bravura dalle disponibili cuoche, aiutete dalle suore, sempre presenti. Il pomeriggio trascorre tra giochi all'aria aperta, canzoni, ultimi compiti da terminare e attività ludico - educative, tra cui il laboratorio di cucito, coordinato dalla signora Caterina Vallosio, che con la sua abilità e pazienza ha guidato i ragazzi nella creazione di bambole di pezza, la cui vendita permetterà di devolvere il ricavato alle popolazioni appena colpite dal terremoto. Non mancano, inoltre, gli angoli della preghiera, dove sono disponibili vangeli e libri formativi; Non è difficile trovare chi sceglie di trascorrere qualche momento di tranquillità per leggere e pensare.

Serviranno al ripristino di un ascensore

Cassine, per lo "Sticca" raccolti 7132 euro

Cassine. Accanto alla riuscita dell'evento turistico - culturale di "Cassine per l'Arte", c'è da segnalare il buon esito dell'iniziativa portata avanti dal Comune con il fattivo supporto delle attività commerciali, delle associazioni e di tanti volontari del paese, costituito dalla cena e dall'apericena di beneficenza a favore dell'Opera Pia Sticca.

Gli organizzatori della manifestazione hanno reso noto che, in occasione dei due eventi gastronomici andati in scena sabato 3 e domenica 4 settembre, è stato possibile raccogliere 7.562 euro di contributi legati alle consumazioni, a cui vanno aggiunti 1000 euro di offerte giunte da persone che hanno preferito mantenere

re l'anonimato, per un totale di 8562 euro.

Detratte le spese legate all'organizzazione del duplice evento (1332 euro) è stato possibile devolvere all'Opera Pia Sticca un totale di 7230 euro, che sono da intendersi destinati come contributo per il ripristino del secondo ascensore interno alla struttura: un'opera importante che, una volta portata a termine, apporterà una sensibile miglioria al comfort degli ospiti della struttura.

Da parte del Comune un particolare ringraziamento è stato rivolto alle attività commerciali, alle associazioni e a tutti i volontari che hanno contribuito alla piena riuscita dell'iniziativa.

Scrive il Comitato di Cassine

CRI: al via un nuovo corso per volontari

Cassine. Pubblichiamo questo invito, da parte della Croce Rossa Italiana – Comitato di Cassine: “Martedì 27 settembre alle ore 21, presso la sede della Croce Rossa di Cassine sarà presentato il programma del nuovo corso di accesso per i volontari, che inizierà la settimana seguente.

Le lezioni saranno sette in tutto e saranno seguite da un esame finale, entro un mese dall'inizio dei corsi.

Si tratta di un'occasione per fare del bene e dedicare parte del proprio tempo libero agli altri, per il tramite delle attività e dei servizi erogati dalla Croce Rossa in favore delle popolazioni di Cassine e dei paesi limitrofi.

Il corso è aperto a tutti, a partire dai 14 anni di età fino ai giovani pensionati.

Il programma prevede nozioni teorico-pratiche di primo soccorso, di etica comportamentale, di protezione civile e attività nelle emergenze, sulle attività in generale erogate dalla Croce Rossa e inoltre lascia anche l'abilitazione per i servizi definiti di “Taxi sanitario”.

Con questo primo importante passaggio la persona entra formalmente a far parte della grande famiglia della Croce Rossa che, solo in Italia, conta oltre 150.000 volontari.

La Croce Rossa di Cassine non ha personale dipendente e tutte le iniziative, servizi, attività, sono organizzati, gestiti e realizzati da volontari; essi hanno deciso di dedicare

parte del proprio tempo libero a favore delle persone vulnerabili e bisognose di attenzione.

A volte non è sufficiente guardare gli avvenimenti dalla finestra: bisogna impegnarsi in prima persona. Sfatiamo il mito che chi abbia paura del sangue non venga a fare servizio per questo motivo!

Infatti, tutti, a seconda delle proprie attitudini, possono trovare la giusta collocazione nelle attività quotidiane: centralino, promozione dell'immagine, servizi prenotati non urgenti per accompagnamento a visite, ricoveri, dimissioni, trasferimenti; e ancora: vita associativa, attività rivolte a bambini ed anziani, alle persone vittime di violenze e discriminazioni, donazione sangue e molto altro ancora.

Croce Rossa non è solo ambulanza, ma molto di più.

Al termine del corso di accesso, per coloro che lo vorranno, sarà attivato anche un percorso formativo rivolto all'abilitazione per il trasporto degli infermi, ossia quella che permette di svolgere i servizi non urgenti con ambulanza e, terza parte, quella rivolta a chi voglia acquisire la qualifica di soccorritore 118, abilitante a svolgere i servizi di emergenza sanitaria.

Chi sia interessato, senza alcun impegno, è invitato per martedì 27 settembre, per conoscere sia il programma che le nostre attività.

In quell'occasione sarà anche possibile iscriversi al corso, oltre che trovare risposte ad ogni eventuale quesito».

Scrive Urbano Taquias

“Il mio 11 settembre per non dimenticare”

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo dell'11 settembre inviato al nostro giornale da Urbano Taquias:

«L'11 settembre del 1973 per il mio popolo, il popolo cileno, è stata la pagina più nera della storia. La fine di un processo rivoluzionario stroncato nel sangue, mettendo fine alle aspettative di giustizia e libertà dei lavoratori, delle donne, degli studenti, dei contadini, dei minatori.

Un popolo intero è stato scaraventato negli abissi dai militari guidati dal genocida Augusto Pinochet, nel nome, per ordine e per conto de “Los Gringos del Nord”. Io ho partecipato a quel processo politico in prima persona e mi sono trovato due volte in un campo concentramento dove ho visto morire centinaia di persone assassinate dai militari.

Non c'era distinzione: i nostri compagni e le nostre compagne sono stati trucidati a migliaia. La resistenza del popolo cileno è stata eroica ma non sufficiente a fermare quella carneficina. D'altra parte all'epoca il mondo era diviso in due blocchi e il nostro torto è stato di esserci trovati in quello gestito dagli Americani.

La Russia e i paesi dell'Est non ci hanno aiutato per niente, né tantomeno i comunisti, che prima hanno lasciato che ci massacrassero e solo in seguito, in maniera molto cinica hanno lanciato una campagna internazionale a sostegno della resistenza del popolo cileno. Io ho perso un fratello, mitragliato ad una fermata dell'autobus insieme ad altre persone. Dopo un periodo di resistenza e clandestinità, sono riuscito a uscire dal Cile, dove per me non c'era più possibilità di proseguire la mia lotta.

Ho lasciato la mia terra pensando che prima o poi sarei riuscito a rientrare in Cile, e sono venuto in Italia come profugo politico, ma quando mi sono trovato qui ho capito che la mia idea di ritornare nella mia terra non era praticabile.

Allora, a metà degli anni Settanta, ho deciso di integrarmi totalmente in questo Paese, partecipando alle lotte degli italiani. Per quarant'anni ho lottato a fianco dei lavoratori, delle donne, dei centri sociali e soprattutto ho partecipato molto attivamente alle lotte ecologiche: a Massa Carrara contro la Farmoplast Montedison e anche a Cengio contro l'Acna.

Ho sostenuto diverse campagne di solidarietà a favore delle resistenze del popolo cileno durante la dittatura, anche nei confronti del popolo Mapuche.

Sono riuscito a portare all'attenzione degli Italiani la dura repressione che ancora oggi subiscono i Mapuche nel territorio cileno.

Da tanti anni sono in questo paese, e di tutto quello che ho fatto e di tutte le cause per le quali ho lottato e ancora lottando, non cambierei assolutamente nulla.

Non ho rimpianti per quello che ho fatto e che ancora oggi porto avanti, con la dura lotta che si protrae da ormai cinque anni contro le multinazionali dei rifiuti e contro il Terzo Valico.

Anche in Valle Bormida, ritengo di poter continuare a portare avanti le stesse idee libertarie per le quali mi sono battuto in Cile. Chi lotta contro l'ingiustizia e per la libertà, consapevole che quello che fa è giusto, può ritenersi un uomo libero e cittadino del mondo. Questo è il mio 11 settembre. Per non dimenticare».

Con la banda “F. Solia” sabato 17 settembre

Cassine, Open Day alla scuola di musica



Cassine. Preceduto da una intensa campagna informativa, sabato 17 settembre dalle 15 alle 18, si terrà presso i locali siti in Cassine, Piazzetta San Giacomo 1 (ex asilo Mignone, zona alta del paese, sopra la biblioteca comunale), l'Open Day della Scuola di Musica dedicato alla presentazione dei corsi di musica aperti a tutti, senza limiti di età.

Dopo le felici esperienze legate al progetto “Educare con la Musica” sviluppato negli anni precedenti, che nelle sue varie edizioni ha coinvolto centinaia di allievi di circa 30 classi della scuola primaria di una decina di paesi e che anche quest'anno sarà riproposto in accordo con gli istituti scolastici, il Corpo Bandistico Cassinese continua nell'impegno nella didattica musicale a favore di chiunque abbia voglia di imparare, a qualsiasi età, a suonare in maniera facile e divertente.

Come si articolano i corsi? Per i più piccolini, dai 4 anni, le porte sono aperte con attività di propedeutica alla musica finalizzata all'ingresso ai corsi base. Le scuole di musica (dai 6 anni in su) è invece strutturata in classi a cui partecipano contemporaneamente allievi di pari livello in giornate ed orari da concordare, con un immediato approccio alla pratica dello strumento in modo da rendere naturale e facile suonare in gruppo sin dai primi passi nel mondo della musica.

Ciò è possibile grazie all'adesione della Scuola Musi-

ca al progetto Yamaha OrchestranDo che consente agli allievi tramite l'innovativo metodo Essential Elements 2000 di essere immediatamente immessi nella pratica dello strumento musicale supportati da insegnanti qualificati e costantemente aggiornati tramite Master Class organizzati da Yamaha.

OrchestranDo è un metodo moderno per impartire lezioni musicali motivanti ed efficienti, dove gli allievi apprendono il “loro” strumento musicale con efficacia in un lavoro di gruppo; nelle classi OrchestranDo infatti si impara fin dall'inizio come suonare uno strumento in aula così come in una vera e propria orchestra. Dopo 3 – 4 mesi di scuola è già possibile eseguire saggi musicali!

Sono circa 50 i progetti che Yamaha ha scelto di aprire in Italia e uno di questi è quello proposto dal Corpo Bandistico Cassinese che ancora una volta dimostra con la proprie attività didattiche di costituire un'eccellenza del territorio; l'Open Day di sabato è dunque un'occasione da non perdere per tutti coloro che hanno in animo di avvicinarsi al mondo della musica!

Per chi fosse impossibilitato a partecipare all'Open Day sono disponibili informazioni sul sito www.bandacassine.org /scuola-musica oppure contattando la banda tramite l'email o il numero di telefono a disposizione sul sito, o ancora rivolgendosi direttamente in sede, all'ex asilo Mignone.

Appuntamenti a Morbello

Morbello. L'A.T. Pro Loco di Morbello, organizza in collaborazione con il Comune di Morbello, per domenica 16 ottobre in occasione de la “Fèra à la Costa” la 41ª Castagnata.

Questo il programma: ore 9: inizio mercato fieristico, prodotti tipici; ore 12: raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); ore 14,30: cottura e distribuzione rustie e vin brulé; ore 15: distribuzione frittelle di farina di castagne. Infine a dicembre i Mercatini di Natale.

Domenica 18 settembre santa messa e processione

Festa per San Giustino patrono di Ponzone



Ponzone. Sono in corso i preparativi da parte della Comunità parrocchiale e della locale Confraternita per i festeggiamenti in onore di San Giustino martire, patrono del comune di Ponzone. Come è noto, le sante spoglie del martire, vissute nel terzo secolo d. C., sono conservate dal 1792 presso l'antica chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, dopo essere state ritrovate presso le catacombe della Ciriaca in Roma. Artefice dell'arrivo fu il ponzone frate Domenico Voglino, che scrisse di volere in tal modo “... onorare la mia patria”.

La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di Ponzone, si svolgerà domenica 18 settembre con inizio alle ore 10,30. Dopo la santa messa,

celebrata nella parrocchiale, si svolgerà la tradizionale processione che accompagnerà la reliquia del martire Giustino. Numerose confraternite della zona e alcune provenienti dalla vicina Liguria parteciperanno alla processione. Porteranno per le vie del paese le loro insegne, assieme alla Confraternita di Ponzone, dedicata a Nostra Signora del Santo Suffragio. La Banda musicale di Cassine accompagnerà il corteo. La Pro Loco Ponzone collabora all'evento. Per l'occasione sarà possibile visitare l'Oratorio “dei Battuti” in piazza Italia, che ospita un'esposizione di pregevoli sculture lignee di arte sacra.

Nella foto la Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio e l'urna di San Giustino.

Domenica 2 ottobre ore 17,30

Mioglia aderisce alla “Giornata del dono”

Mioglia. Il Comune di Mioglia aderisce alla Giornata Nazionale del Dono, un evento simbolico, promosso dall'Istituto Italiano Donazione, per riflettere su un gesto che spesso viene strumentalizzato.

L'Istituto Italiano della Donazione ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di legge, il Giorno del dono, con lo scopo di dare merita visibilità al tema del dono in tutte le sue forme. Il Giorno del dono vuole essere un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà; l'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa del dono, strumento prezioso per uscire dalla crisi economica, di senso, di valori. È stato istituito il giorno 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, già giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse.

L'Amministrazione comunale di Mioglia, volendo aderire a tali propositi, indice una raccolta di piccoli oggetti, fra cui opere di mailart o un oggetto auto prodotto (segnalibri, cartoline, piccoli libri autoediti, lettere, poesie, acquarelli, collage, CD, pasta di sale, ceramica, dumpingart, ecc.).

Il Comune invita quindi tutti ad inviare un solo dono, possibilmente rifasciato in busta de-

corata all'attenzione di Nari Chiara presso Comune di Mioglia via Roma 2, 17040 Mioglia (SV) entro il 1 ottobre 2016, indicando sulla busta il mittente e la dicitura “Giornata del dono”, oppure a consegnare il proprio dono entro le ore 16 presso lo stand allestito in piazza Generale Rolandi (in caso di pioggia, nell'atrio della Scuola) il 2 ottobre dalle 10 alle 17. Tutti i doni ricevuti verranno numerati ed esposti.

Domenica 2 Ottobre dalle 17.30 avrà luogo la performance distributiva: momento significativo, nel quale verranno ridistribuiti i doni ricevuti tra le persone che hanno aderito all'iniziativa da vicino e da lontano.

Un evento simbolico per riflettere tutti insieme su un gesto che spesso viene commercializzato, strumentalizzato o sottinteso. Il dono è qualunque cosa fatta liberamente e spontaneamente, capace di rendere l'altro più felice, meno triste. Il dono è libero, non vi è nessun vincolo e nessun contratto che spinga a donare, nel dono non esistono garanzie. Tra genitori e figli, tra amici, nella coppia, si dona a volte di più di quanto si riceve, ma non per questo ci si sente creditori o debitori. Il dono è uno strumento indispensabile nella creazione e nel mantenimento dei legami. Il dono crea legami. “Perché donare, è il dono”.

Morbello è un paese ospitale

Morbello. Ci scrive Marco Poggio: «Desidero con queste poche righe ringraziare l'Amministrazione Comunale di Morbello nelle persone del Sindaco, vice Sindaco e Sindaco precedente per la loro disponibilità immediata nell'offrire alloggio nella struttura Comunale del proprio piccolo paese ad una ragazza trentenne pellegrina proveniente dalla Francia e diretta ad Assisi, che nel pomeriggio di sabato 10 settembre si era persa tra i sentieri di Grogna e Morbello. Queste tre persone hanno sinergicamente messo tutta la loro competenza e professionalità di Amministratori dimostrando che all'interno della loro comunità c'è sempre qualcuno anche alle 19, del sabato pomeriggio che affronta un problema e lo porta a termine.

Un grazie al Sindaco precedente Gianguido, all'attuale Alessandro ed al suo vice Enzo».

Calcio Eccellenza girone B

Un Acqui in cantiere battuto dalla Pro Dronero

Acqui 0
Pro Dronero 3

Acqui Terme. Prendere tre gol (a zero) e uscire fra gli applausi. Mica facile. C'è riuscito l'Acqui, che è stato battuto, ma non umiliato, dalla Pro Dronero, ed ha imboccato la via degli spogliatoi con il pieno sostegno dei (pochi, 60 circa) tifosi dell'Ottolenghi, evidentemente paghi dell'impegno dimostrato dai giocatori. In assoluto, non sarebbe un buon segno, ma se vogliamo vedere una ragione di ottimismo, si può dire che stavolta, a differenza di quanto accaduto a Cherasco, in campo si è vista una squadra. Con giocatori fuori forma, e forse in qualche caso fuori ruolo, ma una squadra, grazie anche ai nuovi acquisti Kmaon, Petullo, Sarr e Abraham.

La Pro Dronero, che non ha impressionato (ma ha regalato un momento di autentica ilarità con un battibecco fra i suoi stessi tifosi, durato almeno un quarto d'ora e arrivato sul filo della rissa, durante il primo tempo), ha comunque portato a casa tre punti senza troppa fatica. Ancora una volta, in attesa di commentare una partita giocata su entrambi i fronti, ricapitoliamo la cronaca, almeno per sommi capi.

Dopo una facile parata di Zarri al 20° su Dutto, al 25° Abraham tenta il primo tiro della stagione dell'Acqui: a lato.

Al 30° arriva però il gol dei cuneesi: Franco dalla destra lancia verso il centro a tagliare il campo. Petullo alza il braccio e chiama insistentemente il fuorigioco, ma è lui a tenere in posizione regolare Dutto, che riceve, arriva in posizione di tiro e batte Zarri che accenna all'uscita.

L'Acqui prova a farsi pericoloso con qualche spunto di Sarr, poi incassa il secondo gol allo scadere di tempo: siamo al 46° e un break di Dutto sulla destra si conclude con un cross al centro che Luca Isoardi devia in rete. Anche qui, c'è chi invoca il fuorigioco, ma anche in questo caso l'azione è regolare.

Nella ripresa non succede granché: due gol della Pro Dronero (Sanci e Galfrè) annullati per due fuorigioco apparsi abbastanza evidenti, un tentativo di Thiouné per l'Acqui, a lato di poco, un paio di spunti di Sarr, poi nel finale i Bianchi calano pagando dazio a una condizione fisica ancora precaria. Per tre volte Zarri, con altrettanti miracoli, salva la situazione. Poi all'89° arriva il terzo gol, su un lungo lancio dalle retrovie: San-



ci anticipa Zarri in uscita un po' avventurosa, e rimette al centro dove Galfrè di testa tocca in rete facile facile il 3-0.

Tre minuti di recupero, poi gli applausi dei tifosi. Perlo meno stavolta si è vista una partita.

Hanno detto. Per Mister Delvecchio: «è chiaro che c'è ancora tanto da fare, ma almeno siamo andati un po' meglio. I primi due gol? A prescindere

M.Pr

Le nostre pagelle

Anche se l'Acqui è ancora "in costruzione", abbiamo ritenuto di proporre ugualmente ai lettori le nostre pagelle. I giudizi, nella loro media generale, tengono conto del fatto che molti giocatori erano alla prima uscita ufficiale e che la rosa è ancora a corto di allenamento.

Zarri 6,5: Sui primi due gol gli avversari tirano indisturbati. Sul terzo potrebbe fare meglio, ma nel voto vanno incluse anche tre grandi parate compiute poco prima.

Barra 5,5: Non impeccabile in copertura, non particolarmente incisivo in fase di spinta.

Vitale 5,5 Dalla sua parte arriva la maggior parte delle incursioni (58° Zagatti 5,5. Il suo ingresso non coincide con grandi miglioramenti)

Kmaon 6: Poco mobile, ma sempre piazzato dove arriva la palla. Qualche allenamento, e sarà un gran rinforzo (81° Lopes: ingiudicabile).

Petullo 5: Sul primo gol chiama l'offside ma tiene in gioco tutti. Sul secondo è in ritardo. Da lui è lecito attendersi di più.

Thiouné 5,5: Decentrato in fascia, non brilla ma nemmeno fa disastri.

Sarr 6: Qualche spunto da giocatore vero.

Costa 6: Già a Cherasco ci era parso il meno peggio. Non un fulmine, ma sa trattare il pallone.

Dutto scocca il tiro dell'1-0.

dal fatto che fosse o no fuorigioco, in quelle circostanze il fuorigioco non bisogna cercarlo. Altri acquisti? Certo che dobbiamo rinforzarci, ma non credo sia il caso di cambiare 5 giocatori a settimana: la priorità ora è trovare la condizione fisica e la coesione di squadra».



Riccardo Zarri

Pirillo 5,5: Potrebbe anche essere da 5, ma vede pochi palloni, e non è facile fare il centravanti in questo Acqui. Rimandato.

Marco Del Vecchio 5,5: Ci sarebbe bisogno del suo raziocinio, ma è troppo spesso fuori dal gioco.

Abraham 6: Pause e buoni spunti. Tecnicamente ci sembra fra i più dotati. (63° Petrovic sv: Sostituisce lo stanco Abraham, ma sembra stanco anche lui. Condizione fisica da migliorare).

Michele Del Vecchio: Dispone il suo Acqui con un prudente 4-4-2, per una partita di contenimento e di poche ripartenze. Date le circostanze non poteva fare di più.

Domenica 18 settembre in Eccellenza

L'Acqui a Corneliano per limitare i danni

Acqui Terme. Si va a Corneliano con una certezza: l'Acqui perlo meno ha una squadra in grado, se non di vincere, almeno di giocarsi le sue chance. Sul piano tecnico, la situazione in casa dei Bianchi è indubbiamente migliorata, anche se sono ben altri gli aspetti che preoccupano. A Corneliano, altra trasferta non certo agevole, mister Del Vecchio probabilmente riproporrà lo stesso assetto visto domenica scorsa contro la Pro Dronero, al netto di ulteriori acquisti che, al momento di chiudere il giornale, paiono imminenti, ma non ancora ultimati.

Sarà ancora 4-4-2, con la coppia centrale Kmaon-Petullo che avrà avuto una settimana in più per affinare l'intesa, con Costa a fare da playmaker, Sarr a movimentare la fascia e Pirillo terminale offensivo. Questi almeno, insieme al portiere Zarri, sono sembrati i punti fermi attorno a cui assembleare il gruppo.

L'avversario di turno, il Corneliano di mister Dessena, domenica scorsa ha raccolto un punto a Castellazzo, e ha fino-

ra totalizzato 4 punti in due giornate. I rossoblù cuneesi sono considerati formazione in grado di ambire ai playoff, e schierano un 3-5-2 con Maja in porta, Anderson perno difensivo affiancato da Costa e Toscano, sulle fasce il giovane Errera e il forte Colaanni.

Il centrocampo, che conta sulla presenza dell'ex Casale Garrone e del valido Chiatellino, elemento di spicco in categoria, è un reparto dalle buone geometrie, integrato dalla presenza del 1997 Capuano.

Il reparto migliore però è l'attacco, dove Dessena può contare sulla presenza dei nuovi acquisti Melle (ex Pro Dronero) ed Erbini (ex Bra). Squadra solida, tosta atleticamente e coesa al punto giusto: sul risultato è meglio non farsi illusioni.

In attesa di capire se l'Acqui come società potrà avere un futuro (e soprattutto se potrà avere un futuro serio, il che al momento ci pare molto difficile), prepariamoci ad un'altra domenica in cui la priorità dovrebbe essere quella di limitare i danni.



Michele Del Vecchio

Probabili formazioni

Cornelliano: Maja; Costa, Anderson, Toscano; Errera, Garrone, Capuano, Chiatellino, Colaanni; Melle, Erbini. All.: Dessena

Acqui: Zarri; Barra, Kmaon, Petullo, Vitale; Sarr, Costa, Del Vecchio, Thiouné; Abraham; Pirillo. All.: Del Vecchio.

Acqui calcio - Del Vecchio: "Non Chiamiamo con chi parlare"

C'è l'accordo per il campo ma sul fronte societario...

Acqui Terme. Forse non tutti lo sanno, ma la partita fra Acqui e Pro Dronero ha seriamente rischiato di non andare in scena. Stavolta per problemi legati all'utilizzo dell'Ottolenghi. La querelle nasce da una richiesta del gestore, l'Asd FC Acqui Terme, che in settimana aveva richiesto all'Acqui calcio la corresponsione di una somma di 500 euro, legati al lavoro di preparazione del campo e alla pulizia degli spogliatoi (250 relativi alla partita non disputata contro il Castellazzo, altrettanti riferiti a quella che si sarebbe dovuta giocare contro la Pro Dronero). A complicare ulteriormente la vicenda e a rendere più difficile la trattativa, alla vicenda legata ai campi si è inoltre sovrapposta la questione legata al passaggio di 4 giocatori (Gazia, Larocca e i giovani Pastorino e Piccione) dall'Acqui a La Sorgente, giocatori di cui le due società avevano dato valutazioni fortemente divergenti.

Una miscela esplosiva che, a quanto ci risulta, è proseguita anche con uno scambio di lettere fra i legali delle parti.

In particolare, secondo l'Acqui calcio, nella convenzione stipulata dal Comune non si farebbe cenno ad alcun pagamento legato all'utilizzo del campo (ai lettori il compito di valutare: nell'art 16 comma 1, si legge che "la concessionaria dovrà acconsentire alla Asd La Sorgente e alle altre eventuali compagini locali iscritte ai campionati nazionali e regionali [ndr: l'Acqui non è menzionato, fi quanto la convenzione ricalca quella degli anni precedenti quando gli affidatari erano proprio i Bianchi] lo svolgimento di una sessione di allenamento settimanale e, tenuto conto dei propri impegni già calendarizzati, la disputa della partita di campionato con il relativo utilizzo del campo in erba sintetica "Barisone" all'interno dell'impianto sportivo". Non si parla, in effetti, di denaro. Ma al comma 2 si precisa che "La concessionaria potrà pretendere (...) dalle altre (...) compagini locali, la pulizia dell'impianto al termine delle giornate di utilizzo".

Anche il Comune ha voluto entrare in merito, puntualizzando con un comunicato che "essendo la struttura assegnata alla S.S.D. Football Club Acqui Terme", (...) le squadre che ne utilizzano gli spazi sportivi, dovranno accordarsi con la società gestrice per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla manutenzione del manto erboso, tracciatura linee di giuoco e taglio erba, pulizia spogliatoi prima e dopo gara". Il Comune ha anche fatto notare, spazientito, di essere al corrente che "l'Acqui Calcio avrebbe sondato la disponibilità di alcuni impianti sportivi della provincia al fine di effettuare sessioni di allenamento fuori città. Tale insostenibile situazione è di indubbio documento per l'immagine di Acqui Terme".

Il duro faccia a faccia, comunque, per ora pare essersi concluso e l'Acqui, oltre a disputare la partita di campionato, ha ora la possibilità di effettuare anche la propria seduta di allenamento in condizioni adeguate.

«Una però non basta di sicuro - fa notare mister Del Vecchio, che sottolinea - permane la necessità di reperire un campo, ad Acqui o nei dintorni. An-

che perché non possiamo certo andare ad allenarci a Milano, specie se non ci rimborsano».

Sì, perché i rimborsi, a quanto pare, sono ancora fermi, «e bisogna ingegnarsi per ogni cosa - spiega il mister - dalle trasferte ai pranzi, dagli allenamenti alle spese quotidiane dei ragazzi. Di sicuro non può andare avanti così. Speriamo avvenga al più presto il passaggio delle quote».

Al riguardo però, anche volendo dare fiducia al gruppo che dovrebbe subentrare nella gestione, ci sorge spontanea una domanda: poiché entrambe le parti continuano a dire che il passaggio delle quote ci sarà, che è questione di poco, di alcuni dettagli da limare, e poiché in tanti ci assicurano sulla solvibilità e sulla solidità finanziaria dei nuovi padroni, capeggiati dall'avvocato Mazzanti di Bologna, un particolare ci sfugge.

La gestione quotidiana dell'Acqui, in fondo, è questione di poche migliaia di euro, non di decine. Quanti ne bastano per pagare gli alberghi dove alloggiare i ragazzi, i loro pranzi, e la benzina per le trasferte. E allora, perché i nuovi padroni, con un gesto di buona volontà, non decidono di anticipare questi pochi soldi? Si potrebbe sempre scorporare la cifra dai debiti di Groppi che al passaggio della società andranno onorati. Come mai non sembra esserci questa intenzione da parte di chi vuole seriamente impegnarsi per l'Acqui? Se i soldi ci sono, parliamo di cifre che non possono certo mettere in crisi un gruppo finanziariamente solido.

Abbiamo girato la domanda a mister Del Vecchio, che risponde laconico: «La domanda me la sono fatta anche io, non ho risposto. Posso solo dire che sono ottimista sul futuro dell'Acqui. Devo esserlo. Tesserandomi, e andando in panchina domenica, ho deciso di mettere la faccia in questo progetto. Voglio pensare positivo e sperare che tutto si risolva a breve; aggiungo da parte mia che magari potrebbero esserci anche delle persone di mia conoscenza da fare entrare per rinforzare la società, ma per fare questo, occorre che una società ci sia, e che ci sia un referente, e al momento non c'è. La vecchia società dice di chiedere ai nuovi; i nuovi dicono che non sono ancora subentrati. Ditemi voi...».

M.Pr

Al Golf Club Acqui Terme una gara al tramonto



I vincitori della gara di domenica 11.

Acqui Terme. Anche senza trofei in palio, prosegue la stagione sul green del Golf Club di Acqui Terme: domenica 11 settembre i soci si sono sfidati in una 18 buche individuale stableford, che ha laureato vincitori Danilo Gelsomino (1° netto in prima categoria) davanti a Elisabetta Morando e Pier Domenico Minetti, e Giuliana Scarso (1° netto seconda categoria), davanti a Mario Menegazzi e Danilo Garbarino.

Il premio lady finisce invece

nella bacheca di Giovanna Bianconi.

Gli appuntamenti al club acquese proseguiranno fino alla fine del mese: *giovedì 15 settembre* è infatti in programma una suggestiva "gara al tramonto", con la formula della louisiana 2 giocatori e partenza alle 17,30, che sarà seguita da una cena al Ristorante del Golf; *domenica 18* invece si disputa la coppa Oliveri Studio Dentistico, e *domenica 25* sarà la volta della Coppa Industrie De Nora.

Il primo cittadino ribatte al mister

Bertero: "Del Vecchio? Era meglio se stava zitto"

Acqui Terme. Leggere su "L'Ancora" della scorsa settimana le parole di mister Del Vecchio, secondo cui «Il sindaco non ha fatto nulla per salvare l'Acqui, anzi...» non gli ha certo fatto piacere. Anzi, diciamo: Enrico Bertero, primo cittadino acquese, è arrabbiato nero.

«Del Vecchio avrebbe fatto meglio a tacere. Quando mette in dubbio il mio attaccamento e il mio attivismo per l'Acqui non sa di cosa parla. Ho 57 anni e da 51 seguo i Bianchi; nel 2012 posso dire, senza timore di smentite, di essere stato io a salvare la società da sparizione certa, e ancora la scorsa settimana, ho dedicato un pomeriggio intero delle mie ferie a mediare, a favore dell'Acqui, nella querelle fra la società e i gestori dell'impianto sportivo, favorendo peraltro un accordo, perché l'Acqui alla fine è riuscito a giocare, e anche ad ottenere il campo per un allenamento. Sentirmi attaccare da un allenatore che non sa nulla

dell'Acqui e della sua storia, non mi ha fatto certo piacere. E poiché invece io la storia di Del Vecchio la conosco, e so che è stato il mister di una - diciamo così - "sfortunata" Aquanera: speriamo che ad Acqui non sia sfortunato nello stesso modo. Mi sfugge perché in questa situazione di precarietà un allenatore serio scelga di venire qui, anche se ho visto che in squadra c'è anche suo figlio. Che fra l'altro non mi sembra nemmeno elemento di categoria... ma sono certo che il mister non è qui allo scopo di far giocare suo figlio...».

Cerchiamo di andare oltre la polemica personale. Che succederà ora? Il Comune emetterà davvero le ingiunzioni per recuperare i crediti vantati nei confronti dell'Acqui calcio?

«Anche se io sono piuttosto scettico, è in corso un tentativo di passaggio delle quote. Aspetteremo ancora qualche giorno, ma se non emergeranno fatti nuovi, non potremo che passare all'azione».

Calcio Promozione girone D

Cassine, esordio senza gol ma a Cenisia è un bel pari

Cenisia 0
Cassine 0

Cenisia. Comincia con un pareggio senza gol, ma tutt'altro che disprezzabile nella sostanza, il cammino in Promozione del Cassine di mister Pastorino. I grigioblu, al ritorno in categoria dopo 40 anni, hanno tenuto il campo con una certa autorevolezza, sul difficile sintetico delle 'violette', in un match caratterizzato dal caldo e dall'umidità che hanno molto influenzato i ritmi di gara. Partita lottata, ma non particolarmente ricca di occasioni da gol: il Cassine parte più guardingo, rintuza le prime offensive del Cenisia, poi si fa vivo con un bel diagonale di sinistro al 20° da parte di Motta, che quasi in-

fila l'incrocio: sarebbe stato un eurogol. Poi ci prova Troni, per due volte, a mettere paura a Gianoglio, ma non trova lo specchio, e lo stesso accade per un diagonale di Motta al 30°; non riesce invece a incidere il centravanti Torre, ben controllato dai difensori di casa. Gradualmente, il Cenisia riprende in mano le redini dell'incastro, sale di tono e soprattutto nella ripresa si fa vivo a più riprese dalle parti di Decarolis, che però para tutto, opponendosi su Ben Mannai e su Novarese e venendo graziato da pochi passi da Caracausi. Per il Cassine da segnalare un tiro da fuori di Marongiu, senza esito, e l'ingresso di Casone a metà della ripresa, che però non

serve a vivacizzare la manovra offensiva dei grigioblu. Il risultato resta inchiodato sullo 0-0, e per il Cassine si tratta di un pari importante per cominciare l'annata col piede giusto. Unica nota negativa, in casa grigioblu, è l'infortunio occorso a Costantino, da poco rientrato dall'operazione ai crociati e ora nuovamente costretto ai box: l'esordio del giovane Montorrio è stato buono, ma per il terzino è l'ennesimo tributo alla sfortuna.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 7, Randazzo 6,5, Costantino sv (19° Montorrio 6,5), Rizzo 6, Briata 6, Salvi 6,5, Motta 6 (84° Di Stefano sv), Pergolini 5,5, S.Torre 5, Marongiu 6,5 (68° Casone 5,5), Troni 6,5. All.: Pastorino.

Buona la prima per il Canelli, 3 punti a Torino

Atletico Torino 1
Canelli 2

Torino. Parte ben il campionato per il nuovo Canelli del presidente Poggio che in estate si è rinnovato alla grande, sia in campo che in panchina dove siederà Moretti con la collaborazione di Diego Fuser preparatore atletico.

La prima gara in esterna sul sintetico dell'Atletico Torino in una domenica di caldo estivo oltre i 30 gradi ha messo a dura prova le due formazioni scese in campo. Primo tempo con un Canelli non bellissimo che ha subito i padroni di casa mentre nella ripresa la squadra azzurra ha imposto il suo gioco e prima pareggiato e poi realizzato il gol della vittoria finale. All'8° un tiro forte non trattenuto da Furin viene messo in angolo da Gallizio. Al 15°

l'Atletico impegna Furin con un tiro di Zanon, riprende l'attaccante dei padroni di casa, altro tiro con il portiere azzurro che para, la difesa respinge, riprende Spinoso e Furin si supera e mette ancora in angolo.

Al 21° Vuerich arriva fino al limite dell'area dove viene atterrito. Punizione battuta da Pollina sulla barriera. Al 25° il vantaggio dei torinesi: scambio Zanon-Spinoso con passaggio a Gualtieri che con un rasoterra batte l'estremo difensore canellese; 1-0. Il Canelli cerca di reagire ma l'unica occasione di nota è un angolo di Vuerich con un tiro di Pollina alto. Al 42° ancora Atletico con un tiro di Visaggi alto. Nella ripresa il Canelli cambia ritmo. Già al 53° un tiro del Canelli è a lato di poco, poi al 62° Vuerich da 30 metri lascia partire un ti-

ro parato da Bosticco. AL 76° il pareggio azzurro realizzato da Felicioli abile a riprendere una respinta della difesa sui 35 metri lascia partire un siluro che si insacca nell'angolino per 1-1. Il Canelli ci crede ed all'82° il Canelli va in vantaggio: ripartenza con Macri scambio Mondo-Vuerich a centrocampo, palla a Pollina che dalla fascia fa partire un cross perfetto nell'area piccola dove in elevazione colpisce di testa Ferraru che insacca l'1-2. È il gol della vittoria finale.

Formazione e pagelle Canelli: Furin 7,5, Gallizio 5,5, Macri 6,5, Saglietti 6 (71° Borgatta sv), Feraru 7, Genta 6, Mondo 6,5, Vuerich 6,5, Pollina 6,5, Felicioli 7, Dessi 5,5 (46° Ishaak 6,5). All.: Moretti (in panchina: Tona).

Ma.Fe

Santostefanese, nel derby un pari che non soddisfa

Santostefanese 1
Asti 1

S.Stefano Belbo. Ci si aspettava ben altro esordio per la Santostefanese, e invece al "Gigi Poggio" è arrivato un opaco pareggio contro il dimesso Asti; alla fine l'1-1 che ne esce lascia tanto amaro in bocca nei locali, che hanno perso due punti contro una squadra che ci ha messo cuore e grinta, ma che tecnicamente è lontana anni luce dai ragazzi di Fabio Amandola.

Sin dalle prime battute si nota l'assenza di un terminale di peso nei belbesi che giocano con Alberti unica punta e tre a supporto con un Fascio ispirato, un Dispenza non pervenuto e un Giudice a corrente alternata. A portare acqua in mediana il duo Rossi-Conti e dietro Garazzino e Lo Manno centrali con Scarlino e A.Marchisio esterni; sul fronte oppo-

sto sono invece Petrov, Zanuto e Balestrieri a comporre il tridente.

La prima occasione è belbesse: all'11° Alberti serve Dispenza che scalda i guanti di Favarin che respinge in angolo; replica ospite due minuti dopo con Saviano che su piazzato manda la sfera alta di poco. Al 28° bella azione di Petrov che conclude, ma Amati salva senza eccessivi problemi; nell'ultimo quarto di primo tempo esce la Santostefanese che sfiora l'1-0: al 30°: angolo di Conti e deviazione di piede di Garazzino: respinge sulla linea Ghione e l'ex Rossi da tre metri manda alle stelle. La rete che rompe l'equilibrio arriva al 38°: Dispenza serve Fascio che con scaltrezza e forza si libera di Reka e Boschiero e fulmina con staffilata da zero metri Favarin; ma c'è appena il tempo di annotare l'1-0 e già il

risultato muta: rilancio di Reka, dormita di Scarlino, Zanuto ringrazia e mette dentro l'1-1.

Nella ripresa Amandola si gioca i cambi: dentro Becolli e F.Marchisio, ma la difesa dell'Asti regge l'urto e rischia solo con colpo di testa di Becolli alto. L'Asti anzi sfiora la clamorosa vittoria con diagonale di Torre, mentre i locali protestano per un mani in area. Negli ultimi cinque minuti, l'Asti resiste nonostante il rosso diretto a Cucé.

Hanno detto. Amandola: «Ci manca un rigore, ma dovevamo concretizzare di più sotto porta».

Formazione e pagelle Santostefanese: Amati 6, Scarlino 5,5 (48° Becolli 6), Lo Manno 6, A.Marchisio 6, Garazzino 6, Conti 6, Rossi 5, Dispenza 5, Giudice 5,5, Fascio 6,5, Alberti 5,5 (74° F.Marchisio 5,5). All.: Amandola. E.M.

Tennistavolo

Pierluigi Bianco vince a Torino

Costa d'Ovada. Inizia col botto la stagione di tennistavolo per Pierluigi Bianco e con lui anche quella della Saoms di Costa d'Ovada. Al torneo Open di Torino l'atleta costese si impone confermando il suo valore e il suo ottimo stato di forma ad un mese scarso dall'inizio dei campionati a squadre che lo vedranno impegnato insieme a Paolo Zanchetta e Alessandro Millo in serie C1 nel tentativo di conquistare ancora una volta la serie B2.

Il cammino di Bianco, partito nel torneo come testa di serie numero 2, è stato agevole sino alla semifinale giocata contro l'agguerrito atleta del T.T.Novate Chiarella. Il pongista lombardo ha battagliato sino al quinto set contro il determinatissimo costese che alla fine, nel set decisivo ha saputo imporsi con autorità e conquistare così la finale.

Nell'atto conclusivo Bianco

non si fa scappare l'occasione e ha la meglio in tre set di Tripi, sempre dalla lombardia e per l'esattezza dal T.T.Arese.

Affermazione importante che da morale e sicurezze per il proseguo della stagione agonistica.

Stagione agonistica che proseguirà ora con l'attività individuale sino alla prima settimana di ottobre quando prenderanno il via i campionati a squadre. La Saoms sarà impegnata in quattro categorie. In serie C1 la Saoms esordirà in trasferta a Genova contro i locali del Culm Rum, anche per la C2 esordio in trasferta nel derby provinciale con il T.T.San Salvatore. Saranno invece impegnate in casa, presso la palestra comunale di Tagliolo M.to le formazioni di D1 e D2 rispettivamente impegnate contro i pari categoria del T.T.Derthona e del CUS Piemonte Orientale di Vercelli.



Pierluigi Bianco

Continua quindi la preparazione in vista di questi impegni e di una stagione che si prospetta molto impegnativa e, si spera, ricca di soddisfazioni per la Saoms Costa d'Ovada.

Domenica 18 settembre

Per la prima al 'Peverati' il San Domenico e... Altafini

Cassine. La prima notizia è che Cassine-San Domenico Savio Rocchetta si giocherà al "Peverati": il terreno di casa dei cassinesi, dopo i lavori compiuti sul terreno di gioco in estate, è in condizioni ottimali, l'ideale per ospitare il primo big match dei grigioblu in Promozione. Il San Domenico Savio Rocchetta, infatti, è insieme al Lucento la massima favorita per la vittoria finale: una squadra di notevoli risorse tecniche, in cui spicca la presenza di una vecchia conoscenza dei lettori dell'Anco- ra, Andrea Manno, ma in cui sono tanti i giocatori di livello per la categoria.

Il ds Salvarezza sa che sarà dura: «Sono convinto che il San Domenico non sottovaluterà l'impegno, e che

non arriverà a Cassine con eccessiva spavalderia, il che non faciliterà il nostro compito».

Mister Raimondi è alesandrino e conosce bene i giocatori di questa zona. Anche noi d'altra parte siamo consapevoli della forza dell'avversario, e ritengo che sia giusto pensare soprattutto alla nostra prestazione».

Mentre la società è ancora alla ricerca di un centrocampista per completare l'organico (l'identikit è quello di un elemento dinamico con propensione all'interdizione), Pastorino ha a disposizione tutti gli effettivi ad eccezione di Costantino, alle prese con problemi muscolari, al suo posto dovrebbe giocare Montorrio.

L'unico ballottaggio riguar-

da l'attacco, con Casone e Troni sempre in competizione per una maglia, ma nel complesso è possibile la sostanziale riconferma della formazione scesa in campo a Cenisia.

Per la prima gara interna dopo il ritorno in Promozione, ci si augura il pubblico delle grandi occasioni. Sicura la presenza in tribuna di un ospite d'eccezione: José Altafini.

Probabili formazioni

Cassine: Decarolis, Rizzo, Salvi, Briata, Randazzo, Pergolini, Marongiu, Montorrio, Motta, S.Torre, Troni. All.: Pastorino

San Domenico Savio: Bli- ni, Busco, Sasso, Manno Tigan, Rea, Rosa (Di Santo), Ligotti (Bosco), Modini, Az- zalin. All.: Raimondi. **M.Pr**

La prima al 'Sardi' è contro il Barcanova

Canelli. Voglia di continuare a vincere, sotto la guida attendita di un allenatore quale è Moretti bravo nel plasmare oliare e far maturare i giovani: sono questi i punti sul quale il Canelli si fonda e vuole continuare la sua stagione, cercando di mettere a tabellino la seconda vittoria di fila in campionato, la prima interna al "Sardi", nel match che lo vedrà opposto ai torinesi del Barcanova.

Canelli che nella prima giornata è stato corsaro in casa dell'Atletico Torino dimostrando una grande maturità in campo; sciorinando calcio di alto livello gli spu-

mantieri hanno saputo nella seconda parte di match ribaltare la gara ottenendo i tre punti.

Il Barcanova invece è reduce dal pari contro la non trascendentale Pozzelese e vanta un ottimo trio d'attacco composto da Rolfo, ex Asti, e da Di Vanno e Mandarà; in panchina l'esperienza di mister Camposeo, un passato vincente nel Chisola, e per il resto tanti giovani sorretti dall'esperienza di Zaccarelli; per quanto riguarda il Canelli, tra i pali fiduciaro ancora a Furin e per il resto è possibile a grande linee la riproposizione della

formazione vincente della prima giornata con ballottaggio tra Ischaak e Dessi per una maglia.

La coppia d'attacco dovrebbe ancora essere Pollina-Felicioli, mentre delpiano è pronto a tornare a disposizione dopo la squalifica.

Probabili formazioni

Canelli: Furin, Delpiano (Gallizio), Macri, Saglietti, Feraru, Genta, Mondo, Vuerich, Pollina, Felicioli, Dessi (Ischaak). All.: Moretti

Barcanova: Crovagna, Fiore, Zaccarelli, Filoni, Tricceri, Roeta, Lionetti, Zigliana, Rolfo, Di Vanno, Mandarà. All.: Camposeo. **E.M.**

Domenica a Chieri debutta il portiere Bodrito?

Santo Stefano Belbo. Prima trasferta stagionale per la Santostefanese che va a far visita al San Giacomo Chieri a Chieri allo stadio comunale; gara che dovrà dare parecchie risposte a mister Fabio Amandola che (anche se lui non ne fa menzione) è ancora vigile sul mercato, alla ricerca di una prima punta esperta e scalfata in grado di dare esperienza, gol e carisma ad un reparto avanzato che è sembrato "zoppo" nella prima gara contro l'Asti.

I belbesi devono anche chiudere l'accordo con il centrale di difesa Guglielmo Roveta, ex Albese, che sembra tentato di accettare la corte

del ds Roncon anche se l'Albese vorrebbe confermarlo; certo il rientro dalla squalifica di Meda che prenderà sicuramente una maglia da titolare; tra i pali dovrebbe essere la volta buona per vedere l'esordio di Bodrito che dovrebbe garantire fisicità e tranquillità al reparto arretrato.

In avanti possibile tridente con Alberti punta centrale e Becolli e Fascio ad agire sui lati; sul fronte locale il San Giacomo di Melega è formazione quotata nell'alta classifica anche se ha perso la gara d'esordio 1-0 in casa del San Domenico Savio; sul fronte giocatori tanti ex Chieri come Parrino, Bene-

dicenti e Grosso e in avanti c'è da prestare massima attenzione al forte attaccante Mastroianni ma anche a Tucci e Presta in porta il giovane Chisari.

Gara che dovrà dare risposte da ambo le parti per vedere che tipo di campionato fare: se da quartieri alti, oppure da metà classifica.

Probabili formazioni

San Giacomo Chieri: Chisari, Stevenin, Tassin, Caponi, Anselmi, Benedicenti, Grosso, Parrino, Mastroianni, Tucci, Presta. All.: Melega

Santostefanese: Bodrito,

Giudice, Garazzino, Lo Manno, Scarlino, Meda, Dispenza, Conti, Fascio, Becolli, Alberti. All.: Amandola.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Pro Dronero 0-3, Albese - BonbonAsca 1-1, Benarzone - Savigliano 0-0, Tortona - Colline Alfieri 2-1, Castellazzo B.da - Cornelian Roero 0-0, Cavour - Saluzzo 1-0, Fossano - Cheraschese 4-2, Olmo - Novese 3-0 (a tavolino), Rivoli - Valenzana Mado 1-0.

Classifica: Fossano, Pro Dronero, Rivoli 6; Benarzone, BonbonAsca, Cornelian Roero 4; Saluzzo, Cavour, Tortona, Cheraschese, Olmo, Colline Alfieri 3; Albese, Savigliano, Castellazzo B.da 1; Valenzana Mado, **Acqui** 0; Novese -2.

Prossimo turno (18 settembre): Pro Dronero - Fossano, Rivoli - Benarzone, Saluzzo - Castellazzo, Novese - Albese, Savigliano - Olmo, Cheraschese - Valenzana Mado, Colline Alfieri - Cavour, Cornelian Roero - **Acqui**, BonbonAsca - Tortona. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - Canelli 1-2, Barcanova - Pozzelese 1-1, Cbs Scuola Calcio - Villanova 2-0, Cenisia - **Cassine** 0-0, Nuova Sco - Arquatense 0-1, San D. Savio Rocchetta - San Giacomo Chieri 1-

0, San Giuliano N. - Lucento 0-2, **Santostefanese** - Asti 1-1. **Classifica:** Cbs Scuola Calcio, Lucento, **Canelli**, Arquatense, San D. Savio Rocchetta 3; Asti, Barcanova, Pozzelese, **Santostefanese**, **Cassine**, Cenisia 1; Atletico Torino, Nuova Sco, San Giacomo Chieri, San Giuliano N., Villanova 0.

Prossimo turno (18 settembre): Pozzelese - Nuova Sco, San Giacomo Chieri - **Santostefanese**, Villanova - San Giuliano N., Lucento - Atletico Torino, Asti - Cbs Scuola Calcio, **Cassine** - San D. Savio Rocchetta, Arquatense - Cenisia, **Canelli** - Barcanova. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Legino 0-2, **Bragno** - Campomorone Sant'Olcese 2-1, **Campese** - Ceriale 3-1, Camporosso - Certosa 1-1, Loanesi - Pietra Ligure 0-4, Pallare - Praese 0-8, Varazze Don Bosco - Taggia 3-1, Veloce - **Cairese** 1-1. **Classifica:** Praese, Pietra Ligure, **Campese**, Varazze Don Bosco, Legino, **Bragno** 3; **Cairese**, Camporosso, Certosa, Veloce 1; Campomorone Sant'Olcese, Ceriale, Taggia, Borzoli, Loanesi, Pallare 0.

Prossimo turno (18 settembre): **Cairese** - Camporosso, Campomorone Sant'Olcese - Borzoli, Ceriale - Veloce, Certosa - Loanesi, Legino - Varazze Don Bosco, Pietra Ligure - Pallare, Praese - **Bragno**, Taggia - **Campese**. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Castelnovese - Silvanese 0-2, Junior Pontestura - **Sexadium** 2-2, **La Sorgente** - Quattordio 2-0, Libarna - Villaromagnano 2-3, Luese - **Castelnuovo Belbo** 4-0, **Pro Molare** - Felizzano 0-2, Pro Villafranca - Aurora AL 2-2, Savoia Fbc - Pro Asti Sandamianese 3-0.

Classifica: Luese, Savoia Fbc, Felizzano, **La Sorgente**, Silvanese, Villaromagnano 3; Aurora AL, Junior Pontestura, Pro Villafranca, **Sexadium** 1; Libarna, Quattordio, Castelnovese, **Pro Molare**, Pro Asti Sandamianese, **Castelnuovo Belbo** 0.

Prossimo turno (18 settembre): **Sexadium** - Luese, Silvanese - **Pro Molare**, Villaromagnano - Savoia, Pro Asti Sandamianese - Pro Villafranca, Quattordio - Junior Pontestura, Felizzano - **La Sorgente**, Aurora AL - Castelnovese, **Castelnuovo Belbo** - Libarna.

Calcio Promozione Liguria

Campese subito vincente tre gol affondano il Ceriale

Campo Ligure. Parte col piede giusto l'avventura della Campese nel campionato di Promozione. I Draghi, sul loro campo, piegano 3-1 il Ceriale al termine di una vivace partita, ricca di occasioni e capovolgimenti di fronte.

Sin dall'inizio, nonostante il caldo, si gioca ad alto ritmo, con le due squadre che pensano più ad offendere che a difendere. La Campese, priva di Merlo (ancora in ritardo di preparazione) e Caviglia (due costole incrinata, out tre settimane) rinuncia a Solidoro a favore di Mirko Pastorino. Dopo una serie di azioni da una parte e dall'altra, al 40° Codreanu sblocca la situazione con il gol dell'1-0: su una punizione battuta d'astuzia da Criscuolo, il

romeno anticipa la difesa e devia la traiettoria in rete. Il portiere del Ceriale salva alla grande il possibile raddoppio su punizione di Criscuolo allo scadere del tempo, e al 55° i savonesi pervengono al pareggio. L'azione coinvolge tutto il fronte d'attacco, con palla che alla fine perviene a Donà il quale con tocco preciso supera il giovane Ruffa: bel gol.

La Campese però non si perde d'animo e torna in vantaggio al 68°: un tiro di Criscuolo, non irresistibile, trova l'incerto portiere ospite che respinge corto: arriva come un falco Mirko Pastorino e insacca. Nel finale, all'83°, ci pensa poi Criscuolo a mettere al sicuro il risultato sfruttando una grande azione di Codreanu, che sulla destra va a

pressare il terzino Gloria, lo manda in confusione, gli ruba palla e serve il compagno solo all'altezza dell'area piccola con un pallone che chiede solo di essere spinto in gol. Esulta il pubblico campese: i tre punti sono cosa fatta.

Hanno detto. Per il presidente verdeblu Oddone «Una bella vittoria contro un avversario manovriero. Bene anche i nostri giovani, devo dire che siamo partiti nel modo migliore».

Formazione e pagelle Campese: Ruffa 7, Criscuolo 7, Amaro 7,5, Damonte 6,5 (55° D.Marchelli 6,5), Rena 7, P.Pastorino 6,5, R.Marchelli 7, Codreanu 7,5, Bertrand 6,5, M.Pastorino 6,5 (65° Solidoro 7), G.L.Pastorino 6,5 (46° Piro 6,5). All.: Esposito. **M.Pr**

Per la Cairese falsa partenza, con la Veloce è solo pari

Veloce Savona Cairese 1 1

Savona. Nel campionato di Promozione la Cairese deve essere solo di passaggio, ma il cammino verso la risalita in Eccellenza parte male: solo un pareggio esterno nella prima uscita, contro la giovane Veloce Savona che lascia nel team gialloblu tanti rimpianti e amaro in bocca per le troppe occasioni sprecate davanti alla porta granata.

Giribone deve rinunciare agli squalificati Pizzolato e Praino e schiera il giovane '98 Bovio affidando le chiavi dell'attacco a Daddi e Di Martino; prima occasione per il savonese Pagano che si vede murare il tiro da Giribaldi, poi la Cairese costruisce la sua prima palla gol e segna subito: al 15° Torra viene atterrato in area e per l'arbitro non ci sono dubbi:

rigore e palla in rete trasformata da Daddi.

Qualche minuto dopo ancora "Pierino la peste" ha la palla del raddoppio, ma non inquadra la porta, mentre poco oltre la mezzora l'occasione capita a Di Martino che per poco non riesce a scavalcare con un pallonetto l'estremo di casa Cerone. Dopo tanto dilapidare, ecco la beffa del pari al 45° quando Magliulo su punizione batte un Giribaldi non esente da colpe e fa 1-1. Saltano i nervi a Daddi, che complica ancor più le cose rimediando un doppio giallo proprio poco prima dell'intervallo.

Nella ripresa la Cairese, ridotta in dieci, manca di cinismo: prima con Prato, che vede sfilare il suo colpo di testa a lato, poi con Rocca che da pochi metri calcia alto.

Il fortino della Veloce regge

l'urto e consegna un punto d'ora ai granata, mentre alla Cairese resta un boccone duro da digerire.

Hanno detto. Barresi (Veloce): «Questo punto per noi vale moltissimo, abbiamo fatto una gara di grande volontà, corsa e abnegazione: avanti così».

Giribone (Cairese): «Per vincere il campionato, che è nostro obiettivo, dobbiamo acquisire cattiveria negli ultimi undici metri: non si può creare quanto abbiamo creato noi nella ripresa senza portare a casa la vittoria».

Formazioni e pagelle Cairese: Giribaldi 4, Prato 6,5, Bovio 5 (65° Nonnis 5), Olivieri 5, Cocito 6, Spozio 5, Recagno 5,5 (65° Ferraro 6), Canaparo 7,5, Di Martino 4,5, Torra 5 (73° Rocca 5,5), Daddi 5. All.: Giribone.

Il Bragno all'esordio brinda con i tre punti

Bragno Campomorone 2 1

Bragno. Chi bene inizia è a metà dell'opera, recitava un famoso detto: il Bragno lo rispetta centrando la vittoria all'esordio tra le mura amiche contro il Campomorone, imponendosi per 2-1 e consegnando tre punti a mister Cattardico; con tanti lati positivi, visto che il Campomorone era stata la lieta novella della passata e aveva cambiato ben poco del suo roster.

Protagonista dell'incontro è stato il trequartista Cervetto che tra il 25° e il 38° della prima frazione ha realizzato la doppietta decisiva al fine del successo; ma andiamo con ordine: la prima rete arriva al 25° quando Leka allarga la sfera sul lato sinistro del campo per Cervetto che salta D'Ambrosio e fulmina Canciani in uscita per l'1-0; un quarto d'ora dopo, sempre Leka mette al centro la sfera per Cervetto che si avventa come un predatore sulla medesima e di piatto sinistro mette dentro il raddoppio. La

prima occasione del match era stata al 18° per il Campomorone, con Balestrino sul quale Binello era stato divino a ribattere; nel finale di prima frazione i nervi negli ospiti si surriscaldano, con l'espulsione causata secondo giallo di Stabile, per entrata scomposta su Leka.

La ripresa vede quasi subito Cerato sfiorare di pochissimo il 3-0 con miracolo annesso dell'estremo Canciani; poi si arriva al 58°: doppia occasione per i ragazzi di Cattardico con prima il miracolo di Canciani su Mombelloni e il susseguente tiro di Facello alto da pochi passi. Gli ospiti si fanno vivi centrando il palo con Balestrino e accorciano nel finale, all'85° con Curabba che corregge tiro respinto da Binello di Romei. Finisce 2-1.

Hanno detto. Cattardico: «L'unica cosa che posso rimproverare oggi alla squadra è di aver sofferto fino al 95° perché non abbiamo concretizzato le innumerevoli occasioni create. Bisogna essere più cinici sotto porta».



Riccardo Cervetto

Formazione e pagelle Bragno: Binello 7, Domeniconi 6,5, Tosques 6,5, Mao 7, Facello 6,5 Dorigo 6,5, Mombelloni 7 (81° Pesce sv), Zizzini 7, Cerato 6,5, Cervetto 8 (66° Rotunno 6), Leka 7,5 (55° Pellicciotta 6,5). All.: Cattardico.

Alla presentazione ufficiale

Le squadre cairesi solidali con i terremotati del Centro

Cairo Montenotte. Nella giornata di sabato 10 settembre, presso il palazzo comunale di Cairo Montenotte si è tenuta la presentazione delle quattro squadre del territorio: Cairese e Bragno, impegnate nel campionato di Promozione, Aurora Calcio e Rochettese, inserite nel campionato di Seconda Categoria.

All'evento hanno preso parte il sindaco Fulvio Briano, il vice con delega allo sport Stefano Valsetti, il consigliere comunale Matteo Pennino, le dirigenze, gli allenatori e i capitani delle squadre.

Le prime parole sono state quelle del sindaco di Cairo Briano che ha detto «abbiamo quattro squadre nella nostra cittadina, questo non deve essere un problema ma bensì un valore e uno stimolo in ogni società a fare sempre del proprio meglio sul rettangolo di gioco».

Durante la conferenza stampa c'è stato spazio anche per un lato umanitario ossia di aiuto per le popolazioni terremotate con tutte le quattro squadre che hanno deciso di mettere all'asta per 30 giorni sul sito del comune di Cairo le ri-

spettive maglie da gioco ed un pallone per squadra, firmato dai giocatori. La base d'acquisto è stata fissata in 50 euro: un piccolo gesto che può aiutare gente in difficoltà che nella maggior parte con il terremoto ha perso tutto.

Infine abbiamo preso una battuta dalle quattro squadre presenti alla conferenza Abbaldo d.s. Bragno: «In questa stagione cercheremo di mantenere la promozione che per noi è come essere in serie "A"».

Samuele Patuto presidente Cairese: «Il nostro obiettivo è di risalire immediatamente la china e tornare in Eccellenza quanto prima e poi penseremo nel breve a salire anche in serie "D"».

Davide Canavese, vice presidente Aurora: «Abbiamo una squadra coesa e unita con giovani e vecchi che fanno un tutt'uno».

Infine, Simone Ferrero ds Rocchettese: «Abbiamo puntato forte sui ragazzi di Cairo e ne avremo sei in rosa».

E.M.

A pag. 41 l'articolo con la cronaca della serata

Domenica 18 settembre

I draghi fanno visita all'ambizioso Taggia

Campo Ligure. Con tre punti in carriera che fanno morale e classifica, la Campese si accinge alla prima delle sue tante, lunghe trasferte, e domenica 18 renderà visita agli ambiziosi giallorossi del Taggia, che sotto la guida di mister Tirone non hanno nascosto le loro intenzioni di puntare quantomeno alla zona playoff.

L'assemblaggio della squadra però appare laborioso: dopo prestazioni contrastanti in Coppa, domenica scorsa gli imperiesi sono caduti inopinatamente 3-1 sul campo del Varazze, e dovranno fare a meno anche del loro perno difensivo Baracco, espulso e squalificato.

Tanti gli elementi di spicco

nella formazione taggiasca, a cominciare dalla punta Rovel- la, grande protagonista del calciomercato.

Nella Campese, ancora assente il difensore Caviglia, che ha problemi al costato, mister Esposito ha un solo dubbio: la conferma integrale della squadra che così bene ha esordito contro il Ceriale, oppure l'inserimento di Solidoro in luogo di Mirko Pastorino. Certa invece la riconferma di Pietro Pastorino nella linea difensiva.

Secondo il presidente verdeblù, Oddone, «Conosco poco o nulla del Taggia, ma al di là di questo, ritengo che non sia ancora il caso di avventurarsi in valutazioni sulle avversarie, o sugli equilibri complessi».

M.Pr

Miraglia: “Col Camporosso bisogna fare 3 punti”

Cairo Montenotte. «Dobbiamo vincere, e non importa l'avversario che avremo di fronte; dobbiamo vincere per il morale, per la classifica e per iniziare a essere la Cairese, cercando di farlo presente ai nostri avversari, che contro di noi in questa stagione giocheranno sempre col coltello tra i denti e vorranno fare bella figura; ma da parte nostra abbiamo un obiettivo da perseguire e da portare in porto: la vittoria del campionato».

Sono queste le parole del dirigente Miraglia sul primo match casalingo della stagione contro

il Camporosso. La Cairese sarà priva per squalifica di Daddi e la coppia d'attacco dovrebbe essere Rocca-Di Martino mentre rientrano dalla squalifica sia Pizzolato che Praino. Dovrebbe essere confermato negli undici il giovane Canaparo miglior in campo nella gara d'esordio classe '98, sul fronte ospite i ragazzi di Luci hanno pareggiato all'esordio in casa contro il Certosa e tra i loro punti di forza contano sui fratelli Giunta, entrambi attaccanti; esperto anche il portiere Garbarino, in una squadra, quella del Camporosso, che dovrebbe fare un cam-

pionato per puntare alla salvezza e che dovrebbe essere un avversario alla portata della Cairese che al "Rizzo" punta ad ottenere i primi tre punti della stagione

Probabili formazioni Cairese: Giribaldi, Prato, Bovio (Nonnis), Spozio, Cocito, Olivieri (Praino), Torra, Recagno (Pizzolato), Di Martino, Rocca, Canaparo. All.: Giribone

Camporosso: Garbarino, Giglio, Rapallino, Lettieri, Musumarra, Lentini, Grifo, T.Giunta, D.Giunta, Grandi, Comi. All.: Luci.

E.M.

Bragno, contro la Praese attenzione alle apparenze

Bragno. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. La prima trasferta stagionale per i ragazzi di mister Cattardico è contro la Praese, reduce da una roboante sconfitta per 8-0 in trasferta, all'esordio sul campo del Pallare. Cattardico non bada alle apparenze e anzi, avverte: «contro squadra di mister Gobbo sarà una gara alquanto difficile, perché si tratta di una buona squadra, nonostante l'inspiegabile 0-8 di Pallare».

Ad onore del vero, però, la Praese al momento non sembra allestita in maniera adeguata per affrontare il campionato di Promozione. Il suo re-

parto più forte è certamente quello avanzato dove spicca un tridente di qualità, composto da Fedri Cenname e Cisternino; altri elementi di spicco della squadra l'estremo difensore Caffieri e il centrocampista Pflanz.

Per quanto riguarda il Bragno, Cattardico avrà ampia scelta di formazione e spera di contare ancora sulle prodezze di Cervetto, vero lusso per la categoria, ma in cuor suo spera anche che si sblocchi il bomber Cerato. Per il resto, certamente ci saranno Binello tra i pali, Monaco in mediana e Leka da esterno alto.

L'ultima nota il mister la ri-

serva ai suoi ragazzi a cui si rivolge così: «speriamo di essere sempre belli da vedere in campo, ma anche di essere concreti e fare gol almeno nella metà delle occasioni che creiamo. Questo è l'unico appuntamento unico che posso fare alla squadra».

Probabili formazioni Praese: Caffieri, Cilione, Buffo, Massa, Sacco, Puggioni, Pizzorno, Stefanz, Cenname, Fedri, Cisternino, Palagano. All.: Gobbo

Bragno: Binello, Domeniconi, Tosques, Mao, Facello, Monaco, Zizzini, Mombelloni, Cerato, Cervetto, Leka. All. Cattardico.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

Larga vittoria dei Giovanissimi di Tamani e Barletto sul Castellazzo per 7-0. In una partita che non ha avuto praticamente storia: sei reti dello scatenato Barletto e una di Piccardo. Sabato trasferta a Castelnovo.

Formazione: F.Ferrari, J.Ferrari, Gualco, Icardi, Duglio, Piccardo, Ajjior, Massari, Perasso, Merialdo, Barletto. Utilizzati: Ivaldi, Vicario, Pappalardo, Costa.

GIOVANISSIMI 2002

Comincia con una vittoria per 6-0 sul campo del G3 Real Novi il campionato dei Giovanissimi 2002 anche quest'anno sotto la guida di mister Librizzi. È Mazzotta a sboccare il risultato con un tiro da fuori area e il primo tempo si conclude sull'1-0. Nella ripresa la partita riparte subito con una doppietta di Trevisan. Seguita dalla doppietta di Termignoni. Infine ci pensa Damiani a poco entrato a chiudere le marcature sul 6-0. Dopo l'infrasettimanale con lo Stazzano, sabato turno di riposo.

Formazione: Carlevaro (Pastore) Marzoli, Divano (Rondinone) Apollito, Pellegrini M. (Raffaghelli), Mazzotta, Pellegri C. (Paravidino) Perfumo (Barbato) Arecco (Termignoni), Trevisan, Vecchiato (Damiani).

ALLIEVI fascia B 2001

Al Moccagatta sconfitti gli Allievi FB 2001 di Baratti dal Vali Borbera e Scrivera per 3-2 al termine di una partita piena di emozioni. I Boys al 19° vanno sotto con una sfortunata deviazione di Ventura su un calcio d'angolo e subiscono il raddoppio al 26° con Fahmy Ad



I Giovanissimi.

Elall che beffa Cannonero con un gran tiro a giro sul secondo palo. Arriva la reazione ovadese e un caparbio Viotti, che attacca il portiere ospite dopo un'indecisione, guadagna un rigore trasformato da Pappalardo. Ripresa con gli ovadesi in avanti e al 19° Pappalardo su assist di Viotti trova il pareggio con un tiro preciso da centro area. Partita che continua su buoni ritmi, ma al 28° su una palla persa in modo ingenuo parte in contropiede Fahmy Adb Elall che beffa la difesa dei Boys. Sabato 17 trasferta a Tortona con il Dertona Calcio Giovanile

Formazione: Cannonero, V.Ferrari (Porcu), Ventura, Pappalardo, Beshiri, Caneva (Cavan- na), Barbieri, Pappalardo, N.Ferrari, Parisi, Viotti (Bettini). A disp. Fiorenza. All. Baratti.

ALLIEVI 2000

Grande esordio con vittoria

per gli Allievi di Monteleone che sul campo di Silvano d'Orba superano il Savoia per 3-2.

La prima frazione si chiude con gli ovadesi in vantaggio per 2-0 grazie alla doppietta di Marchelli al 15° e al 27°.

Nel primo gol dopo uno scambio sulla sinistra Marchelli entra in area e batte il portiere con tiro angolato, mentre nel raddoppio segna su punizione.

Accorcia le distanze il Savoia, ma i Boys fanno tris con Ottonelli che raccoglie una punizione di Costantino. All'88° accorcia le distanze il Savoia. Dopo il turno di riposo di mercoledì, sabato 17 trasferta a Castelnovo Scrivera.

Formazione: P.Di Gregorio, Cicero, Rosa, Valle, Bianchi, Perassolo, M.Di Gregorio, Costantino, Ottonelli (70° Molinari), Marchelli (75° Cavaliere), Ciliberto. A disp. Gaggino.

Calcio 1ª Categoria girone H

Con un gol per tempo La Sorgente batte Quattordio

La Sorgente 2
Canottieri Quattordio 0

Acqui Terme. Con un gol per tempo La Sorgente batte il Quattordio e comincia col piede giusto la sua avventura in campionato.

Arturo Merlo si affretta a precisare che «*La squadra è al 20% di quello che vorrei, e come condizione fisica siamo, forse, al 60%. Però sono arrivati tre punti e sono contento così. Mi rallegro soprattutto per la prova dei nostri due giovani, Gazia e Caruso, secondo me fra i migliori*».

Gara non facile da interpretare, per gli acquisti, che hanno dovuto prevalere su un avversario agguerrito e manovriero.

A fare la differenza, però, è stata anzitutto la tenuta difensiva dei sorgentini, con Della Bianchina e Sciacca bravi a contenere i tentativi di Timis e Andric, e col portiere Gallo che ha chiuso ogni varco residuo.



Gallo controlla un tiro di Guerçi.

Il risultato si sblocca alla mezzora del primo tempo quando un'azione manovrata mette in azione Balla che dal fondo crossa per Acampora, il quale evita il portiere ed è stesso: rigore, e Della Bianchina fa valere la sua freddezza.

Nella ripresa, il raddoppio, poco prima della mezzora, con una punizione battuta tesa che ingenera una mischia in area, sulla quale Gazia, con un astuto tocco di punta, è lesto a ribadire in gol. Poco dopo, doccia anticipata per mister Merlo, che protesta trop-

po su un fuorigioco e viene espulso. I sorgentini comunque controllano senza troppi patemi la gara nell'ultimo quarto d'ora e portano a casa tre punti che consentono di cominciare il campionato con la giusta dose di ottimismo.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Mirone 6, Della Bianchina 6,5, Sciacca 6,5, Caruso 7, Rapetti 6, Roveta 6,5 (88° Perelli sv), Lovisolo 6, Gazia 7,5, Balla 6 (70° Debernardi 6), Acampora 6,5 (80° Freuli 6). All. Arturo Merlo. **M.Pr**

Sexadium, buon pari col Pontestura finisce 2-2

Junior Pontestura 2
Sexadium 2

Casale Monferrato. Che fosse un impegno tutt'altro che agevole, lo si sapeva: vuoi per il debutto ufficiale in Prima, vuoi per le condizioni ambientali a dir poco disagiati in quel di Casale. Per il Sexadium la gara contro lo Junior Pontestura è una girandola di emozioni forti, tanti gol, qualche calcione e nervosismo in quantità. Alla fine il pari è comunque un punto importante, colto in rimonta anche se in superiorità numerica.

Si inizia in ritardo per un

lancio di fumogeni dei tifosi locali, subito in clima partita. Poi è il Sexadium prima a colpire un palo di testa con Avella, e al 23° a esultare sempre con lo stesso bomber.

Vantaggio brevissimo perché al 25° arriva l'1-1 di De Chirico, subito convertito in 2-1 per i padroni di casa con la doppietta dello stesso avanti locale al 52°.

Nel mezzo l'espulsione ai danni di Roccia. Il Sexadium però non molla e pareggia all'84° con Marcon, imperioso nello stacco su cross di Belkassiouia.

Dagli spalti poco fairplay nei riguardi del 10 di Moiso, più volte beccato da beceri ululati e anche in campo non si scherza, con interventi al limite e rischio incolumità per gli ospiti. Il 2-2 è comunque un buon punto colto in rimonta, anche se con qualche rammarico tra le fila sezzadiesi.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6, Barbasso 6 (55° Berretta 6), S.Ottria 6, Foglino 6, Marcon 6,5, Guida 6, Cipolla 6 (83° Ruffato sv), Bovo 6, Avella 6,5, Belkassiouia 6,5, Castorina 6 (75° Ricca sv). All. Moiso. **D.B.**

Silvanese corsara espugna Castelnuevo

Castelnovese 0
Silvanese 2

Castelnuevo Scrivia. Vince e convince la Silvanese di Tafuri, all'esordio contro la Castelnovese, 0-2 in trasferta, certificando così l'obiettivo di una stagione da protagonista. Nonostante assenze importanti e improvvise nell'undici titolare, Massone e compagni regolano i neopromossi avversari con un gol per tempo. «*Non c'è mai stata partita*», spiega il mister nel post gara.

«*Abbiamo giocato bene, anche se dovevamo chiudere prima la pratica per risparmiare così più energie*». Vantaggio

che arriva intorno alla mezz'ora, grazie ad un calcio di rigore forse un po' generoso subito da Giannichedda. Dal dischetto Ranzato non sbaglia. Numerose le occasioni create, dallo stesso Ranzato, passando poi, nella ripresa, a Fatigati, il cui tiro a giro sotto il sette viene respinto in volo dal portiere avversario. Poco male, il raddoppio arriva lo stesso al 75° ed è un vero e proprio gioiello: fa tutto Giannichedda che prende palla e dopo un coast to coast irresistibile in campo aperto dribbla anche il portiere e deposita in rete il gol vittoria. 0-2 il finale e come dice il pro-

verbio: chi ben comincia...

Hanno detto. Tafuri: «*Il risultato non fa una piega, abbiamo dominato la partita e loro non hanno mai tirato in porta. Buon inizio nonostante alcune defezioni. Non ci resta che continuare su questa strada*».

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 6, Vlaad 6,5, Trevisan 6, Montalbano 6,5 (70° Macchione 6,5), Massone 8, Cairello 7,5, Krezic 7, Giannichedda 7,5, Scarsi 7 (85° M.Muscarella ng), Ranzato 6,5 (60° Cirillo 5), Fatigati 7,5. All: Tafuri. **D.B.**

Pro Molare, col Felizzano è fatale il secondo tempo

Pro Molare 0
Felizzano 2

Molare. È fatale il secondo tempo alla Pro Molare nella prima giornata di campionato contro il Felizzano.

Per i giallorossi arriva la prima, dolorosa sconfitta, proprio tra le mura amiche, dove l'anno Barone e compagni avevano conquistato il grosso dei suoi punti nella corsa salvezza.

Contro il Felizzano di Usai invece un ko frutto di una gara a lungo equilibrata, senza particolari squilibri, ma che nella ripresa ha conosciuto la svolta

con un episodio decisivo.

Al 65° contatto in area di rigore tra Channouf e Giannicola, quest'ultimo astuto nel superare il difensore di Carosio. Per l'arbitro è penalty, batte lo stesso fantasista e supera Masini.

Il gol spargila le carte del match e fa perdere la bussola alla Pro Molare, che si arrabatta alla ricerca del pari ma capitola definitivamente al 79° e sempre ad opera di Giannicola, stavolta grazie ad una magia di tacco verso Garrone, che non può chiedere di meglio e insacca il gol dello 0-2.

La gara è definitivamente chiusa, Carosio chiede un'ultima reazione di orgoglio ai suoi che però hanno finito la benzina.

Esordio amaro per la Pro Molare, chiamata ora al riscatto domenica prossima, nel derby contro la Silvanese di Tafuri.

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 6, Bello 6, Ou-henna 5,5, Channouf 5 (80° Lanza sv), Valente S. 5,5, Sorbara 5,5, Barbasso 5,5 (63° Ruvio 6), Siri 6, Barone 5,5, Andreacchio 5,5 (60° C.Valente 6), Civino 5,5. All. Carosio.

fesa. Serve tempo perché abbiamo cambiato tanti giocatori, ma ho fiducia in questo gruppo.

Sino a quando la condizione di Poncino e Conta ha retto non abbiamo demeritato e potevamo anzi passare in vantaggio».

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo: Gorani 4,5, Vitari 5, Pennacino 5, Borriero 5 Poncino 5, Conta 5, Biamino 5 (71° Quaglio sv), Rivata 5, Gulino 5 (81° Giordano sv), Dickson 5, Cori 5,5 (71° Lotta sv). All: Musso. **E.M.**

Domenica 18 settembre

La Sorgente cerca punti nel fortino del Felizzano

Acqui Terme. La prima trasferta dell'anno, della sua Sorgente, Arturo Merlo la vedrà dagli spalti.

A Felizzano, il tecnico acquese sarà infatti squalificato dopo l'espulsione rimediata in casa contro il Quattordio.

Ma Arturo non sembra farne un dramma. «*Sto prendendo le misure al campionato, e mi sa che ne prenderò tante. In Eccellenza non sarei mai stato mandato via per una cosa del genere. Pazienza.*

Ho uno staff di livello, a cominciare dal mio vice Boveri, che andrà in panchina al mio posto, e quindi non c'è da preoccuparsi».

Sul piano tecnico, il Felizzano ha cominciato bene la stagione, espugnando Molare, e storicamente sul proprio campo trova un fortino molto difficile da espugnare, specie ora che sulle tribune sono tornati i tifosi, fra i più caldi della categoria. Merlo però non crede che siano un fattore: «*Non penso che Della Bianchina e Sciacca, per dirne due, siano elementi facili da impressionare.*

Il Felizzano è comunque squadra da prendere con le molle, che studierò attraverso un filmato della partita con la Pro Molare».

Giovedì sera, intanto, La

Sorgente affronterà la Silvanese nell'ultima gara del triangolare della Coppa Piemonte: Merlo ha già più volte sottolineato la sua intenzione di ben figurare anche in questa manifestazione, ma dosare le energie in vista di domenica sarà fondamentale.

Probabili formazioni Felizzano: Berengan, Agoury, Cresta, D.Cornello, Castelli; Ghè, Cerrina, Como, Monaco; Giannicola, Garrone. All.: Usai

La Sorgente: Gallo, Mirone, Della Bianchina, Sciacca, Caruso; Rapetti, Roveta, Lovisolo, Gazia; Balla, Acampora. All.: Art.Merlo.

Sexadium sfida la Luese, ma c'è il dubbio Gallisai

Sezzadio. Impegno già improbo ma stimolante per il Sexadium, alla prima casalinga del nuovo campionato di Prima. Al Comunale, tirato a lucido per l'evento, arriva la Luese di Rizzin, già capolista del girone (anche se solo per una questione di differenza reti).

Dopo il pari agguantato in rimonta anche se in superiorità numerica, domenica scorsa contro lo Junior Pontestura, c'è attesa e curiosità nel clan sezzadiese di verificare lo stato generale della squadra, al cospetto di una pretendente per un posto ai playoff.

Anche se mister Moiso sposta un po' più in là il verdetto sul proprio gruppo: «*Credo ci vorranno almeno 5/6 giornate per delineare il nostro campionato, così come per il resto delle nostre avversarie*».

Sexadium con il dubbio Gallisai in porta, causa un problema al bacino. In preallarme Sacchinelli. Confermati gli altri. Nella

Luese occhio alla capacità di fuoco degli avanti di Rizzin, già sperimentata alla prima giornata dal Castelnuevo Belbo.

Probabili formazioni Sexadium: Gallisai (Sacchinelli), Barbasso, Foglino, Marcon, Guida, S.Ottria, Belkassiouia, Bovo, Cipolla, Avella, Castorina. All. Moiso

Luese: Pinato, Allana, Peluso, Zago, Mazzoglio, Bussetti, Bergamini, Pizzighello, Beltrame, Rossi, Cuculas. All: Rizzin.

Castelnuevo e Libarna cercano il riscatto

Castelnuevo Belbo. C'è voglia di rivalsa e di marcare i primi punti in classifica; così si apprestano a vivere la settimana Castelnuevo Belbo e Libarna, che hanno entrambe perso all'esordio, ma se il Castelnuevo aveva la dura trasferta contro la Luese il tonfo interno del quotato Libarna (2-3 col Villaromagnano) fa rumore.

La squadra di Carrea è comunque tosta e da primi posti col duo d'attacco Pannone-

Russo, in porta, l'esperto Lucarno in mezzo Petrosino a dirigere l'orchestra.

Sul fronte locale Musso recupera dalla squalifica Sirb; potrà contare anche su Lleschi in mezzo al campo e Corapi in avanti, e avrà più scelta per varianti tattiche e farà qualche esperimento nella gara di giovedì sera di coppa in casa contro il Pro Villafranca. Per passare il turno serve vincere con due gol di scarto.

Musso sulla gara con il Libarna ha detto «*Squadra tosta ma noi dobbiamo dare prima gioia ai nostri tifosi*».

Probabili formazioni Castelnuevo Belbo: Gorani, Vitari, Quaglio, Poncino, Borriero, Conta, Sirb, Rivata, Gulino, Dickson, Cori. All.: Musso.

Libarna: Lucarno, Donà, Tedesco, Masuelli, Scabbiolo, Semino, Scall, Petrosino, Russo, Pannone, La Neve. All.: Carrea.

Gran derby al “Rapetti” Silvanese sfida Pro Molare

Silvano d'Orba. Dopo soli novanta minuti è già tempo di derby: al “Rapetti” di Silvano d'Orba si affrontano Silvanese e Molare, agli antipodi per morale e classifica.

I padroni di casa hanno sbancato il campo della Castelnovese con un netto 2-0, senza discussioni. La Pro Molare invece ha alzato bandiera bianca sul proprio campo di fronte al Felizzano, con lo stesso risultato. Gara quindi potenzialmente già importante, al di là del valore intrinseco della sfida.

Silvanese che spera di recuperare alcune pedine, come Ravera e Bevere in difesa (sempre in attesa del transfer di Diamé). Negli ospiti conterà soprattutto l'atteggiamento, quello battagliero e garibaldino, vero marchio di fabbrica

delle squadre di Luca Carosio. Si prospetta una gara rude e molto fisica, sulla scorta di quella giocata non più di tre settimane fa e valevole per la Coppa Piemonte (fu 2-1 per la Silvanese, gol di Ravera e Krezic, di Marek quella degli ospiti).

Così i due mister. Tafuri afferma: «*Arriviamo al derby con alcune incognite di formazione e dopo il secondo turno della Coppa contro la Sorgente. Farò ruotare la rosa in modo da avere pedine fresche per il doppio impegno. Contro il Molare sarà dura ma vogliamo fare bene e continuare nel nostro cammino*».

Per Carosio, invece, è tutta una questione di «*orgoglio, riscatto e voglia di vincere, per dimenticare la sconfitta di domenica scorsa*».

D.B.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000 Colline Alfieri La Sorgente 5
3

Non comincia nel migliore dei modi la stagione 2016-17 per gli Allievi 2000 con mister Luca Marengo nuova guida tecnica. Inserita nel girone provinciale astigiano, la formazione incontra subito la formazione sicuramente più forte del girone e seriamente candidata alla qualificazione regionale.

Si è giocato in una mattinata caldissima e questo ha condizionato non poco la prestazione dei sorgentini.

La partita si era subito messa sui giusti binari, quando al primo minuto Marengo A. si infilava sul limite del fuorigioco tra due difensori e portiere e metteva in rete.

Per i primi dieci minuti sono

i gialloblu a tenere il pallino del gioco, ma al 10° sugli sviluppi di un calcio d'angolo la palla batte prima sul palo, poi sulla schiena dell'estremo acquese terminando lentamente in rete.

La pressione dei collinari aumenta e al 18° su una mancata pressione della difesa un eurogol all'incrocio permette il vantaggio del Colline A.

La partita è combattuta ma al 30° nuovamente una mancata aggressività sul portatore di palla permette alla formazione di casa di portare a tre le marcature.

Nella ripresa La Sorgente cerca di aumentare la pressione: l'ingresso di Vela permette una maggiore spinta offensiva che si concretizza al 25° con una insistita azione di Viazzi che mette sotto porta una pal-

la dove Vela è lesto a spingere in rete. I sorgentini ci credono, ma gli sforzi vengono vanificati da un clamoroso fuorigioco non fischiatto dall'arbitro che permette al Colline di allungare.

La quinta segnatura appare veramente non meritata, ma la stanchezza ha oramai il sopravvento e solo un guizzo allo scadere di Vela permette un tiro incrociato che fissa il risultato sul 5-3 finale.

Prossimo turno: domenica 18 settembre ore 10:30 La Sorgente - Nuova Sco Asti. sul sintetico “Barisone”.

Formazione: Leguio (Zucca), Marengo A., Congiu, Minelli (Marengo T.), D'Urso, Mignano (Caucino), Cavanna, Scarsi (Garruto), Marengo A., Viazzi, Lika (Garruto). All: Marengo L.

Calcio 1ª categoria Liguria - domenica 18 settembre

Altarese ad Alassio comincia il campionato

Altare. «Stiamo bene e la vittoria di domenica in casa contro il Quiliano in coppa per 2-1 grazie alla rete di Fofana (neo acquisto, rifugiato politico nella comunità di Altare), e alla rete di Rovere ci ha permesso di iniziare con il piede giusto la stagione, certo l'inizio di campionato ci vedrà affrontare la favorita numero uno alla vittoria del campionato ossia l'Alassio che vuole la promozione diretta e ha un reparto d'attacco atomico con Montalto Lupo e Ferrotti e giocatori di ben altra categoria come il centro-campista Pinasco...». Mister Ghione sa che per la sua Altarese la prima di campionato non sarà impegno facile. «Serve la ga-

ra perfetta: ci proveremo sperando di recuperare Schettini dall'infortunio e Sala e Rabellino che tornano dalla vacanze». Difficile invece recuperare Lavagno e Marccoli. L'Altarese comunque in precampionato ha mostrato buone qualità e sembra in grado di raggiungere senza troppe sofferenze il traguardo della salvezza. **Probabili formazioni**
Alassio: Moraglio, Grande, Bisio, Scannapieco, Brignoli, Pinasco, Monteleone, Gastaldi, Lupo, Montalto, Ferrotti. All: Di Late
Altarese: Novello, Bruzzzone, Giorgiotti, Zela, Bubba, Bondi, Deninotti, Capezio, Rovere, Fofana, Brahi. All: Ghione. **E.M.**

Calcio giovanile: Allievi 2000

La Nicese vince il derby

Cassine Nicese 1 3
La Nicese si impone per 3-1 nella prima giornata delle qualificazioni ai Regionali sul campo del Cassine. In avvio giallorosi al tiro con Camporino e Chiarle a cui la mira latita; al 20° il vantaggio: fallo su Rizzo e Marcenaro da piazzato porta avanti la Nicese. Al 30° il 2-0: Cocito lancia Camporino che dedica la rete al mister Merlino per il suo compleanno. Al 38° arriva la rete locale su rigore per fallo di Gaeta su Vivolo trasformato da capitán Brusco 1-2. Nella ripresa la Nicese fallisce il rigore del 3-1 con Chiarle che se lo fa parare, ma segna nel finale con il neo entrato Stefanato che salta due uomini e

depone la parole fine sui tre punti.
Hanno detto. Sciutto: «Siamo una squadra giovane e la società mi ha detto di far crescere i ragazzi per la prima squadra». Merlino: «potevamo chiuderla prima; dobbiamo essere più cinici sotto porta».
Formazioni
Cassine: Grillo, Sobrata, Agnoli (10° st Amico), Lanza, Ferrato, Brusco, Bala, Vercellino, Vivolo, Fioravanti, Reyes (25° st Rainò). All.: Sciutto
Nicese: Di Bella (34°st Dal Mass), Granara, Berta, Marcenaro, Bernardinello (20° st Gorreta), Gaeta, Lazzarino, Cocito, Chiarle (37° st Vico), Rizzo (16° st Stefanato), Camporino (36° st Marmo). All.: Merlino.

Calcio Juniores - spareggio andata

La Sorgente, 4 gol e ipoteca sui Regionali

Pro Villafranca La Sorgente 2 4
Villafranca d'Asti. La Sorgente di mister Bobbio espugna Villafranca D'Asti per 4-2 nell'andata della gara decisiva per i regionali e li vede lì dietro l'angolo a novanta minuti dalla meta. Primi venti minuti in sordina dei sorgentini che vanno sotto al 15° quando i locali conquistano un calcio di rigore, per fallo di Cambiaso trasformato da Passarella.

Gli acquisti si scuotono e impattano al 25° con Pastorino che riprende di testa e insacca il suo primo tiro respinto dal portiere, passano dieci minuti e i ragazzi di Bobbio raddoppiano con eurogol di Cavallotti con diagonale al volo imparabile; nel finale di

primo tempo arriva il 2-2 su dormita collettiva difensiva che permette il pari su azione susseguente a calcio d'angolo. Nella ripresa il 3-2 dagli undici metri: fallo su Conte e rigore trasformato da Viazzi. Il definitivo 4-2 arriva all'85° con Marengo che con azione personale depone il doppio vantaggio.

Hanno detto. Bobbio: «Gara molto buona da parte dei miei ragazzi, nonostante il gran caldo e lo svantaggio iniziale».

Formazione La Sorgente: Cazzola, Licciardo, Congiu (15° st D'Urso), Tulluc, Accosi, Cambiaso, Cavallotti, Balla, Pastorino (17° st Marengo), Viazzi (20° st Sperati), Conte. All.: Bobbio.

Calcio giovanile

Iniziata la nuova stagione della Virtus Canelli

Canelli. Sono iniziati gli allenamenti per il settore giovanile della Virtus Canelli con il nuovo organigramma delle squadre impegnate nell'attività per l'annata calcistica 2016-2017. Novità importante: è stato siglato un accordo con la società Accademia Portieri, la quale, tramite il proprio personale altamente qualificato, curerà gli allenamenti riservati appunto ai portieri.

Ecco il nuovo quadro delle varie squadre con i relativi allenatori: Esordienti 2004 mi-

ster Claudio Forno, Esordienti 2005 mister Andrea DeSimone, Pulcini 2006 mister Marco Cillis, Pulcini 2007 mister Francesco Bongiovanni e Francesco Vuerich, Pulcini 2008 mister Giacomo Mossino e Alessandro Vico.

Per la Scuola Calcio 2009 mister Enrico Palmisani e Dino Alberti mentre a chiudere con i Primi Calci 2010-2011 mister Giacomo Mossino e Davide Barotta.

Gli allenamenti si terranno al centro San Paolo.

Calcio giovanile FC Acqui



Giovanissimi 2002.

Giovanissimi 2002 FC Acqui Terme Orti

10 0
ALLIEVI 2001 fascia B FC Acqui Terme Annonese

Inizia con il botto il campionato dei Giovanissimi 2002 acquisti; nella prima gara battono la formazione alessandrina con un perentorio 10 a 0. Le reti sono state segnate da: Bollino (3), Aresca (2), Botto, Di Vita, Rapetti, Cerrone e un'auto-rete.

GIOVANISSIMI 2003 fascia B Novese FC Acqui Terme

2 3

Inizia bene il campionato per i ragazzi dei mister Aresca e Izzo che superano, sul terreno di gioco di Basaluzzo, la Novese per 3-2. La Novese passa in vantaggio al 15° su calcio di rigore ma, prima della fine del primo tempo, i bianchi ribaltano il risultato con le reti di Pagliano su assist di Maiello e con un tiro da fuori area di Coletti. Nel secondo tempo l'Acqui controlla la partita e riesce a portarsi sul 3-1 con il secondo gol di Pagliano che sfrutta un lungo rinvio del portiere Ghiglia. Nel finale la Novese accorcia le distanze ancora su calcio di rigore.

Formazione: Ghiglia, Tortarolo, Caucino, Cagnolo, Pesce Federico, Chciuck, Maiello, Shera, Coletti, Facchino, Pagliano, Cassese, Ivaldi, Morfi-

no, Nanfara, Pesce Filippo, Mignano, Goldini.

Prima di campionato in casa per gli Allievi di Pesce che non riescono a fare risultato. Pomeriggio molto caldo con 35 gradi, i bianchi faticano ad ingranare e a indirizzare dalla loro parte la gara. Verso la metà del primo tempo gli avversari passano in vantaggio. Le squadre si equivalgono, ma verso la fine del tempo con grande spunto Ezraidi parte dalla sinistra si concentra e con un gran tiro va in rete, 1 a 1. Nella ripresa i bianchi sono motivati e su un recupero Masoni innesca Ezraidi che si invola verso la porta avversaria e fa il 2 a 1. Da questo momento i ragazzi di Pesce hanno un calo mentale e subiscono gli avversari fino al pomeriggio e poco dopo al gol che determina la sconfitta. "Troppi errori... bisogna metterci più attenzione. Lavoreremo molto in settimana per migliorare e cercare di non commettere più queste ingenuità".

Formazione: Mecja (Deganì), Cecchetto (Aresca), Santi (Rapetti), Goldini, Rizzo (Mariscotti), Bistolfi (Vacca), Gaggi-no, Salvi, Masoni (Carosio), Ezraidi, Alberti.

CALCIO 1ª CATEGORIA - Girone A - Liguria ALTARESE

18/9/16	1ª GIORNATA	15/01/17
	Alassio Football Club - Altarese	
	Bordighera Sant Ampelio - Andora A.S.D.	
	Borghetto 1968 - Baia Alassio Calcio	
	Dianese E Golfo 1923 - Quiliano A.S.D.	
	Letimbro 1945 - Donbosco V.Intemelia	
	Pontelungo 1949 - Speranza 1912 F.C.	
	San Stevese - Celle Ligure	
	Santa Cecilia - Ospedaletti Calcio	
25/9/16	2ª GIORNATA	22/1/17
	Altarese - Dianese E Golfo 1923	
	Andora A.S.D. - Borghetto 1968	
	Baia Alassio Calcio - San Stevese	
	Celle Ligure - Pontelungo 1949	
	Donbosco V.Intemelia - Alassio	
	Ospedaletti Calcio - Letimbro 1945	
	Quiliano A.S.D. - Bordighera Sant Ampelio	
	Speranza 1912 F.C. - Santa Cecilia	
2/10/16	3ª GIORNATA	29/1/17
	Alassio Football Club - Andora A.S.D.	
	Bordighera Sant Ampelio - Celle Ligure	
	Borghetto 1968 - Pontelungo 1949	
	Dianese 1923 - Baia Alassio Calcio	
	Letimbro 1945 - Quiliano A.S.D.	
	Ospedaletti Calcio - Donbosco V.Intemelia	
	San Stevese - Speranza 1912 F.C.	
	Santa Cecilia - Altarese	
9/10/16	4ª GIORNATA	5/1/17
	Altarese - Letimbro 1945	
	Andora A.S.D. - Dianese E Golfo 1923	
	Baia Alassio Calcio - Bordighera	
	Celle Ligure - Borghetto 1968	
	Donbosco V.Intemelia - Santa Cecilia	
	Pontelungo 1949 - San Stevese	
	Quiliano A.S.D. - Alassio Football Club	
	Speranza 1912 F.C. - Ospedaletti Calcio	
16/10/16	5ª GIORNATA	12/2/17
	Alassio Football Club - Celle Ligure	
	Bordighera Sant Ampelio - San Stevese	
	Borghetto 1968 - Speranza 1912 F.C.	
	Dianese E Golfo 1923 - Pontelungo 1949	
	Donbosco V.Intemelia - Altarese	
	Letimbro 1945 - Baia Alassio Calcio	
	Ospedaletti Calcio - Quiliano A.S.D.	
	Santa Cecilia - Andora A.S.D.	

23/10/16	6ª GIORNATA	19/2/17
	Altarese - Ospedaletti Calcio	
	Andora A.S.D. - Letimbro 1945	
	Baia Alassio - Alassio Football Club	
	Celle Ligure - Dianese E Golfo 1923	
	Pontelungo 1949 - Bordighera	
	Quiliano A.S.D. - Santa Cecilia	
	San Stevese - Borghetto 1968	
	Speranza 1912 - Donbosco V.Intemelia	
30/10/16	7ª GIORNATA	26/2/17
	Alassio Football Club - San Stevese	
	Altarese - Quiliano A.S.D.	
	Bordighera Sant Ampelio - Speranza 1912	
	Dianese E Golfo 1923 - Borghetto 1968	
	Donbosco V.Intemelia - Andora A.S.D.	
	Letimbro 1945 - Pontelungo 1949	
	Ospedaletti Calcio - Baia Alassio Calcio	
	Santa Cecilia - Celle Ligure	
6/11/16	8ª GIORNATA	5/3/17
	Andora A.S.D. - Ospedaletti Calcio	
	Baia Alassio Calcio - Santa Cecilia	
	Borghetto 1968 - Bordighera Sant Ampelio	
	Celle Ligure - Letimbro 1945	
	Pontelungo 1949 - Alassio Football Club	
	Quiliano A.S.D. - Donbosco V.Intemelia	
	San Stevese - Dianese E Golfo 1923	
	Speranza 1912 F.C. - Altarese	
13/11/16	9ª GIORNATA	12/3/17
	Alassio Football Club - Bordighera	
	Altarese - Baia Alassio Calcio	
	Dianese 1923 - Speranza 1912 F.C.	
	Donbosco V.Intemelia - Celle Ligure	
	Letimbro 1945 - Borghetto 1968	
	Ospedaletti Calcio - Pontelungo 1949	
	Quiliano A.S.D. - Andora A.S.D.	
	Santa Cecilia - San Stevese	
20/11/16	10ª GIORNATA	19/3/17
	Andora A.S.D. - Altarese	
	Baia Alassio - Donbosco V.Intemelia	
	Bordighera Sant Ampelio - Dianese 1923	
	Borghetto 1968 - Alassio Football Club	
	Celle Ligure - Ospedaletti Calcio	
	Pontelungo 1949 - Santa Cecilia	
	San Stevese - Letimbro 1945	
	Speranza 1912 F.C. - Quiliano A.S.D.	

27/11/16	11ª GIORNATA	26/3/17
	Alassio Football Club - Speranza 1912	
	Altarese - Pontelungo 1949	
	Andora A.S.D. - Baia Alassio Calcio	
	Donbosco V.Intemelia - San Stevese	
	Letimbro 1945 - Dianese E Golfo 1923	
	Ospedaletti Calcio - Borghetto 1968	
	Quiliano A.S.D. - Celle Ligure	
	Santa Cecilia - Bordighera Sant Ampelio	
4/12/16	12ª GIORNATA	2/4/17
	Baia Alassio Calcio - Quiliano A.S.D.	
	Bordighera Sant Ampelio - Letimbro 1945	
	Borghetto 1968 - Santa Cecilia	
	Celle Ligure - Altarese	
	Dianese E Golfo 1923 - Alassio	
	Pontelungo 1949 - Donbosco V.Intemelia	
	San Stevese - Ospedaletti Calcio	
	Speranza 1912 F.C. - Andora A.S.D.	
11/12/16	13ª GIORNATA	9/4/17
	Altarese - San Stevese	
	Andora A.S.D. - Celle Ligure	
	Baia Alassio Calcio - Speranza 1912 F.C.	
	Donbosco V.Intemelia - Borghetto 1968	
	Letimbro 1945 - Alassio Football Club	
	Ospedaletti - Bordighera Sant Ampelio	
	Quiliano A.S.D. - Pontelungo 1949	
	Santa Cecilia - Dianese E Golfo 1923	
18/12/16	14ª GIORNATA	23/4/17
	Alassio Football Club - Ospedaletti Calcio	
	Bordighera Sant Ampelio - Altarese	
	Borghetto 1968 - Quiliano A.S.D.	
	Celle Ligure - Speranza 1912 F.C.	
	Dianese 1923 - Donbosco V.Intemelia	
	Letimbro 1945 - Santa Cecilia	
	Pontelungo 1949 - Baia Alassio Calcio	
	San Stevese - Andora A.S.D.	
8/1/17	15ª GIORNATA	30/4/17
	Altarese - Borghetto 1968	
	Andora A.S.D. - Pontelungo 1949	
	Baia Alassio Calcio - Celle Ligure	
	Donbosco V.Intemelia - Bordighera	
	Ospedaletti Calcio - Dianese 1923	
	Quiliano A.S.D. - San Stevese	
	Santa Cecilia - Alassio Football Club	
	Speranza 1912 F.C. - Letimbro 1945	

CALCIO 2ª CATEGORIA

Girone M - Piemonte

BERGAMASCO

18/09/16	1ª GIORNATA	11/12/16
	Castelletto Monferrato - Blues Frassineto	
	Fulvius 1908 - Don Bosco Alessandria	
	Monferrato - Spinettese 2013 X Five	
	Quargnento Dilettanti - Fortitudo F.O.	
	Ronzone se Casale 90 - Solero	
	Stay O Party - Bergamasco	
	Viguzzolese - Pol.Casalc ermelli	
25/09/16	2ª GIORNATA	5/02/17
	Bergamasco - Castelletto Monferrato	
	Blues Frassineto - Monferrato	
	Don Bosco Alessandria - Stay O Party	
	Fortitudo F.O. - Ronzone se Casale 90	
	Pol.Casalc ermelli - Quargnento Dilettanti	
	Solero - Fulvius 1908	
	Spinettese 2013 X Five - Viguzzolese	
2/10/16	3ª GIORNATA	12/02/17
	Castelletto M.to - Don Bosco A.	
	Fortitudo F.O. - Pol.Casalc ermelli	
	Fulvius 1908 - Ronzone se Casale 90	
	Monferrato - Bergamasco	
	Quargnento Dilettanti - Spinettese 2013	
	Stay O Party - Solero	
	Viguzzolese - Blues Frassineto	
9/10/16	4ª GIORNATA	12/02/17
	Bergamasco - Viguzzolese	
	Blues Frassineto - Quargnento Dilettanti	
	Don Bosco Alessandria - Monferrato	
	Fulvius 1908 - Fortitudo F.O.	
	Ronzone se Casale 90 - Stay O Party	
	Solero - Castelletto Monferrato	
	Spinettese 2013 - Pol.Casalc ermelli	

16/10/16	5ª GIORNATA	26/02/17
	Castelletto M.to - Ronzone se Casale 90	
	Fortitudo F.O. - Spinettese 2013 X Five	
	Monferrato - Solero	
	Pol.Casalc ermelli - Blues Frassineto	
	Quargnento Dilettanti - Bergamasco	
	Stay O Party - Fulvius 1908	
	Viguzzolese - Don Bosco Alessandria	
23/10/16	6ª GIORNATA	5/03/17
	Bergamasco - Pol.Casalc ermelli	
	Blues Frassineto - Spinettese 2013 X Five	
	Don Bosco A. - Quargnento Dilettanti	
	Fulvius 1908 - Castelletto Monferrato	
	Ronzone se Casale 90 - Monferrato	
	Solero - Viguzzolese	
	Stay O Party - Fortitudo F.O.	
30/10/16	7ª GIORNATA	12/03/17
	Castelletto Monferrato - Stay O Party	
	Fortitudo F.O. - Blues Frassineto	
	Monferrato - Fulvius 1908	
	Pol.Casalc ermelli - Don Bosco A.	
	Quargnento Dilettanti - Solero	
	Spinettese 2013 X Five - Bergamasco	
	Viguzzolese - Ronzone se Casale 90	
6/11/16	8ª GIORNATA	19/03/17
	Bergamasco - Blues Frassineto	
	Castelletto Monferrato - Fortitudo F.O.	
	Don Bosco A. - Spinettese 2013 X Five	
	Fulvius 1908 - Viguzzolese	
	Ronzone se Casale 90 - Quargnento	
	Solero - Pol.Casalc ermelli	
	Stay O Party - Monferrato	

13/11/16	9ª GIORNATA	26/03/17
	Blues Frassineto - Don Bosco Alessandria	
	Fortitudo F.O. - Bergamasco	
	Monferrato - Castelletto Monferrato	
	Pol.Casalc ermelli - Ronzone se Casale 90	
	Quargnento Dilettanti - Fulvius 1908	
	Spinettese 2013 X Five - Solero	
	Viguzzolese - Stay O Party	
20/11/16	10ª GIORNATA	2/04/17
	Castelletto Monferrato - Viguzzolese	
	Don Bosco Alessandria - Bergamasco	
	Fulvius 1908 - Pol.Casalc ermelli	
	Monferrato - Fortitudo F.O.	
	Ronzone se Casale 90 - Spinettese X Five	
	Solero - Blues Frassineto	
	Stay O Party - Quargnento Dilettanti	
27/11/16	11ª GIORNATA	9/04/17
	Bergamasco - Solero	
	Blues Frassineto - Ronzone se Casale 90	
	Fortitudo F.O. - Don Bosco Alessandria	
	Pol.Casalc ermelli - Stay O Party	
	Quargnento Dilettanti - Castelletto M.to	
	Spinettese 2013 X Five - Fulvius 1908	
	Viguzzolese - Monferrato	
4/12/16	12ª GIORNATA	23/04/17
	Castelletto M.to - Pol.Casalc ermelli	
	Fulvius 1908 - Blues Frassineto	
	Monferrato - Quargnento Dilettanti	
	Ronzone se Casale 90 - Bergamasco	
	Solero - Don Bosco Alessandria	
	Stay O Party - Spinettese 2013 X Five	
	Viguzzolese - Fortitudo F.O.	
8/12/16	13ª GIORNATA	30/04/17
	Bergamasco - Fulvius 1908	
	Blues Frassineto - Stay O Party	
	Don Bosco A. - Ronzone se Casale 90	
	Fortitudo F.O. - Solero	
	Pol.Casalc ermelli - Monferrato	
	Quargnento Dilettanti - Viguzzolese	
	Spinettese 2013 X Five - Castelletto M.to	

CALCIO 2º CATEGORIA

Girone N - Piemonte

BISTAGNO VALLE BORMIDA - BISTAGNO - MORNES

EVAD - EVADESE - PONTI

18/09/16	1ª GIORNATA	11/12/16
	Audace Club Boschese - Cassano Calcio	
	Bistagno Valle Bormida - Gaviese	
	Garbagna - Capri atese	
	G3 Real Novi - Ponti Calcio	
	Ovadese - Mornese Calcio	
	Serravallese - Ovada	
	Tassarolo - Bistagno	
25/09/16	2ª GIORNATA	5/02/17
	Bistagno - Ovadese	
	Capri atese - Serravallese	
	Cassano Calcio - Tassarolo	
	Gaviese - Audace Club Boschese	
	Mornese Calcio - G3 Real Novi	
	Ovada - Bistagno Valle Bormida	
	Ponti Calcio - Garbagna	
2/10/16	3ª GIORNATA	12/02/17
	Audace Club Boschese - Ovada	
	Bistagno Valle Bormida - Capri atese	
	G3 Real Novi - Bistagno	
	Ovadese - Cassano Calcio	
	Ponti Calcio - Mornese Calcio	
	Serravallese - Garbagna	
	Tassarolo - Gaviese	
9/10/16	4ª GIORNATA	19/02/17
	Bistagno - Mornese Calcio	
	Capri atese - Audace Club Boschese	
	Cassano Calcio - G3 Real Novi	
	Garbagna - Bistagno Valle Bormida	
	Gaviese - Ovadese	
	Ovada - Tassarolo	
	Serravallese - Ponti Calcio	

16/10/16	5ª GIORNATA	26/02/17
	Audace Club Boschese - Garbagna	
	Bistagno Valle Bormida - Serravallese	
	G3 Real Novi - Gaviese	
	Mornese Calcio - Cassano Calcio	
	Ovadese - Ovada	
	Ponti Calcio - Bistagno	
	Tassarolo - Capri atese	
23/10/16	6ª GIORNATA	5/03/17
	Bistagno Valle Bormida - Ponti Calcio	
	Capri atese - Ovadese	
	Cassano Calcio - Bistagno	
	Garbagna - Tassarolo	
	Gaviese - Mornese Calcio	
	Ovada - G3 Real Novi	
	Serravallese - Audace Club Boschese	
30/10/16	7ª GIORNATA	12/03/17
	Audace Club Boschese - Bistagno V. B.	
	Bistagno - Gaviese	
	G3 Real Novi - Capri atese	
	Mornese Calcio - Ovada	
	Ovadese - Garbagna	
	Ponti Calcio - Cassano Calcio	
	Tassarolo - Serravallese	
6/11/16	8ª GIORNATA	19/03/17
	Audace Club Boschese - Ponti Calcio	
	Bistagno Valle Bormida - Tassarolo	
	Capri atese - Mornese Calcio	
	Garbagna - G3 Real Novi	
	Gaviese - Cassano Calcio	
	Ovada - Bistagno	
	Serravallese - Ovadese	

13/11/16	9ª GIORNATA	19/03/17
	Bistagno - Capri atese	
	Cassano Calcio - Ovada	
	G3 Real Novi - Serravallese	
	Mornese Calcio - Garbagna	
	Ovadese - Bistagno Valle Bormida	
	Ponti Calcio - Gaviese	
	Tassarolo - Audace Club Boschese	
20/11/16	10ª GIORNATA	26/03/17
	Audace Club Boschese - Ovadese	
	Bistagno Valle Bormida - G3 Real Novi	
	Capri atese - Cassano Calcio	
	Garbagna - Bistagno	
	Ovada - Gaviese	
	Serravallese - Mornese Calcio	
	Tassarolo - Ponti Calcio	
27/11/16	11ª GIORNATA	9/04/17
	Bistagno - Serravallese	
	Cassano Calcio - Garbagna	
	Gaviese - Capri atese	
	G3 Real Novi - Audace Club Boschese	
	Mornese Calcio - Bistagno V. B.	
	Ovadese - Tassarolo	
	Ponti Calcio - Ovada	
4/12/15	12ª GIORNATA	23/04/17
	Audace Club Boschese - Mornese Calcio	
	Bistagno Valle Bormida - Bistagno	
	Capri atese - Ovada	
	Garbagna - Gaviese	
	Ovadese - Ponti Calcio	
	Serravallese - Cassano Calcio	
	Tassarolo - G3 Real Novi	
8/12/16	13ª GIORNATA	30/04/17
	Bistagno - Audace Club Boschese	
	Cassano Calcio - Bistagno V. B.	
	Gaviese - Serravallese	
	G3 Real Novi - Ovadese	
	Mornese Calcio - Tassarolo	
	Ovada - Garbagna	
	Ponti Calcio - Capri atese	

Domenica 18 settembre in 2ª categoria

Scatta il campionato derby Mornese-Ovada

Acqui Terme. Scatta domenica il campionato di Seconda Categoria Piemonte. Ben nove le squadre del territorio impegnate, divise in tre gironi. Ecco una breve presentazione delle gare in programma nella prima giornata.

GIRONE H
Cortemilia - Salsasio. Il tecnico cortemiliese Ferrero si mantiene sull'esordio stagionale «*gara difficile da affrontare con umiltà e concentrazione, l'esordio è da sempre una gara difficile da decifrare; il Salsasio verrà da noi per vendere cara la pelle. Da parte nostra, cercheremo di fare risultato pieno anche se sarà molto difficile*».

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglìo, Vinotto, Barberis, Chiola, G Bertone, Cirio, Ferrino, Poggio, Ravina, Giovanov. All.: Ferrero

Nicese - Buttiglierese. Al momento di iniziare il campionato, la Nicese è ancora alla ricerca di un portiere che possa garantire certezza tra i pali; contro la Buttiglierese, da valutare Rascanu, che ha problemi ad una caviglia. Tanti i giovani in rampa di lancio, come i '99 Grimaldi e Galuppo; match da vincere per iniziare con ardore e con i tre punti sperando nei gol della punta Pirrone.

Probabile formazione Nicese: Mombelli (Madeo), Grimaldi, Giaccherio, Stati, Scaglione, Corino, Savastano, Velkov, Galuppo, Merlino, Pirrone. All. Calcagno

GIRONE M
Stay O' Party - Bergamasco. Unica squadra del territorio inserita nel girone M, il Bergamasco inizia dall'inedita trasferta a Casale Popolo contro lo Stay O' Party; Bergamasco privo del sindaco di Nizza Nosenzo, impegnato con il palio di Asti e con Lovisolo ancora in ritardo di condizione fisica causa matrimonio,

con i locali che nel mercato hanno perso il bomber principe della scorsa stagione Bellas.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cazzolla, Cela, Buoncrisiani, Ciccarello, L Quarati, Braggio, Lazzarin, Gordon Gomez, Morando, Ottonelli. All.: Gandini.

GIRONE N
Ovadese - Mornese. Prima giornata e subito derby in Seconda. Si sfidano - domenica alle 17 - Ovadese e Mornese, la prima forse è la squadra da battere del girone, la seconda una possibile outsider (valga il perentorio 4-1 rifilato alla Gaviese settimana scorsa in Coppa), anche se con l'obiettivo di partenza della salvezza. Mornese che sarà privo di Malvasi (squalificato dall'anno scorso), al suo posto Paveto, poi squadra confermata dopo la goleada di coppa.

Probabili formazioni
Ovadese: Fiori, Carosio, Sola, L.Olivieri, Oddone, Grillo, Rossi, Giacobbe, Yassin, Chillé, Coccia. All: Monteleone
Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, A.Mazzarello, Paveto, Pestarino, Rossi, Campi, Scontrino, G.Mazzarello, Cavo. All: D'Este.

Serravallese - Ovada Calcio. Esordio a Serravalle per la nuova Ovada di Repetto, contro un avversario sulla carta già molto ostico.

Inizio forse in salita ma non mancano le ambizioni al mister ovadese: «*Siamo un gruppo nuovo e molto giovane. C'è grande voglia di metterci alla prova e fare bene*».

Probabile formazione Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Mercurillo, Porotto, Donghi, Marasco, Giuttari, Badino, Gonzales, F.Scatilazzo, Subrero. All: Repetto.

Tassarolo - Bistagno. Esordio in trasferta per il Bistagno del

duo Moscardini-Pesce, contro il Tassarolo. «*Uno dei campi più difficili* - dichiara il primo dei due mister - *Noi comunque vogliamo partire bene, mettere subito punti in cascina per raggiungere il nostro obiettivo: la salvezza*». Si va verso un 4-4-2, con la coppia Mollero-Sardella come terminale offensivo.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Alberti, Borgatti, Cazzuli, Daniele, Astesiano, Fundoni, A.Moretti, Foglino, Mollero, Sardella. All: Moscardini-Pesce.

G3 Real Novi - Ponti Calcio. La notizia dell'ultima ora è l'acquisto di Zamperla dall'Aurora. Si chiude così con i botti un calciomercato faraonico per il Ponti di Parodi.

Obiettivo: lottare per salire di categoria. Si parte dal campo del G3 Real Novi, squadra assolutamente alla portata. Tanti i dubbi di formazione per il mister, anche se dovrebbe andare di scena il modulo 4-3-1-2.

Probabile formazione Ponti Calcio: Tobia, Basile, Mazzeo, Battiloro, Sartore, La Rocca, Pietrosanti, Paroldo, Bosetti (Pronzato), De Rosa (Merlo), Giusio. All: Parodi

Bistagno Valle Bormida - Gaviese. Prima da brivido per il Bistagno di mister Caligaris. Arriva la corazzata Gaviese, seria candidata al salto diretto di categoria (nonostante il pesantissimo passivo di 1-4 in Coppa contro il Mornese di domenica 11). Impegno subito in salita, anche se l'obiettivo non cambia: salvarsi, anche all'ultimo minuto dell'ultima giornata.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Nobile, Traversa, Pirronello, Palazzi, Giliardo, Ebrase, La Rocca, Bocchino, Chavez, Ciarmoli, Masini. All: Caligaris.

Red.Sport

Baseball Cairese giovanile

Coppa Liguria Allievi

Domenica 11 settembre è iniziata la coppa Liguria; la Cairese si è presentata ai nastri di partenza con due formazioni: Under 12 e Under 14.

Nella prima giornata il calendario prevedeva il confronto con le formazioni più competitive del contesto ligure, Cairese e Sanremo in quel di Cairo. Alle ore 11 aprono le "ostilità" gli Under 12, la gara è molto equilibrata 4 a 3 per i caireesi nella seconda ripresa, gara che i padroni di casa si lasciano sfuggire di mano dopo aver avuto l'illusione di poter gestire il risultato, ma nella sesta e ultima ripresa, complice una distrazione difensiva, i matuziani capovolgono il risultato e chiudono 5 a 4 a proprio favore.

Nel secondo incontro valevole per la coppa Under 14, i biancorossi sperimentano la formazione che nel 2017 disputerà il campionato "Cadetto": ben sette sono i ragazzi che per la prima volta si misurano con le distanze Allievi, e sono: Baisi Matteo, Castagne-



to Giuliano, De Bon Francesco, Noto Manuel, Torterolo Andrea e Davide.

Partita piacevole e ricca di belle giocate, ottima la prova dei fratelli Torterolo devastanti in battuta, da sottolineare anche la bella valida di Manuel Noto nel momento cruciale della partita.

Tra le note positive il fuoricampo di Granata Luca e la prestazione esemplare di Zaharia che ha battuto due fuori

campo, spinto a casa il punto della vittoria e poi, chiamato a chiudere sul monte di lancio, ha spento le mazze avversarie con tre perentorie eliminazioni al piatto.

Risultato finale Cairese 15 - Sanremo 14.

Domenica 18 settembre, seconda giornata, stesso copione, si affronteranno prima gli Under 12 e poi a seguire gli Under 14 a Finale, avversari i Cubs Albisola, ore 11 e ore 14.

Costa d'Ovada vince il torneo di bocce

Costa d'Ovada. Si è svolto domenica 11 settembre sui campi della Saoms Costa d'Ovada la gara a coppie categoria C, valevole come 15ª prova per la partecipazione ai campionati italiani e come 16ª prova per il campionato provinciale di società. 41 le coppie partecipanti, provenienti da dodici società della provincia. Risultati di quarti di finale: Marchelli Ovada (Barigione, Mas-sobrio) contro la Stazzanese (Caviglia, Gilardenghi), con la vittoria della seconda per 12-10. La Familiare (Pozzato, Serluce) contro la Marchelli Ovada (Ravera, De Lorenzi), con la vittoria della prima per 10-7.

Nella terza partita la Familiare (Dubois, Oliveri), contro



l'Arquatese (Bonavita, Bonali), con la vittoria della seconda per 13-2. Nella quarta partita Costa d'Ovada (Caneva, De Luca) contro l'Arquetese (Traverso, Traverso) con la vittoria della prima per 13-11.

Nelle semifinali La Familiare batte La Stazzanese 12-10; Costa d'Ovada batte Arquatese per 12-10. Finalissima senza grosse emozioni, con la vittoria di Costa d'Ovada su La Familiare per 13-0.

CALCIO SECONDA CATEGORIA - Girone H - Piemonte

CORTEMILIA - NICESE

18/09/16	1ª GIORNATA	11/12/16
	Calliano Calcio - Valfenera	
	Canale 2000 Calcio - Pralormo	
	Cortemilia - Salsasio	
	Mezzaluna - Spartak San Damiano	
	Nicese - Buttiglierese 95	
	San Giuseppe Riva - San Bernardo	
	Riposa Don Bosco Asti	
25/09/16	2ª GIORNATA	5/02/17
	Buttiglierese 95 - Canale 2000 Calcio	
	Don Bosco Asti - Calliano Calcio	
	Pralormo - Mezzaluna	
	Salsasio - Nicese	
	San Bernardo - Cortemilia	
	Valfenera - San Giuseppe Riva	
	Riposa Spartak San Damiano	
2/10/16	3ª GIORNATA	12/02/17
	Calliano Calcio - Spartak San Damiano	
	Canale 2000 Calcio - Salsasio	
	Mezzaluna - Buttiglierese 95	
	Nicese - Cortemilia	
	San Bernardo - Valfenera	
	San Giuseppe Riva - Don Bosco Asti	
	Riposa Pralormo	
9/10/16	4ª GIORNATA	19/02/17
	Cortemilia - Canale 2000 Calcio	
	Don Bosco Asti - Valfenera	
	Nicese - San Bernardo	
	Pralormo - Calliano Calcio	
	Salsasio - Mezzaluna	
	Spartak S. Damiano - S. Giuseppe Riva	
	Riposa Buttiglierese 95	

16/10/16	5ª GIORNATA	26/02/17
	Calliano Calcio - Buttiglierese 95	
	Canale 2000 Calcio - Nicese	
	Mezzaluna - Cortemilia	
	San Bernardo - Don Bosco Asti	
	San Giuseppe Riva - Pralormo	
	Valfenera - Spartak San Damiano	
	Riposa Salsasio	
23/10/16	6ª GIORNATA	5/03/17
	Buttiglierese 95 - San Giuseppe Riva	
	Canale 2000 Calcio - San Bernardo	
	Nicese - Mezzaluna	
	Pralormo - Valfenera	
	Salsasio - Calliano Calcio	
	Spartak San Damiano - Don Bosco Asti	
	Riposa Cortemilia	
30/10/16	7ª GIORNATA	12/03/17
	Calliano Calcio - Cortemilia	
	Don Bosco Asti - Pralormo	
	Mezzaluna - Canale 2000 Calcio	
	San Bernardo - Spartak San Damiano	
	San Giuseppe Riva - Salsasio	
	Valfenera - Buttiglierese 95	
	Riposa Nicese	
6/11/16	8ª GIORNATA	19/03/17
	Buttiglierese 95 - Don Bosco Asti	
	Cortemilia - San Giuseppe Riva	
	Mezzaluna - San Bernardo	
	Nicese - Calliano Calcio	
	Pralormo - Spartak San Damiano	
	Salsasio - Valfenera	
	Riposa Canale 2000 Calcio	

13/11/16	9ª GIORNATA	26/03/17
	Calliano Calcio - Canale 2000 Calcio	
	Don Bosco Asti - Salsasio	
	San Bernardo - Pralormo	
	San Giuseppe Riva - Nicese	
	Spartak San Damiano - Buttiglierese 95	
	Valfenera - Cortemilia	
	Riposa Mezzaluna	
20/11/16	10ª GIORNATA	2/04/17
	Buttiglierese 95 - Pralormo	
	Canale 2000 Calcio - San Giuseppe Riva	
	Cortemilia - Don Bosco Asti	
	Mezzaluna - Calliano Calcio	
	Nicese - Valfenera	
	Salsasio - Spartak San Damiano	
	Riposa San Bernardo	
27/11/16	11ª GIORNATA	9/04/17
	Don Bosco Asti - Nicese	
	Pralormo - Salsasio	
	San Bernardo - Buttiglierese 95	
	San Giuseppe Riva - Mezzaluna	
	Spartak San Damiano - Cortemilia	
	Valfenera - Canale 2000 Calcio	
	Riposa Calliano Calcio	
4/12/16	12ª GIORNATA	23/04/17
	Calliano Calcio - San Bernardo	
	Canale 2000 Calcio - Don Bosco Asti	
	Cortemilia - Pralormo	
	Mezzaluna - Valfenera	
	Nicese - Spartak San Damiano	
	Salsasio - Buttiglierese 95	
	Riposa San Giuseppe Riva	
8/12/16	13ª GIORNATA	30/04/17
	Buttiglierese 95 - Cortemilia	
	Don Bosco Asti - Mezzaluna	
	Pralormo - Nicese	
	San Bernardo - Salsasio	
	San Giuseppe Riva - Calliano Calcio	
	Spartak San Damiano - Canale 2000	
	Riposa Valfenera	

Pallapugno serie A

Corino sconfitto a Cuneo dice addio al terzo posto

PLAY OFF

Il big match di giornata ha visto la facile vittoria per 11-2 del Castagnole Lanze di M.Vacchetto contro la Canalese di Campagno, penalizzata dall'infortunio occorso al suo capitano che sul 2-2 accusa un probabile strappo e deve lasciare il campo. Nell'altra gara, sconfitta bruciante per la 958 Santero Santo Stefano Belbo, che pregiudica del tutto l'accesso diretto alle semifinali.

Acqua S.Bernardo CN 11 958 Santero S.Stefano B. 6

Ci sono gare che valgono più di altre per l'impatto che hanno sulla stagione. Come quella fra Cuneo e Santo Stefano, dove vincere sarebbe stato di importanza vitale per il proseguo della stagione della 958. Per Corino e compagni invece arriva una sconfitta che deve essere assorbita immediatamente, ma che deve anche far riflettere visto che perdendo per 11-6 a Cuneo contro Raviola, la quadretta belbese ha di fatto lasciato per strada le sue ultime possibilità di ambire al terzo posto finale, e ora dovrà cercare l'accesso in semifinale affrontando in gara secca, in casa, la vincente del confronto tra la Merlese di Pettavino e l'Araldica Pro Spigno di P.Vacchetto.

La gara vede Raviola giocare al meglio, e spingere quando deve, coadiuvato da un positivo Arnaudo.

A completare una gran prova di squadra ci pensano sia Rinaldi al muro che Mangolini al largo; sul fronte 958 Santo Stefano Belbo, Corino tenta di tenere il match nella prima parte, ma finisce per calare nella ripresa; al suo fianco, Giampaolo alterne buone giocate ad errori marchiani e non vanno meglio i due terzini Boffa e Cocino.

La partita parte subito con il 1° gioco tirato sul 40-40 alla caccia unica con fallo decisivo di Corino al ricaccio; ancora il Cuneo raddoppia 2-0, con gioco facile a 15, poi la 958 ne mette due anch'essa con 1-2 a 15 e pareggio sul 2-2 a 30. I locali sono più convinti, grintosi e motivati a vincere: inanellano 3-2 a 15, 4-2 a 30 e 5-2 a 15. Poi un gioco per parte, il primo di Corino a 30 e il secondo di Raviola, fanno da preludio al punto del 6-4 cuneese, sul 40-40 al primo vantaggio. Il primo tempo finisce alle 22,45.

La ripresa regala meno emozioni: Cuneo sembra subito padrona del campo portandosi sull'8-4 ma i ragazzi di patron Cocino non ci stanno e firmano il contro break riportandosi sotto 8-6. Di qui in poi però la 958 esce dal campo sul piano mentale, e per Raviola e compagni è facile chiudere il match sull'11-6 finale.

Hanno detto

Raviola: «Vittoria fondamentale per il terzo posto. Sentivo un po' troppo la partita vista l'importanza che aveva in termini di classifica. Voglio dedicare questa vittoria alla squadra che in questa come in altre gare mi ha veramente aiutato tanto».

Raimondo: «Abbiamo fatto tutto noi, nel bene e nel male: la sconfitta è certamente giusta, ma Cuneo non ha fatto nulla di sbalorditivo. Dobbiamo ricompattarci per affrontare il finale di campionato in modo più deciso e determinato».

PLAY OUT

Egea Cortemilia 7 Araldica Pro Spigno 11

Derby tirato, combattuto, ed a tratti emozionante, nonostante entrambe le squadre non avessero più nulla da chiedere alla stagione, visto che i padroni di casa erano già tagliati fuori dalla lotta al vertice e gli ospiti avevano dal canto loro già blindato il primo posto dei play out una settimana fa. Si è giocato quindi per il campanile e per l'onore, e la



La Pro Spigno.

gara ha visto la vittoria esterna dell'Araldica Pro Spigno per 11-7.

Cortemilia scende in campo con il solito quartetto schierato da circa un mese e mezzo a questa parte, stante l'infortunio di Busca. Al suo posto Fontana, con l'altro posto sulla linea dei terzini occupato da Prandi, mentre Dotta agisce da "spalla" e d'aiuto al battitore Parussa. Per la Pro Spigno, G.Vacchetto schiera: P.Vacchetto in battuta, al suo fianco a protezione Amoretti, con Marchisio e Rivetti sulla linea avanzata.

Gli ospiti partono subito con le marce alte, infilando i primi 2 giochi del match; poi Parussa ha una timidissima reazione che lo porta ad accorciare sull'1-2, ma ancora la Pro Spigno, che gioca con una disinvolture allarmante, riesce a portarsi in pochissimo tempo sul 6-1.

A questo punto, l'Egea cerca di rientrare parzialmente in partita infilando tre giochi di fila per il 4-6 che segna la pausa di metà match.

Nella ripresa, Parussa accorcia sul 5-6, ma manca una



Federico Raviola e Roberto Corino i capitani di Acqua S. Bernardo Cuneo e 958 Santostefanese.

facile occasione per portarsi sul 6-6 perdendo il gioco e andando sotto 7-5. Il dt Grasso chiama i suoi alla riscossa e viene ascoltato col punto del 6-7, ma poi P.Vacchetto allunga ancora portandosi sul 9-6. Questa è la svolta della gara: c'è ancora un gioco per i locali prima della chiusura della Pro Spigno per 11-7, con l'ultimo gioco che si decide sul 40-40 alla caccia unica.

E.M.

Pallapugno

Pro Spigno-Alta Langa una sfida platonica

Quando mancano ormai solo due giornate alla fine, i playoff di serie A hanno già decretato le due squadre che andranno a giocare l'accesso in semifinale: dopo l'Araldica Pro Spigno, che già la scorsa settimana aveva staccato il pass con annessa certezza del primo posto, questa settimana è stata la volta dell'Alta Langa di Davide Dutto che vincendo 11-1 contro l'Imperiese ha staccato il secondo posto.

Ne deriva che le gare del 18 settembre vedranno affrontarsi Imperiese e Cortemilia a Dolcedo, entrambe alla ricerca di una vittoria platonica per evitare l'ultimo posto. Platonico sarà anche l'altro match, che metterà di fronte Araldica Pro Spigno e Alta Langa, sempre il 18 settembre alle ore 21.

Pallapugno serie C2

Mombaldone in semifinale Monastero perde la 'bella'

Monferrina 4 Mombaldone 11

Il risultato non tragga in inganno: è stata gara tirata e combattuta, quella che alla fine ha consegnato a capitano Patrone e compagni il pass per le semifinali col punteggio di 11-4.

Sulla gara, ecco cosa ha detto la "spalla" Gonella: «È stata una gara lunga con parecchi giochi risolti sul 40-40 a nostro favore e siamo stati bravi e smalzati nei momenti topici del match e a farla nostra e chiudere la pratica in due gare».

La partita è terminata alla mezzanotte e ha visto i ragazzi di patron Vergellato imporsi per 11-4.

Il Mombaldone è sceso in campo con Patrone, affiancato da Gonella.

Ai cordini Panera e Fallabrinno, con riserva Cartosio stanotte l'assenza per lavoro di Galina.

Centro Incontri 11 Monastero B.da 4

Finisce ai quarti di finali il cammino del Monastero di capitano Viazzo che perde nella bella a S.Pietro del Gallo contro i locali di Rivoira 11-4. Già alla pausa il parziale vedeva i locali avanti per 7-3. Al termine il direttore tecnico Stanga ci consegna il suo bilancio della stagione: «Ci saremmo aspettati di arrivare almeno nelle prime quattro questo non è stato possibile e ritengo il campionato un po' al di sotto delle attese».

PROSSIMO TURNO

Il Mombaldone cerca la vittoria nella prima gara interna che andrà in scena sabato 17 settembre e sulla sua strada troverà la formazione del Peveragno di capitano Politano che i ragazzi del Mombaldone hanno battuto due volte in stagione con vittoria interna per 11-9 ed esterna facile per 11-2 ma mancava Politano battitore titolare.

Pallapugno serie B

Bubbio, a Pieve di Teco una brutta sconfitta

Valle Arroscia 11 Bubbio 3

Pieve di Teco. Ci sono gare che partono sotto la luce migliore, e altre invece in cui non si trova mai la strada giusta per uscire dalle tenebre.

È quanto è successo oggi al Bubbio nella gara pomeridiana di domenica 11 settembre, chiusa con una brutta sconfitta a Pieve di Teco contro il Valle Arroscia per 11-3.

Gara che come ci dice il direttore tecnico Ghigliazza «Non è stata praticamente giocata da parte nostra: stavolta non c'è proprio nessuno da salvare, siamo tutti da mettere dietro la lavagna».

Detto delle condizioni climatiche, non certo buone per poter giocare a pallapugno, con la pioggia che ha costretto a posticipare di mezzora l'inizio del match, è un fatto che al via Marcarino sembra subito a disagio e non riesce ad imprimere il suo gioco, sia in battuta che al ricaccio.

Il forte e costante vento che spira aiuta molto il terzino al muro locale Iberto, che es-

sendo mancino vive una domenica da migliore in campo.

Orizio, il battitore locale, batte sempre forte e gioca una partita perfetta, aiutato dalla martellate della "spalla" D.Odetto e dal terzino al largo W.Odetto.

Il Bubbio lotta solo sino al 4-2, poi con l'entrata già programmata di Ghigliazza per Nada, non ancora al meglio fisicamente, la luce già tenue si spegne del tutto con parziale che già all'intervallo dice tutto: 8-2 per il Valle Arroscia.

La ripresa vede ancora Orizio giocare con tenacia e cattiveria agonistica e portarsi sul 10-2.

Poi un gioco lasciato a Marcarino per allungare lievemente il match, che si chiude però allo scoccare delle due ore di gioco sull'11-3 per i locali, punteggio che rimette tutte le quattro formazioni in corsa.

Ora le quattro contendenti sono racchiuse in appena due punti a due giornate dal termine, e solo per le prime due ci sarà la possibilità dell'accesso diretto alle semifinali.

Pallapugno serie C1

Cortemilia sconfitto nell'andata dei quarti

Benese 11 Egea Cortemilia 7

Bene Vagienna. Parte con una sconfitta, nella gara d'andata giocata lunedì sera, 12 settembre, l'avventura nei quarti di finale playoff dell'Egea Cortemilia di capitano Cane.

La quadretta cortemiliese esce battuta dallo sferisterio di Bene Vagienna per 11-7.

A partire meglio è proprio il

Cortemilia, con Cane che batte profondo; Dogliotti da "spalla" e Fontana e Gazzano sui lati danno una grossa mano fino al vantaggio di 2-0, poi qualche meccanismo si inceppa e Sanino, capitano locale, ben aiutato dalla "spalla" Mandrile, riesce a fare 6 giochi filati, sino ad arrivare al pesante 7-3 della pausa, davvero punitivo per il Cortemilia.

L'avvio di ripresa dei locali è

PROSSIMO TURNO

Giovedì 15 settembre sulla piazza del "balun" di Bubbio, alle 21 Marcarino e compagni avranno sul pugno fasciato il secondo match point per tentare l'approdo diretto in semifinale, affrontando la rivelazione della stagione, ovvero la Neivese di Barroero.

Il dt Ghigliazza afferma: «La Neivese mi ha sorpreso: non pensavo potesse essere ai livelli altissimi, ma vista giocare in questa stagione merita la posizione che occupa».

Sul fronte ospite la parola al terzino, ex Augusto Manzo, Marengo: «non pensavamo di fare un campionato del genere, visto che la "B" in questa stagione è veramente forte e non ci sono squadre scarse. Siamo contenti di essere arrivati nei quattro e giochiamo queste ultime due gare con il cuore libero, sapendo che il nostro campionato è comunque ottimo: certo, andare a vincere sulla piazza di Bubbio sarà difficile ma ci proveremo, uniti e convinti come siamo. Nessun obiettivo ci è precluso».

E.M.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Play Off

Risultati 3° di ritorno: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - 958 Santero Santo Stefano Belbo 11-6; Bee Food Merlese - Araldica Castagnole Lanze 8-11. Riposa: Torronalba Canalese.

Classifica: Araldica Castagnole Lanze 23; Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo, Torronalba Canalese 18; 958 Santero Santo Stefano Belbo 14; Bee Food Merlese 12.

4° di ritorno: 14 settembre a Santo Stefano Belbo: 958 Santero Santo Stefano Belbo - Torronalba Canalese; 15 settembre ore 21 a Cuneo: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - Bee Food Merlese e Riposa: Araldica Castagnole Lanze.

5° di ritorno: 22 settembre ore 21 a Canale: Torronalba Canalese - Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo; 22 settembre ore 21 a Castagnole Lanze: Araldica Castagnole Lanze - 958 Santero Santo Stefano Belbo. Riposa: Bee Food Merlese.

Play Out

Risultati 1° di ritorno: Egea Cortemilia - Araldica Pro Spigno 7-11; Clinica Tealdo Alta Langa - Ristorante Flipper Imperiese 11-2.

Classifica: Araldica Pro Spigno 15; Clinica Tealdo Alta Langa 10; Egea Cortemilia, Ristorante Flipper Imperiese 5.

2° di ritorno: 18 settembre ore 21 a Dolcedo: Ristorante Flipper Imperiese - Egea Cortemilia; 18 settembre ore 21 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno - Clinica Tealdo Alta Langa.

SERIE B

Play Off

Risultati 1° di ritorno: Mangimi Morando Neivese - Torronalba Canalese 11-6; Ferrari Onlus Valle Arroscia - Bioecoshop Bubbio 11-3.

Classifica: Bioecoshop Bubbio, Torronalba Canalese 23; Ferrari Onlus Valle Arroscia, Mangimi Morando Nei-

vese 21.
2° di ritorno: 15 settembre ore 21 a Bubbio: Bioecoshop Bubbio - Mangimi Morando Neivese; 16 settembre ore 21 a Canale: Torronalba Canalese - Ferrari Onlus Valle Arroscia.

SERIE C1

Quarti di finale

Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo - Credito Cooperativo Caraglio B andata 11-5 a Cuneo, ritorno 19 settembre ore 21 a Caraglio.

MGM Priocchese - Cuneo Sider Speb andata 2-11 a Priocca, ritorno data da definire a San Rocco di Bernezzo.

Egea Cortemilia - Salumificio Benese andata 11-7 a Bene Vagienna, ritorno data da definire a Cortemilia.

Banca d'Alba Olivo Desiderio Ricca - Torronalba Canalese andata 11-5 a Ricca, ritorno 17 settembre ore 21 a Canale.

SERIE C2

Quarti di finale

Centro Incontri - Valle Bormida andata 11-3 a San Pietro del Gallo, ritorno 10-11 a Monastero Bormida, spareggio 11-4 a San Pietro del Gallo.

Araldica Barbero Albese - Castellettese andata 11-9 ad Alba, ritorno 8-11 a Scaletta Uzzone, spareggio 14 settembre ore 21 ad Alba.

Daziano Lube Peveragno - Spec andata 11-2 a Peveragno, ritorno 11-5 a Cengio.

Pro Mombaldone - Grappa Rosignano Monferrina andata 11-10 a Mombaldone, ritorno 11-4 a Vignale Monferrato.

Semifinali

Centro Incontri - vincente spareggio Araldica Barbero Albese-Castellettese.

Pro Mombaldone - Daziano Lube Peveragno andata 17 settembre ore 16 a Mombaldone, ritorno 23 settembre ore 21 a Peveragno.

Tamburello serie A

Per il Cremolino bella vittoria sul Guidizzolo

Cremolino. Bella vittoria esterna del Cremolino che, nella 9ª giornata di ritorno, batte il Guidizzolo per 13-6.

Con questa ulteriore vittoria, dell'unica squadra piemontese nella massima serie tamburellica, arriva la conferma per i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano della quinta posizione nella classifica generale.

I ragazzi allenati da Fabio Viotti hanno azzeccato il giusto approccio con la partita su di un campo non facile. Con buona determinazione e precisione nei colpi, sono andati avanti nel punteggio, contrastando efficacemente i tentativi di rimonta dei padroni di casa. È finita quindi in bellezza per gli alessandrini, attesi ora ad un incontro particolarmente difficile con il Solferino, che occupa la quarta posizione in classifica.

ca. Il Cremolino potrebbe avere dalla sua anche il fattore campo, con il sostegno dei suoi tanti tifosi, appassionati di tamburello.

Altri risultati della serie A: Sommacampagna - Cavriane 13-10; Fumane - Medole 13-9; Ciserano - Castiglione 7-13; Solferino - Cavaion 10-13; Castellaro - Sabbionara 13-2.

Classifica: Castellaro 60, Cavaion 56, Sabbionara 45, Solferino 44, Cremolino 32, Guidizzolo 23, Medole 22, Sommacampagna 21, Fumane 19, Cavriane 18, Castiglione 12, Ciserano 8.

Prossimo turno (domenica 18 settembre, ore 15): Sabbionara - Sommacampagna, Cavriane - Fumane, Medole - Ciserano, Castiglione - Guidizzolo, Cremolino - Solferino, Cavaion - Castellaro.

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre

Torneo “Sempre con Noi”
Acqui e Carcare in gara

Acqui Terme. Venerdì 16 alle ore 19, al Palasport di Carcare, si alza il ‘sipario’ sulla 8ª edizione del Torneo Internazionale ‘Sempre Con Noi’ di pallavolo.

Ad aprire la manifestazione saranno AVB Normac Genova che affronterà il Cuneo VBC Granda Volley, mentre a seguire scenderanno in campo le padrone di casa dell’Acqua Minerale Calizzano saranno opposte al Collegno Volley CUS Torino.

Il torneo rappresenta il fiore all’occhiello dell’attività autonuale della Pallavolo Carcare, e vedrà quest’anno presente, fra l’altro, anche la formazione della Pallavolo Acqui Terme, fresca di promozione in serie B1. Il torneo proseguirà anche sabato 17, e le gare si svolgeranno, oltre che a Carcare, anche al palasport di Cairo Montenotte, con inizio alle ore 9. Nella serata di sabato, a partire dalle 20,30, a Carcare, in piazza Sapeto, si svolgerà la serata di presentazione delle squadre partecipanti al torneo, che sfileranno davanti ad un folto pubblico. La competizione si chiuderà nella giornata di domenica 18.

Le squadre partecipanti, in tutto 8, sono state divise in due gironi: nel gruppo A, Acqua Calizzano Carcare (B2), Itas C.Fiera Martignacco (B1), Collegno Cus Torino (B1) e SA Volley Sarajevo (serie A Bosnia). Nel gruppo B, Arredo Frigo Makhymo (B1), Cuneo Vbc Granda Volley (B1), Normac Genova (B2), e VC Tirol (Serie A Austria).

Acqui scenderà in campo sabato a Cairo Montenotte affrontando alle 9 il Tirol, quindi, dopo la sfida fra Cuneo e Tirol, in tarda mattinata le acquisite sfideranno la Norma Genova, e alle 15,30 apriranno il programma pomeridiano contro Cuneo. Domenica 18 settembre sono previste, a partire dalle 9, le gare dei quarti di finale e le semifinali. Le finali avranno luogo nel pomeriggio, a partire dalle 14, cominciando da quella per il 7º/8º posto per proseguire fino alla finalissima.

Per Acqui si tratta di un test importante che segue quello effettuato giovedì 8 settembre contro il Volley Albisola, concluso, a sorpresa, con una bella festa per i sessant’anni del ds Claudio Valnegri, grande anima della pallavolo acquese.

Giovedì 22 a Mombarone
si presenta la squadra di B1

Acqui Terme. Si svolgerà giovedì 22 settembre, al Palasport di Mombarone, a partire dalle ore 21,30, la presentazione ufficiale della squadra della Pallavolo Acqui Terme - Arredo Frigo Makhymo, partecipante nella prossima stagione al campionato di serie B1 femminile.

Per le acquisite si tratta della prima, storica esperienza, al terzo gradino della piramide pallavolistica nazionale.

La serata vedrà la presenza del sindaco, Enrico Bertero, e dell’assessore allo Sport, Mirko Pizzorni. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Volley serie C femminile

A Torino sorteggi e premiazioni
una targa ai coniugi Marengo

Acqui Terme. Domenica 11 settembre a Torino, presso la sede della Fipav, si sono svolti i sorteggi per il campionato femminile di Serie C; la Pallavolo Acqui è stata inserita nel girone B, insieme a Pallavolo Valenza, Asd Allotreb, Volley Almese. Involley Chieri, L’Alba Volley, Calton Volley VC, Lasalliano S.Giulia, Pallavolo Oleggio, Pgs La Folgore, Piossasco Volley, Lpm Mondovì, Gs Splendor, Pallavolo Cogne.

In occasione dei sorteggi, nel pomeriggio, si sono inoltre svolte le premiazioni relative alla stagione sportiva 2015/2016 ed è con orgoglio che vogliamo segnalare il riconoscimento consegnato agli acquesi Annalisa Mirabelli per la selezione Beach Volley, a Paolino Aime per la selezione indoor maschile ed ai coniugi Rita e Silvano Marengo per il ventennale del Summer Volley.

Volley maschile

C e D al via il 15 ottobre
novità nei gironi

Acqui Terme. Domenica 11 settembre si è tenuta a Torino l’annuale assemblea regionale della Fipav che inaugura la stagione 2016/2017 del volley; la Pallavolo La Bollente si presenta ai nastri di partenza con due formazioni che parteciperanno ai campionati di serie C e serie D maschile; una novità rispetto alle scorse stagioni, dettata dalla adesione al progetto giovani Under 20 regionale che permette di iscrivere una squadra al torneo di serie D purché sia composta da giocatori nati dopo il 1996 (e quindi under 20).

Fiore all’occhiello dovrebbe essere il sestetto di serie C che, scontata la delusione dei playoff della passata stagione, ritenterà la scalata alla serie B contando su un gruppo la cui intelaiatura è rimasta quella di un anno fa, con in più un paio di innesti di assoluto rilievo.

Le società iscritte al campionato di Serie C sono 20, e sono state divise in due gironi; i sestetti si affronteranno in gare di andata e ritorno prima di un playoff a dieci squadre che prenderà la fase finale, cui prenderanno parte le pri-

me 4 formazioni classificate. Gli acquesi sono stati inseriti nel girone B (inizio fissato il 15 ottobre) con Ciriè, Ovada, Mondovì, Braida, Marene, Arti e Mestieri, Cus Torino, Lasalliano e Meneghetti: un girone diverso dagli ultimi due anni, quando i termali erano stati sempre inseriti in un girone con Novara e Vercelli.

La prima giornata sarà in trasferta e vedrà i termali di scena a Marene contro un avversario sulla carta più esperto.

La stagione sarà inaugurata però il 25 settembre a Mombarone con il primo Concentramento di Coppa Piemonte contro Novara e Lasalliano Torino.

La formazione di Serie D sarà invece impegnata nel girone B con Alba, Cuneo e Parrella, tutte formazioni Under 20, Busca, Mondovì, Savigliano, Morozzo, Volley Langhe, Venaria, San Paolo, Montanaro.

Per i giovani, poiché la Under 20 non prenderà parte alla Coppa Piemonte, l’impegno comincerà proprio il 15 ottobre, in trasferta a Mondovì contro i locali.

M.Pr

Volley giovanile femminile

“Perbacco Volley”, Acqui al 5º posto

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11 settembre ad Occimiano, è andato in scena il “Perbacco Volley”, prestigioso torneo giovanile organizzato dalla Pgs Fortitudo Occimiano. Ben 18 le squadre partecipanti, tutte Under 16.

Ai nastri di partenza c'erano: Igor Volley Novara, Certosa Volley Pavia, Virtus Ponti d’Isola Bergamo, Pallavolo Valenza, Monferrato Volley, Isil Volley Almese Torino, Pallavolo San Giacomo Novara, Pallavolo Femminile Novi, Volley Gallo d’Alba. Libertas San Paolo Piacenza, Ilerreci Ivrea-Rivarolo Canavese Torino, Asd Alessandria, Mio Volley River 2001 Piacenza, Omegna Pallavolo, Bellinzago Novara, Volley Cherasco, Pro Giò e, naturalmente, Pallavolo Acqui Terme.

La Under 16 termale, allenata da coach Roberto Ceriotti, nella prima giornata affronta il Bellinzago e si aggiudica l’incontro con un netto 2-0; a seguire, la sfida col Volley Gallo d’Alba, e anche questo secon-

do incontro, seppur con un po’ più di difficoltà si chiude a favore delle acquesi. Si accede così ai quarti di finale dove Acqui incontra quella che sarà poi in seguito la vincitrice del torneo, il Certosa Volley Pavia, cedendo per 2-1. Le acquisite devono così accontentarsi della finalina per il 5º/6º posto, contro il San Giacomo Novara, regolato in scioltezza 2-0. Acqui chiude dunque quinta su 18 squadre: un risultato che soddisfa abbastanza coach Ceriotti, ancora alla ricerca dell’amalgama fra “veterane” e nuovi arrivi. L’attività giovanile è ripresa lunedì 12 settembre, dalle 17 alle 18, con l’inizio dei corsi di minivolley. Le sedute si svolgono lunedì, mercoledì e venerdì, con possibilità di prova gratuita per tutto il primo mese: per avvicinarsi al volley basta recarsi alla palestra “Battisti”.

U16 Pallavolo Acqui Terme: Erra, Malò, R.Cafagno, Camplese, Repetto, Sergiompieri, Garzero, Passo, Oddone, Bobocea, Scassi. Coach: Ceriotti.

Volley Under 13

Le gialloblu vincono il
primo torneo della stagione



Canelli. Si è disputato domenica 11 settembre presso il Palazzetto dello Sport di Canelli il “1º Torneo Pampirio&Partner”, allenamento congiunto seguito da partite in preparazione del Campionato Interprovinciale Under 13.

Le squadre coinvolte sono: Alessandria Bianca, Alessandria Blu, Valenza e PVB. Grazie ai 2 campi da gioco le 4 compagini si sono affrontate con la formula del girone all’italiana da 3 set fissi ai 25. Le piccole spumantiere hanno affrontato nel primo incontro Alessandria Blu vincendo 3-0, nel secondo incontro hanno ribadito lo stesso punteggio contro Alessandria Bianca.

La terza partita è stata un’autentica finale per l’assegnazione del primo posto dato che sia Valenza che PVB avevano vinto 2 partite. Le canellesi confezionano 2 set in fotocopia, partendo in svantaggio e risalendo il parziale staccando dopo il 20 le orafe.

Grande dimostrazione di orgoglio delle gialloblu che si aggiudicano il primo torneo della stagione.

Scacchi: campionato acquese gioco rapido

Paolo Quirico s’impone
nella settima prova

Acqui Terme. Dopo la salvezza conquistata dall’Acqui-Scacchi “Collino Group” nel Master 2016 ed il definitivo e prestigioso titolo di “Maestro Internazionale” recentemente conquistato da Miragha Aghayev nel 36º torneo Open di Bratto della Presolana (Bg), l’attività ordinaria del circolo scacchistico acquese prosegue ininterrotta nella sede di via Emilia 7. Venerdì 9 settembre si è disputata la settima prova del Campionato acquese gioco rapido, che ha visto la partecipazione di 16 scacchisti e la vittoria del C.M. Paolo Quirico. Il trentacinquenne alessandrino, uno dei massimi esponenti dell’AcquiScacchi “Collino Group”, ha dominato la gara ottenendo il punteggio pieno (5 vittorie su altrettanti turni). Ottimo 2º posto per il rivalese Murad Musheghyan con 4/5 punti, dal terzo al settimo posto con 3 punti sono giunti, a pari merito ma classificati poi nell’ordine dallo spa-



reggio tecnico Buholz, Nicolò Briata, Alessandro Vercelli, Giancarlo Badano di Acqui T., Carmelo Bertone di Ricaldone e Federico Garbarino di Cartosio. Dopo la settima prova la classifica generale del Campionato vede in vetta appaiati Massimo Neri e Murad Musheghyan con 44 punti davanti a Giancarlo Badano con 40, un poco più staccati Alessandro Vercelli con 27 punti, Tome Cekov con 22 punti, Alessio Arata e Valter Bosca con 21. L’ottava prova del Campionato rapido è prevista per venerdì 7 ottobre alle ore 21 sempre nella sede del circolo.

Pallapugno giovanile



I giovani dell’Araldica e della Valle Bormida.

Il futuro del balôn in campo a Cortemilia

Cortemilia. Una fiumana di giovani ha invaso la capitale della nocciola “tonda gentile di Langa”, sabato 10 settembre, per il 15º meeting nazionale giovanile di Pallapugno. Oltre 400 giovani, per un totale di 80 squadre, hanno dato vita ad incontri interessanti negli sferisteri dei Comuni di Cortemilia, Castino, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Bosia, Torra Bormida, Gottasecca e Castelletto Uzzone. Il Meeting giovanile, che registra una forte affluenza di giocatori, dirigenti, accompagnatori e di appassionati, è stato organizzato dalla Federazione Italiana Pallapugno, dalla Lega delle Società di Pallapugno, dalla società Polisportiva Cortemilia, dal Comune e dall’Unione Montana “Alta Langa” e con il patrocinio di UBI Banca.

Cortemilia è stato il cuore pulsante della manifestazione: dopo il ritrovo presso lo sferisterio cortemiliese, alle 9 è iniziata la tradizionale sfilata (aperta dal gruppo dei Tamburini di Canelli), sino alla centralissima piazza Savona per la cerimonia di inizio del meeting e la presentazione delle



singole squadre, con l’attenta regia del segretario generale della Federazione, Romano Siroto e dell’addetto stampa Fabio Gallina. Dopo l’inno nazionale, il saluto del sindaco di Cortemilia, rag. Roberto Bodrito, presidente dell’Unione Montana “Alta Langa”, del presidente della Polisportiva Cortemilia, Francesco Bodrito, del vice presidente della FIPAP, Stefano Dho, alla presenza dei

sindaci dei Comuni interessati e di Bubbio Stefano Reggio. Alle 10 trasferimenti negli sferisteri dei vari Comuni dove si sono disputati gli incontri, delle quadrette delle categorie: Promozionali, Pulcini, Esordienti, Allievi, Juniores, Femminile, ininterrottamente sino alle ore 15,30; alle ore 16 a Cortemilia l’inizio delle finali.

Risultati delle finali: **Promozionali:** sull’Egea Cortemilia ha avuto la meglio la Speb per 1 a 4. **Pulcini:** Egea Cortemilia ha vinto su Priocchese per 4 a 0. **Esordienti:** il titolo è andato alla Valle Arroscia che ha avuto la meglio sul San Biagio per 4-3. **Allievi:** vittoria del Ricca sul San Biagio 4-3. **Juniores:** vittoria del San Biagio sull’Alta Langa 4-2. **Femminile:** la Canalese si è imposta sulla Soms Bistagno 5-0.

Al termine della giornata grande soddisfazione degli organizzatori, delle giovani promesse, stanche ma felici, e dei dirigenti delle società che hanno individuato tanti bravi giocatori. L’appuntamento per tutti è alla 16ª edizione del meeting per un’altra giornata indimenticabile...

G.S. - E.M.



Le ragazze del Bistagno ed i pulcini della Santostefanese.

La Bicicletteria



Giovanissimi mtb.

Acqui Terme. Sabato 10 settembre si è svolto a Costigliole di Saluzzo, organizzato dall'Esperia Piasco, il "Memorial Luciano Volpe", gara su strada riservata alla categoria Juniores, dove il poliedrico Luca Cibrario centra un ottimo 8° posto.

Domenica 11, all'ottava prova del XC Piemonte Cup, gli Under 23, del team La Bicicletteria, Alberto Polla e Biagio Curino si classificano rispettivamente 6° e 9°.

Domenica alternativa, invece, per i Giovanissimi che in terra ligure hanno partecipato alla gara in mtb dove, nella partenza riservata ai 9 anni, Pietro Pernigotti taglia solitario il traguardo e Nicolò Barisone si classifica ottimo 6°, men-

tre nella gara riservata agli 8 anni Francesco Meo sale sul secondo gradino del podio.

A seguire si è svolta una staffetta genitori-figli nella quale i primi a partire erano i genitori che al termine del proprio percorso avevano il compito di passare il testimone ai figli che a loro volta dovevano rifare il percorso già fatto dai papà. Ventisette le squadre al via tra cui le coppie acquesi Pernigotti Fabio e Pietro e Barisone Ivan e Nicolò, per la cronaca la vittoria è andata al duo Pernigotti mentre il duo Barisone si è classificato in ventesima posizione, ma il bello di questa manifestazione è stata la possibilità per papà e figli di potersi cimentare insieme su un tracciato di mtb.

Pedale Canellese



Canelli. Altra giornata all'insegna di buoni successi, domenica 11 settembre, per il Pedale Canellese. Gli atleti categoria *Giovanissimi strada* erano impegnati al 46° trofeo "Officine Tonda" a Piossasco (TO). Nonostante fossero in pochi a rappresentare la società, sono riusciti, come sempre, a tirar fuori il loro coraggio e la forza per raggiungere degli ottimi risultati. Tantissimi podi raggiunti per questi atleti, a sottolineare il primo posto raggiunto da Pasquetti Massimo nella categoria *G3*, a seguire un altro meritatissimo secondo posto per Pagliarino Fabio nella categoria *G4* ed infine un terzo e quarto posto per Bodrito Simone e Aleksov Simone nella ca-

tegoria *G6*. A San Colombano Belmonte si è disputata la settima prova del trofeo provinciale di Torino. Un solo corridore del settore Mtb del Pedale Canellese si è presentato alla partenza. Si tratta del *G5* Tommaso Sconfienza che, nonostante una rovinosa caduta, è riuscito a difendere con onore i colori bianco-celesti portando a casa un meritato ottavo posto su 23 atleti della sua categoria. Soddisfatti i ds della squadra canellese. A Serravalle d'Asti, infine, era di scena la Xc Piemonte Cup; hanno gareggiato gli Esordienti Fornaca Marco, Amerio Riccardo e Grea Federico, quest'ultimo splendido terzo classificato con una bellissima prova.

Sabato 17 settembre

Cassine, porte aperte al Circolo Tennis

Cassine. Riprende con un pomeriggio "A porte aperte" la stagione del Circolo Tennis Cassine.

Sabato 17 settembre, a partire dalle ore 15, l'istruttore Danilo Caratti, responsabile della Scuola Tennis coadiuvato dagli istruttori Eugenio Castellano e Daniel Dappino e dal preparatore fisico Luciano De Bernardi saranno a disposizione di tutti, grandi e piccoli, per una prova gratuita.

Il Circolo cassinese, che proprio quest'anno festeggia i 50 anni di attività, con questa iniziativa intende dare l'opportunità a tutti di avvicinarsi al mondo del tennis e di conoscere le attività che negli ultimi anni tante soddisfazioni hanno

portato al sodalizio cassinese sia dal lato sportivo, (fra tutte la conquista, avvenuta due anni fa, dello scudetto di serie D1, la recente qualificazione alla fase finale regionale delle squadre U14 e U16 e la disputa della finale regionale nel campionato Under 7), sia dal lato organizzativo, che vede nel corso dell'anno i campi di Strada Fossa animati dalle gare di ben 10 dieci campionati a squadre e da 5 tornei federali. Tra questi la tappa del trofeo Kinder, torneo tra i più prestigiosi del panorama nazionale giovanile, che ogni anno disputa il suo master finale sui campi del Foro Italico di Roma sede degli Internazionali d'Italia.

Pedale Acquese



Il ds Bucci premiato a Rivara.

Acqui Terme. Impegnati a Lungavilla, i *Giovanissimi* hanno dimostrato ancora una volta come il pavese porti molto bene ai colori gialloverdi. In *G1* altra bella vittoria per Carola Ivaldi che sopravanza, ancora una volta, le pari età. In *G2* Giacomo Sini con una gara accorta ottiene il 7° posto, con Emiliano Deprati che chiude al 10° posto. In *G3* altro successo al femminile, con Vittoria Ratto che sale per la prima volta sul gradino più alto del podio. Sempre in *G3* Kevin Tufa, con un bel recupero nella seconda parte, si guadagna il 6° posto precedendo Alessio Napolitano 7°. In *G4* bravo anche Alessandro Ivaldi che chiude al 7° posto, mentre Daniele Begu è 10°. In *G5* un Errico Deprati molto convincente sfiora il podio di pochissimo, finendo 4° con Yan Malacari che chiude 8°. In *G6* terzo gradino del podio per Samuele Carrò in costante crescita, Leonardo Mannarino con regolarità finisce 9°.

Dal pavese al torinese per la gara degli *Allievi*, impegnati a Rivara nel "Memorial Data". Prova interamente dominata dal Borgomanero che vince con Fabio Garzi, arrivato in solitaria con tre minuti e mezzo di vantaggio sul gruppo, e che si aggiudica anche gli altri due gradini del podio. Dietro la corazzata novarese, al quarto posto, si piazza Simone Carrò che con un bello spunto in volata riassapora il piacere di rientrare nell'élite dei migliori dieci della gara. Per lui un risultato importante per la morale. Bene, sin che il caldo non l'ha fermato, anche Francesco Mannarino.

Domenica 18 settembre Cavatore vedrà nuovamente le sue strade invase dai Giovanissimi impegnati nella tradizionale prova di sprint in salita, dai 100 metri agli 800 in base alle categorie. Piemonte, Liguria e Lombardia le regioni più rappresentate. Il ritrovo alle 8 e la partenza della prima gara alle 10.

Per gli atleti italiani seguiti da Fabrizio Tacchino

Brillantissimi risultati al paratriathlon di Rio

Ovada. Grande giornata per i colori italiani ai Giochi Paralimpici di Rio. Nella specialità del paratriathlon, sfida a Copacabana tra i migliori atleti della specialità.

La Nazionale italiana schierata nella categoria P14 Michele Ferrarin e Gianni Sasso. Il primo campione del mondo nel 2015 ha conquistato un bellissimo argento mentre Sasso ha fatto la gara della vita, classificandosi al nono posto.

Nella categoria P11 gareggia il sardo Giovanni Achenza, allenato dal preparatore atletico castellettese Fabrizio Tacchino, con tutto lo staff della Federazione guidata da ct Simone Biava. Si pensava ad un risultato tra il quinto ed il sesto posto, invece grazie ad una prestazione eccellente nel nuoto, esce con i migliori al primo giro in bici e nel secondo dietro all'olandese Plat, e se la gioca con l'altro olandese Scheepers per il secondo e terzo posto, con la minaccia dell'australiano Scheffy. Tiene nei 20 km in bici, uscendo al cambio in seconda posizione. Nella frazione di 5 km di corsa riesce a tenere testa all'olandese e conquista un bronzo storico, col tempo di 1h01'45". Il sardo Achenza si era alle-



Giovanni Achenza e Fabrizio Tacchino.

nato, tra aprile e maggio era stato ad Ovada, in uno stage di quattro giorni: al Geirino dove ha fatto nuoto, con carrozzina olimpica wheelchair e handbike su strada, e in palestra si è allenato alla BeGood per la fisioterapia allo "Sport med", seguito dal medico dottor Marco Giacobbe".

"Per me - dice Tacchino - tre medaglie in tre Olimpiadi diverse sono una grande soddisfazione".

"Porte aperte allo sport" a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Sabato 17 settembre si svolgerà la 2ª edizione della manifestazione "Porte aperte allo sport", promossa dall'assessorato allo Sport del Comune in collaborazione con l'Unione Sportiva Silvanese. Presso gli impianti sportivi comunali "Stefano Rapetti", dalle ore 14,30 fino alle 18,30 sarà possibile assistere a dimostrazioni ed esibizioni, e provare in prima persona alcuni degli sport promossi sul territorio. Novità di quest'edizione "maratona dello sport" l'accompagnamento musicale durante le esibizioni sportive. Obiettivo dell'iniziativa è contribuire ad accrescere la cultura sportiva, soprattutto tra i più giovani, permettendo loro di trascorrere una giornata all'aria aperta ed entrare in contatto con nuovi sport. «*Si tratta di un appuntamento importante per il nostro territorio* - dice il sindaco Ivana Maggolino - *perché coinvolge grandi e piccoli, avvicinandoli a numerose discipline sportive. Un ringraziamento particolare agli sponsor che contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione*».

Podismo

Simone Canepa "piazzato" a Valenza e alla StraTrino

Acqui Terme. Doverosa apertura per l'A.T.A. che a Novi Ligure nel pomeriggio di *martedì 6 settembre* si aggiudica alla grande la gara in pista organizzata dall'Atl Novese sotto egida Fidal.

La competizione consiste in un 5000 metri corsi da due atleti con cambi liberi, ma prevalentemente compiuti sulla linea dei 200. Saverio Bavosio ed Alberto Nervi hanno messo in fila un consistente numero di agguerriti avversari con il tempo di 14'20".

Al via 44 formazioni: nella "mista" successo di Teresa Repetto, Atl.Novese, e Hicham Dhimi, Maratoneti Capriatesi, 16'37"; nella femminile primo posto per il duo dell'Atl.Novese Annalisa Mazzarello-Angela Giribaldi in 17'30".

Mercoledì 7 si è corso a Spinetta Marengo il 12° Trofeo Solvay, gara Fidal/Uisp/Aics di poco più di 5 km pianeggianti su asfalto da correre tutti di un fiato. Organizzazione Solvay e partenza alle 20. Numeri quasi dimezzati rispetto all'edizione 2015 con 100 atleti classificati. Piccolo "dramma" nelle posizioni di testa quando ad un bivio i primi tre hanno tirato dritto accorciando così di circa 200 metri il percorso.

Errore ammesso dall'organizzazione per una mancata segnalazione del personale addetto, ma esclusione dalla classifica finale degli atleti "trasgressori", che comunque sono stati premiati a parte. Vittorie per Leandro Demetri, Sai, 16'48" e Claudia Marchisa, Solvay, 18'53".

Per l'Aquirunners 50° Paolo Zucca 4° tra gli SM55 e 75° Pier Marco Gallo 3° tra gli SM65. Presenti per l'ATA Maurizio Mondavio 93° e Rosanna Lobosco 95°.

Ancora serale *giovedì 8* a Valenza per la Pedron Marathon di 5 km, su 2 giri di un percorso pianeggiante con un solo passaggio su sterrato sotto un cavalcavia. Egida UISP/Carotecnica.

Poco meno di 80 i classificati e successi di Francesco Torino, Avis Casale, 16'24" e di Marta Menditto, Sai, 18'56". Ottima quarta piazza per Simone Canepa, Acquirunners/Avis Casale e buona prestazione di Paolo Zucca, tornato con assiduità alle gare, 36°.

Venerdì 9, due le gare serali, la prima a Trino Vercellese con il G.P.Trinese ad organizzare la 4ª "StraTrino" di 5,5 km pianeggianti e su asfalto. Oltre una settantina i presenti a darsi battaglia su 5 giri da 1,1 chilometri. Al maschile finale al cardiopalma con volata a tre complicata dalla presenza di alcuni doppiati. Gran lavoro dei giudici e qualche parola un po' "sopra le righe" tra gli interessati (manco fosse una gara internazionale); alla fine vittorie congiunte di Francesco Torino, Atl.Novese come Fidal e Nicolae Croitor. Pod.Pont San Martin, entrambi accreditati di 19'31".

Tra le donne, indiscusso successo della brava Claudia Gelsomino, Atl.Palzola, 21'20". Ottimo Simone Canepa, Acquirunners, 6° assoluto.

Resta, comunque, sempre la "fragilità" di questo tipo di gara che prevede più giri di un percorso relativamente breve e che da subito presenta dei doppiaggi. In questi casi sarebbe opportuno prevedere un paio di serie al fine di limitare



Simone Canepa

la numerica degli atleti in gara.

Sempre il 9 sera altra "Stra" a Tortona, di poco più di 5 km, con egida Uisp. Classificati oltre 120 podisti e vittorie per Vincenzo Scuro, Parco Alpi Apuane (ma tortonese), e di Marta Menditto, Sai.

Domenica 11 ecco la 33ª edizione del "Giro del Morto", una classica del podismo alessandrino.

Partenza alle 9.30 dal Camping Valmilana in Valle San Bartolomeo nei pressi di Valmadonna, in una mattinata ancora abbastanza afosa.

Percorso di gara il cui nome dice tutto: un'alternanza di salite, discese e sterrato da interpretare con la dovuta cautela per non arrivare sul finale dei 12.5 km senza più energie. Sui quasi 140 classificati, vittorie per Stefano Contardi, Atl.Pavese, 47'05" e Claudia Marchisa, Solvay, 54'20".

Per L'Acquirunners piazza d'onore per Simone Canepa, che nella gara AICS veste i colori dell'Avis Casale e 73° posto per Pier Marco Gallo, 3° tra gli SM65. Al femminile Martina Garbarino (Ata) 52ª e prima di categoria e 4ª donna; 70ª Concetta Graci 8ª donna e 4ª tra le SF45. Ottima tutta l'organizzazione della SAI con pasta party finale.

Un cenno anche ad alcuni "nostri" podisti impegnati in gare fuori regione. Venerdì 9 alla Mezza di Arenzano, con 549 classificati, 452° Fabio Guerrina in 2h08'26" e 491° Alessandro Rizzo in 2h13'19" entrambi Acquirunners. Domenica 11 alla Mezza di Monza, 1733 classificati, 771° Giovanni Gaiuno Acquirunners in 1h51'09".

Prossime gare

Venerdì 16 settembre gara AICS a Cassano Spinola nel novese per la 5ª StraCassano di 5 km collinari in asfalto con tre giri di un percorso abbastanza impegnativo. Partenza alle 20.

Sabato 17 in pista a Novi Ligure con la FIDAL per il Campionato provinciale del Miglio e 10.000 metri. Si inizia alle 14.30 con la prima serie sul Miglio.

Domenica 18 Mezza Maratona AICS a Pietra Marazzi su percorso in asfalto/collinare che ricalca in gran parte quello della "Mezza con la Gobba" che si era disputata sino ad un paio di anni fa. Organizzazione del G.S. Lonardo e partenza alle ore 10.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Katate a Nizza col Funakoshi

Nizza Monferrato. C'era anche il Funakoshi Karate Nizza alla giornata dello sport di domenica 11 settembre denominata "Nizza è sport", alla quale erano presenti tutte le società sportive del panorama nicese.

Gli istruttori ed i ragazzi hanno mostrato le tecniche del karate ai ragazzini che volevano prendere visione di questo sport: per chi ne fosse rimasto entusiasta e volesse provare a praticare il karate, sono iniziati i corsi il 13 settembre presso "Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza". Le lezioni verranno tenute da istruttori federali nei giorni di martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30 per i ragazzi, dalle 19.30 per gli adulti e gli agonisti.

Nel pieno in settimana

È il momento atteso della vendemmia del Dolcetto



Ovada. “Questa lunga estate che non si decide a finire, le alte temperature ci fanno tentennare sull’inizio della vendemmia, che per il Dolcetto entra nel pieno in questa settimana...” - è il commento di Italo Danielli, produttore vitivinicolo e presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori.

“Ottimale sarebbe poter iniziare con temperature notturne fresche e quelle diurne più miti rispetto agli ultimi giorni, più consone al periodo. Nella seconda decade di settembre questa situazione climatica dovrebbe normalmente arrivare. Questa al momento è l’unica criticità che dobbiamo affrontare. La desiderata pioggia, come capita negli ultimi anni, ad oggi (martedì 13 settembre) non è arrivata ma la maggior parte dei vigneti ha sopportato bene la carenza d’acqua piovana.

Se le lavorazioni del terreno sono state oculate, senza disodare la crosta e con una gestione del... verde che non ha scoperto troppo presto le uve ma limitandosi ad eliminare i ricacci che consumano umidità e aver lasciato un carico di uva equilibrato, sicuramente il ciclo della maturazione sarà buono, consegnandoci delle uve di buona qualità, con il giusto equilibrio tra grado zuccherino ed acidità.

Decisamente le molte ore di luce solare, di cui hanno usufruito gli acini, ci fanno prevedere, con un’attenta vinificazione, dei vini complessi e strutturati, con un importante grado alcolico.



Qualche problema lo potranno avere solo i vigneti con uno strato di terra poco profondo dove le radici hanno faticato a trovare la poca umidità necessaria per portare a compimento la maturazione.

La quantità si prevede poco superiore a quella dello scorso anno.

Adesso le ultime previsioni lasciano lo spazio alla vendemmia, il momento per noi fondamentale per raccogliere il frutto del lavoro di tutto l’anno, improntato a raggiungere qualitativamente delle ottime uve da trasformare con un’attenta vinificazione nei prodotti di eccellenza, che il nostro territorio ed il lavoro dei vignaioli possono esprimere.”

(nelle due foto, un vigneto ad Albareto di Molare e i protagonisti del recente incontro al “Barletti” per la collaborazione tra l’Agrario e due aziende agricole della zona)

In città, 80 nuovi punti luce a led

Ovada. L’assessore comunale ai lavori pubblici Sergio Capello si è accordato con Enel Sole per la collocazione di un’ottantina di punti luce, in diversi luoghi della città, da effettuarsi nel mese novembre. Verrà sostituito il corpo illuminante, che sarà a led, mentre il piantone rimarrà lo stesso. Gli attuali corpi illuminanti, infatti, sono vetusti ed i nuovi punti luce a led garantiranno sia risparmio energetico che minore inquinamento.

I punti della città interessati sono: Lung’Orba Mazzini, corso Martiri della Libera presso la rotatoria ex Melone, via Voltri presso la nuova circonvallazione e la Lidl, via Gramsci nella parte dal cimitero a piazza Castello, via Ripa, piazza XX Settembre compresa la rotatoria e verso la Croce Verde, piazza Cappuccini, via Buffa e piazza Matteotti.

Come già detto, i nuovi punti luce a led saranno circa 80 e si pensa che per la sostituzione servirà un intervento di 3/4 giorni.

Furto all’ospedale civile: prelevati quasi 15mila euro dal Punto giallo

Ovada. Malviventi e ladri nella notte tra il 6 ed il 7 settembre sono riusciti a penetrare all’interno dell’Ospedale Civile di via Ruffini ed hanno preso di mira il contenitore di denaro (il Punto giallo) collocato all’ingresso, quello che serve per il pagamento dei ticket per le visite ambulatoriali e per il ritiro degli esami clinici e dei referti medici. Sul fatto stanno ora indagando i Carabinieri della Stazione di corso Martiri della Libertà. I ladri sono entrati nottetempo dall’ingresso principale, come risulta dalle immagini registrate dalla telecamere della videosorveglianza. Ne hanno forzato le porte ed hanno poi avuto via facile: hanno così prelevato dal contenitore metallico, che non era bloccato, la somma di quasi 15mila euro, 14.700 per la precisione. Sono state le donne addette alla pulizia mattutina dei locali ospedalieri ad accorgersi del furto ed a dare l’allarme. L’Asl ha in ogni caso presentato denuncia per il danno subito.

Fiera dell’elettronica

Ovada. Sabato 17 e domenica 18 settembre, “Fiera dell’elettronica” presso l’impianto polisportivo del Geirino.

Mercatino hamdayfest, inchiostro e cartucce, radio amatori, telefonia, surplus, cd-dvd, energie alternative, elicotteri e droni, illuminazione, elettronica, componenti, computer. Gli orari di apertura: sabato dalle ore 9 alle 19 e domenica dalle ore 9 alle 18. Info: cell. 331 4325851 - ovadaelettronica@gmail.com

L’Ipab verso una Fondazione

È l’alessandrino Ghè il commissario del Lercaro



Da sinistra Paravidino, Ghè, il sindaco Lantero, Rava.

Ovada. E’ stato nominato la settimana scorsa il commissario dell’Ipab Lercaro, dopo le dimissioni nel 2015 dell’allora presidente Emanuele Rava e dopo che nella primavera di quest’anno era stato l’ovadese Gian Paolo Paravidino ad dirigere per qualche mese la Casa di riposo della zona di Ovada.

L’alessandrino Ghe è l’attuale presidente dell’Ipab Sog. Borsalino e quindi persona con notevole esperienza nel settore.

La sua nomina è avvenuta da parte della Regione Piemonte, dopo l’invio dei rispettivi curriculum per ricoprire la carica di commissario e quindi

dopo il loro esame. Sicuramente quello di Ghe è parso il più specifico ed adeguato a traghettare l’Ipab Lercaro verso la nuova Fondazione, così come intende la normativa regionale in materia, per altro non ancora definitiva.

I sindaci della zona, coordinati da quello di Ovada Lantero, che fanno riferimento all’Ipab Lercaro certamente lanceranno al nuovo commissario il segnale prioritario del risanamento economico della Casa di riposo di via Novi.

Inoltre accompagneranno il lavoro di Ghè nel passaggio dalla forma giuridica di Ipab a quella di Fondazione.

Red. Ov.

Alla Soms cena e pranzo di solidarietà per i terremotati

Ovada. Sabato sera 24 settembre e domenica 25 a pranzo, presso la Soms di via Piave, si svolgeranno una cena ed un pranzo di solidarietà per i terremotati, in collaborazione con la gestione del bar trattoria.

Ogni pasto comprenderà pasta all’amatriciana, secondo con contorno, vino, acqua e caffè. Una quota pari a 4€ (sul totale di 15€ per ogni pasto), verrà devoluta a sostegno delle popolazioni dell’Italia Centrale colpite dal sisma.

Per prenotazioni contattare il numero telefonico 0143/86019.

Via Torino finalmente riasfaltata

Ovada. La seconda parte di via Torino è stata finalmente riasfaltata.

L’intervento di riasfaltatura è stato eseguito dalla ditta acquefe Eleddi, dopo che sono stati ricollocati i cosiddetti sottoservizi (acqua, luce, telefono, ecc.), sotto il manto stradale. I passaggi pedonali hanno un’altezza di 7 cm. Ora via Torino si ripresenta degna di un’arteria cittadina centrale e trafficatissima giorno e notte. Naturalmente soddisfatti l’assessore comunale alla Viabilità Sergio Capello, i residenti ed i commercianti in loco.

La fiction su Genova si gira al Lercaro

Ovada. Domenica 11 settembre era presente all’Ipab Lercaro la troupe, che già ad aprile scorso aveva compiuto alcune riprese per una produzione televisiva ambientata principalmente nella società genovese, per girare la scena che si svolge in un ospedale.

Si tratat di una scena della fiction “Le donne di Genova”, diretta dalla regista Wilma Massucco e appunto girata all’interno della struttura per anziani di via Novi.

Sono diversi i personaggi ovadesi e locali presenti nel cast, tra cui Pino Lanza, nella parte di un patriarca della borghesia genovese; la moglie Pinuccia Messina; il figlio Alessio Lanza e Gino Barile (che nella scena fa la parte di se stesso, portando la sua grappa ad una sua amica malata, per tuiurla un po’ su...).

In tutto dovrebbero essere circa una sessantina di episodi, da tarsmetre da parte di tv locali: vi si parla di società ligure e delle donne di Genova, tra crisi industriale e famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese...

Una Genova d’oggi insomma, quanto di più attuale e concreto vi possa essere...

Screening diabetologico ad Ovada

Ovada. “L’associazione A.d.i.a. opera da alcuni anni sul territorio ovadese con l’intento di informare e prevenire l’insorgere di una importante malattia metabolica quale il diabete.

I volontari Adia portano le loro esperienze e danno aiuto con un costante impegno settimanale, presso l’ambulatorio di diabetologia degli Ospedali di Ovada e Acqui. Inoltre a novembre, l’associazione contribuisce alla “giornata mondiale del diabete”, organizzata dalle Asl competenti, con l’ausilio di personale medico ed infermieristico.

Per sensibilizzare ancora di più i cittadini sul tema della prevenzione, Adia organizza uno screening diabetologico, rivolto a tutta la popolazione, sabato 17 settembre dalle ore 9 alle 12 all’ingresso del Parco Pertini, per permettere, a chi vorrà sottoporsi al controllo, di valutare gratuitamente la propria glicemia. L’associazione ringrazia il Comune per la concessione dello spazio pubblico; la Croce Verde per aver messo a disposizione un proprio mezzo e la dott.ssa Simona Garrone che, con la sua presenza, garantirà la serietà e la precisione dello screening. Adia invita i cittadini a partecipare e a collaborare con i volontari alla realizzazione dei progetti e delle attività future.”

All’ex Cinema-Teatro Comunale

Uno spazio polivalente per attività culturali

Ovada. Il fabbricato di proprietà comunale in corso Martiri della Libertà, già adibito a Cinema-Teatro, da alcuni anni purtroppo chiuso, forse vedrà nel prossimo futuro uno spiraglio per dare agli ovadesi uno spazio polivalente per attività culturali e teatrali, nell’interesse della collettività.

L’Amministrazione comunale infatti è interessata alla stipula di un accordo di programma con la Regione Piemonte, volto a rendere fruibile al pubblico gli spazi del glorioso ex Lux.

Dopo una serie di incontri e sopralluoghi con i funzionari della Regione, che hanno ritenuto possibile tale iniziativa congiunta, si è rilevata la necessità di redarre un progetto di fattibilità tecnica relativa ai lavori di adeguamento degli spazi del fabbricato comunale per attività culturali e teatrali.

Già nel mese di giugno venne conferito l’incarico professionale all’ing. Enrico Ferrare, per la reazione del progetto di fattibilità tecnica economica,

definitivo ed esecutivo, relativo all’adeguamento del Cinema-Teatro comunale per un importo di € 13.956,80.

Ora dal verbale di Giunta comunale n° 132, si apprende l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica definitivo redatto dall’ing. Enrico Ferrare, costituito dagli elaborati concernenti i lavori di adeguamento del Cinema-Teatro Comunale, che prevede interventi per un importo complessivo di € 393.214,71.

La Giunta ha dato atto che le spese tecniche di progettazione sono state impegnate con determinazione n.° 490 del 10 giugno scorso, con copertura a valere su risorse del bilancio comunale e che l’ulteriore fase di progettazione, la direzione lavori e l’esecuzione dei lavori saranno oggetto di ulteriore approvazione, a seguito di acquisizione di tutte le risorse necessarie per il relativo finanziamento.

Trasmissione del progetto approvato con il presente atto alla Regione Piemonte.

Dal 18 al 23 settembre

“Ovada al massimo” per autori di canzoni

Ovada. Ci scrive l’assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

“La terza edizione di “Ovada al massimo”, (l’iniziativa autunnale per “talent” volta a scoprire ed a valorizzare giovani compositori di testi di canzoni, ndr), si arricchisce di un premio tutto ovadese, che sarà assegnato ad una canzone scritta ad Ovada durante i laboratori che si svolgeranno presso la Civica Scuola di Musica “A. Rebora” dal 19 al 22 settembre.

Quindi nella serata di venerdì 23 settembre alle ore 21, presso il Teatro Splendor di via Buffa, l’apposita giuria sceglierà una delle due canzoni composte dai ragazzi.”

L’Atid con il sostegno di Sia e ed il Comune di Ovada, in collaborazione con Univeral Music Publishing Ricordi, Radio Babbale, Hotnic, Civica Scuola di Musica “A. Rebora”, media partner InBlu, presenta “Ovada al massimo”, factory di “Ge x Voi”, primo talent nazionale per autori di canzoni.

Domenica 18 settembre, alle ore 18, presso il giardino della Scuola di Musica “A. Rebora” di via San Paolo, apertura della settimana musicale e presentazione dei dodici giovani finalisti di autori di canzoni, provenienti da tutta Italia. Coreografie a cura di Be Good, Mambo Rico e New Terpsicore, sulle note di alcuni grandi successi scritti da-

gli autori del talent. Conducono l’ovadese Gian Piero Alloisio (premiato con l’Ancora d’argento nel 2014 allo Splendor quale “Ovadese dell’Anno”) e Franco Zanetti. Degustazione di vino e focaccia offerta dall’Enoteca Regionale e da La Pignatta. Una delle ultime partecipanti, e poi vincitrice di “Genova per voi”, al talent è Federica Abbate, autrice di testi imporantissimi come “Roma-Bangkok” e “Nessun grado di separazione”. Studentessa in Sociologia della Cattolica, Federica è diventata in breve tempo conosciuta ed affermata autrice di testi per canzoni.

Da lunedì 19 a giovedì 22 settembre, presso la Scuola di Musica, “Incontri, lavori e test” con Universal Music Publishing Ricordi ed i quattro tutor. Venerdì 23 settembre, alle ore 21 allo Splendor, gran finale con i dodici autori finalisti, la band “Ge x Voi” ed i quattro tutor Franco Fasano, Emanuele Dabbono (autore di testi di canzoni cantate da Tiziano Ferro), Alessandro Raina e Mario Cianchi e gli ospiti Marta Moretti, Luca Piccardo e Carlo e Nao Quartet.

Un’apposita giuria, formata tra gli altri da giornalisti delle testate locali, assegnerà il premio “Ovada al massimo”.

Conducono Elisabetta Gagliardi e Willie Peyote.

Ingresso libero. Red. Ov.

Trasporto scolastico: l’Arfea batte la Saamo

Ovada. Ancora una volta, l’Arfea ha battuto l’ovadese Saamo per l’aggiudicazione del trasporto scolastico per l’anno 2016/17, ed è la terza volta consecutiva.

Infatti l’azienda di trasporti su gomma alessandrina nella gara di appalto ha presentato un ribasso di quasi il 21%, percentuale pari a 43.461€ contro il 10% della Saamo, pari a 49.500€.

Il nuovo contratto (il vecchio è scaduto il 12 settembre) vede dunque ancora una volta l’Arfea come l’azienda del settore che ha presentato la miglior offerta. Un brutto colpo quindi per la ditta di via Rebba che vede al vertice Franco Piana. La Saamo sconta anche il taglio di più di 180 mila chilometri verificatosi nell’ultimo quinquennio, anche se è sempre alla ricerca di riequilibrare la situazione, operando in modo più positivo nel comparto del turismo e dei pullman a noleggio per gite e altro. Infatti nel corso di questa estate che non accenna a finire, sono stati effettuati più di 40 servizi nel settore. Quindi l’importante è diversificare per la Saamo, se vuole continuare ad esistere, e a dare la possibilità ai suoi dipendenti di lavorare. L’ultimo “rumor” del settore riguarderebbe l’eventuale sostituzione di Piana con l’ing. Gian Piero Sciutto, attuale capogruppo di maggioranza a Palazzo Delfino. Ma si tratta per ora solo di un’ipotesi e l’eventualità di questo avvicinamento è tutta da verificare.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Spettacolo benefico pro Villa Gabrieli

I “mostri sacri” del rock in concerto al Geirino



(Copyright Matteo Danova)



John Hackett



David Jackson

Ovada. Perfettamente riuscito il concerto benefico di sabato sera 10 settembre, al Palasport del Geirino strapieno di gente, della band “Playing the history” che, tra i suoi componenti, annovera due tra i “mostri sacri” del rock progressivo, il virtuoso flautista John Hackett dei Genesis ed il bravissimo saxofonista David Jackson dei Van der Graaf, che sa suonare anche due sax contemporaneamente! (nelle prime due foto piccole).

Organizzato dall'associazione oncologica “Vela” e da “Fondazione Cigno”, il concerto è servito per raccogliere fondi per l’“healing garden” di Villa Gabrieli, vale a dire il progetto del giardino nel parco della villa a disposizione dei malati oncologici e non, per migliorare la qualità stessa della loro vita, progetto denominato “Coltiviamo il benessere.”

I due grandi musicisti inglesi sono stati supportati da Marco Lomuscio all'organo, Pino Magliani alla batteria e Carlo Matteucci al basso (nella terza foto più grande).

Un quintetto di affermati, bravissimi musicisti che hanno deliziato la platea ovadese per circa due ore di musica magistrale. “Da far venire i brividi...” il commento dei più all'uscita dal Geirino.

L'iniziativa è nata quasi per caso: all'Epifania Federico Borsari, notevole esperto di musica organistica che opera su tre diversi siti e Lomuscio, a Roma davanti ad una pizza, parlando del più e del meno, decidono di mettere in piedi un concerto per il progetto di “Vela” e “Cigno” pro Villa Gabrieli e per questo “scomodano” alcune delle loro conoscenze del settore, come

Hackett (che vive a Sheffield) e Jackson (di Ipswich)!

“Playing the history”, applauditissimi in un Palazzetto dello Sport esaurito, hanno eseguito strumentalmente brani dei Genesis, Pink Floyd, Yes, Elp, ecc.

Il complesso nasce nel 2012, dopo lo scioglimento anni prima dei Genesis e dei Van der Graaf, e da allora suona un rock progressivo molto bello a sentirsi ed assolutamente non violento e duro, come invece è l'hard rock. Tra tutti i rock, è sicuramente il più culturalmente evoluto ed attinge anche dagli immortali compositori della musica classica.

David tra l'altro si occupa di volontariato e di recupero dei disabili da vent'anni (dirigendo anche un Centro in Irlanda) mentre John è il fratello minore di Steve, il grande chitarrista dei Genesis, autore del famoso, lungo assolo di flauto in “I talk with the wind” (io parlo con il vento). Entrambi hanno cominciato a suonare e cantare in Chiesa, in Gran Bretagna è un fatto usuale. E da qualche anno si sono messi insieme proprio per continuare a suonare.

Lomuscio e Matteucci in coro, alla conferenza-stampa di presentazione del concerto nel salone “Padre Giancarlo” della Chiesa dei Cappuccini: “E’ la cosa più bella che si possa fare, suonare per gli altri e per un fine benefico.”

Durante la serata-spettacolo la dott.ssa Paola Varese ha presentato il progetto di “Vela” e “Cigno”, per cui saranno utilizzati i fondi raccolti al concerto ed ha ringraziato tutti quelli che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione. **E. S.**

Concerto “Callieri day” e anniversario della morte di don Rino

Ovada. Iniziative ed appuntamenti religiosi di metà settembre. Giovedì 15: Rosario nella Chiesa di San Gaudenzio, ore 21. Venerdì 16: concerto del Corpo Bandistico cittadino “A. Reborra”, diretto dal m. G.B. Olivieri, sul sagrato del Santuario di San Paolo, alle ore 21 (in caso di maltempo il concerto si terrà nel sottostante salone “don Giovanni Valorio”).

Sabato 17: festa nella Chiesa di San Gaudenzio, S. Messa alle ore 16. Nel cortile del Don Salvi, “Callieri day”: incontro dei ragazzi/e e giovani partecipanti al soggiorno montano estivo a Callieri per ritrovarsi, ricordare e continuare, dalle ore 18,30 alle 22,30 (in caso di maltempo si terrà nel salone di San Paolo).

Domenica 18: anniversario della morte di don Rino Ottonello (22 settembre 1989): il sacerdote sarà ricordato nella S. Messa delle ore 11 in Parrocchia.

Lunedì 19: incontro di preghiera per l'inizio dell'anno pastorale nella Chiesa di S. Paolo, ore 21.

Martedì 20: incontro con i genitori dei ragazzi/e della terza elementare per l'iscrizione al catechismo, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa e al San Paolo

Per il referendum

Viceministro dell’economia alla Soms di Ovada



Mario Esposito e Enrico Morando.

Ovada. Il viceministro dell'Economia e delle Finanze ad Ovada.

Non è questo un fatto usuale e ricorrente eppure la sera del 12 settembre alla Soms gremita di ovadesi e non, e di diversi amministratori della zona, c'era Enrico Morando, che ha scritto, tra l'altro, il programma economico dell'attuale Governo, invitato dal Pd ovadese per parlare del prossimo referendum costituzionale, in calendario per la fine dell'autunno. Ad introdurre l'illustre ospite, Mario Esposito (nella foto a sx con Morando), segretario di zona del partito, che ha dato il senso alla serata intitolata “informarsi per capire”. “Occorre cioè entrare nel merito dei quesiti referendari per essere pronti a capire l'importanza del tema” e della scelta elettorale che ci attende domenica 27 novembre oppure domenica 4 dicembre. Morando nei suoi interventi è stato molto esplicito ed estremamente chiaro, essendosi da tempo schierato per il “sì”. “Chi vota sì al referendum costituzionale vota per superare l'anomalia italiana della presenza di due Camere che fanno lo stesso lavoro da sempre. Quindi occorre pensare alla governabilità del nostro Paese, considerato oltretutto che Camera e Senato sono elette con due sistemi diversi. Solo noi abbiamo un sistema bicamerale, non c'è altro riscontro in Europa. Per questo occorre togliere gli ostacoli alla governabilità in Italia e quindi dire sì al quesito re-

ferendario, per dire no al “bicameralismo perfetto”. Il Governo italiano è sempre in uno stato di debolezza perché non decide l'agenda parlamentare, al contrario di quello inglese che appunto è forte proprio perché ha in mano tutti i giorni l'agenda dei lavori e questo rafforza molto l'esecutivo.” Morando ha quindi fatto un lungo ed esaustivo excursus parlamentare. I nostri padri costituenti nel '46 hanno voluto fortemente il “bicameralismo perfetto” in uno slancio di estrema e totale garanzia di democrazia e di libertà, per il fatto che l'Italia di allora proveniva da una tragica dittatura ventennale. Ma la possibilità di decidere una legge in modo bicamerale era anche figlia della diffidenza reciproca che allora esisteva tra la Dc da una parte ed il Pci-Psi dall'altra. “Per questo – ha continuato Morando – occorre una decisione netta: 630 deputati, 313 senatori più quelli a vita fatto quasi 1000 parlamentari in Italia, caso unico in Europa, e dietro si portano tutte le spese e le conseguenze del caso, sostenute dagli italiani.” Il quesito referendario dovrebbe essere così impostato: “vuoi tu approvare la riforma costituzionale che prevede il superamento del bicameralismo, una sola Camera con potere legislativo, il Senato delle Regioni e delle autonomie locali...” Il referendum è confermativo, quindi vale la maggioranza dei votanti per il suo esito e non esiste quorum. **E. S.**

Raccolta firme per sezioni in più alla scuola dell'infanzia

Molare. Un gruppo di genitori ha organizzato una raccolta-firme per la richiesta di sezioni in più e quindi insegnanti aggiuntivi presso l'Istituto Comprensivo, per la Scuola dell'Infanzia di Molare e del plesso di Cremolino-Trisobbio. I genitori dei piccoli alunni invitano caldamente quindi i tre Comuni interessati al problema a muoversi quanto prima per poter arrivare ad una deroga da parte della Regione Piemonte e far sì che possano essere accolti tutti i bambini nati nell'anno 2013. Insomma liste d'attesa troppo lunghe preoccupano i genitori, anche e soprattutto in seguito alla non pervenuta concessione della terza sezione a Molare e della seconda sezione a Cremolino-Trisobbio, per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia del Comprensivo molarese.

Per l'anno scolastico che è appena iniziato, sarebbero esclusi dalla scuola pubblica, stante l'attualità della situazione, quattordici piccoli, di cui dieci a Molare ed i restanti nel plesso di Cremolino-Trisobbio. Questo aspetto scolastico è stato portato anche in Consiglio comunale dalla minoranza consiliare, che ha sollecitato ripetutamente la maggioranza a considerare il problema nella sua stretta attualità e nella valenza di diritto alla frequenza della scuola pubblica.

Tariffe agevolate per trasporto e ristorazione scolastica

Ovada. Gli alunni che frequenteranno nell'a.s. 2016/2017 la Scuola dell'Infanzia, la Primaria (ex Scuola Elementare) o la Secondaria di primo grado (ex Scuola Media), dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune di Ovada, possono usufruire di tariffe agevolate per questi servizi quando siano rispettate le condizioni sotto riportate.

Residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, risultanti da attestazione Isee. La modulistica necessaria è disponibile presso la segreteria della Scuola frequentata; presso l'ufficio Istruzione e Prestazio-

ni sociali agevolate del Comune di Ovada sul sito internet comunale: www.comune.ovada.al.it alla voce “Istruzione e P.s.a.” Le domande possono essere presentate, sino al prossimo 13 ottobre, all'ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada. I cittadini che intendono presentare queste richieste di agevolazione tariffaria devono essere in possesso di attestazione Isee, in corso di validità. Per ulteriori informazioni: ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate, Comune di Ovada - via Torino 69 (1° piano) - tel. 0143/836217 – 836311. Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì ore 15/17,15; martedì e giovedì ore 8,40/12,15.

Natività della Madonna

La Voltegnina in festa in un’atmosfera antica



Ovada. Giovedì 8 settembre si è celebrata nello storico rione della Voltegnina la 342ªesima festa della Natività della Madonna.

Anche quest'anno la funzione è stata molto sentita per la partecipazione degli abitanti del luogo e di tutti quelli che sentono in questa celebrazione un'atmosfera suggestiva ed intima, mistica ed antica, che è propria dei borghi medievali d'Italia.

La cappella votiva della Madonna Nera era incorniciata da addobbi floreali che ne esaltavano la luminosità. La S. Messa è stata concelebrata dal parroco don Giorgio Santi; da

don Carlo Rampone, rettore del Seminario di Alessandria, e da don Domenico Pisano.

Durante l'omelia, don Carlo ha esortato i fedeli ad accogliere in ogni momento della propria vita quotidiana il messaggio di Maria.

La Messa è stata celebrata in suffragio di coloro che in vita si sono adoperati affinché questa tradizione si rinnovasse ogni anno (come Natale Bersi, Lella Tortarolo e Carletto Pastorino), ed anche di tutte le persone del rione che non ci sono più.

La cerimonia si è conclusa con il rinfresco ed il vino offerto dalla famiglia Boccaccio.

Per 250 metri quadri

La Lidl di via Voltri chiede un ampliamento

Ovada. La Lidl di via Voltri ha fatto richiesta al Comune di poter ampliare la propria grande distribuzione di altri 250 metri quadri di superficie commerciale.

Insediatasi nell'area dal 2014 e proveniente da via Novi, la componente ovadese del colosso tedesco della grande distribuzione attualmente occupa circa un migliaio di metri quadri di punto vendita e circa la metà di magazzini. Con questa recentissima richiesta, fatta congiuntamente con la proprietà del terreno, la Veneta Grandi Impianti ed ora al vaglio dell'ufficio tecnico di Palazzo Delfino, la Lidl intende dunque allargare la propria disponibilità di prodotti in vendita e di magazzino.

Se la domanda venisse accettata dal Comune, parte della nuova costruzione andrebbe ad occupare l'area che in origine era destinata ad edifici residenziali, di cui però al momento non ci sono novità, anzi non c'è proprio traccia.

L'obiettivo della Lidl ovadese ora è iniziare quanto prima i lavori di ampliamento.

to per terminarli quindi entro la prossima primavera.

Il Pec (Piano di edilizia convenzionata) di via Voltri ha subito sin dall'inizio una evoluzione tribolata: pensato e sorto per recuperare l'area prima occupata dalla Lai, prevedeva, oltre il settore commerciale, anche la costruzione di undici palazzine residenziali.

Ma la minoranza consiliare da una parte (durissima l'opposizione nei Consigli comunali al progetto per il pericolo di esondabilità a causa della vicinanza dello Stura) e la perdurante crisi edilizia dall'altra hanno nel tempo fatto sì che quel progetto originario quasi si snaturasse e fosse confermata solo la parte commerciale.

In ogni caso, dopo le passate polemiche e l'attuale domanda di ampliamento della Lidl, sembra che la storia del Pec di via Voltri sia ancora quasi tutta da scrivere...

L'importante comunque è che l'area ex Lai non diventi sede permanente di erbacce e quant'altro, come lo spazio incolto dietro il supermercato.

4.639 euro per la segnaletica stradale orizzontale

Ovada. Il Comune - settore tecnico ha incaricato la ditta “Segnaletica Alessandrina srls” di Solero per i lavori di ripristino e di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. La spesa complessiva, comprensiva di iva, è di € 4.638,74. Lo si apprende dal decreto comunale n.º 697 del 29 agosto.

“Una amatriciana per Amatrice”

Silvano d'Orba. Si è svolta l'11 settembre l'iniziativa “Una amatriciana per Amatrice”, voluta da tutte le associazioni silvanesi (sportive, culturali, religiose...) per aiutare le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto. L'evento, svoltosi presso il Campo Sportivo “Stefano Rapetti”, ha visto anche la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei gruppi di minoranza. Un paese che non ha esitato, in un momento di estrema importanza, ad unirsi per il nobile fine della solidarietà. Tutto il ricavato della giornata verrà interamente devoluto alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma. “La Pietra Grossa - spiegano Claudio Passeri e Giovanni Calderone del Circolo Dialettale Silvanese ‘Ir Bagiu’ - è un luogo simbolo di Silvano, forse quello che maggiormente lo rappresenta. E’ bello, quindi, che esso sia testimone del pranzo e del pomeriggio di aiuto a chi ha perso tutto”.

Primo walk camp ovadese

In otto con Bruzzone per tornare a camminare



Ovada. Erano in otto (Loredana Fortunato, Chantal Listelli, Massimiliano Manfredi, Fiamma Cocchi, Federico Blanc, Sonia Pugnetti, Valentina Tedesco e Valentina Lazzari), provenienti da tutta Italia, gli atleti con handicap fisico che, guidati dall'atleta estremo Roberto Bruzzone (premiato con l'Ancora d'argento nel 2007 con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno"), hanno partecipato per tre giorni, alla fine di agosto, al primo walk camp ovadese.

Bruzzone, che collabora da anni attivamente con il Centro Casalino di Bologna, ha organizzato il primo corso con il sostegno del Consorzio Servizi Sociali, Edil Verde e Lions Club. Scopo del corso ridare fiducia per il futuro agli amputati, per farli tornare a camminare e a rifare una vita quotidiana normale.

Il walk camp con il supporto di "Naturabile", l'associazione fondata dallo stesso Bruzzone tempo fa. Il walk camp è consistito in un escursionismo estremo nell'Alto Monferrato tra Piemonte e Liguria nell'ambito dell'iniziativa "Sentieri di confine".

Bruzzone, che da 2004 vive

con la gamba con una protesi al titanio, dopo il drammatico incidente con la sua moto presso la Stazione di Molare, grazie alla sua fortissima volontà è riuscito a cambiare la sua vita e a dimostrare che, anche con una diversità fisica, si possono fare cose affascinanti, come la scalata ad una montagna africana (il Kilimangiaro) o l'attraversamento dell'Islanda, oppure i circa 2000 km. percorsi tra Bolivia e Perù (con fortissimo dilivello), tanto per citare tre delle tante imprese estreme di cui Bruzzone è stato protagonista in questi ultimi anni. E questo è stato proprio il senso più profondo del primo, recente walk camp ovadese.

In quel week end infatti si sono fatti sentieri impervi della zona, si è dormito in tenda e fatto trekking alla diga di Ortiglieto, bagni al fiume, dimostrando che le paure si possono e si riescono a superare con la volontà e la preparazione.

I ragazzi/e, dell'età fra i 30 e i 49 anni, sono stati molto soddisfatti per aver superato le tante difficoltà trovate sui percorsi di "Sentieri di confine".

Red. Ov.

Il cascinale Rondinaria diventerà un B&B con locanda?

Tagliolo Monf.to. L'area occupata da Rondinaria, l'ex pizzeria sulla piana tra la Caraffa e Lerma diventata tristemente famosa nella primavera di un anno fa per la vicenda del canile-lager in cui morirono 21 cani, diventerà uno spazio polivalente adibito a bed and breakfast ed a locanda dove occupare ragazzi down e servire a tavola prodotti agro-solidali?

E' questa l'intenzione di una coppia tagliolese, Andrea Reina e Katiuscia Barberis, attuali gestori di una cooperativa sociale sorta in zona tre anni fa, Cascina Coppetta che produce verdure nell'orto in loco e uova. E da quell'esperienza è sorta in seguito una onlus, denominata "Aiutaci ad aiutare", che di fatto si presta per venire in aiuto di famiglie di malati di cancro.

Il progetto prevede appunto l'estensione dell'attività (a favore di soggetti deboli e malati e con attenzione verso il sociale) e la creazione di un'area agrisolidale per famiglie. Oltre al bed ed alla locanda, in programma anche un campeggio dove poter interagire con gli animali lì presenti (caprette, asini, ecc.) ed un spazio-giochi per i bambini.

L'idea è proprio quella di cancellare i bruttissimi ricordi conseguenti al ritrovamento della ventina di cani morti, per cui ci fu anche un'inchiesta a carico del gestore dei locali, Gabriele Locci.

Autismo: corso Aba ad Ovada

Ovada. Al San Giuseppe di via Novi è iniziato un corso di formazione di 40 ore sul metodo Aba per l'autismo, organizzato dalla cooperativa Azimut.

L'iniziativa è realizzata con l'associazione Cascina Margherita di Torino, che ha messo a disposizione i formatori Barbara Varello e Davide Rolando, supervisor Aba con master di secondo livello alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino. Al corso parteciperanno più di 25 persone, in prevalenza educatori, insegnanti e genitori.

Il metodo Aba (Applied behavior analysis) è riconosciuto a livello mondiale come uno dei più efficaci per il recupero delle abilità cognitive, comunicative, relazionali e di autonomia delle persone con autismo.

Mavi Benzo, educatrice Azimut responsabile dell'iniziativa: "Uno dei punti di forza del metodo Aba è proprio l'alleanza e la continuità educativa tra gli operatori attivi nei vari ambiti di vita delle persone con autismo (scuola, famiglia, centro educativo, ecc.). Confidiamo che ciò renda più efficaci gli interventi Aba, che prevediamo di realizzare a breve sul territorio, a partire da quelli che già realizziamo per conto del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese". Per informazioni ulteriori: abamavi65@gmail.com.

Mercatino del Borgo a Molare

Molare. Sabato 17 settembre, Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo, ecc. Tradizionale appuntamento del settore il terzo sabato del mese, dopo la pausa estiva, in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit).

Info: Nives Albertelli (sindaco), cell. 339 2374758; Comune di Molare, tel. 0143/888121.

Per l'8 settembre

Molto partecipata la festa al Santuario delle Rocche



Ovada. Tantissimi fedeli l'8 settembre al Santuario delle Rocche per celebrare insieme la festa della Natività della Madonna. Ad officiare la S. Messa pomeridiana delle ore 17, accompagnata dai canti del Coro del Santuario, il Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi ed i Padri Passionisti (nella prima foto), con il Santuario strapieno di fedeli, giunti da Molare (anche a piedi) e dalla zona di Ovada. Al termine Padre Massimiliano ha ringraziato il Vescovo della sua presenza al Santuario, suggellando il senso della sentitissima festa della Madonna con parole mirate e profonde. Assai apprezzate le composizioni floreali sulla balconata dell'altare di Gianmarco Pronzato. Le tradizionali bancarelle ai piedi del Santuario (nelle seconda foto) hanno fatto da corollario alla partecipatissima festa.

Dal 16 al 18 settembre

"Vendemmia jazz" 2016 la musica in cantina

Ovada. Il Gruppo "Due sotto l'Ombrello" organizza Vendemmia Jazz 2016 - "In Cantina".

La rassegna Vendemmia Jazz, giunta alla sua 9ª edizione, col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e la collaborazione con alcuni produttori di Dolcetto d'Ovada e con il sostegno del Consorzio di Tutela dell'Ovada Docg, triplica le serate con i concerti.

Un weekend dal 16 al 18 Settembre all'insegna della musica e del nostro vino.

Il progetto originale di Vendemmia Jazz trova così, dopo 9 anni, la sua completa realizzazione.

L'obiettivo era e rimane quello di avvicinare la musica al vino, l'arte all'enogastronomia.

Ad aprire la rassegna, venerdì 16 l'Antica Tenuta I Pola in via Tulle, 2 a Cremolino con la contrabbassista veneta Rosa Brunello, tra le musiciste più interessanti in Italia negli ultimi anni; proporrà con il quartetto completato da David Boato (tromba), Filippo Vignato (trombone) e Luca Colussi (batteria) composizioni originali tratte dalla recentissima,

notevole incisione "Upright Tales". Il disco è stato ottimamente recensito dalla critica specializzata e la rivista Jaz-zit le ha dedicato, nell'ultimo numero, una intervista a tutta pagina con recensione.

Sabato 17 alla Cantina Gioia in località Trionzo, 43, a Roccagrimalda, Achille Succi e Mario Marzi due musicisti di eccezionale caratura e seppur di formazione diversa sono accomunati dall'amore per la musica immortale.

Per Succi quella di Bach è "...musica allo stato puro, dove non contano né gli strumenti né i musicisti, solo l'idea generatrice."

A chiudere la rassegna, domenica 18, Castello di Tagliolo, tre colonne portanti della musica italiana d'autore, ma anche del prog-rock e della musica da film. Antonio Marangolo, Ares Tavalazzi e Elade Bandini. I tre si ritrovano qui in un trio acustico classico.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero, con inizio alle ore 21,15, al termine, i produttori offriranno una degustazione gratuita dei loro vini accompagnati da gastronomia locale.

Iscrizioni scout: inizia l'attività

Ovada. Il Gruppo Scout Ovada 1 è pronto ad iniziare un nuovo anno insieme.

Il primo appuntamento è per sabato 17 settembre, dalle ore 14,30 alle 16, in piazza San Domenico nel cortile dei Padri Scolopi, con chi vuole iscriversi.

Si prenderanno le iscrizioni dei nati nel 2008 per i Lupetti e dei nati per il 2004 per il Reparto.

Nel week end di sabato 1 e domenica 2 ottobre, appuntamento con tutto il gruppo per ricominciare insieme le attività.

Oratorio Giovanni XXIII

Gita in Croazia e Slovenia e "Molare in vendemmia"



Molare. È stato un tuffo nella natura la gita organizzata dall'Oratorio di Molare in Croazia e Slovenia nella seconda metà di agosto.

Il tour di quattro giorni nei due Paesi dell'ex Jugoslavia che ha visto la partecipazione di un folto gruppo di amici, famiglie, piccoli e grandi, non solo ha toccato le due capitali Zagabria e Lubiana con le loro bellezze storiche ed architettoniche, ma ha anche dedicato due giornate alla visita del Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice proclamati patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel 1979 e le famosissime grotte di Po-

stumia, 21 km. di caverne e gallerie dove in 185 anni sono passati oltre 30 milioni di visitatori.

Il prossimo appuntamento con le iniziative dell'Oratorio è per domenica 18 settembre, per la festa dell'uva "Molare in vendemmia".

Dalle ore 15, per le vie del centro storico, musiche, danze e costumi della vendemmia di un tempo, con portoni e balconi addobbati sul tema vendemmiale. Al termine, nel cortile dell'Oratorio, in via Umberto I, frittelle e farinata per tutti.

(Nella foto i giganti davanti alla cattedrale di Zagabria).

Dichiarazioni del presidente Ravetti

L'associazione "Andeira" e l'integrazione dei disabili

Ovada. Ci scrive Beppe Ravetti, presidente dell'associazione "Andeira", che si occupa dell'integrazione di soggetti disabili.

"Presento la nuova situazione di Andeira, con la foto dei nuovi volontari in riunione il 30 agosto (ne mancavano tre)

Ecco quindi l'elenco del gruppo di lavoro che prenderà le redini in mano di Andeira: Giuseppe Ravetti, Maddalena De Silvestri (si traferirà da ottobre ma continuerà il percorso con noi in via telematica), Michele Rolla (al momento è indisponibile e non sappiamo se potrà ancora aiutarci), Andredina Olivieri, Maria Giovanna Mangione, Claudia Furlan, Salvatore Bongiovanni, Fabio Gallo, Stefania Sarto, Costanza Gaia, Francesco Gaio.

In questi giorni ho colloqui con altre due persone. Se aderiranno, farò sapere i loro nomi.

La situazione sta migliorando a vista d'occhio ma non ci vogliamo fermare qui perché dobbiamo aumentare il numero e completare ancora la "rosa della squadra".

Dobbiamo cercare altri volontari e cogliamo l'occasione dell'articolo per informare le famiglie che hanno figli o parenti disabili di contattarci perché potranno trovare in Andeira un ambiente dove fare integrazione e scoprire una realtà in cui ci si può svagare, divertire e imparare.

C'è grande entusiasmo e voglia di mettersi in gioco: infatti in riunione si sono visti i primi risultati e la sensazione è che le persone si stiano strin-

gendo intorno a noi per aiutarci. Castellazzo adesso è ampiamente presente in Andeira con Salvatore, Claudia, Fabio e Francesco, compreso il sottoscritto. Gli altri componenti sono di Castelletto d'Orba, Alessandria ed un paese vicino Asti.

Ecco il programma dei prossimi mesi: dopo il concerto del 5 settembre a Castellazzo in collaborazione con la Pro Loco nell'area polifunzionale, sabato 17 settembre alle ore 10, incontro delle redazioni di Andeira a Castellazzo (compresa quella ovadese, ndr).

E' in fase di elaborazione un progetto per novembre da proporre ad un Istituto scolastico che ha come tema il volontariato. Parteciperemo alla Sagra della zucca a Castellazzo ed ai Mercatini natalizi a Rosignano. Apericena di fine anno a Ovada.

Abbiamo un obiettivo per questi ultimi quattro mesi dell'anno in corso: dare molta più importanza ai soci sostenitori. Per questo chiediamo pubblicamente di aderire con 20 euro e daremo in abbonamento ogni mese il giornale di Andeira; comunicheremo tutti gli eventi in programma e faremo partecipare alle assemblee generali. Questa è un'opportunità per tutti di avvicinarsi al nostro settore e scoprire il suo fascino.

A fine anno faremo il punto della situazione per capire se il gruppo può continuare e affrontare il 2017 con grandi obiettivi."

Per contatti: rabeppe@libero.it

Mostra di Vittorio Rebuffo

Ovada. Sino a domenica 18 settembre, nella sala Mostre di piazza Cereseto, personale dell'artista ovadese Vittorio Rebuffo.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ritorna a distanza di quasi 5 anni

Per il progetto aree interne le valli Stura, Orba e Leira pronte al via



Campo Ligure. Era l'ormai lontano 2012 quando nelle nostre valli si iniziò a parlare di "aree interne", legge nazionale che interveniva a favore delle aree marginali e sfavorite delle diverse regioni italiane. I comuni delle nostre vallate riuniti nell'unione del SOL e i comuni di Urbe, Sassello e Stella elaborarono il loro progetto su: medicina, scuola, trasporti e promozione socio-economica e turistica. Il tutto fu presentato al professor Barca, allora responsabile governativo del progetto, in un convegno presso il comune di Sassello e poi ad Orvieto.

La Regione Liguria presentò al governo 4 aree interne del proprio territorio e scelse come area pilota, cioè da far partire subito, la valle Trebbia e Fontanabuona, non senza recriminazioni da parte dei nostri amministratori che già allora erano convinti di avere un progetto

molto più spendibile e articolato.

Ora, a distanza di quasi 5 anni, la Regione Liguria con deliberazione della giunta regionale n. 683 del 22/07/16 ha individuato l'area Beigua - SOL quale seconda area interna. Si tratta ora di rimettere in moto tutti i meccanismi atti a far decollare progetti che avranno i relativi finanziamenti statali già iscritti nella legge di stabilità del 2016.

Nel frattempo l'Unione dei Comuni del SOL, la nuova Unione tra Urbe e Sassello, il comune di Stella ed il parco del Beigua si stanno organizzando, in questo inizio di autunno che si avvicina con incontri preparatori per riprendere un discorso che risale ormai, come dicevamo, a quasi 5 anni or sono, riesaminando i progetti di allora ed analizzando ove necessario le relative correzioni se non il loro completo rifacimento.

Sul bilancio statale per la nostra area ci sono 3.700.000 euro ma per arrivarci c'è bisogno ancora di un impegnativo lavoro su tutte le materie soggette a finanziamenti perché con il passare degli anni le esigenze evolvono su strade che a volte è difficile monitorare con largo anticipo.

Gli scopi di questa legge e gli obiettivi erano e sono tutt'oggi ancora estremamente validi e sostenibili in quanto mirati al sostegno di territori di per sé già fragili sotto tutte le angolazioni: territoriali, dissesto idrogeologico, frane, alluvione del 2015; economiche; crisi occupazionale delle grandi aziende, abbandono del territorio; strutturali invecchiamento della popolazione.

Riparte un lavoro importante su un progetto impegnativo ma sarà anche un buon banco di prova per gli amministratori dei nostri enti.

Croce Rossa

Finisce l'estate e cominciano i corsi per allargare il numero dei volontari

Campo Ligure. Il comitato di Croce Rossa non smentisce la propria vitalità, per altro riconosciuta dal Presidente Regionale nel corso della sua recente visita, così, dopo un'estate sicuramente non di tutto riposo, basti pensare alla più recente iniziativa "un'amatrice per Amatrice" che ha registrato un clamoroso successo, si appresta ad affrontare l'autunno puntando ad allargare il numero dei volontari a disposizione e a migliorare la preparazione di quelli già in servizio.

Così, domenica 18 è previsto un corso con esame finale TSSA che significa abilitare i

volontari ad eseguire manovre di rianimazione anche con l'ausilio del defibrillatore portatile. Una quindicina di militi conseguiranno questo importante brevetto e si aggiungeranno al cospicuo numero di chi lo ha già, nell'ottica di formare il più possibile le persone che poi potrebbero dover intervenire in casi in cui la professionalità e la preparazione possono fare la differenza e salvare vite.

Il week end successivo i locali di via don Badino ospiteranno un corso base per aspiranti volontari al quale hanno già assicurato la presenza più di un quindicina di persone sia

giovani e giovanissimi sia più "grandi". Questo corso è il primo gradino per poter entrare nella CRI e svolgere una prima gamma di compiti e servizi, naturalmente poi sono necessari altri gradini per arrivare ad avere una preparazione adeguata per interventi urgenti ma nessuno vieta di fermarsi a quello base e svolgere lo stesso una preziosa e a volte gratificante opera di volontariato.

Naturalmente la croce campestre punta molto su questi corsi d'ingresso perché permettono di allargare il numero dei volontari disponibili e quindi con la possibilità di fare più servizi e occuparsi di più cose.

Spettacolo benefico

Giovani protagonisti al Museo Tubino

Masone. Giovedì 15 settembre alle ore 21, nella suggestiva cornice del Giardino dei Monaci presso il Museo Civico Andrea Tubino di Masone, un gruppo di ragazzi darà vita alla prima edizione del "Masone's got talent", una serata interamente dedicata ai giovani, che vedrà salire sul palco talenti artistici e sportivi locali, che si sono distinti particolarmente durante l'anno.

Tra gli artisti figurano la cinque volte medaglia d'oro di ballo caraibico Flavia Pastorino, la cantante partecipante allo stage di "Area Sanremo" Daniela Visora, il duo comico "Didi&Gogo" che figura tra i primi dieci cabarettisti del talent "Ariston Comic Selfie", la famosa cantante locale Rebecca Navone e il pluripremiato pianista Christian Pastorino.



In ambito sportivo, oltre agli altri, verranno premiati la cintura nera di Judo Sara D'Agostino, il difensore della primavera genoana fresco di convocazione nelle giovanili della nazionale greca Costantino Capotos e il famoso motociclista Christian Gamarino.

Durante la serata verrà inoltre assegnato un particolare riconoscimento a un giovane

particolarmente distintosi in ambito sociale all'interno della comunità. Gli organizzatori invitano tutti a condividere con i giovani protagonisti l'entusiasmo di un primo show all'insegna delle nuove generazioni.

L'ingresso è gratuito, e nel corso della serata, verranno raccolte offerte che saranno interamente devolute alle popolazioni terremotate.

Un regalo dal Museo Tubino

Dalla piccola alla grande storia degno ricordo per i nostri caduti

Masone. Sabato 3 settembre, all'aperto in piazza Castello, è stato presentato il libro di Piero Ottonello "Masone e la Grande Guerra - Dalla piccola alla grande storia", edito da "Il Portolano".

Dopo il saluto del sindaco, che ha ringraziato l'autore e i volontari del Museo Civico "Andrea Tubino", dato che il testo è nato in seguito alla mostra in tema dello scorso anno, ha preso la parola il Conservatore Enrico Giannichedda, che ha ricordato l'importanza della raccolta e conservazione dei reperti, oggi nel nostro museo, per un secolo dispersi presso i parenti dei militari.

Gli oggetti ci parlano di chi li ha posseduti e utilizzati purtroppo in chiave bellica. Ringraziamo "MasoneLive" che ha finanziato per intero la realizzazione del libro.

L'editore, Aldo Catterino, ha invece ripercorso la genesi

del lavoro e illustrato il corredo d'immagini che lo accompagnano. Piero Ottonello, l'autore, ha invece incentrato il suo intervento sulla motivazione di una ricerca che è partita col solo scopo di mettere in ordine l'elenco poco corretto, il terzo in ordine di tempo, dei caduti che compaiono sulle lapidi del monumento ai Caduti della guerra 1915/18, la vicenda di tanti nostri compaesani, morti in condizioni bestiali, mi ha preso la mano.

Ho recuperato i nomi e le storie di molti ma non di tutti. Per loro, come per gli altri, mi è allora parso così corretto aggiungere alcune note sulla situazione socio economica, di Masone e dei masonesi, negli anni in cui sono nate le vittime e le condizioni di contesto generale a ridosso degli eventi bellici.

Il professor Tomaso Pirlò ha proposto un intervento nel quale si è detto molto conten-

to della realizzazione del libro, ha elogiato l'autore e, in particolare, ha detto apprezzare il taglio storico della ricerca e il suo radicamento nel terriccio di Masone ottenuto mediante una trovata geniale: l'inserimento, dove possibile, del soprannome della famiglia dei caduti.

Infine, Lorenzi Oliveri, traendo spunti interessanti dal suo recente testo "Storia postale della Valle Stura" ha reso noti i numeri dell'enorme movimento postale, cartoline, lettere e pacchi, che durante la Grande Guerra raggiunsero punte mai viste.

In particolare si è soffermato sulla censura che gravava sulla corrispondenza militare e gli stratagemmi utilizzati per superarla.

Il libro di Piero Ottonello, oltre che nel circuito librario normale, può essere acquistato presso il Museo Civico "Andrea Tubino". **O.P.**

Alla Cappelletta domenica 11 settembre

Festa del Nome di Maria Santissima

Masone. Finalmente una bella giornata estiva ha accompagnato, domenica 11 settembre, i festeggiamenti del SS. Nome di Maria in località Cappelletta sulle alture del circondario masonese.

Il cattivo tempo, presente in modo rilevante nel vicino genovese, non ha minimamente interessato la località tanto cara ai masonesi dove si sono registrate numerose presenze, anche sui prati, di giganti e fedeli attirati dalle funzioni religiose, dalle tradizionali bancarelle ed anche dai giochi gonfiabili per bambini allestiti per l'occasione.

Nel Santuario dedicato alla Madonna, al mattino, il parroco don Maurizio Benzi ha aperto la Porta Santa per l'acquisto dell'indulgenza plenaria e quindi ha celebrato la S.Messa.

Nel pomeriggio l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e di S.Carlo ha promosso la processione con due Crocifissi che è partita dal bivio con la strada del Faiallo



ed ha raggiunto la chiesa per la Celebrazione Eucaristica officiata da don Theo, il sacerdote del Togo attualmente presente in Italia.

In serata i Vespri solenni, presenti lo stesso don Theo ed il parroco, con la chiusura della Porta Santa hanno concluso i festeggiamenti e le celebrazioni religiose della solennità del Nome di Maria SS.

Al Santuario della Madonna della Cappelletta proseguirà ogni domenica pomeriggio la recita del Rosario alle 16 e la S.Messa alle 16,30 fino al prossimo 2 ottobre mentre ancora nella serata di venerdì 7 ottobre sarà celebrata la S.Messa di ringraziamento alla Madonna per l'assenza di vittime durante l'alluvione del 1970.



Tiglieto in televisione per "Borghi d'Italia"

Tiglieto. Sabato 10 settembre TV2000 è stata a Tiglieto per registrare la trasmissione "Borghi d'Italia". Oltre ai ringraziamenti al regista Placidini ed alla sua troupe, un sentito ringraziamento a tutte le associazioni e persone che hanno contribuito alla buona riuscita del programma. Verrà resa nota la data della messa in onda della registrazione.

Sabato 17 alla 19,30 presso la tensostruttura di Acquabona la p.a. Croce Bianca di Tiglieto con la collaborazione di tutte le associazioni di Tiglieto e con il patrocinio del Comune organizza una serata di raccolta fondi per Amatrice.



Lunedì 12 settembre a Palazzo di Città a Cairo Montenotte

Vescovo Micchiardi offre collaborazione alle Società Sportive Giovanili cairesei

Cairo M.te - Lunedì 12 settembre, alle ore 18, presso il Palazzo di Città in piazza Della Vittoria, si è svolto l'incontro tra il Vescovo di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ed i responsabili e formatori delle Sezioni Giovanili delle Associazioni sportive cairesei. Hanno partecipato all'incontro anche i sacerdoti della parrocchia di Cairo M.te ed il delegato diocesano per la pastorale giovanile don Gian Paolo Pastorini.

Hanno aderito all'invito le associazioni: Athletic Club, Atmosfera Danza, Baseball Club, Basket Cairo, Bocciofila Cairese, Polisportiva Bragno, La Danza E', Le Torri Aurora, Pippovagabondo (Hockey), Scuderia Ponte Romano, Centro Ippico Cairese, Skating Club, Softball Cairo, Cairese, Aurora Calcio, Tennis Club e New Volley ValBormida.

Il Vescovo di Acqui aveva, tempo fa, manifestato il desiderio e il piacere di fare questo incontro con tutte le associazioni sportive presenti sul territorio di Cairo Montenotte. Il legame tra la Chiesa e lo sport, a Cairo M.te, è una bella realtà consolidata nel tempo: pensiamo alla "Aurora" nata ottant'anni orsono come squadra parrocchiale.

La Comunità ecclesiale vede nello sport un valido strumento per la crescita integrale della persona umana. La pratica sportiva, infatti, stimola a un sano superamento di sé stessi e dei propri egoismi, allena allo spirito di sacrificio e, se ben impostato, favorisce la lealtà nei rapporti interpersonali, l'amicizia, il rispetto delle regole. Nell'incontro si è sottolineato che quanti si occupano di sport, a vari livelli, promuovono quei valori, sia umani che religiosi, che stanno alla base di una società più giusta e solidale con l'universale linguaggio che supera confini, lingue, razze, religioni e ideologie e possiede la capacità di unire le persone, favorendo il dialogo e l'accoglienza.

Ecco in breve perché il Vescovo ha chiesto l'incontro di lunedì 12 settembre con le as-



sociazioni sportive giovanili cairesei: per maggiormente consolidare questo legame. Un incontro punto di partenza per ulteriori e permanenti iniziative: la prima delle quali sarà la Messa che verrà celebrata dal nostro Vescovo nel campo sportivo di Cairo M.te sabato 8 Ottobre alle ore 17,00 all'inizio del nuovo anno sportivo.

In quella occasione S.E. Mons. Vescovo sarà presente con alcuni sacerdoti già a partire dalle 16,00 presso il campo per dare la possibilità a tutti i ragazzi, allenatori e dirigenti di un dialogo personale.

In particolare si è concordato, tra tutti i presenti, di incentivare i giovani, spesso solo fruitori delle varie discipline sportive, a diventare protagonisti del percorso umano e formativo che è lo scopo primario

voluto e perseguito dalla varie associazioni operanti sul territorio cairese.

Il Sindaco Briano, al termine dell'incontro, ringraziando il Vescovo e tutti i partecipanti si è spinto anche un po' in là, ipotizzando la nascita di una consulta sportiva giovanile che metta a confronto e dia spazio alle idee ed alle iniziative dei numerosi giovani atleti cairesei.

Un incontro veramente proficuo quelle di lunedì 12 settembre, che mette in risalto una lodevole attenzione e premura per l'universo giovanile da parte della comunità cristiana e delle associazioni sportive: attenzione e premura che non sempre però sono condive dalle famiglie, che tendono talvolta solo a "parcheggiare" i propri ragazzi.

SDV

Nuova interrogazione del MoVimento 5 Stelle

Parco tecnologico della Valbormida una gestione del tutto fallimentare

Cairo M.te. Un'operazione agghiacciante e completamente fallimentare è stata definita da Andrea Melis del M5S l'aver impegnato una quantità esagerata di soldi pubblici per salvare pochi lavoratori.

Il 6 settembre scorso i Pentastellati hanno presentato una nuova interrogazione sul Parco tecnologico della Valbormida ex Ferrania, che si troverebbe al centro di una gestione che Melis non esita a definire "disastrosa" da parte della precedente Giunta Burlando. Eppure il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., nato nel 2009 in virtù delle intese stabilite nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio per lo sviluppo della Valle Bormida, si avvale dell'apporto di protagonisti di tutto rispetto: Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, Ferrania Technologies S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite F.I.L.S.E. S.p.A., opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale. E gli intenti sono pretenziosi, come ad esempio «sviluppare la domanda di innovazione dei sistemi locali di impresa attraverso la promozione e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative, l'attrazione di imprese

innovative esistenti ed il supporto ai processi di ricerca e sviluppo delle aziende e del territorio di riferimento nel suo complesso». E ancora, «fornire, su incarico di Regione Liguria, servizi ai soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente contribuiscono allo sviluppo delle attività economiche nel territorio regionale; contribuire, infine, a sviluppare la competitività delle imprese attraverso l'azione di supporto all'innovazione, la realizzazione e gestione di attività di ricerca applicata focalizzate su specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale, nonché l'implementazione di una rete integrata di servizi avanzati a favore delle imprese, stipulando accordi con centri di competenza di riferimento quali Università e enti di ricerca pubblici e privati». Nonostante tutto questo, secondo il M5S, i risultati ottenuti sono decisamente inferiori alle aspettative. E la nuova amministrazione non farebbe altro che calcare le orme della precedente: «Per lungo tempo si è limitata a rimpallare la responsabilità sul centrosinistra, come se fosse qualcosa che non la riguardasse. Oggi, finalmente, dopo mesi di pressing da parte del MoVimento 5 Stelle, l'assessore allo Sviluppo Economico Rixi si è impegnato a intervenire con forza per raggiungere gli obiettivi auspicati: impegno per nuovi insediamenti

e ricaduta occupazionale per la Valbormida».

Il problema è essenzialmente di carattere occupazionale. Tanti soldi spesi per mantenere al lavoro una manciata di operai: «Per anni sono stati versati contributi a pioggia senza adeguati controlli.

Un metodo che ha portato solo enormi costi, senza produrre risultati o benefici rilevanti: si parla addirittura di quasi 20 milioni di euro per creare una ricaduta occupazionale ad oggi di appena 8 dipendenti. Un esempio da non ripetere». In effetti 20 milioni di euro sono una cifra esorbitante, considerati i risultati: «Se oggi si vuole capitalizzare quanto offre il Parco Tecnologico della Valbormida - conclude Melis - deve esserci una prospettiva di sviluppo e una progettualità imprenditoriale anche innovativa che guardi al futuro con la capacità di sapere impiegare le risorse del territorio».

Già agli inizi del mese di luglio i Pentastellati avevano depositato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale in cui avevano chiesto di conoscere il numero esatto degli ex dipendenti Ferrania che hanno mantenuto il proprio posto di lavoro grazie al trasferimento al Parco tecnologico. E, soprattutto, se i guadagni derivanti da quell'accordo siano stati reinvestiti nella riassunzione di parte di quei 200 lavoratori.

PDP

Approvata dal Comune l'aggiudicazione definitiva

Saranno gli scout dell'Agesci ad occuparsi del Convento

Cairo M.te. È stata aggiudicata, in via definitiva, per 18 anni, la gestione dell'ex Convento di San Francesco all'Agesci Liguria, l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, in base alle indicazioni della apposita commissione comunale riunitasi il 29 agosto scorso.

La decisione è stata possibile anche a fronte delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio della Liguria che non risultano in alcun modo in contrasto o comunque limitative dei contenuti previsti nel progetto base e tantomeno dell'offerta tecnico-economica oggetto di aggiudicazione.

Il Comune di Cairo, proprietario del convento francescano delle Ville, con una delibera del 29 marzo scorso aveva attivato la procedura per verificare l'eventuale disponibilità di soggetti interessati all'assegnazione in concessione dell'immobile per lo svolgimento di attività

connesse alle politiche giovanili. Si tratta di un tentativo di coinvolgere i privati per la valorizzazione di un sito che costituisce un bene di notevole interesse per la comunità, che il Comune non è in grado di gestire attraverso il proprio personale. A fronte dell'indagine conoscitiva era pervenuta una sola manifestazione di interesse. Sarebbero state due se una di queste non fosse stata consegnata fuori tempo massimo.

Superati gli inghippi di carattere burocratico, a gestire il convento saranno dunque gli scout e non è certo un luogo comune affermare che possiedono tutti i requisiti per occuparsi di attività giovanili. Peraltro, secondo gli intendimenti del Comune, proprietario dell'immobile, tutto le opere di restauro finora compiute hanno avuto lo scopo di allestire un luogo idoneo ad ospitare dei giovani, secondo un progetto che contemplava due importanti funzioni, non solo

quella di provvedere finalmente al recupero del Convento francescano delle Ville ma anche quella di creare un centro per i giovani di cui è innegabile l'utilità.

Il centro per i giovani, che era stato denominato "Il Canticum delle Creature", secondo quanto previsto dal progetto originario, si è poi rivelato irrealizzabile per la mancanza di un adeguato supporto finanziario. Consisteva in un complesso multifunzionale in corrispondenza alle aree del convento con diverse destinazioni d'uso. Ci sarebbe dovuto essere una sala multimediale con postazioni di personal computer con relative periferiche, collegamento a Internet, software per utilizzo multimediale, videocamere, proiettore con schermo gigante.

Ora sta a questa benemerita associazione farsi carico di questa preziosa struttura secondo quanto concordato tra le parti.

PDP

Attuati a Carcare con 20 mila euro di spesa

Lavori alle aree giochi in piazza Cavaradossi e via Barrili

Carcare - Il "progetto mantenimento" fu inserito nel programma elettorale della Lista Bologna sin dal 2009 e consiste in periodiche operazioni di piccola manutenzione quotidiana al patrimonio pubblico. La manutenzione è ad ampio raggio e va dal verde pubblico (fortunatamente molto diffuso a Carcare) agli edifici scolastici con annessi impianti sportivi e biblioteche, alle strade piazze e marciapiedi comunali, agli impianti della rete di illuminazione, a passerelle e ponti. Strutture, in parte visibili alla cittadinanza e altre opere, non visibili a molti ma che necessitano di interventi quotidiani, è il caso dell'acquedotto comunale. Anche la manutenzione degli arredi pubblici è parte integrante di questo progetto: quelli dedicati ai cittadini anagraficamente più piccini sono da una settimana oggetto di una serie di interventi, che pre-

vedono una spesa di 20 mila Euro. Nella fattispecie si interverrà nelle aree giochi di Piazza Cavaradossi e di via Barrili nella zona verso l'incrocio stradale per Pallare e Plodio, con una sostituzione dei giochi logorati dal tempo e dagli atti vandalici, introducendo nuovi elementi e facendo manutenzione a quelli che meritano d'essere conservati. A lavori conclusi, seguirà la distribuzione nelle scuole primarie e negli asilo nido, di una guida cartacea dotata di una mappa per localizzare con precisione le aree giochi sul territorio comunale.

Sugli interventi realizzati parla l'assessore ai lavori pubblici Christian De Vecchi: "Considerato che ci troviamo, da più di 8 anni, di fronte ad un periodo di costanti "tagli", siamo riusciti a distribuire in tutti i settori, che necessitano manutenzione, le risorse sufficienti a



soddisfare esigenze e bisogni dei carcaresi. Abbiamo cercato di farlo in modo equilibrato su tutto il territorio, grazie alla collaborazione professionale dei dipendenti comunali, partendo dai servizi prioritari, senza trascurare le sfumature accessorie e ricreative e con un grosso contributo dalle associazioi del volontariato".

rcm

Da Cairo Montenotte per tutte le destinazioni

Le modifiche alle linee TPL in vigore dal 14 settembre

Cairo M.te. TPL Linea informa la spettabile clientela che con decorrenza mercoledì 14 settembre 2016 verranno apportate le seguenti modifiche al servizio feriale.

Linea 41 Cairo - Bormida: la corsa in partenza da Cairo per Bormida delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10; la corsa in partenza da Cairo per Bormida delle ore 16.55 verrà effettuata dal lunedì al venerdì, non raggiungerà Bragno Funivie ma effettuerà la coincidenza a Bragno Reindustria.

Linea 42 Cairo - Buglio: la prima corsa in partenza dal Buglio per Cairo effettuerà la partenza alle ore 6.57.

Linea 45 Cairo - Mallare: la corsa in partenza da Cairo per Mallare delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10 e relativo ritorno dalle ore 14.15 alle ore 14.20.

Linea 46 Cairo - Millesimo - Cengio: la corsa in partenza da Cairo per Cosseria - Millesimo delle ore 13.10 verrà posticipata alle ore 13.15.

Linea 47 Cairo - San Giuseppe - Cengio: la corsa in partenza da Cairo per San Giuseppe - Cengio delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.15 e relativo ritorno dalle ore 13.45 alle ore 13.55.

Linea 49 Cairo - Bardinetto: la corsa in partenza da Cairo per Bardineto delle ore

13.10 verrà posticipata alle ore 13.15.

Linea 50 Millesimo - Roccavignale: la corsa in partenza da Millesimo per Roccavignale delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50 e relativo ritorno dalle ore 13.55 alle ore 14.00.

Linea 57 Cairo - Pontinvrea: la corsa in partenza da Cairo per Pontinvrea delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10. Si precisa che la stessa non effettuerà più il transito da Piana Crixia ma raggiungerà direttamente Pontinvrea. Gli utenti diretti a Piana potranno usufruire della corsa in transito da Cairo alle ore 13.35. La corsa di ritorno da Pontinvrea per Cairo delle ore 14.25 verrà anticipata alle ore 14.10.

Linea 55 Millesimo - Osiiglia: la corsa in partenza da Millesimo per Osiiglia delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50 e relativo ritorno dalle ore 14.10 alle ore 14.15.

Linea 58 Millesimo - Savona: la corsa in partenza da Millesimo per Savona delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50.

Linea 61 Cairo - Savona: la corsa in partenza da Cairo per Savona delle ore 16.50 verrà posticipata alle ore 16.55.

In conseguenza della modifica delle giornate di rientro

dell'Istituto Superiore di Cairo Montenotte, si precisa che le corse scolastiche pomeridiane dedicate all'uscita degli studenti verranno effettuate nelle giornate di mercoledì e venerdì. Si precisa che le stesse entreranno in vigore con decorrenza mercoledì 5 ottobre 2016.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde TPL Linea 800 12727 (attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 17.30 e il sabato dalle ore 7.15 alle ore 13.00).

Silvano Bardoscia in fiera del Tartufo

Millesimo - CaARTEiv vi invita alla personale di pittura e scultura di Silvano Bardoscia intitolata "Millesimo sotto al neve e omaggio al Tartufo" dal 17 al 25 settembre 2016 c/o la Sala Consiliare del Comune di Millesimo (SV). Il Vernisage è previsto per sabato 17 settembre alle ore 17,00 con l'accompagnamento strumentale "Sensazioni" di Ermanno Veronese alla chitarra. La mostra resterà aperta al pubblico con questo orario: tutti i giorni 9:30-12:00 / 15:30-18:30 venerdì sabato e domenica 20:30-23:00.

Vissuta dai fedeli della parrocchia di Cairo M.tte

Un'intensa giornata comunitaria di solidarietà



Cairo M.tte. La comunità parrocchiale cairese ha vissuto, domenica scorsa 11 settembre, una intensa giornata di partecipazione e solidarietà. Al mattino, nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11, centinaia di bambini e ragazzi hanno invaso le navate della chiesa parrocchiale per celebrare, anche con la preghiera, l'inizio dell'anno scolastico. Per l'occasione i ragazzi erano stati invitati a portare con sé i loro "zainetti" scolastici che, alla fine della celebrazione eucaristica, sono stati solennemente benedetti dal parroco don Mario. Subito dopo Messa sono state oltre 150 le persone che hanno aderito all'altra iniziativa parrocchiale denominata "Un'Amatriciana per Amatrice": organizzata dai giovani dell'oratorio, nel salone delle Opes; in un clima di festosa condivisione si sono consumati piatti a volontà di "pasta all'amatriciana" condita con 8 chilogrammi di autentico "guanciale", accompagnata da affettati e formaggi vari, buon vino, dolci e caffè finale. Il ricavato netto delle offerte versate nell'incontro conviviale è stato di ben 1.800 Euro, importo che andrà ad incrementare il fondo che si va costituendo tra tutte le associazioni della nostra città per finanziare un intervento comune a favore dei terremotati del Centro Italia. **SDV**

Inaugurato sabato pomeriggio 10 settembre

Il centro sociale Don Pierino

Cairo M.tte. Sabato 10 settembre, dalle ore 15, presso il santuario "Nostra Signora delle Grazie" di Corso Marconi in Cairo M.tte si è celebrato il "Giubileo degli ammalati", giunti quasi al termine dell'Anno Santo della Misericordia proclamato da Papa Francesco. La celebrazione ha offerto l'occasione per l'inaugurazione del "Centro Sociale Don Pierino" realizzato nell'immobile che fu sede del Giudice di Pace, adiacente il Santuario, dato in comodato all'Associazione dal Comune di Cairo M.tte. Hanno presenziato alla celebrazione ed all'inaugurazione, oltre al Sindaco Fulvio Briano, alle autorità civili e militari cairese ed ai rappresentanti delle associazioni, anche il Vescovo di Savona, Mons.

Domenica 11 settembre a Cairo M.tte

Nozze d'argento per i coniugi Patetta



Cairo M.tte. Domenica 11 settembre al termine della Santa Messa festiva delle ore 8,30 i coniugi cairese Donatella Marengo e Flavio Patetta hanno festeggiato, con un atto di riconoscente preghiera, il loro 25° anniversario di matrimonio. Donatella e Flavio, che erano accompagnati dai figli Daniele e Lorenzo, avevano pronunciato il loro sì il 14 settembre 1991 nella chiesa di Montaldo di Spigno, luogo di residenza della famiglia di Donatella. Universalmente conosciuti a Cairo per i loro meriti professionali ed umani, Donatella e Flavio da sempre sono

membri attivi della nostra comunità parrocchiale che, al termine della celebrazione dopo la benedizione solenne loro impartita dal celebrante, si è resa partecipe della fausta ricorrenza con un lungo applauso. Gli amici ed i parenti più stretti rinnovano, ai coniugi d'argento Donatella e Flavio, gli auguri sinceri che hanno dato vita, la sera del 10 settembre, ad una festiciola "a sorpresa" organizzata e curata in ogni particolare, buffet compreso, dall'affezionatissima Patrizia, sorella gemella di Donatella. **SDV**

Da parte dei genitori, familiari ed amici

Tanti auguri alla neo laureata dottoressa Valentina Trincherò

Cairo M.tte. Mercoledì 27 luglio 2016, presso l'Università degli studi di Genova, Trincherò Valentina si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia riportando il massimo della votazione con un meritato 110. Si complimentano con la neo dottoressa la mamma Piera, papà Francesco, la sorella Sabrina col nipotino Cristiano e Le augurano, anche da parte dei parenti ed amici, una brillante carriera. Brava Valle!



Nuova sede del gruppo Alpini

Cairo M. Domenica 18 settembre la sezione A.N.A., alle ore 9, inaugurerà la nuova sede nell'ex deposito ferroviario della stazione FS di Corso Marconi, ristrutturata ed adattata nei mesi scorsi. Il piazzale antistante la nuova sede verrà intitolato ad Aldo Moro.

Riceviamo e pubblichiamo

L'Asl blocca integratori alimentari!

Spettabile redazione de L'Ancora: la scorsa settimana il quotidiano Il Secolo XIX sulle pagine di Savona ha pubblicato gli stipendi pagati con i soldi dei contribuenti, nel 2015, ai dirigenti dell'Asl ed ai medici ospedalieri: una millesima fetta del quadro nazionale!
Nel contempo una recente normativa dello scorso agosto da parte dell'Asl Regionale ha bloccato la distribuzione degli integratori alimentari (salvavita) a tutte le persone che ne facevano uso, in gran parte disabili che si sono pagati l'assistenza sanitaria con il lavoro di una vita.
Complimenti sinceri a chi ha preso questa decisione. Motivo?: Il risparmio!!! Kafka si rivolta nella tomba.
Grazie per la pubblicazione. Cairo M.tte li 8 settembre 2016.
Prof. Cirio Renzo

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancato il **Cav. Pier Tullio SUSCO** pres dell'U.N.U.C.I. sez. di Savona
Ne danno il triste annuncio la moglie Pinuccia, Filippo Arianna e Sebastiano. I funerali sono stati celebrati nella chiesa di S. Rocco del Piano (Dego) giovedì 8 settembre.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Anna MARCHISIO** ved. Zampieri di anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, il genero, i nipoti, la sorella, i cugini e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Andrea di Rocchetta Cairo lunedì 12 settembre alle ore 11.

brati nella chiesa parrocchiale S. Andrea di Rocchetta Cairo lunedì 12 settembre alle ore 11.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Graziano BARISONE** di anni 46
Ne danno il triste annuncio la mamma Mirosa, la figlia Beatrice, la compagna Elena, la sorella Maria Teresa, i nipoti Igor e Alex, i suoceri, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo M.tte mercoledì 7 settembre alle ore 15.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È tornata alla casa del Padre **Maria Chiara CONTINI** ved. Silvano
Ne danno il triste annuncio le figlie, i nipoti, Giorgio e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 9 settembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Eugenio in Altare.



www.lancora.eu

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. Domenica 11 settembre scorso è stata inaugurata una nuova ambulanza della Pubblica Assistenza Croce Verde di Murialdo. Il nuovo mezzo viene a sostituire l'ambulanza che era stata completamente distrutta nell'incidente del 2015: si era verificato un capottamento sull'autostrada A6 Torino-Savona, all'altezza del casello di Altare. L'ambulanza stava rientrando alla base dopo aver trasportato una donna che era caduta in casa all'ospedale. La cerimonia si è svolta nel primo pomeriggio in Borgata Piano, presso il Palazzetto dello Sport. **Altare.** È bastato un mezzo pesante in avaria per mandare in tilt il traffico sulla Torino Savona. È quello che è successo nel pomeriggio dell'8 settembre tra i caselli di Altare e Savona in direzione mare. Ovvi disagi per gli automobilisti: si è formata una coda di oltre due chilometri. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale che hanno provveduto a regolare il traffico. **Cengio.** Un tamponamento tra due auto ha avuto luogo il 7 settembre scorso davanti al palazzo comunale di Cengio. Quattro i feriti di cui due bambini. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Cengio e della Croce Rossa di Millesimo. I feriti sono stati trasportati in codice giallo al Pronto soccorso di Savona. Le loro condizioni non destano preoccupazione. **Dego.** Si sono svolti l'8 settembre scorso, nella chiesa di San Rocco, a Dego, i funerali del Cavalier Pier Tullio Susco, 70 anni, tenente di artiglieria di complemento. Era presidente, al secondo mandato, della sezione di Savona dell'Unuci, l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia. È morto nella mattina del 7 settembre nella sua abitazione di Savona per uno scompenso cardiocircolatorio. Lascia la moglie Giuseppina e il figlio Filippo. **Altare.** In fiamme i boschi di Altare e Mallare. Un incendio, che è scoppiato nel pomeriggio di sabato 10 settembre, ha interessato una vasta zona dei boschi valbormidesi e le fiamme, se non fermate in tempo, avrebbero potuto minacciare il centro abitato di Altare. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e di Savona che hanno lavorato con il supporto del canadair. Hanno inoltre collaborato a circoscrivere l'incendio i volontari della Protezione Civile provenienti da Altare, da Cairo e da Roccavignale. Responsabile dell'accaduto un pensionato che aveva abbandonato le ceneri di un falò controllato che riteneva fossero ormai completamente spente e quindi inattive. Non c'è stato dolo ma è comunque scattata la denuncia a piede libero.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.
Cairo M.tte. Famiglia della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 badante convivente; codice Istat 8.4.2.1.03; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni, notturni, festivi; assistenza disabili non autosufficiente; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2647.
Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume, a tempo determinato - full time, 1 capo officina; codice Istat 6.2.3.9.04; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; padronanza dei principali mezzi informatici; conoscenze necessarie alla gestione del personale -organizzazione del lavoro e della produzione; coordinare e programmare la produzione, definire le tempistiche di realizzazione delle commesse; autonomia decisionale e spiccata capacità leadership, propensione al problem solving, applicare e far rispettare le direttive e le procedure aziendali. Titolo di studio: diploma indirizzo tecnico; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2646.

Sporcizia e rumori in centro a Cairo

Spettabile redazione cairese de L'Ancora: cani che sporcano, ciclisti impudenti e folle rumorose: vi sembra rendano giustizia al nostro centro storico? Non riesco proprio a girarmi dall'altra parte. Con tutto il rispetto per chi ha un fido amico, per la libera circolazione e per il lavoro dei bar, è ovvio. Ma va dovuto rispetto anche a chi deve lavorare e non riesce a dormire la notte, o a chi semplicemente vuole passeggiare tranquillamente in Via Roma. Questa non è una classica segnalazione post Cairo Medievale, beninteso. Qualche giorno di movida ci può stare, se il ritorno per il paese c'è. Queste appena descritte invece sono sgradevoli situazioni in cui ci si imbatte già da lungo tempo, in maniera più continuativa e sistematica. Possibile che i padroni non riescano a trattenere i propri cuccioli dall'orinare ovunque? Possibile che alle 4 del mattino debba sempre esserci, specialmente nel weekend, il solito trambusto? In tutto questo le autorità dove sono? Invito a intervenire chi di dovere, vigili o carabinieri che siano, affinché tali soprusi abbiano finalmente fine. E basterebbe anche la sola presenza costante: non chiedo necessariamente di sbattere in galera chichessia.
Aurelio Ciglione

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Il Centro Culturale di Educazione Permanente "S.G. Calasanzio" in preparazione della partecipazione alla Stagione di Prosa 2016 – 2017 del Teatro Stabile di Genova invita gli interessati a partecipare all'incontro che si terrà Venerdì 16 settembre alle ore 17,30 presso il Liceo Calasanzio di Carcare per la scelta degli spettacoli e per avere tutte le informazioni organizzative. Saranno 10 gli spettacoli scelti, tutti nelle serate dei venerdì, nel periodo ottobre/maggio. Viaggio con pullman riservato con partenze da Cairo M., Carcare, Altare e Savona.
- **Cairo M.tte.** La Pizzeria e birreria Peter Pan di Via Brigate Partigiane 18 inaugura, venerdì 16 settembre alle ore 19, la nuova sala giochi per ragazzi, con videogame interattivi e Piza Vulcano. Fino alle ore 20,00 aperitivo a buffet offerto dalla staff del Peter Pan. Presso lo stesso locale venerdì 23 settembre "Festa della birra", con musica DJ. La birra dell'Oktoberfest in Valbormida, l'unica spillata da fusti di legno!
- **Carcare.** Presso la Pro Loco Associazione Operaia Carcarese, in piazza Del Comune, il maestro Gabriele Modenesi ed i suoi collaboratori presentano, venerdì 16 settembre alle ore 21,00, i nuovi corsi di ballo. Per info: 347 3329558 e 335 8390964.
- **Bardineto.** Arriva la 33° Festa Nazionale Del Fungo D'oro, che si svolgerà a Bardineto sabato 17 e domenica 18 Settembre. Questo il programma. Sabato 17: ore 9,45 apertura stand enogastronomici ed espositivi.; ore 10, apertura mostra filatelica e personale di ceramica di Rossella Ghilino; ore 12,00 e ore 19,00 apertura cucine con menù tipico a base di funghi; dalle 15,00 alle 18,30 animazione per bambini; ore 18,00 e ore 21,00 show Action Group; ore 321,30 serata musicale. Domenica 18 settembre, oltre alla gastronomia, show ed animazioni, dalle ore 10,00 alle ore 16,00 dimostrazione "Sculpture in legno con motosega"; ore 18,00 elezione Re e Regina del Fungo d'oro.
- **Piana Crixia.** Presso l' "O'Connell Street" in Loc. Gallareto, venerdì 16 settembre "Smogmagika", musica e convivialità: Pop, Rock e classici della canzone; sabato 17 settembre: Jack Revolver, Hard Rock Cover Band. Aperto tutti i giorni dalle ore 17.
- **Cairo M.tte - L'AVIS organizza per domenica 18 Settembre 2016, una gita sociale a Torino.** La partenza in pullman da Cairo M.tte è prevista per le ore 06:45 (precise) da Piazza Garibaldi (ex prigionie). La giornata prevede la visita di Torino: al mattino è in programma la visita guidata al Museo ; dopo il pranzo al ristorante "Le Caravelle", nel pomeriggio si proseguirà alla visita guidata a piedi della città per ammirarne le principali piazze, chiese, monumenti e palazzi del centro cittadino. Il rientro a Cairo M.tte è previsto in tarda serata.

All'Italia converrebbe prendersi i 3 milioni di rifugiati Siriani!

Lettera aperta del parroco Don Mario al Presidente del Consiglio M. Renzi

Cairo M.tte – La scorsa settimana il nostro parroco Don Mario è rientrato dalla Grecia dove ha svolto un lungo periodo di esperienza missionaria presso un centro di accoglienza profughi di Atene. L'aver toccato con mano la disperazione dei profughi e l'inadeguata risposta ai loro problemi offerta dalle strutture presso cui ha lavorato su incarico della Caritas ha maturato, in Don Mario, una serie di riflessioni e di proposte riassunte nella lettera aperta a Matteo Renzi, attuale nostro Presidente del Consiglio, che pubblichiamo:

"Caro Matteo Renzi, mi permetto il tono confidenziale non per una mancanza di rispetto o per sottintendere un tono ironico, ma solo perché risulta più semplice per me e perché tutto sommato mi sembra di capire che anche tu preferisca dei modi più informali.

Detto questo volevo solo esprimerti una riflessione che ho fatto come cittadino italiano e sacerdote cattolico, parroco in una cittadina che si chiama Cairo Montenotte (SV).

La riflessione è nata dopo un periodo passato in Grecia a contatto con rifugiati- soprattutto siriani- che si trovano attualmente parcheggiati in alcuni campi profughi o in strutture adibite a centri di accoglienza.

Parto proprio dalla loro situazione che mi ha emotivamente coinvolto per l'estrema vulnerabilità dei bambini che si trovano a vivere come profughi. Pensavo: "Ma questi bambini già traumatizzati dalla guerra, che hanno dovuto attraversare la Turchia per arrivare in Europa e trovare un contesto diciamo di cortese rifiuto (qui uso l'ironia pensando al filo spinato di Idomeni), come cresceranno? Quelli che riusciranno a diventare giovani e adulti, che persone

saranno? Cosa avremo contribuito a creare come futuro? Cerco di immaginare cosa possa diventare un bambino siriano costretto a crescere con le prospettive che gli stiamo offrendo, e mi viene la pelle d'oca.

Se poi lo moltiplico per circa un milione e mezzo di bambini siriani che in questo momento sono ancora in Turchia (le ultime stime dell'UNHCR parlano di quasi tre milioni di siriani in Turchia), mi chiedo davvero che futuro possiamo prospettare per i nostri figli, non solo per i siriani.

Mi chiedo come potremo parlare di valori, di tolleranza, di diritti civili, in modo credibile.

Mi chiedo da credente che messaggio evangelico saremo ancora in grado di trasmettere, cosa potremo ancora testimoniare di credibile a chi è piccolo e guarda a noi adulti come modello ed esempio di vita. Insegneremo che non si devono dire le parolacce e che chi non è europeo deve starsene a casa sua e, se non ha più una casa, da qualsiasi altra parte ma non qui.

Eppure questi 3 milioni di siriani ci sono in Turchia, ma sono anche solo il 5,6% della popolazione italiana. Quindi, tenendo conto che siamo arrivati al punto di parlare di "fertility day" e che abbiamo un'infinità di paesini che stanno letteralmente morendo perché l'età media del nostro paese è simile a quella dei tempi dei patriarchi di Israele (Matusalemme, Enoch ecc.), mi viene in mente una proposta.

Perché non riunisci i sindacati italiani dicendo che i cittadini dei Comuni che si faranno carico di un numero di famiglie siriane pari al 5,6% della loro popolazione avranno le tasse ridotte del 50%, anche quelle sul carburante, sul riscaldamento, sull'energia

elettrica. Sarà forse un po' complicato per le città, ma in Italia ci sarà ben qualche mente capace di studiare una soluzione che possa essere sostenibile.

Da ignorante con limitata esperienza amministrativo-economica, pensavo anche agli effetti benefici sull'economia interna dovuti, oltre al rilancio produttivo agricolo della nostra realtà provinciale, anche alla maggiore disponibilità di spesa per i cittadini italiani.

Non si dovrebbero più chiudere le scuole per mancanza di bambini, salvando e incentivando così posti di lavoro per gli insegnanti; lo stesso vale per gli ospedali e si potrebbe pensare anche a nuovi posti di lavoro, per i nostri neo-laureati, in progetti di integrazione... "seri" nelle realtà locali interessate da nuovi insediamenti; diminuiremmo anche la percentuale di disoccupazione giovanile.

Si potrebbero potenziare e attrezzare meglio anche le nostre forze dell'ordine così da tranquillizzare i più preoccupati ma anche come deterrente per chi non si sente troppo motivato ad integrarsi.

Di fatto vorrebbe dire dare a noi Italiani la possibilità di essere accoglienti e tirare fuori il meglio di noi: siamo un popolo che sulla solidarietà ha sempre dimostrato, se ne ha la possibilità, di non tirarsi mai indietro, e questo vale da nord a sud ed è qualcosa che ci unisce più della nazionale di calcio.

Tutto questo permettendoci non solo di salvare tre milioni di persone ma di dare, a più della metà di loro costituita da bambini, la possibilità di crescere con una speranza e con la possibilità di sanare le loro ferite, invece di coltivare sentimenti di rabbia nei confronti di un Occidente che li rifiuta, così da smontare nell'unico modo possibile tutti i discorsi inneggianti a odio e terrorismo.

I soldi per tutto questo, penso si potrebbero trovare dicendo all'Unione Europea che invece di continuare a dare soldi alla Turchia perché non facciano entrare questi tre milioni di rifugiati, dimezzassero il nostro debito pubblico; probabilmente avanzerebbero dei soldi non solo per la ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto, ma anche per realizzare progetti di prevenzione in tutte le zone a rischio sismico, e magari evitare stragi che sanno purtroppo di cronaca annunciata.

Ciliegina sulla torta: potresti chiedere a chi lavora nella pubblica amministrazione e che guadagna più di diecimila euro al mese (mi sembra che ce ne sia qualcuno) di destinare per un anno o due, mille euro al mese per offrire gite alle scuole italiane così da favorire ai nuovi arrivati la possibilità di scoprire il nostro territorio e, insieme ai bambini già presenti in Italia, anche di amarlo. Stessa cosa puoi farla con la Chiesa Cattolica, chiedendo di destinare per un anno l'un per mille dell'otto che prende dallo Stato, alle parrocchie che faranno progetti concreti per favorire il superamento delle barriere religioso/culturali.

L'ho fatta troppo semplice...

...ci sono interessi economici, internazionali troppo complessi che un prete non può capire... ci sono troppi problemi perché una cosa simile sia fattibile... ci sono poteri forti che speculano sulle guerre in Medio Oriente... c'è la Spectre, James Bond... il male regna su questo mondo... eppure non riesco a non pensare che le cose potrebbero essere più semplici...

Montanaro don Mario, parroco di San Lorenzo in Cairo Montenotte (SV)

Con Cairese - Bragno e Aurora - Rocchettese

Quattro derby per quattro squadre nel campionato calcistico cairese

Cairo M.tte. Sabato 10 settembre, alle ore 11, nei locali della biblioteca civica presso Palazzo di Città di Cairo Montenotte, il Sindaco Fulvio Briano e l'assessore allo Sport Stefano Valsetti hanno presentato alla stampa i dirigenti ed i capitani della 4 squadre di Calcio cairesi iscritte nel campionato 2016/2017.

La particolarità di quest'anno è che gli sportivi cairesi potranno, quest'anno, assistere a ben 4 derby cittadini giocati dalle due coppie di squadre cittadine iscritte rispettivamente nei campionati di Promozione (Cairese e Bragno) e di 2ª Categoria (Aurora e Rocchettese).

L'avere 4 squadre in Città, ha sottolineato l'assessore Valsetti, "è un valore, e non un problema" che, dimenticati i facili campanilismi e puntando sui valori sportivi, "potrebbe riportare il campionato di calcio ai fasti degli anni '80 quando lo stadio cairese era gremito da 3000 spettatori".

Per tutte e quattro le squadre cairesi c'è la consapevolezza di aver formato degli ottimi gruppi di giocatori, ben motivati e con tanti giovani cairesi e valbormidesi. Gli obiettivi comuni alle quattro squadre per il prossimo campionato saranno quelli di proporre un bel calcio che faccia appassionare e divertire i tifosi e gli spettatori. L'Aurora calcio cercherà di farsi onore anche in consi-



derazione che nella prossima stagione la società celebrerà l'80° di fondazione. La Cairese, retrocessa, spera di aver fatto un passo indietro per farne al più presto uno in avanti, cercando di recuperare la posizione in campionato che si merita la prima squadra della nostra città che, fra due stagioni, festeggerà il 100° anniversario di fondazione. Per il Bragno si tratterà invece di mantenere la posizione, "visto che per noi giocare in Promozione è come essere in Serie A". La Cairese, oltre alla prima squadra, vanta anche una gran bella struttura a livello giovanile che, tra l'altro, ha meritato alla Città di Cairo Montenotte di ottenere, unico Comune della Regione Liguria, il finanziamento del Coni che, con la campagna "Coni ragazzi", ha avviato su scala nazionale un progetto per incentivare e coinvolgere maggiormente nello sport i giovani

delle fasce disagiate.

"...soldi che potranno e dovranno essere utilizzati per venire incontro alle famiglie e serviranno ad aiutare a pagare le iscrizioni annuali alle varie società sportive per i propri figli".

Al termine della presentazione il Sindaco Briano ha illustrato l'iniziativa, sponsorizzata dal Comune di Cairo, che metterà all'asta quattro palloni, uno per ogni squadra, firmati dai dirigenti e dai giocatori: insieme alle maglie verranno posti al pubblico incanto, sul sito del Comune, per una trentina di giorni al fine di raccogliere fondi a favore dei terremotati del Centro Italia. Tutto quanto raccolto, con questa ed altre iniziative in corso nei vari ambiti associativi del Comune di Cairo, confluirà a sostenere un unico progetto ben preciso e dettagliato, che verrà in seguito concordato.

SDV

Domenica 18 dicembre a Saliceto

Si inaugura un San Grato antifurto

Cairo M.tte - Domenica 18 settembre alle ore 16 durante la messa nella chiesa campestre di San Grato in Saliceto verrà benedetta la nuova statua del Santo.

La cerimonia voluta dal S.E. Monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, è l'atto conclusivo dei restauri avviati cinque anni or sono da un comitato di fedeli Salicesi. Il lo-devole sodalizio realizzò il rifacimento del tetto e il risanamento generale della Pieve. All'interno della chiesa era stata rubata una antica statua del Santo alta circa 60 centimetri pertanto si contattò lo scultore cairese Mario Capelli, lo Steccolini per rimpiazzarla. La chiesa si trova in un luogo imper- vido ed isolato per cui Steccolini a scopo dissuasivo per i soli- ti ignoti scolpi una statua alta m. 2,50 e del peso di Kg. 480. L'opera conforme alla bellissi- ma leggenda di Grato ritrae il Santo con nella mano destra la testa mozzata di San Giovanni Battista e la sinistra tesa in alto a proteggere i fedeli dai ful- mini. Il culto di San Grato è molto diffuso in Piemonte do- ve non si contano le chiese de- dicate al protettore dei conta- dini, dei raccolti, del bestia- me e sono innumerevoli gli ex vo-

Escursione napoleonica a Cosseria

Cairo M.tte - Il Grifi organizza per il pomeriggio di domenica 18 settembre, dalle ore 15, un'escursione napoleonica gratuita, guidata da Riccardo, dell'associazione "Ricordiamo la storia". Il programma prevede la visita al Museo napoleo- nico di Millesimo e quindi ai luoghi della battaglia di Cosse- ria, nei pressi del castello. Seguirà una piccola merenda na- poleonica. Il ritrovo è fissato a Millesimo davanti a Villa Scar- zella, sede del Museo di cime- ri napoleonici. Ognuno paghe- rà il suo ingresso la Museo (3 Euro) e la sua merenda, se la vuole fare. Per informazioni tel. 333 4189360.

Nel ricordo di Fiorenzo Carsi

Gli ultimi testimoni cairesi della “ritirata di Russia”

Cairo M.tte - Sono tante le testimonianze di soldati valo-rosi che affrontarono la ritirata di Russia. Purtroppo alcuni eroi non hanno voluto mai parlare di questa immane trage- dia. Alcuni storici infatti hanno calcolato che almeno la metà di questi soldati sono rimasti nella steppa, falciati dalle pal- lottole e uccisi dal freddo. Nel Marzo del 1943 i resti di quel- lo che era l' ARMIR vennero rimpatriati e si fecero i primi calcoli delle perdite. La forza complessiva italiana presente all'inizio dell'offensiva russa era di 220.000 uomini di cui sono mancati all'appello 84.830 uomini.

Vogliamo che questa tragica pagina della storia d'Italia non sia del tutto cancellata come se non fosse mai avvenuta. Sono soprattutto le giovani ge- nerazioni che devono ricordare gli italiani caduti in Russia per l'affermazione di una cul- tura della pace.

In questi ultimi tempi ho avu- to l'onore di conoscere due fa- miglie della Val Bormida che ebbero i padri reduci di Russia.

1) Chinelli Luigi, nato a Cai- ro M .tte il 16 aprile 1917, de- ceduto il 21 novembre 1981, apparteneva al corpo militare divisione Cosseria. Durante la ritirata fu colpito da una grave forma di broncopolmonite e rimpatriato.

2) Granata Armando, nato il 08 ottobre 1921 a Brovida, de- ceduto il 11 settembre 1991. Corpo militare Fanteria pesan- te. Inoltre il militare Armando Granata scrisse un diario. Sento il bisogno di citare alcu- ne righe di Armando: "Sono partito dall'Italia per la Russia il giorno 17 luglio 1941, partendo da Verona: ho fatto 6 giorni e 6 notti di tradotta, per arrivare in Besarabia (Romania), attra- versando io territorio germani- co, ungherese, sono arrivato in un paesetto che si chiama Bor- sa Eravamo come prigio- nieri in Russia, la Russia per conto mio è brutta, di buono ha solo questa grande pianura e dei girasoli".

Purtroppo mio padre Carsi Carlo classe 1916 è deceduto il 15 febbraio 2010 all'età di 94 anni. Apparteneva alla compa- gnia Artieri Alpini (aggregato alla Divisione Cuneense).

Nel 2008 ho scritto il libro "Sopravvissuti", 8 testimonian- ze di reduci di Russia della Val Bormida. L'unico a tutt'oggi ri- masto in vita è il Signor Gino Berretta, abitante a Ferrania. Gino ha la veneranda età di 96 anni.

Colgo infine l'occasione per ringraziare le due figlie Nadia Chinelli e Marisa Granata per le gentili informazioni che ho da loro ricevuto.

Carsi Fiorenzo

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Gli articoli sportivi
sono nelle pagine
dello sport

Domenica sera, 11 settembre

In giro per Canelli ad incontrare quelli che cercano lavoro

Canelli. Domenica sera, 11 settembre, su Face Book, Claudio Riccabone responsabile Caritas Canelli, scrive: «Questa sera, dopo aver aperto il dormitorio, aver preparato circa 70 sacchetti di alimenti, con una decina di volontari, siamo andati in giro per Canelli. Abbiamo incontrato e parlato con quei ragazzi che, secondo le opinioni di molti, stanno rovinando l'immagine della nostra città, bivaccando tutto il giorno sulle piazza. Sorpresa: non ci hanno ag-

grediti, hanno ringraziato per la modesta offerta di un sacchetto di alimenti e ci hanno brevemente raccontato la loro quotidiana odissea, in attesa della chiamata al lavoro, che spesso non arriva. Ci hanno raccontato di non avere un posto dove dormire, mentre qualcuno usciva dal bagno pubblico dove era riuscito a lavarsi ... Ci hanno chiesto coperte perché a dormire fuori, anche in questa tiepida fine estate, di notte, comincia a fare freddo».

Fidas Canelli raccoglie fondi per la Sede Avis di Amatrice

Canelli. Il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli promuove una raccolta fondi da destinare alla sezione dei Donatori di Sangue Avis di Amatrice (Rieti) che annovera 400 donatori con sede staccata anche ad Accumuli, che ha avuto la sede distrutta e numerosi lutti all'interno del Consiglio direttivo e dei soci.

Il nostro gruppo – dice il presidente Ferro - ha contattato direttamente i membri del gruppo locale duramente colpiti dal sisma che hanno subito diversi lutti al loro interno. L'intera famiglia del consigliere Cincaglioni ha perso la vita sotto le macerie e l'attuale presidentessa, la dottoressa Stefania Ciriello medico di base Asl di Amatrice, ha perso il figlio di 23 anni Filippo Sanna pochi giorni fa all'ospedale di Pescara per le gravi ferite riportate sotto le macerie.

Il nostro gruppo per i terremotati dell'Umbria

aveva aiutato la sezione Avis di Spello (Pg), con la quale tuttora siamo in contatto e in grande amicizia. Ora speriamo di poter ripetere l'aiuto.

Una cosa intendono sottolineare alla sede Fidas: *“La somma raccolta sarà consegnata direttamente ai componenti del gruppo in modo da essere un aiuto mirato e il più trasparente possibile.”*

Chi volesse può rivolgersi in sede Fidas a Canelli durante i prelievi o il giovedì sera con orario 20,30-22,00 oppure utilizzando il c/c bancario della Banca Popolare di Novara di Canelli Iban IT26 M050 3447 3000 0000 0001 160 oppure con bollettino postale sul c/c n. 98428444 con casuale “pro terremotati Amatrice”. Per ulteriori informazioni in sede 0141-822585 oppure presidente Mauro Ferro 347-2227720.

Aiuti ai terremotati con la Protezione Civile

Canelli. Il Volontariato della Protezione Civile Nazionale informa che il gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli ha iniziato una raccolta di fondi da destinare alla popolazione terremotata di Amatrice. In particolare i contributi raccolti saranno devoluti per partecipare, in collaborazione con i Vigili del Fuoco trentini, alla costruzione delle scuole. Chi volesse collaborare può utilizzare l'Iban IT15Q0853047300000360102451 della Banca d'Alba agenzia di Canelli. Alla realizzazione del progetto sarà rendicontato l'operato e quanto incassato. Per ulteriori inf: Martini (335.1446957) - Bianco (338.8331332). La Croce rossa, comitato di Canelli, ci ha fatto sapere che le donazioni vengono raccolte a livello nazionale: TerremotoCentrotalia Donazioni tel. 06-5510 - aiuti@cri.it

Oicce, venerdì 23 settembre

Premio “Vino e Territorio” e concerto alla cantina Gancia

Canelli. Nell'ambito della manifestazione “Canelli Città del Vino”, venerdì 23 settembre, alle ore 21, nella storica Cantina Gancia di Canelli, in corso Libertà 66, l'associazione enologica Oicce e il Comune di Canelli consegneranno il Premio “Vino e Territorio” a personalità impegnate attivamente nella valorizzazione del mondo del vino dal punto di vista tecnico, scientifico, economico, artistico, culturale.

Per l'edizione 2016, i premiati sono persone importanti della scienza vitivinicola, dell'economia, dell'arte, della comunicazione.

A ricevere il prestigioso riconoscimento dalla dott.ssa Giusi Mainardi, direttrice di OICCE Times-Rivista di Enologia e dal Sindaco di Canelli dott. Marco Gabusi, saranno infatti: l'enologo piemontese Cesare Bianco, consigliere di amministrazione di AEB Group, leader mondiale nel settore dei prodotti per l'enologia; Ugo Nespolo, uno dei più importanti artisti contemporanei, che fra le sue attività artistiche, ha realizzato anche prestigiose etichette da vino; Donatella Cinnelli Colombini, Presidente Nazionale dell'Associazione “Donne del Vino”, fondatrice del “Movimento per il Turismo del Vino”, ideatrice della giornata nazionale “Cantine aperte”, oltre che produttrice di famosi vini d'alta gamma fra cui il Brunello di Montalcino; la



giornalista Gabriella Abate, che ha al suo attivo una ricca attività editoriale e una costante opera di comunicazione del territorio delle Valli Belbo, Bormida, Tanaro; Mario Ubighi che ha percorso una lunga carriera scientifica nel mondo del vino, culminata con la direzione dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti; Giuseppe Zeppa, professore di “Tecnologie dei prodotti alimentari territoriali” e docente nei corsi di Diploma Universitario in Tecnologie Alimentari con orientamento in Viticoltura ed Enologia all'Università di Torino.

La consegna dei Premi avverrà nel corso di uno speciale concerto eseguito dalla Banda musicale della Città di Canelli,

diretta dal Maestro Tibaldi. Saranno eseguite celebri musiche scelte dal dr. Pierstefano Berta, direttore di OICCE, come colonna sonora per uno spettacolo che affascinerà il pubblico perché mostrerà in diversi film l'identità del territorio legato alle colline, all'uva Moscato, ai grandi vini, alla meccanica per le linee di imbottigliamento, all'arte, alla ricerca vitivinicola.

Protagonisti della ribalta saranno i vini del territorio: si vedranno scorrere nei film le loro storie come grandi interpreti delle mode e della cultura. Conducono la serata Giusi Mainardi e Giovanni Vassallo. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

A piccoli Comuni “Spazi finanziari”

Canelli. La Giunta regionale, su proposta del vicepresidente Aldo Reschna, ha varato un provvedimento che definisce “spazi finanziari” per 10 milioni di euro a 175 Comuni piemontesi sotto i 1000 abitanti per investimenti in opere urgenti.

Un provvedimento che permette ai Comuni con avanzi di bilancio di utilizzare parte di quelle risorse, superando i divieti di utilizzo del patto di stabilità.

“Non è un momento facile per la Regione Piemonte”, commenta Aldo Reschna, “Nonostante i noti problemi

con il debito pregresso, ma anche perché i trasferimenti dello Stato continuano a calare (156 milioni solo nel 2016), abbiamo voluto dare un segnale concreto a tanti piccoli Comuni che necessitano di investimenti urgenti per strade o altre opere che hanno necessità di realizzare. Con questo sforzo, d'accordo con gli organismi di rappresentanza svincoliamo le risorse per 175 opere in altrettanti Comuni, con benefici chiari per gli abitanti.

Un'attenzione anche per le realtà più piccole e periferiche”.

Nell'astigiano a 30 Comuni

andranno 1.451.032 di euro. Tra questi: Bubbio 96.216, Cassinasco 119.892, Castelnuovo Calcea 47.000, Cessole 85.364, Fontanile 60.000, Loazzolo 20.000, Maranzana 15.000, Monastero Bormida 20.000, Roccaverano 80.000, Serole 20.000, Settime 20.000, Vaglio Serra 90.297, Vinchio 35.000.

**Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it**

Apertura del nuovo anno scolastico

“Non ci sono soldi” per le scuole da sempre, fino a quando?

Canelli. All'apertura del nuovo anno scolastico non poteva mancare anche il noto Maestro Romano Terzano, ricco di tanta esperienza e saggezza.

«E' iniziato il nuovo anno scolastico con le solite problematiche. La scuola italiana, sia nazionale che locale, continua a vivere momenti difficili, con la mancanza cronica di investimenti, di adeguate strutture, di attenzione politica che possa porla al centro della vita delle nostre comunità e all'altezza delle nazioni europee.

Anche a Canelli le cose non vanno molto diversamente, anzi è afflitta da gravi problemi strutturali e da cronica carenza di disponibilità finanziarie: “Non ci sono i soldi”!

Un grave problema riguarda la scuola materna “Specchio dei tempi” di via Solferino, chiusa nella primavera del 2015 per pericolo di cedimento strutturale e non ancora aperta perché i lavori sono stati interrotti e non termineranno prima della fine dell'anno. I cittadini che transitano in quella via leggono un cartello che indica la spesa per la ristrutturazione di € 658.180,22, ai quali, per l'intoppo riscontrato durante l'esecuzione dei lavori che riguarda il rifacimento dell'impianto idrico, se ne devono aggiungere altri. Si parla in totale di € 800.000. È una spesa di non poco conto che servirà a mettere in sicurezza la scuola e ad attivare marginali interventi per il risparmio energetico. Intanto i bimbi sono sistemati in locali di fortuna, certamente non confortevoli ed accoglienti, né adeguati a mettere gli insegnanti nelle migliori condizioni per lo svolgimento della loro preziosa opera educativa. Le aule sono piccole, manca un locale per le riunioni plenarie e, peggio di tutto, non c'è una minima area esterna e



sicura per giochi ed attività all'aperto indispensabili per i bimbi in così tenera età: carenza che già ha interessato gli utenti tutto l'anno scolastico scorso. Ora i lavori tardano ad essere terminati, si sostiene che innanzi tutto occorre pensare alla sicurezza ed è logico, ma perché, per lunghi anni, prima del sopralluogo che ha decretato la chiusura, non si è mai parlato di sicurezza? Il degrado strutturale era in atto da molto tempo, forse già dai primi anni e solo per puro caso non si è sfiorata la tragedia. Non possiamo ulteriormente accettare la lamentela dei nostri amministratori che per la scuola “non ci sono soldi”. Altro edificio con grossi problemi di funzionamento è quello di piazza Repubblica. Le classi sono affollate in aule che hanno difficoltà a contenere fisicamente gli alunni costretti ad accalcarsi gli uni vicino agli altri. Corridoi, servizi. Brutti segnali di degrado si notano agli stipiti degli ingressi che possono anche essere intesi come precisi e foschi messaggi che i ragazzi lanciano alla nostra comunità. La palestra è piccola, inadeguata per lo svolgimento di attività ludiche e sportive che impegnano i ragazzi

ormai quasi adulti. Queste attività per essere svolte necessitano di un adeguato spazio di sicurezza, che non c'è. La mensa, per un edificio sorto in zona soggetta ad alluvione, è collocata al piano interrato. Per gli alunni della scuola primaria non c'è uno spazio esterno, chiuso, sicuro, agibile tutto per loro. È un triste spettacolo, allarmante e vergognoso vedere ragazzi che, quando il tempo lo permette, fanno un po' di sana ricreazione (= ricreare le energie, la lucidità, la voglia di riprendere dopo due ore di intenso lavoro) in mezzo alla gente che passa, vicino a strade percorse da pesanti mezzi che fanno spavento. C'è di che inorridire e provare il nobilissimo sentimento della vergogna. I nostri ragazzi non meritano di sopportare tali disagi. Un edificio bello, spazioso accogliente, è educativo di per sé, mette serenità a tutti, educa al rispetto della cosa pubblica più di ogni bella parola, è stimolante anche per gli insegnanti che vi operano. A Canelli “non ci sono i soldi”, da sempre e fino a quando? Certamente fino a quando la maggioranza dei cittadini sovrani lo permetteranno».

23, 24 e 25 settembre

“Canelli, città del Vino” incontro con il “Metodo Classico”

Canelli. «Spumeggiante» così il sindaco Marco Gabusi definisce l'edizione 2016 di “Canelli, Città del Vino”, l'appuntamento che la Capitale del Moscato e dello Spumante Patrimonio dell'Umanità propone il 23, 24 e 25 settembre, nel pieno della vendemmia.

Tre giorni nelle “Cattedrali Sotterranee” Patrimonio dell'Unesco tra degustazioni e piatti tipici nel nome dello Spumante Metodo Classico Italiano. “Incontro con il Metodo Classico” è il sottotitolo della kermesse che si pone come punto di riferimento per lo spumante di qualità. Sabato 24 settembre, il primo forum “Questione di Metodo”, un confronto-dibattito sulle opportunità, ma anche problemi, del Metodo Classico Italiano. Presenti i rappresentanti delle più prestigiose produzioni nazionali, dall'Alta Langa al Trento doc sino al Franciacorta e alle maison canellesi. Qualità anche nell'etichetta che verrà trattata nel convegno “Questione di etichetta”, sabato pomeriggio, a Casa Gancia. Incontro curato da Oicce e Club Unesco Canelli. Lo spumante sarà declinato a 360 gradi, a partire da “Unesco Day in Cattedrale” con la festa Unesco delle cantine storiche che ospitano i grandi nomi dello spumante made in Italy: Casa Bosca con F.lli Berlucchi, Casa Contratto con Ca' del Bosco, Casa Coppo accoglierà Ferrari e Casa Gancia darà ospitalità a Bellavista. Previste degustazioni singole e abbinate.

“Stelle Michelin in cattedrale” è il risvolto gastronomico di classe con quattro grandi chef stellati (San Marco di Canelli, Antica Corona Reale di Cervere, I Caffi di Acqui Terme e Ca' Vittoria di Tigliole) che proporranno i menù della tradizione all'interno delle “cattedrali sotterranee” (su prenotazione). Le bollicine sono anche cultura, con la mostra dei “Manifesti del Vino” nelle quattro cantine storiche, diventano musica, la sera del sabato, con “Bollicine in musica” nel centro cittadino con degustazioni. “Canelli, Città del Vino” è, da sempre, vetrina delle produzioni enogastronomiche nazionali. Ospitati sotto la tensostruttura, in piazza Cavour, i produttori in arrivo da Puglia, Valle d'Aosta, Abruzzo, Liguria, Toscana e, ovviamente, il meglio del Piemonte, mentre a Trento sarà riservata piazza Aosta per un happening tra cultura, gastronomia e enologia. L'Enoteca Regionale di Canelli condurrà in un percorso di “Due-mila anni di storia in un bicchiere” con Moscato, Barbera, Alta Langa e le migliori produzioni del territorio. Esperienza sensoriale con i “Narratori del Vino” da non perdere. Vino che va a braccetto con lo sport. Claudio Sala e Beppe Pallavicini, campioni del Torino oggi convertiti a produttori di vino, saranno raccontati dal giornalista Beppe Gandolfo (sabato

pomeriggio) mentre le caricature di Carlo Sterpone racconteranno l'epopea del Torino della stagione '76-'76. Il “Caffè 1856” del Gruppo Asinari e la grappa a cura dell'Anag, il vermouth della Liquereria Mainardi, mostre e musica con il ritorno dello storico “ballo a palchetto” saranno punti di attenzione da visitare e vivere nella due giorni, così come lo spettacolo pirotecnico del sabato sera. Grande spazio al local food d'autore. “Chef on the road” proporrà quindici postazioni in una sorta di giro d'Italia gastronomico con i piatti tipici delle Regioni Italiane mentre Pro loco del territorio offriranno le ricette piemontesi. Prologo, venerdì 23 settembre, con la consegna del premio Oicce “Vino e territorio” e il concerto della banda musicale “Città di Canelli”. «Una manifestazione che si caratterizza sempre di più come luogo di incontro non solo di gourmet ma, soprattutto, del mondo enologico italiano di qualità – dice il sindaco Marco Gabusi -. Il tema di quest'anno, il Metodo Classico, pone Canelli come polo d'attrazione di questo grande vino, nato nella nostra città oltre 150 anni fa, e che vogliamo diventare ambasciatore di un modo di fare sinergia tra i grandi produttori italiani».

Acquisto solidale

Canelli. Gruppo di acquisto solidale, un'alternativa al modello di consumo e di economia, da questo mese cambia il giorno di incontro. L'appuntamento è per il secondo mercoledì del mese! Il prossimo mercoledì 14 settembre ore 21, a Canelli, al Centro San Paolo, viale Italia 15. Info: Antonio tel. 338 6556360 - Teresa tel. 329 1804708.

Proposta per superare le divisioni “Faccio il primo passo”

Canelli. Il dott. Mauro Strop-piana ci invia un'utile proposta: “Vi giro questa proposta del-l'Ac di Canelli: mi sembra che possa essere utile in questo momento dove esistono anco-ra tante divisioni, per cercare di fare piccoli passi per supe-rarle. Non è una proposta “per gente di Chiesa”, ma per tutti: perché i rancori, i muri, le divi-sioni interessano davvero tan-ti di noi. Pertanto proviamo ad applicarla e a farla girare a più gente possibile: meno rancori avremo e meglio staremo. «Carissimi soci e amici, Tutti abbiamo sentito parla-re del Giubileo della Misericor-

dia indetto da Papa France-sco. Molti pensano che sia semplicemente una serie di celebrazioni della Chiesa... ma non è così. E' una propo-sta per tutti: misericordia signi-fica uno sguardo d'amore sugli altri, ma anche su di noi. Il Pa-pa vuole offrire un'“occasione” a tutti per provare a cambiare mentalità e scoprire che l'amo-re può essere più forte del ran-core. Un modo per tradurre in pratica questa idea lo propone l'AC San Tommaso di Canelli e si chiama “Faccio il primo pas-so”. Il dettaglio è illustrato nel volantino allegato: sono 3 pas-saggi. Ovviamente non è ob-

bligatorio percorrerli tutti, ma ognuno di questi percorsi è una possibilità in più che è of-ferta. Un passo non facile, ma siamo certi che il silenzio ed il rancore ci consumano di più del perdono: proviamo a farne l'esperienza, a raccontarla, ad attraversarla. E forse staremo meglio den-tro e, chissà, aiuteremo altri a far lo stesso. Se vi piace questa proposta proviamo a metterla in pratica e a farla girare: se qualche muro cadrà, sarà un bene per tutti».

A.C. Parr. San Tommaso Canelli

“Un posto sicuro”, un film da non dimenticare

Canelli. Giuseppina Cane, di S. Stefano Bel-bo, tra i partecipanti alla proiezione del film “Un posto sicuro” organizzata dall'Unitré, il 1 set-tembre, nel salone don Bosco ai Salesiani, ci scrive perché molto emozionata e colpita dalla pellicola. «Il film “Un posto sicuro”, pluripremia-to in tutta Italia, regia di Francesco Ghiaccio, co-lonna sonora interamente scritta dall'acquese Enrico Pesce, racconta una storia lunga ottan-ta anni, ogni immagine, che scorre sotto gli oc-chi, è un pugno nello stomaco. Si respira amo-re, rabbia, dolore di una città vissuta sotto una coltre di polvere grigiastra che a ogni respiro di-struggeva i polmoni. Un film forte, tenero, terribile come il mesote-lioma pleurico, provocato dalle fibre di amianto che si produceva all'Eternit di Casale Monfer-rato. Un “posto sicuro” dicevano i padroni, na-scondendo sotto la polvere la verità, “un posto sicuro” dicevano gli operai che non sapevano niente e pensavano al futuro della loro famiglia, poi, negli anni, i morti aumentano, tanti uomini

e donne giovani si ammalano di tumore. Nicola Ponderano fu il primo operaio ad alzare la testa e far sentire la sua voce, a dire basta, poi nel 1987 il sindaco di Casale Riccardo Coppo, con un atto di coraggio immenso, firmò il divieto di lavorazione dell'amianto in città, fece partire la bonifica, lottò accanto agli operai, per chiedere verità e giustizia. Casale Monferrato è stata la capofila di una lotta mondiale contro il killer silenzioso, contro una politica silente, che con i suoi ritardi, omi-sioni e mancata vigilanza ha una grossa parte di responsabilità in questo disastro. “Un posto sicuro” è una storia di dolore e resistenza, rac-conta una comunità in lotta, determinata e uni-ta nel dire basta morti sul lavoro, nella difesa dell'ambiente, dei beni comuni. Il film ci ricorda che l'esposizione all'amianto riguarda tutti i cittadini. Bisogna dire basta a chi per profitto sacrifica la vita e la salute di tutti noi e delle generazioni future. Un film da vedere per non dimenticare, perché la tragedia di Casale non si ripeta mai più.»

Prima festa della birra curata dalla Pro Loco Canelli

Canelli. Prima festa della “Birra nel centro di Canelli”. Da venerdì 30 settembre (dalle ore 18,00), a sabato 1 ottobre (dalle ore 14,00), a domenica 2 ottobre (dalle ore 14,00), l'associazione Turi-stica Pro Loco Città di Canelli è fortemente im-pugnata, in collaborazione con Francesco Na-poli, ad organizzare l'evento distribuito tra piaz-za A. d'Aosta, via XX Settembre, via Roma, piazza Cavour, con una ricca esposizione di 15 stand che avranno una ricca esibizione di birre forniti dal Punto Bere. «Un amministratore (no-me e cognome a parte) si è preso il mal di pan-cia per provare il boicottaggio – rilascia il presi-dente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti - Il primo tentativo l'ha fatto con il presi-dente dell'Associazione Moscato Canelli chie-dendogli una lettera contraria alla manifesta-zione. Lo stesso amministratore si è poi rivolto a più negozianti invitandoli a non dare nessuna spon-sorizzazione. Secondo me, da parecchio tem-

po a questa parte, tutte le preferenze vengono data ad una seconda Pro Loco. Non Sarebbe meglio e opportuno unire le ini-ziative ed eventualmente dividere le somme stanziare dalla giunta? Ecco allora che la nostra Pro Loco, non avendo in questi anni la possibilità di collaborazione, con grandi sacrifici per avere l'autorizzazione, si è impegnata in questa nuova manifestazione. In merito alla quale ci tengo a sottolineare che la distribuzione delle birre verrà eseguita solamente in bicchieri di carta, senza la vendi-ta di bottigliette, in vetro e lattine. Preciso anche che le serate saranno vigilate da una decina di persone che avranno il com-pito di mantenere lo svolgimento della manife-stazione senza alcun intoppo. Oltre alla birra, la manifestazione sarà ricca di stand gastronomici e di degustazioni, che sa-ranno accompagnati da intrattenimenti musica-li, spettacoli, ballerini e giochi per bambini (gon-fiabili ecc...)».

Ritorna la mostra “Vecchia Giuliani”



Canelli. Ritorna la mostra “Vecchia Giuliani”, allestita a seguito del trasferimento delle classi della scuola Primaria da via G.B. Giuliani a piazza Repubblica. I cartelloni erano stati curati da Ar-mando Panattoni, Romano Terzano e Giuseppe De Paolini, che avevano raccolto il materiale fotografico prodotto dal 1925 al 2000 (testi e grafica a cura di Laura Molinari). In occasione del-l'apertura dell'anno scolastico 2016/17, la mostra è riproposta agli alunni, agli insegnanti, ai genitori ed ai cittadini di Canelli, nel giardino antistante la scuola, da lunedì 12 a mercoledì 14 settembre.

Continua “Classico”

Canelli. Classico è il festival della lingua italiana: una serie di convegni, forum, dibattiti, ma anche concerti, proiezioni e mo-stre. Manifestazione dedicata alla lingua italiana nello scenario di Canelli, nell'Astigiano, terra di vini pregiati e celebrati, capitale italiana dello spumante e dal 2014 patrimonio dell'Unesco. Omaggio alla bellezza, alla qualità e al confronto tra le cultu-re. Il testimone è Giovanni Battista Giuliani, nato a Canelli, illu-stre filologo, linguista e storico della letteratura italiana del XIX secolo, considerato lo scopritore delle origini della lingua. L'obiettivo è quello di coinvolgere, durante le varie edizioni, le sette arti: letteratura, musica, danza, pittura, scultura, architet-tura e cinema. I prossimi appuntamenti: Venerdì 7 ottobre, a Moasca, in piazza del Castello, dalle ore 21, il poeta e editor Vincenzo Ostuni converserà con Marco Dra-go su Parole orrende. L'accumulazione dell'orrore linguistico. L'ingresso è libero. Per gli altri appuntamenti consultare il sito Internet: www.festivalclassico.it Direzione artistica: Marco Dra-go (3404718145) Coordinamento: Gianmarco Cavagnino (3403537530).

Lo dicono in molti

Una vendemmia che sarà “da ricordare”



dola con le ultime 4-5 annate. Ad un'analisi più attenta, però, le stime si fanno più ponderate e ci si rende conto che il 2016 è un anno dai ritmi normali. È stata questa una delle considerazio-ni ricorrenti scaturite giovedì 25 agosto scorso al tradizionale “Pranzo dei viticoltori conferenti” che la Toso di Cossano Belbo ha celebrato alla Cascata di Verduno. Il filo conduttore dell'incontro si è legato stret-tamente alla qualità dell'annata. E generale la convinzione che sarà una vendemmia di quali-tà, con uve sane, aromaticamente ricche e di buona struttura in zuccheri e acidità. Non è sta-to facile assecondare l'andamento climatico dei mesi fin qui trascorsi: un inverno insolitamente mite e con scarse precipitazioni, in particolare nevose, ha lasciato il posto a una primavera in-costante, con frequenti piogge e rari periodi di caldo. In particolare, è mancato il tradizionale calore precoce di maggio, che di solito annun-cia l'estate».

Disciplinare incarico e ringraziamenti per la Wine Run

Canelli. In merito all'originale e ben riuscita prima edizione della Wine Run, il Comune sente il dovere di ringraziare i 40 volontari, la polizia municipale, i carabinieri, i vigili del fuoco e la Cro-ce rossa di Canelli. Per l'evento il Comune aveva sottoscritto una disciplinare di incarico con la Pro Loco Borgo Villanuova di Canelli che si è im-pugnata a curare direttamente l'esecuzione di quanto segue: «L'iscrizione dei partecipanti sia tramite sito internet, sia in loco con le modalità opportune; l'allestimento delle postazioni di irro-razione dei corridoi compresa la fornitura di vino o altri liquidi occorrenti; l'allestimento e la gestio-ne del percorso, con particolare riferimento alla chiusura dei varchi stradali interessati e alle se-gnalazioni del caso; l'allestimento di banchetti di degustazione dei prodotti enologici, avvalendo-si, se del caso di associazioni ovvero singoli pro-duttori locali di vino; l'allestimento e la gestione di banchi di ristoro per i partecipanti nonché l'al-lestimento di postazioni collegate alla gestione dei servizi di assistenza sanitaria adeguata per i par-tecipanti, nei limiti e nelle condizioni delle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/200 e s.m.i.; la promozione dell'evento attraverso inserzione pubblicitaria su organi di stampa su organi loca-li ovvero attraverso manifesti da affiggere a Ca-nelli e nelle città limitrofe; l'allestimento e la cura di momenti di intrattenimento del pubblico e dei partecipanti attraverso la diffusione di musica o di altre forme di spettacolo, ivi compresi gli adem-

pimenti relativi alle norme legislative vigenti (Siae etc.). Per quanto sopra il Comune riconoscerà alla predetta Associazione l'importo onnicom-prensivo di 10.000,00 (iva inclusa) in due rate di pari importo dei quali uno alla sottoscrizione del presente atto e l'altro al termine della manifesta-zione, previa valutazione positiva dell'operato da parte del Comune di Canelli. La Pro Loco dovrà emettere fatturazione con modalità elettronica. La Pro Loco dichiara di non avere scopi di lucro; di non avere dipendenti e pertanto di non esse-re obbligata all'iscrizione presso Enti Previden-ziali. Dichiara altresì che nessun dei Soci aventi rappresentanza si trova in condizioni di non po-ter contrarre con la P.A. Per tutto quanto non di-sposto nel presente disciplinare, le parti si rimet-tono ad ulteriori accordi da conseguire in via bo-naria» Sono in molti a sostenere che l'edizione meriti di essere rifatta ed il Comune ha già assi-curato: “stiamo lavorando alla volta della nuova edizione 2017”. In merito alla delibera il presidente della Pro Loco città di Canelli commenta. “Intanto non era-no 600 i partecipanti, al massimo erano in 450. Facendo un conto, a 15 euro l'uno, avrebbero dovuto essere entrate almeno 6.750 euro! Un buon amministratore avrebbe coinvolto anche noi della Pro Loco Canelli e avremmo dato un grosso aiuto senza dover far partecipare all'or-ganizzazione gente di fuori. E poi questa è stata una delibera da capogiro!”

La Toso incontra i conferenti con il nuovo spumante



Canelli. Dopo una prima disanima sull'annata della coltivazione della vite, l'enologo Giancarlo Montaldo, giovedì 25 agosto, nel-l'incontro con i 150 conferenti della Toso di Cossano Belbo, infor-ma: «Stavolta, l'incontro tra i viticoltori e i quadri dirigenti della To-so si è aperto con una novità che ha destato parecchio interesse. All'arrivo in ristorante, ogni ospite è stato accolto con un calice di un nuovo spumante: un prodotto top secret, curiosamente aroma-tico, a ricordare magari il quadro olfattivo del Moscato, ma con uno stile nuovo che aveva in sé un qualcosa di stimolante. E, poi, in bocca era tendenzialmente secco e si proponeva per accomp-agnare tutte le portate del pasto. I tecnici della Toso, da alcuni me-si, stanno sperimentando la produzione di uno spumante a base di Moscato tendenzialmente secco. Un “Asti secco” per semplificare. Come si potrà denominare al momento non si sa, ma è certo che va incontro alle tendenze del consumo e del mercato.

Bando per i piccoli Comuni

Canelli. Fino al 15 settembre i Comuni del Piemonte e della Val-le d'Aosta con meno di 3.000 abitanti potranno presentare la ri-chiesta per ricevere un contributo dalla Fondazione CRT di 650mi-la euro per interventi a tutela del suolo e di riassetto idrologico. In particolare saranno finanziate le attività di protezione civile e sal-vaguardia del territorio Il bando “Protezione civile per i piccoli Co-muni” è on line sul sito www.fondazioneCRT.it. Le domande di par-tecipazione saranno valutate in base alla priorità e alla rilevanza di ciascun intervento per il territorio, in considerazione del suo grado di vulnerabilità e dei possibili danni alle persone, all'ambiente, agli edifici e alle infrastrutture derivanti da eventi catastrofici.

Successo di presenze con ragazzi e genitori

“Nizza è sport” con società e associazioni



Nizza Monferrato. “Nizza è sport”, la manifestazione di domenica 11 settembre lanciata dalla nuova Amministrazione aveva come scopo di far conoscere le società sportive e le associazioni del territorio per vivere “Una giornata di gioia all’insegna dello Sport e del Volontariato”.

Una giornata baciata dal successo sia per la partecipazione di tanti bambini, ragazzi, giovani, genitori e nonni con numeri importanti: con oltre 100 adesioni alla camminata mattutina, partenza dalla casetta dell’acqua di corso Acqui per toccare strada Colania, strada S. Anna, e strada S. Nicolao che ha permesso di godere della stu-

penda visione delle nostre colline. L’apice della manifestazione è stato toccato nel pomeriggio in Piazza Garibaldi, diventata quasi di colpo un grande campo di gioco: calcio, calcetto, bocce, ginnastica, basket, ecc. con 450 ragazzi che a turno hanno provato a “giocare” con il loro sport oppure “provare” uno strumento musicale della banda di Nizza (solo per fare un esempio).

A rubare la scena ed ad essere protagoniste le società sportive che hanno accolto ed illustrato ai ragazzi ed ai genitori ogni tipo di attività agonistica e ludica, mentre le Associazioni di volontariato hanno colto l’occasione per farsi conoscere e presentarsi al pubblico. La “cosa” è andata avanti dal primo pomeriggio fino all’imbrunire quando i ragazzi hanno sono stati obbligati a lasciare la piazza per l’imminente oscurità.

La soddisfazione per la riuscita della manifestazione, a nome dell’Amministrazione comunale, è stata espressa da Erika Marengo, la consigliera comunale con la delega allo Sport “Un successo che ha colorato la città di Nizza con tutti i colori dello sport e del volontariato che ha superato ogni aspettativa più rosea. Questo è stato possibile grazie alla collaborazione con il Coni e l’Amministrazione comunale con un ringraziamento speciale a tutti gli sponsor, ai dipendenti comunali, a tutte le Associazioni sportive e di Volontariato, ed a tutti quelli che con il loro aiuto hanno contribuito ad organizzare questa manifestazione ed al suo successo”.

Nelle foto: alcuni momenti di “Nizza è sport”.

Tema della sfilata al Palio di Asti

In vino “salus et laetitia”: il mestiere del taverniere



Nizza Monferrato. La città di Nizza con i suoi figuranti parteciperà alla Sfilata in costume al Palio di Asti del 18 settembre interpretando una “norma” descritta negli Statuti del Liber catenae (conservato nella sala consigliare del Comune nicese) in merito alla disciplina del mestiere del taverniere e del venditore di vino, riportato nel capitolo 171 del suddetto libro, testo che sarà letto in piazza Campo del Palio al passaggio dei figuranti nicesi ed a Nizza in piazza del Comune prima della cerimonia di benedizione del cavallo e del fantino:

Il capitolo 171 del taverniere e di qualunque venditore di vino al minuto Liber catenae che conserva gli Statuti di Nizza redatti nel 1324, riporta la normativa che disciplina il mestiere “del taverniere e di qualunque venditore di vino al minuto nel comune di Nizza” fornendo indicazioni su “come si debba dare misura piena di quella misura con la quale avrà voluto vendere il vino” e “il podestà sia tenuto a far giurare tutti coloro che vogliono vendere vino”: ciò dimostra quale fosse fin dalle origini l’interesse per tutte le attività collegate alla produzione e alla vendita del vino. Nei secoli centrali del Medioevo, nel territorio di Nizza la viticoltura conobbe una vigorosa ripresa cui contribuirono sia i grandi proprietari ecclesiastici, vescovi e monaci, sia i laici che si fecero promo-

tori dell’estensione della cultura vinicola, individuando in essa una sicura fonte di reddito. La Chiesa favorì la viticoltura, sia sotto il profilo pratico, conservando e trasmettendo i metodi di coltivazione ereditati dall’antichità romana, sia a livello allegorico facendo della vite uno dei principali simboli liturgici e utilizzando il vino nel rito della messa e nel sacramento dell’Eucarestia. Le attività agricole legate alla produzione vinicola coinvolgevano gran parte della popolazione in ogni stagione, secondo una precisa scansione temporale che raggiungeva il suo apice nel mese di settembre, con la raccolta dell’uva. La vendemmia era effettuata a mano: il raccolto era depositato in ceste di vimini e successivamente riversato nei tini, pronto per essere pigiato. Il vino era utilizzato anche in medicina: l’enolito, detto anche vino medicinale si otteneva dalla macerazione nel vino di parti essiccate delle erbe officinali e ne migliorava il sapore. Tutti, senza distinzione di rango, assaporavano il vino che divenne ben presto bevanda comune e diffusa: simbolo di status sociale fra la borghesia della città, immancabile presenza nei banchetti conviviali dei nobili, dava origine a sferzata allegre e a qualche trabusto ed era negato per legge ad “alcuna meretrice pubblica in qualsiasi taverna della città di Nizza”.

Domenica 18 settembre si corre il Palio

Le speranze di Nizza riposte ancora in Tittia



Nizza Monferrato. Il rettore del Comitato palio di Nizza, Pier Paolo Verri, ha ancora una volta riconfermato piena fiducia per la difesa dei colori giallorossi al Palio di Asti di domenica 18 settembre al fantino Giovanni Atzeni detto Tittia che per la cronaca difende i colori di Nizza per la settima volta. Tittia in questi ultimi anni è andato più volte vicino ad aggiudicarsi l’ambito “palio” di Asti, fornendo ottime prestazioni e buoni piazzamenti; forse è mancata solamente un pizzico di fortuna in più, sempre necessaria in queste corse a pelo, per riuscire a portare la cassetta giallorossa alla vittoria.

Dopo 30 anni, Nizza si era imposta nel lontano 1986, i tempi sono più che maturi per ripetere quel successo.

Ci saranno tanti nicesi in piazza Campo del Palio ad Asti a tifare per i colori giallorossi e spingere alla vittoria Tittia.

Per coloro che non potranno essere ad Asti c’è l’opportunità di sostenere i colori del Campanon alla cena propiziatoria di sabato 17 settembre al Foro boario di piazza Garibaldi e nella mattinata di domenica 18 settembre per assistere alla sfilata dei figuranti per le vie della città ed in piazza del Comune alla benedizione di cavallo e fantino.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sabato 10 settembre a Nizza

Il Vescovo ha benedetto i mezzi alla Croce Verde



Nizza Monferrato. S. E. Mons, vescovo Piergiorgio Micchiardi, sabato 10 settembre, ha benedetto 3 nuovi automezzi della Croce verde di Nizza Monferrato.

Prima della cerimonia di inaugurazione e benedizione, nel cortile della Croce verde, Mons. Vescovo ha celebrato una Santa Messa nella Chiesa di san Siro, al termine della quale è stata letta da un milite la preghiera del volontario.

Al termine la cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità; con il presidente della P.A. Croce verde, Piero Bottero, il primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo con alcuni Assessori, i delegati di alcune Associazioni di volontariato, i rappresentanti del Comando di Carabinieri, Finanza, Forestale, Polizia Stradale, Polizia locale.

Con i militi della Croce verde nicese anche quelli di alcune consorelle. Dopo la benedizione dei mezzi, due veicoli adibiti al trasporto di persone disabili, attrezzati di pedana mobile per il sollevamento delle carrozzine e di una nuova vettura per i servizi socio sanitari, il tradizionale taglio del nastro.

La Pubblica Assistenza Croce verde di Nizza Monferrato è

un’associazione di volontariato ultracentenaria da sempre al fianco dei cittadini. Abbiamo voluto dedicare i nuovi automezzi ai volontari” precisa ancora il presidente Bottero “in quanto è grazie al loro lavoro, al loro impegno e alla loro disponibilità che riusciamo ogni giorno a garantire lo svolgimento dei servizi di emergenza e di trasporto infermi a favore della comunità”.

La Croce verde nicese, associata all’Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) può contare su 122 volontari; sono circa 8.000 i servizi annuali svolti (suddivisi fra emergenza 118, trasporti socio sanitari, assistenza eventi, manifestazioni) con una percorrenza di oltre 320 mila chilometri.

L’Anpas Piemonte raggruppa 79 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate e 9.272 volontari (3.269 sono donne); 5.759 soci sostenitori, 377 dipendenti; le associazioni dell’Anpas hanno svolto complessivamente 440 mila servizi per oltre 14 milioni Km. Di percorrenza con l’utilizzo di 394 ambulanze, 157 automezzi per il trasporto disabili, 237 per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 7 unità cinofile.

ANNIVERSARIO



Gr.Uff. Arnaldo BELLONI

Nel tristissimo 25° anniversario della scomparsa il “comenda” sarà ricordato con una S. Messa di suffragio che verrà celebrata nella Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, sabato 24 settembre 2016, alle ore 17. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nella preghiera.

Interpellanza di Insieme per Nizza

Parcheggio viale D. Bosco: perchè non partono i lavori?



L'area di viale Don Bosco sulla quale dovrebbe sorgere il nuovo parcheggio.

Nizza Monferrato. Il Gruppo consigliare di Insieme per Nizza che siede nei banchi dell'opposizione, ha inviato nei giorni scorsi un'interpellanza (che pubblichiamo) per la quale chiede una risposta scritta, indirizzata al Sindaco Simone Nosenzo ed all'Arch. Pietro Ribaldone:

«I sottoscritti Consiglieri comunali, considerato che il progettato parcheggio di Viale Don Bosco, ha acquisito a suo tempo l'approvazione del

Progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale; è stata garantita in sede di Assestamento di bilancio 2015 la necessaria copertura finanziaria mediante l'imputazione del costo allo specifico fondo vincolato opportunamente accantonato; che è stata esperita positivamente la gara di appalto ed assegnare i lavori, si chiede di conoscere per quale ragione non sia stata ancora stata avviata la esecuzione dei lavori.

Un comunicato di Progetto Polis

Sull'ospedale contano gli atti e non le chiacchiere

Nizza Monferrato. A tenere banco è sempre la vicenda Ospedale. Da "Progetto Polis" riceviamo il seguente comunicato:

«Apprendiamo con soddisfazione che il sindaco non esclude altre strade per difendere il diritto alla salute della Valle Belbo, rispetto a quella velleitaria della trattativa politica che ostinatamente ha voluto seguire, facendoci perdere due mesi di tempo. Solo Nosenzo infatti, con ingenuità disarmante, pare credere che l'incontro del 20 con l'assessore Saitta, possa determinare la revoca della delibera regionale nr. 600 del 14/11/2014 che ridisegna l'organizzazione della sanità in Piemonte e cancella l'ospedale di Nizza dalla rete ospedaliera regionale e della delibera nr. 80 del 15/10/2015

dell'ASL che, tra l'altro, sopprime dal 31/12/2016 la medicina per acuzie e anticipa la trasformazione del Punto di Primo Intervento in "Ambulatorio di osservazione terapie". Nella pubblica amministrazione contano gli atti deliberativi e non le chiacchiere.

E le delibere assunte da Regione e Asl decretano la fine dell'ospedale di Nizza e della Valle Belbo. E' bene che, finalmente, il Sindaco ne prenda coscienza e convochi quel Consiglio Comunale straordinario che Progetto Polis ha richiesto il 22 luglio, al fine di procedere unitariamente con l'unica iniziativa possibile: il ricorso al TAR per il mancato rispetto dell'accordo di programma del 3 aprile 2008. F.to Maurizio Carcione - Progetto Polis per Nizza»

Domenica 11 settembre

Gruppo Alpini di Nizza al raduno ANA di Susa



Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato ha partecipato domenica 11 settembre al Raduno A.N.A. Del raggruppamento Nord Ovest che in questo 2016 si è svolto a Susa. Gli "Alpini" hanno sfilato per le vie della cittadina con i colleghi della Sezione di Asti, mentre gli amici che li hanno voluto accompagnare ne hanno approfittato per una visita alla città, prima di assistere alla sfilata delle "penne nere". Il raduno ANA del Raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e

Francia) si svolge ogni anno in una diversa località; quello del 2017 è già programmato nella cittadina di Saluzzo.

Il Gruppo dei nicesi al termine della sfilata ha "pranzato" in un caratteristico locale a Oulx e poi, al termine, parecchi "alpini" che avevano svolto il servizio militare proprio a Oulx hanno potuto visitare la loro vecchia caserma, ritornando per un momento, non senza un po' di commozione, ai tempi della loro gioventù.

Nella foto gli Alpini di Nizza con amici ed accompagnatori.

Venerdì 16 settembre per la Stagione musicale

Una serata interamente dedicata a Beethoven

Nizza Monferrato. Sarà la pianista Letizia Michielon la protagonista del secondo appuntamento per la Stagione musicale 2016, venerdì 16 settembre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, con un concerto monografico dal titolo "Un romantico chiaro di luna" interamente dedicato a Beethoven. In programma quattro sonate, fra le quali la celeberrima Sonata al chiaro di luna. Per la cronaca la serata inaugurale della Stagione musicale 2016 di venerdì 9 settembre ha registrato il tutto esaurito.



Letizia Michielon, di origine veneziana, nel 1986, appena sedicenne, si è diplomata con lode presso il Conservatorio "B. Marcello".

Nel suo palmares di esibizioni, numerosi i premi vinti in prestigiosi concorsi nazionali (premio Venezia e Premio "A. Speranza" di Taranto) ed internazionali ("C. Zecchi" di Roma con il riconoscimento unanime del premio della stampa). Non si contano le sue esibizioni a livello mondiale nei più famosi teatri e le collaborazioni con le più prestigiose orchestre in Europa, Canada, Stati Uniti.

Oltre alla musica, dopo il

conseguimento della laurea (con lode) in Filosofia a Cà Foscari, ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Padova; tra il 2001 ed il 2009 è stata docente all'Accademia di Belle Arti e Venezia. E' autrice di diverse pubblicazioni ed ha in essere collaborazioni per dizionari enciclopedici.

Per gli appassionati anticipiamo che il prossimo appuntamento della Stagione musicale sarà per venerdì 23 settembre con il Frank Bridge Trio che eseguirà un programma di musiche "Dall'Europa alle due Americhe".

In piazza Garibaldi a Nizza

Spider Alfa in bella mostra



Nizza Monferrato. Chi avesse avuto la ventura di transitare in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, nella mattinata di lunedì 12 settembre avrebbe potuto ammirare un nutrito numero (erano una trentina) di spider Alfa Romeo degli anni 60, 70, 80, 90, che facevano bella mostra (nella foto). Le auto presenti avevano quasi tutte targhe estere. Gli appassionati Alfisti evidentemente di passaggio nella nostra città non hanno perduto l'occasione di una sosta ristoratrice per degustare i nostri prodotti e successivamente ammirare nelle loro auto scoperte le nostre stupende colline Unesco.

A Nizza e ad Asti attivato servizio controllo commestibilità funghi

Nizza Monferrato. A partire da mercoledì 14 settembre, l'Asl AT attiva il servizio per il controllo sulla commestibilità dei funghi raccolti dai privati. Gli esperti micologi saranno a disposizione del pubblico, fino al giorno 14 novembre, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 15.

Negli altri giorni o periodi gli esperti del Centro di Controllo Micologico saranno comunque disponibili per la consulenza di commestibilità dei funghi telefonando al numero 0141-484920. La consulenza è gratuita e finalizzata a prevenire casi di intossicazione e avvelenamento. I funghi vengono certificati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento

di Prevenzione dell'Asl AT. Le sedi sono: Asti in via Conte Verde 125, nelle giornate di lunedì e venerdì (ore 14 - 15), mentre ogni mercoledì il servizio è attivo nella sede di Nizza Monferrato, in piazza Garibaldi 16 (ore 14 - 15). Ai privati si ricordano le seguenti raccomandazioni: raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza. Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti direttamente che per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di controllo micologico dell'Asl.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 15 settembre - Dopo le Sante Messe dell'orario feriale momento di Adorazione eucaristica per l'inizio del Congresso Eucaristico di Genova con il seguente orario: San Giovanni dopo la SS. Messa delle ore 9 fino alle ore 10; Vaglio Serra dopo la S. Messa delle ore 16 fino alle ore 17; S. Siro, dopo la S. Messa delle ore 17 fino alle ore 18; S. Ippolito, dopo la S. Messa delle ore 17,30 fino alle ore 18,30;

Domenica 18 settembre - durante le S. Messe verranno raccolte le offerte pro terremotati che verranno consegnate alla Caritas per la consegna;

Venerdì 7 ottobre a S. Siro dopo la S. Messa delle ore 17, 24 ore di Adorazione eucaristica, fino alle ore 17 dell'8 ottobre.

Con la Cia al vigneto "L'Ambreusa"

Percorso di valorizzazione del Piemonte Barbera



Mombaruzzo. Una visita al vigneto "L'Ambreusa" di Casalotto di Mombaruzzo, sotto forma di passeggiata didattica, ha segnato venerdì 9 settembre la nuova tappa del percorso di valorizzazione della denominazione Piemonte Barbera, fortemente voluto dal presidente della CIA astigiana Alessandro Durando: "Ribadiamo la centralità del vigneto nella produzione del vino. Un buon lavoro in vigna dà un buon vino, e il lavoro deve essere retribuito tramite un prezzo adeguato sul mercato". Nell'inedita formula di una piccola assemblea, anziché un incontro frontale, l'enologo Giuliano Noè e il presidente del Consorzio della Barbera d'Asti Filippo Mobrìci insieme ad altri ospiti e associati alla CIA hanno approfondito il tema centrale della giornata: la necessità di ritrovare, a fianco delle punte di

diamante come il Nizza docg, anche un vino quotidiano, come il Piemonte Barbera. L'etichetta, che indica l'intera nostra regione, è al momento utilizzata come doc di ricaduta. Ha commentato Mobrìci: "Si tratta di un percorso importante da fare, che come Consorzio condividiamo, ma ne riconosciamo la difficoltà in quanto molte realtà produttive hanno esigenze diverse tra loro". La mattinata si è conclusa con un aperitivo a base di prodotti tipici, e naturalmente di Piemonte Barbera.

Nella foto (da destra): Filippo Mobrìci, presidente del Consorzio Barbera, Lorenzo Giordano, presidente cantina Vinchio e Vaglio, l'enologo Giuliano Noè, il presidente provinciale Cia, Alessandro Durando ed il giovane vignaiolo Nicolò Andreos nel vigneto "L'Ambreusa".

Sabato 10 settembre a Castelnuovo Belbo

Eletta miss vendemmia

Castelnuovo Belbo. Sabato 10 settembre sesta edizione della "Festa della vendemmia" organizzata dalla locale Pro loco. Commenti e riscontri ancora una volta positivi vista la risposta e la numerosa partecipazione di pubblico e dei compaesani di Castelnuovo Belbo.

Durante la serata in piazza Municipio, dopo la cena, tanta musica con l'orchestra Stefano e la Band italiana. Alle ore 23, al culmine della serata, il Sindaco Aldo Allineri e il Presidente della Proloco Domenico Robba sono saliti sul palco per la scelta di Miss Vendemmia 2016 che è stata individuata in Martina Barillari. La neo Miss Indossata la fascia si è impegnata con una solenne promessa a ripetere come ogni anno il rito di pigiare l'uva dentro un tino con il buon augurio di una buon annata vinicola.



Corso Linux e software libero: due serate a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Un corso di avvicinamento a Linux e al software libero in programma per due martedì di settembre presso il municipio di Castelnuovo Belbo. A trattare il tema del corso il relatore Davide Mana, docente e ricercatore su temi dell'innovazione e della comunicazione nelle serate del 20 e 27 settembre. Il corso si intitola Linux per lo studio, l'ufficio e l'impresa". Due saranno gli incontri della durata di 90 minuti. Quota d'iscrizione 50 euro, comprensiva di software e manuale.

Per prenotazione e informazioni: HYPERLINK "mailto:davide.mana@gmail.com"davide.mana@gmail.com oppure 346-6433179. Il corso è patrocinato dal Comune di Castelnuovo Belbo.

Domenica 18 a Mombaruzzo passeggiata nel Bosco delle Sorti

Mombaruzzo. Sabato 18 settembre, alle ore 15,00, organizzata dall'Associazione Pro Natura "La collina" di Gamalero si svolgerà una "passeggiata con esplorazioni botaniche" a cura di Adriana Calderoni.

Per chi vorrà partecipare il ritrovo sarà presso l'area verde "M. Bassan" di Gamalero (AI) alle ore 15. Si partirà in auto per Mombaruzzo per l'inizio della passeggiata su un percorso facile e adatto a tutti, si consiglia abbigliamento sportivo. Durata della camminata circa 2 ore, comprensive di soste per osservazioni e fotografie. A conclusione merenda per tutti.

In caso di maltempo, passeggiata annullata.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 15 a mar. 20 settembre: **Alla ricerca di Dory** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00 in 2D; sab. 17.00 in 2D, 20.30 in 3D, 22.40 in 2D; dom. 16.30 in 3D, 18.30 in 2D, 21.00 in 3D; lun. e mar. 21.00 in 2D).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 15 a mer. 21 settembre: **Man in the dark** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 20.45-22.40; dom. lun. mar. e mer. 21.15). Sab. 17 e dom. 18 settembre: **Independence day** (ore 17.00);

Sala 2, da gio. 15 a mer. 21 settembre: **L'estate addosso** (orario: gio. 20.45; ven. 20.20-22.15; sab. 17.30-20.20-22.15; dom. 17.30-20.45; lun. mar. e mer. 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), *il cinema riaprirà a settembre.*

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 16 a lun. 19 settembre: **lo prima di te** (orario: tutti i giorni 21.30).

SOCIALE (0141 701496), da gio. 15 a lun. 19 settembre: **Alla ricerca di Dory** (orario: gio. e ven. 21.00 in 2D; sab. 15.00 in 2D, 17.30 in 3D, 20.15 in 2D, 22.30 in 3D; dom. 15.00 in 2D, 17.30 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 16 a dom. 18 settembre: **Alla ricerca di Dory** (orario: ven. 20.30; sab. e dom. 17.30-20.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 16 settembre: **Segreti di famiglia** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da ven. 16 a lun. 19 settembre: **La pazza gioia** (ore: 21.00)

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Questo è uno sfogo che mi permetto di rendere pubblico tramite il vostro giornale. Siamo due pensionati che hanno sfrattato due "signori" con due figlioli perché non paganti l'affitto da circa un anno e le spese di amministrazione dal 2013 (incide molto in queste spese il consumo d'acqua perché i "signori" sono soliti farsi molte docce e molte lavatrici). Io ho l'abitudine di cercare di economizzare su tutti i consumi e così mio marito, per arrivare a fine mese e riuscire a pagare quelli dei nostri signori inquilini. Mi sento molto preso in giro da queste leggi, che saranno anche "misericordiose" ma...

A fronte di questa situazione di sconforto è però inevitabile evidenziare alcune cose. La legge prevede che la procedura di sfratto per morosità si possa attivare immediatamente a seguito del mancato pagamento anche di una sola

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Vorremmo sapere se il parere dell'Amministratore è valido. E quindi se non abbiamo nessuna speranza. Né evitare di pagare, né poter recuperare la spesa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Attualmente, invece, la teoria che vige è quella proposta dall'Amministratore del Condominio: l'obbligo di provvedere al pagamento delle spese per i lavori di manutenzione straordinaria è conseguenza diretta della delibera assembleare con la quale sono stati disposti i predetti interventi. A nulla vale quindi la circostanza che a beneficiare dei lavori di rifacimento dei frontalini dei balconi e della tinteggiatura della facciata, sia l'acquirente. I lavori sono stati deliberati allorché i Lettori erano proprietari dell'immobile. Pertanto loro dovranno fronteggiare la relativa spesa, senza diritti di potersi rivalere sull'acquirente.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

EDICOLE dom 18 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). *Fino al 18 settembre è chiusa per ferie l'edicola di corso Divisione Acqui (viale Savona).*
FARMACIE da gio. 15 a ven. 23 settembre - gio. 15 Centrale (corso Italia); ven. 16 Baccino (corso Bagni); sab. 17 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 18 Baccino** (corso Bagni); lun. 19 Albertini (corso Italia); mar. 20 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 21 Centrale; gio. 22 Terme (piazza Italia); ven. 23 Cignoli.
Sabato 17 settembre: Cignoli h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30.

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

FARMACIE, servizio notturno Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): ***Giovedì 15 settembre 2016:*** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; ***Venerdì 16 settembre 2016:*** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; ***Sabato 17 settembre 2016:*** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; ***Domenica 18 settembre 2016:*** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; ***Lunedì 19 settembre 2016:*** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; ***Martedì 20 settembre 2016:*** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; ***Mercoledì 21 settembre 2016:*** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; ***Giovedì 22 settembre 2016:*** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato.

Guardia medic (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

La donazione è anonima e non retribuita. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

**GEOMARAL
SPURGHI**
di Marenco Alberto G.

BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria
e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi
e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate
ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500
con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

EDICOLE - domenica 18 settembre: piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 17 ore 8,30 a sabato 24 settembre, ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta 18. Tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): Venerdì 16 settembre 2016: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Sabato 17 settembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; **Domenica 18 settembre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Lunedì 19 settembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Martedì 20 settembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; **Mercoledì 21 settembre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Giovedì 22 settembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Uffici informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.**

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P. 12195152.**

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inauzugazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 40,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarumb - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), C. Colombo (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000 →

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SCEGLI UN AUTUNNO DAVVERO OK

Offerte valide dal 15 settembre al 2 ottobre



€ 69,⁹⁰

**Scala
telescopica
in alluminio**
10 gradini,
massima
estensione 3,2 m,
misure scala:
aperta: 320x47x8 cm
chiusa: 80x47x8 cm,
portata max 150 kg



€ 79,⁹⁰

**Excellence alto
portascopie
tuttopiani**
4 ripiani regolabili,
dimensioni:
cm L65xP45xH182



€ 589,⁰⁰

Stufa a pellet Lory
potenza resa max 8 kW,
scarico posteriore e superiore



€ 36,⁹⁵

Composter
in polipropilene,
litri 380



€ 22,⁹⁵

Serra 4 ripiani
dimensioni:
cm L69xP49xH157

€ 22,⁹⁵

**Aspiracenere
elettrico**
potenza 600 W,
filtro in tessuto,
funzione soffiante,
motore rimovibile,
serbatoio da 11 litri
in acciaio
con tubo di 80 cm



€ 269,⁰⁰

Spaccalegna KHS 5240
potenza 2200 W,
Ø max del tronco 250 mm,
pressione max 5 t



€ 19,⁹⁹

Carriola in acciaio
portata kg 100,
litri 75



**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614 - www.piazzollasrl.com

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl

NUOVA APERTURA MAGAZZINO

SPIGNO MONFERRATO
in **viale Anselmino**

Tel. 0144 91582 - spigno@piazzollasrl.com

